

L'UFFICIO SCOLASTICO DEL FVG A CACCIA DI UN NUOVO DIRIGENTE

ZANUTTO / PAG.13



CONTI PUBBLICI Standard & Poor's non declassa l'Italia

BARONI / PAG.4

REGIONE Assistono i parenti malati: possono lavorare da casa

PERTOLDI / PAG.14

SANITÀ

La Regione ai medici: vaccinatevi

Parte in Fvg la campagna anti influenzale
Acquistate 240 mila dosi più potenti
Sono a rischio gli anziani e gli ammalati

Gli operatori sanitari che lo scorso inverno si sono vaccinati contro l'influenza in regione sono una minoranza. La percentuale, infatti, è dell'11%. Troppo bassa per l'ammini-

strazione regionale e per la direzione centrale della Salute. Che l'hanno bollata come «un «fatto culturale». Perché se è vero che non c'è alcun obbligo di vaccinarsi contro l'influenza,

è altrettanto vero che «si raccomanda a tutti coloro che hanno un'attività professionale a contatto con il pubblico di fare questa vaccinazione.

ZAMARIAN / PAG. 2 E 3



Spaccio, sporco e bivacchi: ecco il passaggio accanto alla stazione

Pezzettini di carta stagnola usati per scaldare l'eroina, confezioni di preservativi, bottiglie, rifiuti. E un odore nauseabondo. Questo abbiamo trovato lungo la scalinata che a Udine collega via della Cernaia con il cavalcavia dedicato ai Santi Ermacora e Fortunato (quello tra piazzale D'Annunzio e viale Palmanova). Un luogo che, a detta dei residenti, rappresenta un ritrovo tra spacciatori e persone - molto spesso giovanissime - che sono in cerca di droga. ROSSO / PAG. 22 E 23

ASSISTENZA

Nuovo maxi-concorso: bando per 545 infermieri

È un vero e proprio nuovo maxi-concorso la selezione avviata da Egas (cioè l'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi) per il reclutamento di 545 infermieri da destinare alle Aziende del servizio sanita-

rio regionale. A poche settimane dalla chiusura del precedente concorso, che ha portato all'assunzione di 466 infermieri, l'ente ne ha bandito immediatamente un altro.

SCHETTINI / PAG. 15



CODROIPO, INCIDENTE
POI IL CAMION CENTRA
LA VETRATA DEL BAR

/ PAG. 42

UDINE

Carta di identità elettronica: due mesi di attesa per ottenerla

Costa di più (circa 4 volte di più, 22 euro invece di 5 e spiccioli), ma i vantaggi sono parecchi.

CECI / PAG. 21

I FRIULANI A BARCELONA

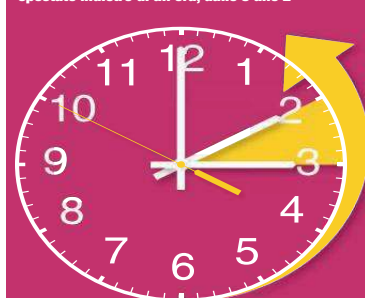
Dall'omaggio a Che Guevara alla spedizione antifranchista

«Noi siamo presenti». Dal Friuli a Barcellona per celebrare la Brigata Internazionale.

ARTICO / PAG. 45

Torna l'ora solare

Stanotte le lancette dell'orologio dovranno essere spostate indietro di un'ora, dalle 3 alle 2



L'ora legale tornerà il 31 marzo 2019

ANSA - centimetri

CULTURA

Quando Firenze divenne capitale del Friuli

GIANFRANCO ELLERO

Nel 1918 c'erano due Friuli, quello dei rimasti e quello dei profughi: il primo concentrato a est del fiume Livenza, il secondo diffuso nelle regioni della penisola italiana.

/PAG.50

Vittorio Veneto e gli austriaci ridotti alla fame

ANDREA ZANNINI

Cento anni fa, il 24 ottobre 1918, nell'anniversario della cocente sconfitta di Caporetto, partiva dal Piave e dal Grappa la riscossa dell'esercito italiano, la battaglia di Vittorio Veneto.

/PAG.51

Terme Olimpia
Capodanno
Prenotazioni entro il 15/11 - 20%!
www.terme-olimpia.com | T. +386 3 829 7836 | info@terme-olimpia.com

SPOSO SPOSA
Wedding Ceremony
26 27 28
OTTOBRE 2018
Fiera di Udine
Scarica il coupon per la riduzione su:
www.fierasposoesposa.com

Salute e prevenzione

Influenza, campagna di vaccinazioni al via

La Regione compra 240 mila dosi più forti

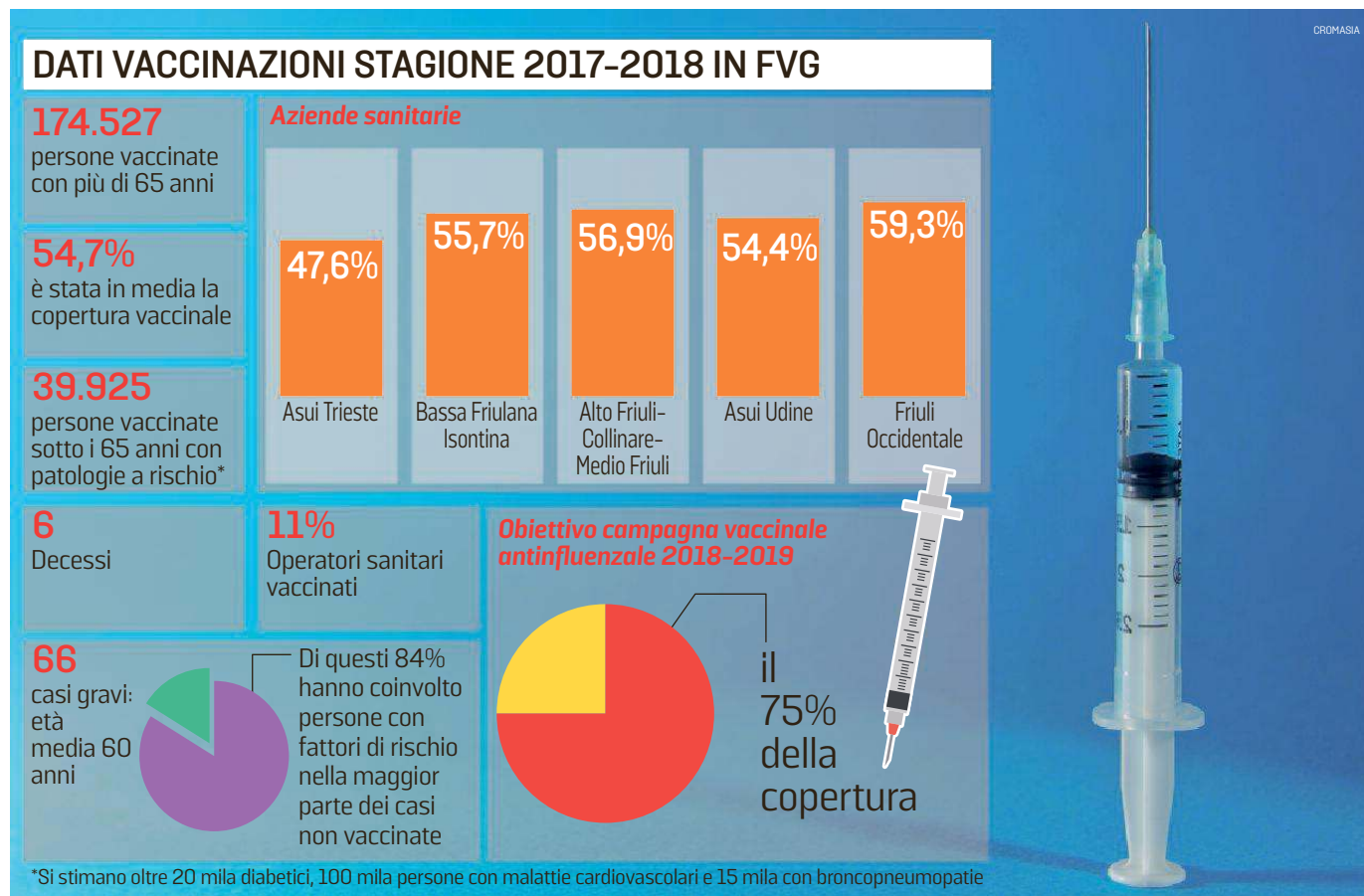
Martedì scatta il piano: l'obiettivo è arrivare al 75% di copertura. Il primo a dare l'esempio è stato l'assessore Riccardi

Viviana Zamarian / TRIESTE

Il primo a vaccinarsi contro l'influenza è stato l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi. Seguito dal direttore centrale della direzione Salute Gianni Cortiula e dal vice Fabio Samani. Così, ieri, si è dato il via alla campagna di vaccinazione antinfluenzale - presentata a Trieste - che partirà ufficialmente martedì 30 e proseguirà fino al 31 dicembre. L'obiettivo è raggiungere il 75% della copertura tra gli over 65 e le categorie a rischio (in particolare coloro che soffrono di diabete e malattie cardiovascolari), una quota che lo scorso anno si è fermata al 54,7% tra gli over 65 - in leggero incremento rispetto alla stagione 2016-2017 ferma al 53% - mentre sono state 39.925 le persone che si sono vaccinate con patologie.

Saranno 240 mila le dosi da distribuire ai medici di base e agli ambulatori vaccinali delle aziende sanitarie della regione per una spesa di 1,5 milioni di euro. Il vaccino, su indicazione del ministero della Sanità, sarà quello quadrivalente che copre un numero maggiore di ceppi del virus.

«L'influenza - dichiara Riccardi - costituisce un serio problema sanitario per la sua contagiosità e per le possibili gravi complicanze. L'obiettivo della campagna vaccinale antinfluenzale è dunque aumentare le coperture vaccinali nei soggetti over 65 e anche nelle persone più giovani che presentano patologie a rischio di complicanza, qualora si ammalassero di influenza, e dove la percentuale della copertura è molto bassa se si considerano oltre 20 mila diabetici e 100 mila con malattie cardiovascolari. La vaccinazione è inoltre raccomandata per gli operatori sanitari e le donne in gravidanza». Du-



L'assessore alla Salute Riccardo Riccardi mentre viene vaccinato contro l'influenza. La campagna vaccinale partirà ufficialmente da martedì

rante lo scorso inverno, infatti, si è registrata un'alta incidenza di influenza - dovuta anche alla più lunga durata del periodo epidemico - che in regione ha colpito il 10% della popolazione con un'incidenza maggiore nei bambini fino ai 4 anni ed è risultata la più alta, dopo la stagione 2004-2005, negli ultra sessantacinquenni. Sono stati 66 i casi gravi, dei quali l'84% era costituito da pazienti con patologie a rischio e non vaccinati. Dopo il calo delle vaccinazioni nelle precedenti stagioni, dallo scorso anno si è avuto un incremento in particolare tra le persone anziane. L'azienda in cui si è registrata una maggiore percentuale di vaccinazioni negli over 65 è stata quella del Friuli Occidentale (59,3%) mentre fanalino di coda con il 47,6% l'A-

sui di Trieste.

L'amministrazione regionale punta dunque sulla prevenzione. «Raccomandiamo - conclude Riccardi - a tutti coloro che hanno un'attività a contatto con il pubblico di fare la vaccinazione». È già stata attivata fino ad aprile 2019 la sorveglianza epidemiologica dell'influenza attraverso la rete regionale dei medici e i pediatri che consentirà di rilevare, ogni settimana, i casi di influenza tra i propri assistiti. Da metà novembre, inoltre, come riferiscono Cortiula e Samani, scatterà anche la «sorveglianza virologica con l'obiettivo di identificare i ceppi virali circolanti attraverso la rete dei medici sentinella e la collaborazione del laboratorio regionale di riferimento».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOVITÀ

Gratis a malati, over 65 e donatori di sangue

TRIESTE

Quest'anno il vaccino antinfluenzale sarà gratuito non solo per gli ultra 65enni e per le persone con patologie a rischio ma anche per i donatori di sangue. Questo, come indicato dal Centro nazionale sangue e dal ministero della Salute, per contrastare nei mesi invernali, quelli del picco influenzale, il calo delle donazioni. Il vaccino, dunque, rappresenta l'unico

strumento di cui si dispone per la prevenzione e per tutelare una risorsa come il sangue.

Come ha riferito l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi «oltre ad aver inviato una lettera a livello regionale a tutti i cittadini che quest'anno hanno compiuto 65 anni per promuovere l'adesione alla vaccinazione, il Centro regionale del sangue Fvg ha comunicato a tutti i presidenti delle associazioni la possi-

bilità per i donatori di qualunque età di vaccinarsi gratuitamente». Lo potranno fare dai propri medici di medicina generale o negli ambulatori vaccinali che le aziende sanitarie apriranno appositamente durante il periodo della campagna di vaccinazione».

In tutte le aziende sanitarie della regione sono state acquistate dosi di vaccino sufficiente per raggiungere coperture superiori agli anni passati. «Ogni anno - conclude il direttore Gianni Cortiula - vacciniamo circa 200 mila persone, il nostro obiettivo nel tempo sarebbe quello di arrivare a 300 mila».

V.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN GIUNTA

Ok definitivo alla riforma sanitaria

Il 7 novembre comincia l'iter in Consiglio

UDINE

Approvata in via definitiva dalla giunta di Massimiliano Fedriga la riforma del sistema sanitario. Il testo della legge che porta la firma di Riccardo Riccardi, adesso, è pronto per l'approdo in III Commissione previsto per il 7 novembre. In quella data ci sarà l'illustrazione dell'articolato. Nei giorni seguenti, quindi, spazio alle

audizioni, discussioni e all'approvazione della Commissione propedeutiche all'arrivo in Aula che, come da programma, dovrebbe avvenire nella prima settimana di dicembre, in tempo utile quindi ad affrontare la sessione di Bilancio con la nuova governance del comparto già approvata da piazza Oberdan.

Una riforma che per Riccardi, al di là degli aspetti

«macro», tutela anche la montagna. «Sulla riforma sanitaria - ha detto il vicepresidente - il dialogo con tutte le realtà territoriali è aperto. Lo dimostrano tutti questi mesi di confronto portato avanti in ogni angolo della regione, consapevoli della singolarità di ogni sua parte e del fatto che l'obiettivo da raggiungere è proprio la valorizzazione dei territori e non il contra-

rio».

Secondo Riccardi, quindi, non esistono territori montani svantaggiati rispetto al resto della regione. «Non si possono semplificare e strumentalizzare le scelte organizzative - continua Riccardi - affermando che ci sarà una perdita di valore degli ospedali di Tolmezzo, San Daniele e Gemona soltanto perché entrano in un sistema razionaliz-

zato di gestione dei servizi erogati».

«Gli ospedali spoke - precisa il vicegovernatore - vedranno un loro rafforzamento in quanto potranno finalmente integrarsi in rete con gli ospedali hub. Questo, soprattutto per la montagna, è una novità che apporterà una significativa miglioria». Riccardi sottolinea inoltre che «riorganizzare significa rivedere un sistema che ha dato risposte sbagliate, lasciando scoperti i territori e ingolfando gli ospedali. Vogliamo garantire una sanità di eccellenza a tutti, obiettivo possibile organizzando i flussi, presidiando e potenziando il territorio e gerarchizzando gli interventi».

«Il disegno di legge presentato sull'assetto istituzionale del sistema sanitario regionale - spiega il vicegovernatore, ribadendo quanto già affermato al Consiglio delle autonomie locali del Fvg nei giorni scorsi - prevede che i Comuni rivestano un ruolo di primo piano nel prossimo assetto del servizio sanitario e dell'integrazione sociosanitaria, con la gestione dei servizi sociali che resterà in capo alla conferenza dei sindaci senza ulteriori distinzioni fra Comuni che hanno aderito alle Uti e Municipi che hanno liberamente scelto di restare all'esterno delle Unioni volute dal centro-sinistra».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Salute e prevenzione

Su 100 medici 89 dicono no al vaccino

Solo l'11% degli operatori sanitari risulta immunizzato. Saranno avviati corsi di formazione in ospedali e Aziende

Viviana Zamarian / TRIESTE

Gli operatori sanitari che lo scorso inverno si sono vaccinati contro l'influenza in regione rappresentano una minoranza. La percentuale, infatti, è dell'11%. Troppo bassa per l'amministrazione regionale e per la direzione centrale della Salute. Che l'hanno bollata come «un fatto culturale».

Perché se è vero che non c'è alcun obbligo di vaccinarsi contro l'influenza, è altrettanto vero che «si raccomanda a tutti coloro che hanno un'attività professio-

nale a contatto con il pubblico di fare questa vaccinazione ed è un invito che rivolgiamo soprattutto agli operatori sanitari» riferisce l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi. «L'obbligatorietà, non solo di questo ma anche di altri vaccini – precisa –, non è una disposizione che rientra nelle competenze regionali, ma spetterà al ministero deciderlo. Ripeto, stiamo parlando di un vaccino antinfluenzale non obbligatorio su cui la Regione ha deciso di investire in termini di cultura e di prevenzione. Poi



Appello della Regione a medici e operatori sanitari a vaccinarsi

starà alla sensibilità del cittadino raccogliere questa raccomandazione che noi diamo sulla base di dati precisi».

«Insistiamo molto – ha aggiunto poi il vicedirettore centrale della direzione regionale Salute Fabio Samani – nello spiegare agli operatori sanitari l'importanza di vaccinarsi per proteggerli dall'influenza ed evitare così che fungano da fonte di contagio per i pazienti. Devono comprendere che vaccinarsi significa prima di tutto tutelare gli utenti del servizio sanitario. C'è ancora tanto da lavorare su questo aspetto culturale attraverso campagne di sensibilizzazione e di informazione che continueremo a portare avanti in tutte le aziende».

Un forte appello, dunque, quello che è stato rivolto ieri, in primis agli operatori sanitari. «Dobbiamo migliorare – conclude poi l'assessore Riccardi – l'adesione alla vaccinazione influenzale di medici e infermieri e in questo senso sono

già stati messi in atto degli interventi di promozione che potenzieremo».

La bassa percentuale di vaccinazioni nel personale delle aziende sanitarie in Friuli Venezia Giulia è emersa, infatti, con forza nel recente focolaio di morbillo verificatosi a Trieste. Dei sette casi accertati (al momento non si registrano altri), tra i quali c'è stato anche un decesso, quattro riguardavano degli operatori sanitari.

Occorre, dunque, puntare sulla formazione. Ma forse non basta. Servirebbe una azione più «forte». Il modello da seguire potrebbe essere quello dell'Emilia-Romagna da dove è partita la proposta - che ha trovato consensi anche nel Lazio, in Lombardia e in Piemonte - di spostare nei reparti ritenuti non ad alto rischio (e mantenendo funzioni equivalenti e lo stesso stipendio) tutti gli operatori che decidono di non vaccinarsi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FIMMG

I sindacati: «Il paziente viene prima di tutto Si cambi la mentalità»

TRIESTE

Un sistema premiante per incentivare le vaccinazioni tra il personale sanitario. «Piuttosto che l'obbligatorietà, che può rappresentare l'ultima soluzione, si potrebbe ragionare sull'adozione di strumenti incentivanti per premiare chi aderisce e dimostra di essere promoter della vaccinazione». È questa la proposta del segretario regionale della Fimmg (Federazione italiana medici medicina generale) Fvg Dino Trento. «Si può pensare – continua – a delle facilitazioni sulle ferie o a determinati servizi o ancora a dei bonus, non per forza economici, sempre sulla base della meritorietà. Una specie di riconoscimento all'appartenenza a un team di persone che non solamente iniettano il vaccino ma lo promuovono in modo attivo dicendo apertamente «Io mi vaccino»».

Da Trento arriva un forte appello alla vaccinazione, in particolare ai medici. «Ritengo che vaccinarsi – dichiara – sia un atto di responsabilità, da un punto di vista etico e deontologico, per non trasmettere ai pazienti il virus e quindi la malattia e questo vale per tutti ma soprattutto per i medici di famiglia che hanno tra i pazienti numero-

se persone anziane. Essere noi dei vettori dei virus è deprecabile».

Il compito del medico, per Trento, «è quello di mediare tra i dati e le evidenze scientifiche e il paziente che ha bisogno di essere rassicurato, istruito e in qualche modo accompagnato verso un eventuale cambiamento di idea accettando di vaccinare i figli, i genitori e se stesso. Insomma, deve essere una guida per il paziente». Vaccinarsi, dunque, «significa proteggere se stessi ma soprattutto costituisce un atto di altruismo e di educazione civica per non trasmettere il virus agli altri. Più gente si vaccina e meno persone si ammalano». Come segretario della Fimmg e come medico invita tutto il personale sanitario «a vaccinarsi per primo e a vaccinare anche i propri familiari. Quella che va cambiata è prima di tutto la mentalità».

Una regione, il Fvg, che «grazie alle campagne di vaccinazione promosse dai medici di famiglia, per quanto riguarda il vaccino antinfluenzale e anche quello contro la polmonite, in questi anni ha registrato una crescita del numero delle vaccinazioni». Ma c'è ancora tanta strada da fare. —

V.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DAL 27 AL 30 OTTOBRE 2018

4 GIORNI A -15

-15%

SU TUTTI* I PRODOTTI

CON UNA SPESA MINIMA DI 100€

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI.

APPROFITTA DI QUESTO SCONTO DA BRIVIDO, DURA SOLO 4 GIORNI!

ANCHE SUI PRODOTTI IN OFFERTA.

*Esclusi: giornali, riviste, libri, libri di testo, gift card, smart box, gratta e vinci, farmaci da banco, latte prima infanzia, sushi, schede prepagate per la TV digitale terrestre, ricariche telefoniche, tabacchi, contributi richiesti per il ritiro dei premi delle operazioni in essere, contributi per la solidarietà.

LO SCONTO VERRÀ APPLICATO DIRETTAMENTE ALLE CASSE.

INTERSPAR



CASSACCO (UD) C.C. Alpe Adria ► **MARTIGNACCO (UD)** SS. 464 (Udine-Spilimbergo) Fianco SME ► **PALMANOVA (UD)** c. comm. ► **PRADAMANO (UD)** S.S. 56 (UDINE-GORIZIA) ► **PORDENONE** Via Benedetto Marcello 7, area Ex Tomadini

DOMENICA SIAMO APERTI

Per gli orari di apertura feriali e festivi vai su www.despar.it

Lo scontro sui conti pubblici

Standard & Poor's non declassa l'Italia ma abbassa le prospettive a negative

Timori di S&P su banche e manovra: il deficit salirà al 2,7% e il cambiamento della legge Fornero danneggerà i conti

Paolo Baroni / ROMA

Sorpresa: Standard and Poor's al contrario di Moody's non declassa l'Italia: conferma il giudizio «BBB» attribuito al grado di affidabilità dei titoli di Stato italiani e prende tempo. A cambiare è solamente l'outlook, ovvero le previsioni a medio e lungo termine, che da «stabili» passano a «negative». Il governo può tirare un sospiro di sollievo, perché almeno S&P ci mantiene ancora due gradini sopra i titoli spazzatura, e perché secondo gli analisti di Unicredit questa mossa potrebbe far ridiscendere il nostro spread attorno a quota 280-250 punti. Ma non è certo esente da critiche anche pesanti.

«A nostro avviso, il piano economico del governo rischia di indebolire la performance di crescita dell'Italia» è scritto nel report di Standard & Poor's che, in particolare, segnala come la nuova legge di bilancio rappresenti «un'inversione» rispetto al precedente consolidamento dei conti ed un dietrofront rispetto alla precedente riforma delle pensioni che potrebbe arrivare a «minacciare la sostenibilità di lungo termine dei conti pubblici». Inoltre le stime di crescita per il 2019-2021 sono «eccessivamente ottimistiche» (l'anno prossimo non andremo oltre l'1,1% contro l'1,5% previsto dal governo) e nel 2019 il deficit dell'Italia arriverà al 2,7% anziché al 2,4%. E soprattutto si interromperà il cammino di discesa del debito pubblico. Quindi anche S&P segnala i rischi che stanno correndo le nostre banche: «la nuova politica economica e fiscale del governo - viene spiegato - ha eroso la fiducia degli investitori e di riflesso aumentato gli interessi sul debito pubblico col risultato di arrivare influenzare negativamente l'accesso delle ban-

che (grandi creditrici dello Stato) al mercato dei capitali» oltre ad aver già intaccato in parte i loro coefficienti patrimoniali. Il rischio, se questa situazione dovesse protrarsi è che «la capacità delle banche di finanziare l'economia italiana verrebbe significativamente ridotta soprattutto a danno delle piccole e medie imprese private».

Il governo che per tutto il giorno aveva ostentato sicurezza di fronte al giudizio imminente brinda al pericolo scampato. «Il rating è confermato, andiamo avanti» commenta a caldo il vicepremier Luigi Di Maio. «È un film già visto. Le agenzie di rating non si sono accorte della crisi mondiale? In Italia non saltano né banche né imprese» sostiene a sua volta Matteo Salvini. «Qualunque declassamento che arrivi da agenzie di rating, con il pretesto della manovra economica, è respinto al mittente perché non ha fondamenti razionali per essere accettato» sostiene sua volta il sottosegretario ai Trasporti Armando Siri in una intervista al Secolo XIX.

Il governo, dunque, conferma che non cambierà la legge di bilancio. L'ha sostenuto Salvini («non torneremo indietro di mezzo millimetro») e l'ha ripetuto Di Maio. Che, in risposta ai richiami del giorno prima, ha attaccato frontalmente Mario Draghi. «Mi meraviglia che un italiano a capo della Bce si metta ad avvelenare ulteriormente il clima. Stiamo facendo una manovra mai fatta prima, dalla parte dei deboli e non delle lobby e delle banche» ha dichiarato il vicepremier ospite di «Nemo» su Rai2. A suo parere poi è «singolare» il fatto che «ministri come quelli tedeschi mostrino molto più rispetto per quello che stiamo facendo del capo della Bce che viene a dire che il clima di ten-

sione in Italia è un problema». La risposta di Draghi non si è fatta attendere. Intervenedo ad una conferenza della banca centrale belga il numero uno di Francoforte, dopo che giovedì ha messo in guardia dai danni che lo spread potrebbe arrecare alle nostre banche, ieri ha ricordato che «le banche centrali sono potenti, indipendenti, non elette e la loro credibilità dipende dall'indipendenza: la banca centrale non deve essere soggetta alla politica o alle esigenze di bilancio, deve essere libera di scegliere gli strumenti più appropriati per compiere il proprio mandato. E i legislatori dovrebbero perciò proteggere la loro indipendenza». Ovviamente il presidente della Bce si è guardato bene dal chiamare direttamente in causa il governo italiano, parlava in termini generali, ma il messaggio è stato chiaro. E molto fermo.

Queste polemiche continue, prima con Bruxelles ed ora con Francoforte, e soprattutto l'attesa per la nuova «sentenza» in arrivo da New York, ancora una volta hanno influenzato la Borsa (che ieri ha chiuso in rosso per la quinta settimana di seguito) e messo di nuovo sotto pressione i nostri titoli di Stato. Lo spread col Bund tedesco è arrivato a toccare quota 318 punti (ai minimi da ottobre 2009) per poi ripiegare in serata a 309, col rendimento dei titoli decennali al 3,44%. In parallelo Piazza Affari ha perso lo 0,7%, dopo che a metà mattinata era arrivata quasi al -2%. Ancora pesanti molte banche, con Ubi che ha perso il 2,44%, Banco Bpm l'1,94%, Unicredit l'1,4%, mentre Intesa si è fermata a -0,79. Ma del resto con 380 miliardi di titoli pubblici in pancia alle nostre banche in questa situazione non potrebbe andare diversamente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La sede dell'agenzia di rating Standard & Poor's a New York

È quanto emerge dal rapporto annuale dell'Agenzia delle Entrate. Un quarto dei prestiti nelle grandi città. Milano e Roma sono in testa

Più mutui per le case degli italiani. Finanziamenti per 93,5 miliardi

IL CASO

ROMA

Crescono i finanziamenti concessi per acquistare una casa e crescono gli immobili acquistati con un mutuo: nel 2017 sono stati sot-

toscritti e registrati complessivamente circa 403 mila atti di iscrizione ipotecaria, per un totale di 93,5 miliardi di capitale di debito finanziato (+9,1 per cento dal 2016) a fronte di 917.313 immobili (+4 per cento) concessi in garanzia. È quanto emerge dal nuovo Rapporto annuale

Mutui Ipotecari dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Poco più del 60 per cento (57 miliardi) dei finanziamenti garantiti da ipoteche immobiliari deriva da atti di mutuo con immobili residenziali.

A livello geografico, sia in termini di numero di immo-

bili sia di valore del capitale di debito, al Nord si concentra oltre il 50 per cento dei mutui ipotecari.

Inoltre, quasi un quarto del capitale finanziato (21,8 miliardi) deriva da atti in cui le unità immobiliari concesse a garanzia del credito sono ubicate nelle otto maggiori città per popolazione. Nelle grandi città, infatti, a fronte del 12 per cento circa di immobili ipotecati corrisponde una quota superiore al 23 per cento di capitale.

Il 10 per cento del capitale nazionale è «estratto» da immobili ubicati a Milano; segue Roma (8,3 per cento), che ha il maggior numero di immobili ipotecati (41.492; seconda Milano



Una ragazza che cerca casa

con 25.133). Nelle grandi città, inoltre, il capitale mostra un deciso rialzo (+34,1 per cento), dovuto soprattutto al risultato di Milano, dove il capitale è oltre il 70 per cento in più del 2016. Guardando all'andamento degli ultimi quattordici anni, i capitali finanziati con mutui ipotecari mostrano una sostenuta crescita fino a raggiungere il valore massimo nel 2007 superando i 200 miliardi di euro (+49 per cento rispetto al 2004) per poi calare repentinamente negli anni successivi fino a raggiungere il valore minimo nel 2014, quando il capitale complessivo è solo 58,3 miliardi di euro, ben il 72 per cento in meno in 7 anni. —

Lo scontro sui conti pubblici

Il ministro degli Affari comunitari e il colloquio a Francoforte sul ruolo della Banca centrale
Salvini contrario agli attacchi personali ma condivide con M5s l'idea di una riforma della Bce

Dietro gli attacchi del governo l'ombra di Savona anti-Draghi

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina / ROMA

Il bunker in cui sono asseragliati Luigi Di Maio e Matteo Salvini per resistere alla Bce, ai mercati e alla Commissione Ue ha un guardiano sul cancello d'ingresso, l'anziano ma molto attivo Paolo Savona. Più che ricoprire un ruolo cuscinetto, il ministro per gli Affari europei è diventato la punta di lancia della battaglia. La sua è stata la reazione più dura e più spigolosa alle parole di Mario Draghi che ha spiegato che la Bce non può finanziare i deficit degli Stati.

In sostanza non pensa di aiutare l'Italia con l'acquisto di titoli di Stato, calmierando le fiammate che stanno facendo schizzare lo spread e fiaccando le banche sotto tiro in Borsa. Aggiungendo che l'accentuarsi del differenziale Btp-Bund sta danneggiando le famiglie e le imprese. Il commento di Savona è stato tranchant: «Ognuno si assume le proprie responsabilità». E quanto alla manovra economica, ha precisato che verrà rimandata a Bruxelles «tale e quale», nonostante la bocciatura.

Musica per le orecchie della maggioranza giallo-verde. Ma è soprattutto il leader 5 Stelle ad attaccare in maniera frontale e personale il presidente della Bce. «Sarebbe il momento per tifare Italia. Mi meraviglia che un italiano si metta ad avvelenare ulteriormente il clima. Stiamo facendo una manovra mai fatta prima, dalla parte dei deboli e non delle lobby e delle banche», dice Di Maio facendo riferimento ai soliti e non precisati poteri forti.

«Lo sappiamo che Draghi è comandato a bacchetta», dicono fonti di governo grilline. È la logica anti-establishment che mescola e confonde le fun-



Stretta di mano tra il vicepremier Luigi Di Maio (M5S) e il ministro Paolo Savona

zioni istituzionali della Bce con gli interessi di fondi e investitori internazionali. Una logica che, in generale, condivido con la Lega.

Tuttavia su Draghi il leader del Carroccio è più prudente e ancora di più lo è il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti. «Non commento le affermazioni del governatore della Bce – risponde Salvini – ma sono convinto della bontà delle scelte di questo governo. Se qualcuno pensa di speculare con lo spread o usando altro, sappia che c'è un Paese pronto a rispondere.

Non torneremo indietro di mezzo millimetro», afferma il leghista che considera inopportuno un attacco personale.

«Sì – spiega il sottosegretario leghista Armando Siri – personalizzare è sbagliato. La Banca centrale europea ha regole di funzionamento che non ci piacciono, ma ci sono. La Bce non è prestatore di ultima istanza e Draghi è costretto a muoversi dentro questa cornice. Per questo noi diciamo che va riformata – aggiunge Siri – e ci auguriamo che ciò sia possibile dopo le elezioni europee del 2019: un nuovo input poli-

tico, con il cambiamento degli equilibri della Commissione Ue e del Consiglio europeo, potrebbe avviare il cambiamento dello statuto della Bce».

È quello che ha sempre teorizzato Savona che sembra abbia parlato di questa riforma direttamente con lo stesso Draghi, a fine luglio, quando i due si incontrarono a Francoforte. Il ministro italiano era uscito da quell'incontro con la convinzione o con la speranza che la Bce potesse aiutare l'Italia nel momento in cui, una volta presentata la manovra, si fosse surriscaldata la temperatura dello spread e delle banche.

Cosa che è regolarmente accaduta. Solo che Draghi ha gelato le aspettative dei sovranisti italiani che si muovono secondo linee di pensiero simili al presidente americano Trump, il quale sta mettendo sotto pressione la Fed con l'obiettivo di aumentare i tassi, e al premier ungherese Orban

Siri: «Dopo le europee un nuovo input politico con il cambiamento degli equilibri dell'Ue»

che sulla poltrona di governatore della banca centrale magari ha messo il suo ministro dell'Economia.

Le identità di vedute tra grillini e leghisti non sembrano combaciare sull'ipotesi di salvare le banche con una pronta ricapitalizzazione. Salvini è pronto a intervenire subito se si riterrà necessario. «Nessuna banca salterà. Il governo è pronto a difendere le sue imprese, le sue banche e la sua economia, costi quel che costi», afferma il vicepremier. Di Maio invece è molto freddo sull'eventuale salvataggio degli istituti di credito italiani, anche perché dovrebbe attingere a fondi stanziati dal decreto salva-banche voluto dal governo Gentiloni. Una vera nemesis. C'è comunque un'analisi di fondo che accomuna i due leader. I capi di M5S e della Lega sono convinti che l'Europa non potrà forzare troppo la mano, andare fino in fondo, perché sa che in Italia non esiste un governo diverso da quello attuale. «Farlo saltare – sostengono entrambi – significherebbe far saltare il Paese e di conseguenza l'Europa».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA REPLICA DELLA BCE

«Senza indipendenza degli istituti centrali si torna agli Anni '70»

Mario Draghi fa muro sull'autonomia delle banche centrali da pressioni politiche e dalle necessità di bilancio: «Se le banche centrali fossero meno indipendenti» – è il monito rivolto alla voglia populista-nazionalista di assoggettare le banche centrali ai governi che soffia dagli Usa all'Italia – si torna agli anni '70, quelli dell'iperinflazione e dell'alta disoccupazione.

IL GASDOTTO

Il dado è tratto e il Tap si farà Esplode l'ira del Salento

LECCE

La costruzione del gasdotto Tap è «legittima» e il governo non può interrompere la realizzazione dell'opera che collegherà il Mar Caspio all'Italia con approdo sulla spiaggia salentina di San Foca di Melendugno, nel Salento, anche perché lo stop «comporterebbe costi insostenibili, pari a decine di miliardi di euro». La decisione del premier Giuseppe Conte, arrivata nel tardo pomeriggio di ieri, mette in subbuglio la comunità salentina. Il capo del governo sottolinea subito che l'esecutivo «ha fatto tutto quello che poteva, non lasciando nulla di intentato. Ora però è arrivato il momento di operare le scelte necessarie e di metterci la faccia. Prometto un'attenzione speciale alle comunità locali perché meritano tutto il sostegno da parte del Governo».

Alle penali e ai risarcimenti danni evocati da Conte non crede la comunità salentina, anche perché – dicono da più parti – non sono mai state né quantificate né documentate. «Non abbiamo chiesto a Conte o alla ministra Barbara Lezzi – dice il sindaco di Melendugno, Marco Potì – di essere i dottori dei nostri dolori. Ci cureremo da soli le nostre ferite, sapremo rialzarci e continuare a combattere. Conte con questo atteggiamento avalla quella che sarà una follia ingegneristica e la distruzione di un intero territorio. Nel Salento se lo ricorderanno bene». Tuttavia, dai nuovi accertamenti svolti per giorni dai tecnici del ministero dell'Ambiente non sono emerse le illegittimità denunciate da Potì. Forte la rabbia dei No Tap, decisi a non mollare la battaglia, che reclamano le immediate dimissioni dei 5 Stelle andati al governo con i loro voti. —

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

La predica nel deserto: si parla ma nessuno ascolta

Entrato nel suo ultimo anno di presidenza della Bce (il mandato scade a ottobre 2019), Mario Draghi si sta spendendo come può perché tra Roma e Bruxelles non si arrivi alla rottura. Salvini & Di Maio, però, sembrano non ascoltarlo, anzi gli danno dell'antitaliano. Più il governatore si dice ottimista sulla possibilità che un accordo si trovi, più i due vice premier sparano a palle incatenate contro Bruxelles; più l'uno confida in una mediazione,

più gli altri ripetono che la manovra finanziaria non si cambia, né ora né mai e lo accusano di avvelenare il clima. Perché?

Innanzitutto, Draghi sta compiendo fino in fondo il suo mestiere di governatore centrale europeo. Il «quantitative easing», il programma di acquisto di titoli del debito avviato dalla Bce nel luglio 2012 per difendere l'euro e alleggerire da quest'onere le banche, già via via ridotto negli anni, sta ora per esaurirsi: senza questo scu-

do tutto sarà più difficile. È la prima ragione per cui Draghi lancia appelli a moderare toni e azioni. Le banche italiane, infatti, già soffrono il forte divario tra Btp e bund tedeschi: avere in bilancio titoli svalutati da nuove emissioni a tassi più alti significa perdite consistenti e meno margini non solo per finanziare le imprese, ma anche per acquistare altre quote del debito. Che per stare in equilibrio avrebbe bisogno di molti più miliardi di quanti possa fornire l'improvvisa generosità di

Vladimir Putin, l'amico ritrovato dal governo gialloverde.

E poi qui non si parla solo di debito e banche, ma del futuro stesso dell'Ue. L'Italia, paese fondatore dell'Europa e grande potenza industriale, non è la povera Grecia che vale un decimo del Pil italiano: se va in crisi il Bel Paese, se la speculazione si accanisce (continuare a dire che il rischio comincia a quota 400 vuol dire ampi margini per chi voglia scommettere), se insomma è in discussione la tenuta dell'euro, comin-

cia a tremare l'intera impalcatura sulla quale si regge l'Unione. Volete che il presidente della Bce non intervenga per salvare il salvabile?

Eppure Salvini e Di Maio non usano le parole di Draghi per certificare che la manovra non è da buttare, ma da correggere. Perché? Certo non si può dire che non si rendano conto della situazione: l'allarme sulle banche l'hanno capito, ecco, tanto che il governo avrebbe allo studio misure per aiutare gli istituti sotto stress; po-

trebbe essere allora un rituale da trattativa: asticella alta per ottenere di più; o forse sono convinti che alla fine l'Europa cederà perché l'Italia è «too big to fail», troppo importante per lasciarla cadere.

O ancora, e qui lasciamo spazio ai maligni, Salvini & Di Maio vogliono proprio lo scontro e la rottura perché diventino le bandiere da sventolare in una prossima campagna elettorale. Buona a coprire le difficoltà della manovra finanziaria e lo svanire di tante promesse impossibili da mantenere. Scopriremo presto qual è la verità. Ma comunque non sarà molto piacevole.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

La crisi immigrazione

La stretta del governo sul diritto d'asilo

Un emendamento al decreto sicurezza per riservarlo ai regolari. Arci: «Così lo cancellano». Carcere per chi viola l'espulsione

ROMA

Stretta sui richiedenti asilo: con un emendamento del governo contenuto nel decreto sicurezza potrebbe arrivare un drastico giro di vite sull'accesso alla protezione internazionale. Un codicillo, l'articolo 28ter, prevede infatti che la domanda per ottenerla, preconditione per una serie di diritti, tra i quali l'asilo, è manifestamente infondata quando «il richiedente è entrato illegalmente nel territorio nazionale, o vi ha prolungato illegalmente il soggiorno e senza giustificato motivo non ha presen-

tato la domanda tempestivamente rispetto alle circostanze del suo ingresso».

Non basta: con un altro emendamento a firma del relatore Stefano Borghesi (Lega), si pensa al carcere da uno a 4 anni ed espulsione con accompagnamento immediato alla frontiera per lo straniero che, destinatario di un provvedimento di respingimento alla frontiera, rientra in Italia senza una speciale autorizzazione del ministro dell'Interno.

Nel Movimento 5 Stelle, però, crescono i malumori per il pugno duro del governo e, visti anche gli emendamenti pre-

sentati dai senatori Nuges, Mantero, De Falco e Fattori, il Carroccio sta pensando a blindare il provvedimento con la fiducia.

Ad esporre tutta la sua preoccupazione per la stretta sul diritto d'asilo è l'Arci, secondo cui si tratta di un provvedimento «che rischia di azzerare» del tutto l'efficacia della Convenzione di Ginevra in Italia. L'emendamento in questione fa riferimento alla direttiva europea 32 del giugno 2013 che prevede una procedura accelerata per il richiedente che entra illegalmente in un Paese Ue.

SCONTRO ITALIA-FRANCIA

Salvini prepara il viaggio al confine di Claviere «Già mi aspettano»

«Speravo di non doverlo fare perché speravo che i francesi la smettessero. Se fosse necessario, mi aspettano e ci vado». Così il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha risposto a chi gli ha chiesto se si recherà a Claviere, dove la Francia ha riportato alcuni migranti irregolari trovati nei paesi di confine senza avvisare le autorità italiane. Sul fatto la procura di Torino ha aperto un'indagine.

Nella norma non viene indicato quanto sia il tempo a disposizione del richiedente asilo ma, precisano fonti del ministero dell'Interno, la valutazione non può che essere rimessa caso per caso. Fermo restando però che se la domanda non venisse presentata tempestivamente, «senza giustificato motivo», risulterebbe manifestamente infondata.

Secondo Filippo Miraglia dell'Arci, «si tratta di una previsione che rischia di cancellare completamente il diritto d'asilo nel nostro Paese perché, di fatto, potrebbe impedire l'accesso alla procedura di asilo al

100% dei richiedenti asilo. Nessuno arriva legalmente per chiedere asilo perché non si può entrare legalmente per richiesta d'asilo: non esiste un visto per richiesta d'asilo». Inoltre, prosegue Miraglia, il provvedimento «contrasta con il funzionamento degli uffici di polizia che accolgono le richieste d'asilo. Basta andare all'ufficio di Roma e verificare come centinaia di persone attendono per mesi di poter presentare domanda d'asilo e quindi permangono, per colpa dello Stato e della macchina del Viminale, irregolarmente sul territorio italiano». —

Parla Soumahoro, sindacalista italo-ivoriano «Ci sono leggi che istituzionalizzano i ghetti»

L'eroe dei braccianti: «La deriva razzista è iniziata col decreto Minniti-Orlando»

L'INTERVISTA

Daniele Lettig / MILANO

«L'Italia non è razzista, ma dei fenomeni di razzismo ci sono, e alcune norme approvate negli ultimi mesi li stanno istituzionalizzando». Aoubakar Soumahoro scandisce le parole con un tono pacato ma deciso. Sindacalista del coordinamento dei lavoratori agricoli dell'Usb, italo-ivoriano con una laurea in Sociologia e un passato da bracciante e muratore, è diventato un volto noto grazie al discorso appassionato in memoria dell'amico e collega Soumayla

Sacko, ucciso il 2 giugno scorso a San Calogero, in Calabria. Ma non ama parlare di sé: «Il tema vero - dice prima di un dibattito alla fondazione Feltrinelli di Milano - sono le questioni che portiamo avanti sul piano collettivo».

Ovvero le rivendicazioni di diverse categorie di lavoratori, da chi raccoglie i pomodori a chi consegna il cibo a domicilio. Cosa li accomuna?

«Le lotte per la dignità del lavoro, contro lo sfruttamento, le disuguaglianze sociali, le discriminazioni razziali e di genere: temi che oggi più che mai necessitano di avere voce dentro spazi fisici e non solo virtuali. Occorre avere la capacità di interpretarli, di intercettare i soggetti che esprimono

questi bisogni e di creare forme di ricomposizione e convergenza».

In che modo?

«Bisogna organizzarsi come stanno facendo i lavoratori e le lavoratrici, ma anche le realtà impegnate nei quartieri e sui territori, che sono forme di auto-organizzazione collettiva. Bisogna trovare momenti di sintesi sulle questioni che hanno a che fare con la vita di uomini e donne, con la nostra quotidianità. Sono lotte che esistono indipendentemente dal colore della pelle».

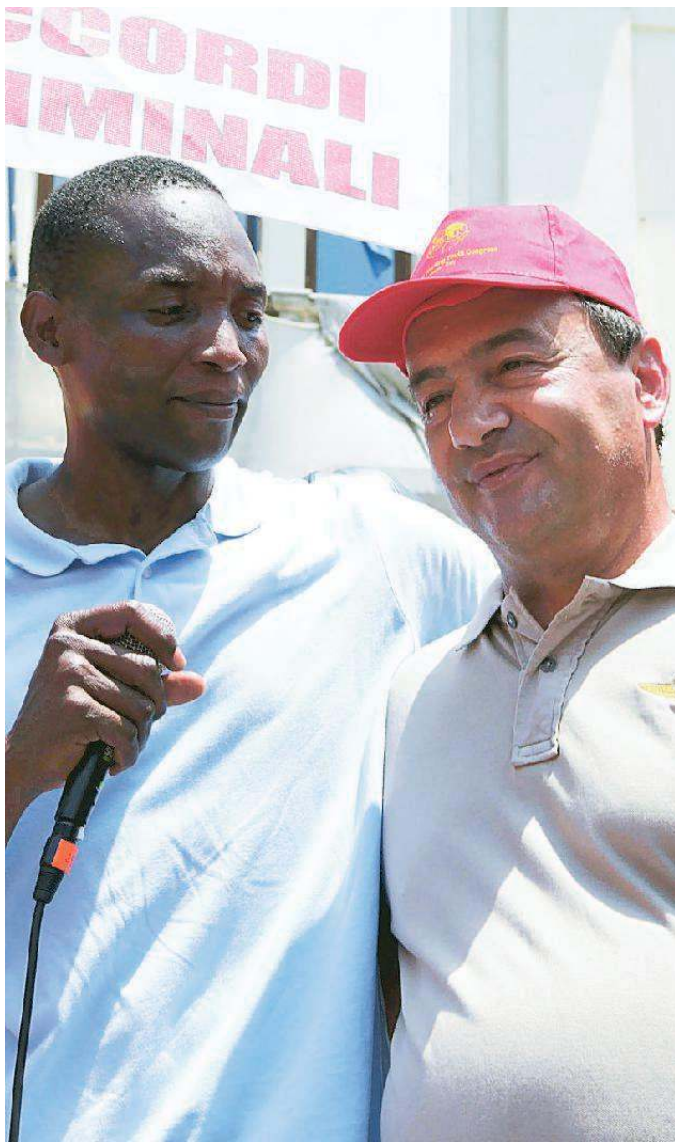
Spesso però gli immigrati sono lavoratori ricattabili, con meno diritti. Come fare a cambiare?

«Bisogna superare l'impostazione attuale, basata su una vera e propria ghettizzazione e razzializzazione dei lavoratori immigrati, smontando il collegamento tra contratto di lavoro e permesso di soggiorno previsto dalla legge Bossi-Fini».

L'Italia di oggi è un paese razzista o più razzista che in passato?

«No, ma ci sono degli atteggiamenti razzisti che vengono banalizzati, e delle leggi che li istituzionalizzano. Una deriva che non è iniziata con il governo attuale: anche il decreto Minniti-Orlando dell'anno scorso andava nella stessa direzione». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Aoubakar Soumahoro con il sindaco di Riace Domenico Lucano



ALLARME FRONTIERE

Trump chiude il confine Usa con il Messico

Il presidente Donald Trump vuole chiudere il confine col Messico agli immigrati che arrivano dal Centro America, vietando l'ingresso anche a chi vuole richiedere asilo politico. Intanto il Pentagono dà il via libera all'invio di altri militari alla frontiera, per fronteggiare l'arrivo della carovana partita dall'Honduras e in marcia verso gli Usa. A dieci giorni alle elezioni per rinnovare il Congresso, Trump cerca così di riportare al centro della campagna elettorale il tema dell'immigrazione.

VERTICE A PALAZZO CHIGI

Conte incontra Sarraj a Roma e chiede un gesto verso Haftar

Il premier sfida Macron: «Vieni alla Conferenza sulla Libia a Palermo, anche un paio d'ore ma vieni» Dubbi sull'arrivo del generale

Francesca Schianchi / ROMA

Due ore di incontro con il premier di Tripoli, Faye al Sarraj, altre due con il rappresentante dell'Onu, Ghasan Salamé.

A poco più di quindici giorni dalla Conferenza sulla Libia di Palermo, il 12 e 13 novembre, si fa sempre più pressante l'impegno del premier Giuseppe Conte per tentare di salvare un'iniziativa annunciata con grandi aspettative e via via depotenziata dalle assenze eccellenti.

Incassato il forfait del presidente russo Putin - ci sarà il premier Medvedev -, su-

perata la delusione per il no del presidente americano Trump (nonostante i giorni fossero stati scelti proprio perché lui si troverà in Francia), dopo che l'altro giorno a Bruxelles il premier si è rivolto al presidente francese Macron con un sorriso, «vieni a Palermo, anche un paio d'ore ma vieni», adesso tutta l'attenzione è su un altro invito importante: il generale Khalifa Haftar, l'uomo

forte della Cirenaica. «Ci ha dato svariate conferme di volerci essere», assicurava solo due giorni fa il ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi. Eppure, ieri il suo portavoce Ahmed al Mismari lo ha definito in un'intervista su un portale libico ancora «indeciso» sul da farsi.

La sua presenza è essenziale, perché senza di lui, capace di controllare l'area Est del Paese, ogni accordo sarebbe scritto sull'acqua, e inutile anche la richiesta di Sarraj di un impegno di tutti i partecipanti alla conferenza «a rispettare quello che sarà concordato». Per questo, ieri Conte ha anche chiesto al premier libico un gesto di attenzione verso

gli altri interlocutori, nel tentativo di portarli tutti - Haftar incluso - a Palermo. Magari congelando per il momento il tema della Costituzione, il più divisivo. «Conte e al Sarraj - dice il comunicato diffuso da Palazzo Chigi - hanno ribadito la necessità di perseguire, con ogni sforzo possibile, il massimo coinvolgimento di tutti gli attori locali e internazionali che hanno a cuore l'evoluzione positiva della situazione in Libia». Non a caso, prima di partire per Roma, dove ha visto anche il ministro Moavero Milanesi, l'inviato Onu Salamé ha avuto un colloquio a Bengasi proprio col generale Haftar.

Lunedì sarà a Roma il pre-

sidente dell'Alto consiglio di Stato, Khalid al-Mishri, e mercoledì il presidente del Parlamento di Tobruk, Aguila Saleh Issa, proprio per discutere della preparazione della Conferenza, imperniata su tre aree, la road map politica, la sicurezza e l'economia. Analogo invito nella capitale è stato recapitato ad Haftar, ma non si sa se verrà.

Intanto nell'incontro di ieri Conte e Sarraj hanno discusso di cooperazione economica e coordinamento sulla lotta all'immigrazione clandestina, e hanno deciso di riattivare accordi sui «programmi di addestramento della guardia costiera».

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

INVESTIAMO SUL FUTURO

Perchè i piccoli sono il nostro domani. -30% sul mondo bimbo, fino al 4 novembre.

La stagione sta finalmente cambiando, e per quasi ogni mamma in questo periodo è necessario **integrare il guardaroba dei ragazzi con capi più caldi e adatti alla stagione**, accantonando quelli ormai troppo piccoli dell'anno passato. La moda bambini di quest'anno ci facilita decisamente le cose: abbonda infatti di capi comodi e pratici, sfiziosi ma disponibili anche tra i brand low cost. Curiosando tra le collezioni di alta moda così come tra quelle più economiche, abbiamo scelto le fantasie, i materiali e i dettagli più alla moda, ma senza mai perdere d'occhio il comfort e la versatilità che sono d'obbligo quando si parla di capi per bambini. Pronte per lo shopping? Arteni a Tavagnacco vi soddisferà

su ogni fronte. Arteni è infatti, da oltre 50 anni, un punto di riferimento della moda in Friuli e ancora oggi conosciuto sia per la qualità delle proposte sia per l'assistenza che offre ai propri clienti, in un ambiente curato nei minimi

Un negozio dall'atmosfera piacevole ed elegante, dove ci si sente a proprio agio

dettagli, ben organizzato e in continuo rinnovo. Professionalità e accoglienza sono i punti di forza degli addetti alle vendite Arteni che sanno prendersi cura del cliente, accompagnandolo in tutte le fasi della shopping experience, facendo sentire ognuno un po' speciale. In questi anni

i consumatori hanno cambiato il modo di acquistare e di vestire, ma non sono cambiate la disponibilità e la cordialità, sempre accompagnate da un sorriso, messe in campo dallo staff Arteni.



Tanti brand per piccole, grandi star



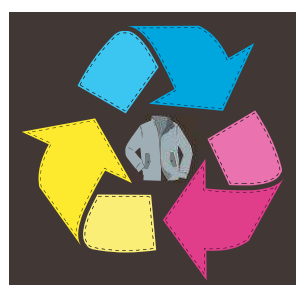
Una parte del rinnovato reparto giovane, felpe, zaini e t-shirt perfetti per tutte le età



Bambini sportivi? Sì, ma con stile, quello infallibile di Armani



Bambini stilosi fin da piccoli, tenere pellicette, completini dai colori tenui, ma anche fantasie e righe per i più grintosi



**-30%
SUL MONDO
BIMBO***

* Sono esclusi i capi a prezzo imposto o già in promozione

OGGI DALLE 16
Arteni Tavagnacco

FESTA DI HALLOWEEN
PER TUTTI I BAMBINI

Ad accogliervi ci saranno:
UN TRUCCA BIMBI MOSTRUOSO,
UNA STREGA GIGANTE CHE DISTRIBUIRÀ LECCA LECCA
UN DIAVOLETTO CHE FARÀ PALLONCINI PER TUTTI
SUPER MERENDA CON PANE E NUTELLA
..E UNA BELLA SORPRESA!

Approfitta degli ultimi giorni per rottamare il tuo vecchio giaccone e acquistarne uno nuovo con uno sconto vantaggiosissimo. I capi ricevuti saranno donati alla Croce Rossa Italiana, sezione di Udine.

arteni

Violenza: Capitale sotto choc

Roma si ribella Raggi all'angolo svolta a sinistra per battere la Lega

La strategia della sindaca: no alle ronde a San Lorenzo
Autosospensione e "tribunale web" in attesa della sentenza

Fabio Martini / ROMA

Una roba del genere in tanti decenni non si era mai vista a Roma. Scatterà questa mattina alle 10 la prima, simbolica occupazione della "casa" del sindaco: in cima al Campidoglio – nome che nei secoli è diventato la più alta espressione della società organizzata in forma di Stato ed è anche la sede del Comune – si sono date appuntamento migliaia di persone. Per contestare nel modo più pacifico e più clamoroso Virginia Raggi. Dopo due anni e mezzo (a metà mandato dell'amministrazione comunale Cinque stelle) l' "invasione" della piazza dove hanno sede ufficio della sindaca e consiglio comunale, è destinata a caricarsi di un significato simbolico. La manifestazione "Roma dice basta" indetta da cittadini auto-convocati, arriva infatti nel pieno di una stagione accidentata per l'amministrazione della Capitale.

Dopo mesi e mesi di incessante turn-over di assessori strategici, dopo la rinuncia volontaria alla candidatura per le Olimpiadi, con una città in affanno sul piano del "decoro" urbano, con autobus auto-implosi, immondizia a terra, ville storiche abbandonate e marciapiedi trasformati in angoli di giungla, pochi giorni fa il ministro dell'Interno Matteo Salvini è arrivato a pronunciare espressioni corrosive nei confronti della sindaca: «I romani si aspettavano molto di

più da lei». Salvini, immaginando un futuro candidato del Carroccio in Campidoglio, accarezza un clamoroso "ribaltone" concettuale, da Roma ladrona a Roma leghista?

Per Raggi il problema è che il 10 novembre, al termine di questa via crucis, sarà pronunciata la sentenza del processo che la vede imputata per il reato di falso. In caso di condanna è destinata a calare la mannaia del "Codice etico" dei Cinque stelle: «Costituisce condotta grave e incompatibile con il mantenimento di una carica elettiva la condanna anche solo in primo grado per qualsiasi reato commesso con dolo». Per la sindaca non ci sarebbe scampo: dimissioni. Ma è proprio così? Nel "laboratorio" dei Cinque stelle stanno preparando formule magiche, escamotage capaci di by-passare il codice? E soprattutto: è così scontato che Virginia Raggi venga condannata?

Negli ultimi giorni la sindaca di Roma ha tirato fuori tutta la sua grinta. Giovedì, rispondendo in tribunale alle domande dei pm nel processo nel quale è imputata, ha "tenuto" il campo per due ore e mezzo con una conoscenza delle leggi e un piglio che ad un certo punto le hanno suggerito una battuta bruciante. Al pm Dall'Oglio che insisteva per capire come mai la sindaca potesse dar credito a collaboratori poco affidabili, Virginia Raggi ha risposto: «Io faccio la sinda-

ca, non il pm». E così, a distanza di 48 ore, gli avvocati difensori – pur senza dar fiato alle trombe – confessavano la propria soddisfazione e la fiducia nella sentenza ormai prossima.

LA "SVOLTA" A SINISTRA

E con una Lega così aggressiva e così destrorsa, negli ultimi tempi Virginia Raggi, per dirla alla maniera di Totò, si è buttata a sinistra. Fra qualche settimana saranno cambiati i nomi di alcune strade intestate a personalità che nel 1938 avevano firmato il Manifesto della razza, ma che dopo la caduta del fascismo avevano rivestito un ruolo pubblico. Nei giorni scorsi il Campidoglio ha fatto rimuovere manifesti contro l'utero in affitto fatti affiggere da Pro-vita. Nelle ultime ore la sindaca si è schierata anche contro la manifestazione di Forza nuova indetta per oggi nel quartiere di San Lorenzo dove è stata uccisa la sedicenne Desirée: «Le ronde non sono la risposta giusta. Per le nostre città servono maggiore presenza dello Stato, presidio del territorio con le forze dell'ordine e la partecipazione di tutti cittadini».

Ma in caso di condanna la ritrovata grinta potrebbe non bastare a Virginia Raggi. Per ora ai vertici dei Cinque stelle non hanno preso decisioni, anche se ne stanno covando una hard. Nel codice etico si prevede una «impregiudicata facoltà di giudizio degli organi associativi»



La sindaca di Roma Virginia Raggi

di assumere una decisione diversa da quella prescritta in caso di condanna.

Qualcuno, dai vertici, ha ipotizzato l'autosospensione dal Movimento della condannata Raggi, che a quel punto potrebbe restare sindaca. Oppure, più accreditata, è un'altra ipotesi: una consultazione attraverso la piattaforma "Rousseau" di tutti gli iscritti. Sarebbe la formalizzazione di un "Tribunale speciale". Al Campidoglio dicono di non saperne nulla. Virginia Raggi guarda al futuro, definendosi con una battuta scherzosa: «Folle tra i folli!».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE INDAGINI SUL DELITTO

Desirée, quarto uomo preso a Foggia Alla cattura aveva 11 chili di erba

FOGGIA

Undici chili di marijuana, 194 grammi di hashish, 122 grammi di resina e 4 dosi di metadone. Questa la "dote" di cui era in possesso Yusif Salia, 32 anni, arrestato a Foggia dalla polizia. Era il quarto ricercato per l'omicidio di Desirée Mariottini, deceduta dopo aver subito una violenza sessuale di gruppo. L'arresto

è avvenuto nell'ex pista del Cara di Borgo Mezzanone a una decina di chilometri da Foggia, dove l'uomo si nascondeva in una baracca. Secondo gli inquirenti l'uomo si era tagliato i capelli per non farsi riconoscere. Oltre cento gli agenti impegnati nell'operazione. Yusif Salia è stato portato in questura a Foggia per essere interrogato.

SIAMO PRESENTI A
RISO&CONFETTI
PORDENONE



INGRESSO GRATUITO
CON PRE-REGISTRAZIONE
ALLA SECONDA MANIACATA
ENTRATA IL 21 OTTOBRE 2018

20 Anni

SALONE DEL MATRIMONIO
E DELLE CERIMONIE

1-2-3-4
NOVEMBRE 2018
FIERA DI PORDENONE



Unione Artigiani
Pordenone
Confartigianato IMPRESE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Unione Artigiani Pordenone Confartigianato Imprese
via dell'Artigliere, 8 - 33170 Pordenone Tel 0434 5091 - Fax 0434 553639
info@confartigianato.pordenone.it www.confartigianato.pordenone.it

CATA Artigianato Friuli Venezia Giulia S.R.L.

via Valdirivo, 42 - 34133 Trieste - Tel 040 636565
Fax 040 774685 - segreteria@cata.fvg.it - www.cata.fvg.it

MANDAMENTI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO PORDENONE

MANIAGO V.le della Vittoria, 23 Tel. 0434/509422 - maniago@confartigianato.pordenone.it

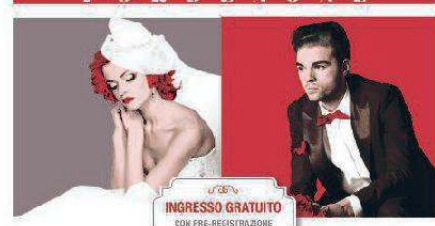
SACILE Via Marco Polo, 2/Atel. 0434/509281 - sacile@confartigianato.pordenone.it

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Via Forgaria 13/5 ZIPIR - Tel. 0434/509291 - sanvito@confartigianato.pordenone.it

SPIILIMBERGO Corso Roma, 39 (Piazza Garibaldi) - Tel. 0434/509451 - spilimbergo@confartigianato.pordenone.it

SIAMO PRESENTI A

RISO&CONFETTI
PORDENONE



INGRESSO GRATUITO
CON PRE-REGISTRAZIONE
ALLA SECONDA MANIACATA
ENTRATA IL 21 OTTOBRE 2018

20 Anni

SALONE DEL MATRIMONIO
E DELLE CERIMONIE

1-2-3-4
NOVEMBRE 2018
FIERA DI PORDENONE

www.risoconfetti.it

www.risoconfetti.it

VICARIO SPORT

DOMENICA APERTO

dal **25**
OTTOBRE
al **4**
NOVEMBRE
2018

FUORI TUTTO

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

SCI, MOTO&ATTREZZATURE

SCONTI SCONTI SCONTI

DAL **50**% AL **70**%

NUOVA SEDE: VIA NAZIONALE, 27 - REANA DEL ROJALE (UDINE)



ROSSIGNOLPROSHOP.COM



PROSHOP.UDINE@ROSSIGNOL.COM



+39 0432 486059



CERCACI SU FACEBOOK & INSTAGRAM > ROSSIGNOLPROSHOPITALIA



FOCUS

Questa notte, ultima domenica di ottobre, le lancette dell'orologio tornano indietro dalle 3 alle 2. La Commissione ha proposto di abolire l'obbligo del passaggio, così ogni Paese potrà scegliere

Addio ora legale, sarà per sempre? Il dibattito che fa discutere l'Ue

IN 5 PUNTI

Jeanne Perego / BERLINO

Addio ora legale, ritorna l'ora solare. Questa notte, come ogni anno l'ultima domenica di ottobre, alle 3 del mattino le lancette dell'orologio dovranno essere spostate indietro di un'ora, riportandole alle 2. Computer, tablet e smartphone lo faranno automaticamente. L'ora solare resterà in vigore fino al 31 marzo 2019.

Sarà l'ultima volta?

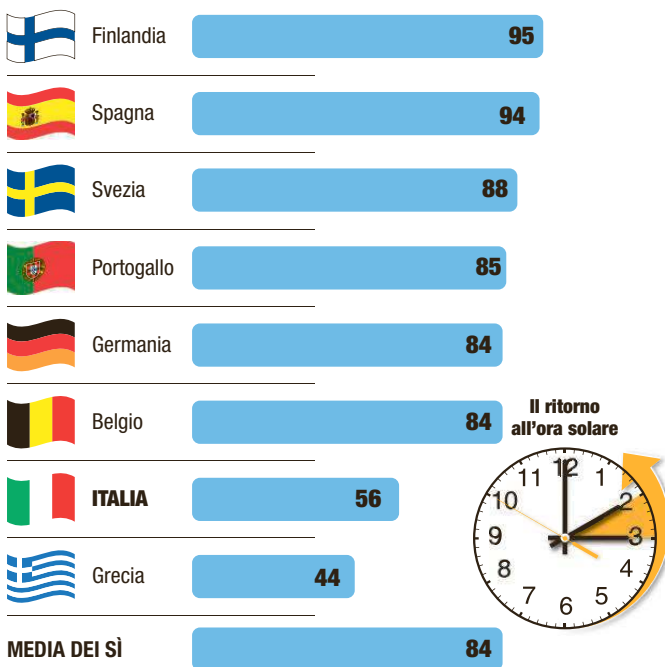
È possibile. Sulla spinta di una consultazione pubblica online in cui l'84% di coloro che hanno partecipato ha chiesto la fine del sistema in vigore, in agosto il presidente della Commissione Europea, Jean Claude Juncker, ha proposto di mettere fine all'obbligo del

passaggio. È la Ue, infatti, che dal 2001 regola a livello continentale il passaggio in contemporanea tra l'ora astronomica e quella convenzionale. Secondo la nuova proposta, ogni Paese potrà scegliere se adottare tutto l'anno l'ora solare oppure quella legale. Nell'ultimo fine settimana di ottobre del 2019 avverrà quindi l'ultimo cambio di ora per gli Stati che avranno optato per l'ora solare. Le perplessità sullo stop al doppio cambio dell'ora sono notevoli perché potrebbe portare a situazioni in cui Paesi vicini si trovino ad adottare orari differenti, complicando il sistema dei trasporti e delle comunicazioni nell'Unione.

Il Nord Europa e il Baltico

Sostenitori della modifica proposta da Juncker sono soprattutto i Paesi nordici e quelli Baltici, in particolare

Favorevoli all'orario unico



Finlandia, Svezia, Estonia, Lituania e Polonia, che perorano la causa dell'abolizione della direttiva che li obbliga a spostare le lancette dell'orologio anche presentando studi scientifici, secondo cui il cambiamento d'orario avrebbe effetti negativi sulla salute. Negli Stati più vicini al Polo Nord, in cui le giornate estive sono già naturalmente più lunghe, l'adozione dell'ora legale complica la situazione. Un esempio? Nella capitale finlandese, Helsinki, il 21 giugno il tramonto del sole avviene quando l'orologio segna le 22.50.

Il caso Irlanda

Il governo irlandese si prepara ad indire una consultazione pubblica sulla proposta Ue. Se dovesse avvenire il cambiamento potrebbe accadere che Irlanda e Irlanda del Nord si trovino ad avere orari differenti per 7 mesi all'anno, qualora dopo la Brexit il governo britannico dovesse decidere di continuare a spostare le lancette in primavera e in autunno.

Il risparmio energetico

Pensata per favorire il risparmio energetico in periodi di crisi, l'ora legale è stata adottata dall'Italia in maniera definitiva dal 1966. Secondo le stime di Terna, l'operatore che gestisce la rete elettrica, nel nostro Paese l'adozione dell'ora legale dal 2004 al

2017 ha fatto risparmiare circa 8 miliardi e 540 milioni di kilowattora, il quantitativo equivalente alla richiesta di energia elettrica annua di una regione come la Sardegna, e in termini economici ha assicurato un risparmio di 1 miliardo e 435 milioni di euro. Sempre Terna stima che lo spostamento delle lancette avvenuto in marzo nel 2018 abbia portato a un minor consumo di energia elettrica pari a circa 562 milioni di kilowattora, il fabbisogno medio annuo di circa 200 mila famiglie, con un valore pari a 116 milioni di euro.

Treni che si fermano

In Bulgaria la prossima notte, in occasione del passaggio dall'ora legale a quella solare, i treni passeggeri veloci a lunga percorrenza e il treno internazionale che collega Sofia con Istanbul si fermeranno per un'ora per adattarsi al nuovo orario. Lo ha dichiarato Ivailo Georgiev, direttore generale delle ferrovie statali bulgare BDZ, facendo l'esempio del treno Sofia-Karlovo-Varna (la terza città del Paese), che lascia Sofia alle 23 e arriva nella località sul Mar Nero alle 6. Al momento dello spostamento indietro delle lancette sarà nella stazione intermedia di Silven, e vi sosterrà per un'ora fino a riallinearsi al solito orario di partenza previsto.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



27 – 28
OTTOBRE 2018



SABATO 27 OTTOBRE

7:00 – 13:00 VIA ITALIA
Mercato di Campagna Amica
ASSOCIAZIONE AGRIMERCATO DI UDINE

PIAZZA GIARDINI PUBBLICI
A spasso con Sandrino e battesimo della sella con il cavallo A.S.D. AVIO RESORT

15:00 PIAZZETTA MARCONI TENDONE CENTRALE
Sportland - Salto in alto all'aperto
attività sportiva per ragazzi/e
La sfida: La/il ragazza/o più veloce di San Simone
A.S.D. ATLETICA 2000 - A.S.D. POLISPORTIVA CODROIPO

15:00 PIAZZA GIARDINI
Apertura percorso Fuc&Flamis
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
SEZIONE PROVINCIA DI UDINE

16:00 PIAZZA GARIBALDI
Tamburini e Sbandicatori di Valvasone

16:00 MUNICIPIO DI CODROIPO SALA CONSILIARE
Premiazione photo contest #fierasansimone2018
Concorso fotografico incroci/incontri
Derivato dal toponimo Quadrivium
Quadrivium e dedicato al Medio Friuli

16:30 PIAZZA GARIBALDI PALCO EVENTI
Mad Saturdays - Bee Pop - Last minute

20:30 AUDITORIUM COMUNALE
Sfilata di moda
PRO LOCO VILLA MANIN - CODROIPO

DOMENICA 28 OTTOBRE

VIE DEL CENTRO
Grande Mercato tradizionale di San Simone

PIAZZETTA MARCONI TENDONE CENTRALE
Sportland - attività sportive organizzate per ragazzi/e
A.S.D. ATLETICA 2000 - A.S.D. POLISPORTIVA CODROIPO

PIAZZA GARIBALDI CORTE ZOFFI
Dimostrazioni di tiro con l'arco
A.S.D. ARCIERI CODROIPO

8:30 PONTE DELLA DELIZIA MONUMENTO AI GRANATIERI
Commemorazione e deposizione corona di alloro al Monumento dei Caduti

9:00 – 17:00 PALAZZETTO DELLO SPORT
3° Torneo di Basket "San Simone" categoria Under 14 F
A.D. PALLACANESTRO CODROIPESE

10:00 – 17:00 PALESTRA DI ARRAMPICATA
San Simone Climbing Festival
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI CODROIPO

10:00 – 18:30 PIAZZA GIARDINI
Apertura percorso Fuc&Flamis
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
SEZIONE PROVINCIA DI UDINE V.V.F. DELLA SLOVENIA

11:00 VIA ITALIA n° 3 GALLERIA D'ARTE DE MARTIN
Renzo Tubaro. Il grande mercato visita guidata alla mostra dell'arte a cura di Antonella Ottogalli

11:15 VIA FRIULI PALESTRA
Inaugurazione 26ª mostra Filatelica e Numismatica
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO 'CITTA' DI CODROIPO

11:30 DUOMO DI CODROIPO
Santa Messa con il coro Kirchenchor di Maria Wörth

12:30 DUOMO DI CODROIPO SALA CONSILIARE
Codroipo incontra l'Europa partecipano le delegazioni dei comuni di Braine - Le - Comte - (Belgio), Maria Woerth (Austria), Bleiburg (Austria), Brda (Slovenia), Braine (Francia), Florida (SR), Pro Loco di Val di Cosa di Castelnuovo del Friuli

15:00 PIAZZA GARIBALDI PALCO EVENTI
The Gangsters - Jay's Jam - Masquenada

16:00 PIAZZETTA DON VITO ZORATTI MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO
Visita guidata al museo e alla mostra "Serie Olduvai"

16:30 CORTE ITALIA SEDE ABACO VIAGGI TOUR OPERATOR
Visita guidata al centro storico di Codroipo in collaborazione con il Museo Civico Archeologico di Codroipo. Evento Gratuito su prenotazione. Massimo 50 persone
Telefono + 39 0432 900119 codroipo@abacoviaggi.it

20:30 MUNICIPIO DI CODROIPO SALA CONSILIARE
Premio letterario in lingua friulana
San Simone 2018 39ª Edizione
PREMIAZIONE DELLE SEZIONI ROMANZO E FUMETTO (EDIZIONI SFF)

ITALIA & MONDO

STATI UNITI

Pacchi bomba a politici Preso in meno di 48 ore il principale sospettato

L'uomo ha portato alcuni plichi in un ufficio postale in Florida
Trump: «Impediremo alla violenza politica di radicarsi»

Andrea Visconti / NEW YORK

Sono bastate 48 ore all'Fbi per individuare e arrestare, in Florida, uno dei principali sospettati per l'allarme dei dodici ordigni pacchi-bomba inviati per posta a esponenti del partito democratico apertamente critici nei confronti di Donald Trump.

L'Fbi ha messo le manette ai polsi di Cesar Sayoc, 56 anni, responsabile di avere portato a un ufficio postale in Florida alcuni dei pacchi esplosivi indirizzati a personaggi pubblici come i Clinton, Barack Obama e Robert De Niro. Altri pacchi sospetti sono stati recapitati alla sede di New York della Cnn, a una nota deputata di colore

in California e all'ex presidente del Comitato nazionale del Partito Democratico in Florida.

Venerdì altri due pacchi contenenti bombe erano giunti rispettivamente al senatore Cory Booker, promettente candidato democratico alla presidenza nel 2020, e alla Cnn. Non si sono registrate vittime, perché le autorità sono riuscite a disinnescare gli ordigni prima che esplodessero.

«Chiunque siano i responsabili li metteremo sotto processo – ha detto ieri Trump lasciando aperta la possibilità che Cesar Sayoc non sia un lupo solitario che ha agito autonomamente – Non dobbiamo mai permettere che la violen-

DOMANI IL BRASILE AL VOTO

Haddad spera in rimonta sul favorito Bolsonaro

Alla vigilia del secondo turno delle elezioni presidenziali in Brasile un cambiamento di tendenza nei sondaggi ha portato Fernando Haddad, l'erede politico di Lula da Silva, a sperare su una rimonta in extremis su Jair Bolsonaro, il candidato di estrema destra che arriva al ballottaggio di domani come super favorito. Secondo un sondaggio della Datafolha, Bolsonaro è in testa con il 56% dei voti, ma Haddad si trova ora al 44%. Una settimana fa un sondaggio analogo attribuiva il 59% a Bolsonaro e il 41% allo sfidante.

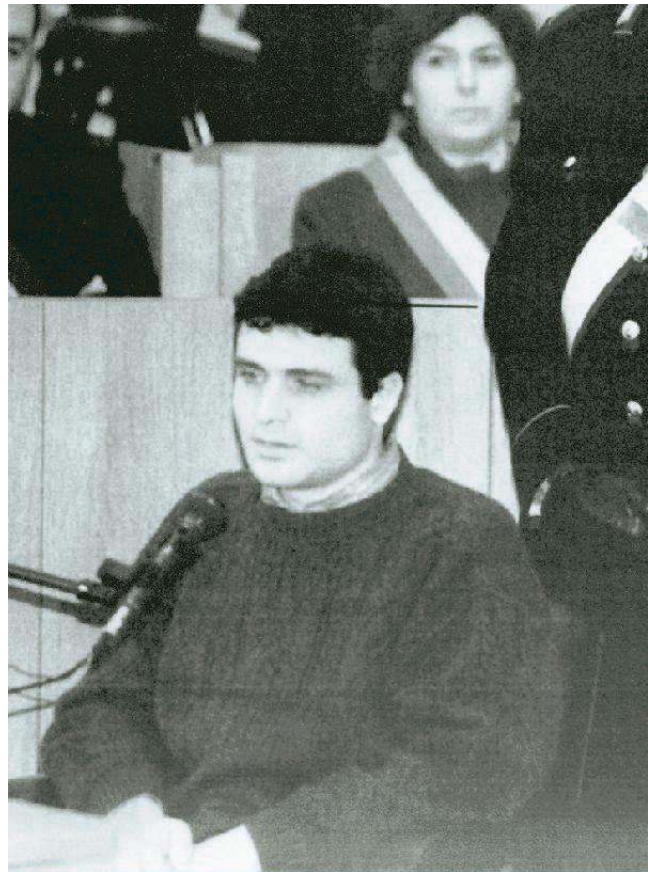
za politica si radichi in America e mi impegno a fare tutto quello che il mio potere mi permette per fermarla immediatamente».

Sayoc non è sconosciuto alla polizia. Ha un lungo passato di precedenti, iniziato in Florida quando aveva 29 anni. Arrestato per scasso era nuovamente finito in carcere qualche anno dopo per frode e furto. Ma già nel 2002 la polizia lo aveva arrestato per avere minacciato di far esplodere un bomba. Sayoc, secondo gli inquirenti, sarebbe un pericoloso fanatico sulla falsariga di Unabomber, un recluso che nei boschi del Montana fra il 1978 e il 1995 aveva fabbricato ordigni esplosivi e li aveva inviati a persone che riteneva responsabili di minacciare la pace: il bilancio dei suoi attentati è di tre morti e ventitre feriti.

Nel caso di Unabomber c'erano voluti diciassette anni per arrivare ad arrestare Ted Kaczynski, per Sayoc invece sono bastati pochi giorni. Il primo ordigno esplosivo è stato recapitato all'indirizzo di George Soros, il miliardario di origine ungherese che da anni con la sua organizzazione filantropica porta avanti una politica favorevole al partito democratico.

«Trump distruggerà il mondo», ha dichiarato Soros di recente diventando così bersaglio di fanatici come Sayoc. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL MOSTRO DI FOLIGNO

Chiatti adesso chiede scusa

Luigi Chiatti «con il cuore in mano» chiede «umilmente scusa» ai familiari delle sue vittime, Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci, uccisi a Foligno tra il 1992 e il 1993 quando avevano 4 e 13 anni. Lo ha fatto con una lettera all'Unione Sarda scritta dalla Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza di Capoterra, dove starà fino all'estate del 2020.

DIRITTI D'AUTORE

L'Antitrust contro Siae: «Esclude i concorrenti» La società: nessun abuso

ROMA

Abuso di posizione dominante da parte di Siae. Lo ha stabilito l'Antitrust, dopo sei mesi di indagine e con un provvedimento del 25 settembre scorso. L'Autorità ha accertato che, a partire almeno dal 1 gennaio 2012, la Società italiana autori ed editori ha messo in atto una condotta finalizzata a escludere i concorrenti nel mercato della gestione dei diritti d'autore, nonché a impedire il ricorso all'autoproduzio-



Mogol è il presidente della Siae

ne da parte dei titolari dei diritti. Dunque, ha ordinato alla Siae di «porre immediatamente fine ai comportamenti distorsivi della concorrenza accertati e di astenersi in futuro dal porre in essere comportamenti analoghi».

A rivolgersi all'Authority erano state Soundreef e Innovaetica. Le due società accusavano Siae di ostacolare l'ingresso nel mercato di realtà alternative, che invece doveva essere garantito dal recepimento della direttiva europea Barnier. La norma italiana del 2017 vincolava, però, l'attività delle concorrenti alla raccolta senza fini di lucro. Secondo l'Antitrust, che ha imposto una sanzione pecuniaria simbolica da mille euro, la società presieduta da Mogol ha messo in atto «una complessa strategia escludente», «attraverso la pervicace affermazione di un

monopolio non supportato dalla normativa». In particolare, le condotte riguardano: ostacolare la libertà dei titolari del diritto d'autore di gestire i propri diritti al momento dell'attribuzione, della limitazione o della revoca del mandato; imporre vincoli alla gestione dei diritti d'autore anche dei titolari non iscritti alla Siae; imporre ostacoli nella stipulazione da parte degli utilizzatori di altri contratti di licenza d'uso delle opere con i concorrenti della Siae; escludere i concorrenti dai mercati relativi alla gestione dei diritti d'autore di repertori esteri. «È un provvedimento che non trova giustificazione nelle norme – è il commento della Siae, che si dice certa di poter dimostrare che non c'è stata nessuna violazione o abuso anche in materia di concorrenza –. Valuteremo con attenzione il testo». —

TORINO

Guida a distanza: realtà con il 5G targato Tim

TORINO

Guidare un'automobile vera a distanza come in un videogioco; entrare all'interno delle gallerie in cui Pietro Micca si fece saltare in aria per arginare l'avanzata francese con la realtà virtuale; osservare un robot intelligente che compie un tragitto sulla base di un ordine, senza essere teleguidato; tenere nel palmo di una mano la città: parcheggi, ospedali, illuminazioni. Tutto questo sarà possibile nelle metropoli del futuro, con il 5g, ma si può già speri-

mentare oggi a Torino, grazie all'iniziativa congiunta di Tim e Ericsson, con il patrocinio del Comune. L'evento inaugura anche la prima antenna 5g a onde millimetriche in un centro storico italiano, in piazza Castello, dove tutti possono sperimentare le potenzialità della rete 5g - dopo l'asta milionaria conclusa qualche giorno fa -, che accorcia il ritardo dovuto alla trasmissione dei dati (latenza) e aumenta la misura banda su questi viaggiano, quindi consente di inviarne di più. —

MILANO

Bimba con due padri via libera dei giudici

MILANO

Riconoscere «alla minore» due «genitori dello stesso sesso» non viola «alcun principio fondamentale», anzi è «superiore interesse della minore» garantirle i «diritti alla bigenitorialità». Lo scrive il Tribunale civile di Milano nel decreto con cui ha ordinato all'Ufficialità di Stato civile del Comune di Milano di rettificare l'atto di nascita di una bambina, nata negli Usa con la fecondazione

assistita e la maternità surrogata, e di indicare entrambi i padri, due italiani, come genitori, e non solo quello biologico. L'ottava sezione civile, presieduta da Giovanni Battista Rolero, sulla scia di altre decisioni simili, ha accolto il ricorso degli avvocati di Rete Lenford - Associazione Avvocatura per i diritti Lgbt. Il Comune di Milano spiega l'associazione «aveva rifiutato di rettificare l'atto di nascita italiano e di aggiornare il secondo genitore». —

IN BREVE

Bari

Piccoli maltrattati all'asilo Ai domiciliari 4 maestre

Avrebbero spintonato i bambini, presi a schiaffi sulle braccia e sul volto, trascinandoli fino a farli cadere o costringendoli a stare col capo riverso sul banco, oltre a intimidirli con le parole. Per questo motivo quattro maestre di una scuola materna del Barese sono state arrestate e poste ai domiciliari dai carabinieri. Le maestre, come accertato anche dalle telecamere, autonomamente e in concorso, nell'anno scolastico 2017/2018, mortificavano e picchiavano i piccoli alunni.

Biella

Resti umani abbandonati Stop cremazioni, 2 arresti

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno eseguito due ordini di custodia cautelare in carcere e posto sotto sequestro il Tempio crematorio di Biella. Il blitz, ieri, nell'ambito di un'inchiesta per presunte irregolarità nelle cremazioni. I due arrestati sono il figlio dell'amministratore delegato della Socrebi - la società che gestisce il forno crematorio - e un dipendente della ditta. Nel corso delle indagini sarebbero stati trovati resti umani abbandonati in scatoloni.

Milano

Vallanzasca divorzia La ex: «Lotterò per lui»

Antonella D'Agostino ha ottenuto, dopo circa 10 anni dal matrimonio, il divorzio dall'ex capo della mala milanese, Renato Vallanzasca. La D'Agostino, che conosce il bel René sin dall'infanzia, ha ribadito: «Continuerò a lottare perché possa uscire dal carcere». La ex moglie di Vallanzasca, 70 anni, nata a Mondragone (Caserta), residente a Milano, ha deciso di divorziare circa un anno fa: la procedura è stata consensuale. Vallanzasca è detenuto nel carcere di Bollate (Milano).

Maremoto

Un forte sisma in Grecia genera onde fino in Italia

Il terremoto di magnitudo 6.8 registrato l'altra notte in Grecia ha provocato un piccolo maremoto che ha fatto salire il livello dell'acqua di un massimo di dieci centimetri nei porti italiani di Calabria, Sicilia e Puglia. Il fenomeno è dovuto alla rottura di una faglia. Secondo i dati dell'Ingv, rilevati dai sensori installati nei porti, il maremoto si è avvertito a Sud di Crotone, di 3-4 centimetri lungo la costa di Catania, di 8 centimetri a Otranto e di 12 centimetri nelle coste greche.

DAL 26 AL 31 OTTOBRE 2018

UNO SCONTO PER OGNI ETA'



FAI DA TE - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

**SU TUTTA LA SPESA
UNO SCONTO PARI AL
50% DEI
TUOI
ANNI***

FINO AD UNO SCONTO MASSIMO DEL 30%

*Lo sconto non è applicabile su articoli già in promozione, stufe, servizi, ristrutturazione bagno, combustibili da riscaldamento o prodotti su ordinazione inoltre non è cumulabile con altri buoni sconto, non è rimborsabile in denaro in caso di smarrimento o furto, non dà diritto a resto, non è convertibile in denaro e non può essere utilizzabile per l'acquisto di gift card.



Fiume Veneto (PN) • Via Pontebbana, 25/A • www.selfitalia.it

LA TRATTATIVA

Ufficio scolastico a caccia di un dirigente

Anche se il Friuli otterrà l'Usr di primo livello bisognerà cercare fuori regione una persona che abbia i titoli per guidarlo

Michela Zanutto / UDINE

Il Fvg va a caccia di un dirigente per uscire dall'impasse. All'indomani dell'ufficializzazione delle dimissioni del direttore dell'Ufficio scolastico regionale (Usr), Igor Giacomini – effettive dal 1° novembre –, c'è una sola certezza: in Fvg non ci sono dirigenti e quindi l'istruzione resta allo sbando, a tempo indeterminato. Il primo banco di prova arriverà a dicembre. Poi si vedrà. Perché in questa fase di caos gli scenari sono molteplici.

CANCELLARE IL DECLASSAMENTO

Nel 2014 gli Usr di Fvg, Umbria, Basilicata e Molise

(quelli con il minor numero di studenti), caddero sotto i colpi della spending review. Un taglio lineare si portò via molte funzioni dell'ufficio periferico del Miur. Ora il presidente della commissione Cultura del Senato, Mario Pittoni, assicura di avere già trovato un accordo con il ministro per cui la nostra regione riottorrà il dirigente di primo livello. L'emendamento sarà approvato in sede di legge di Bilancio, quindi non prima di dicembre. Da questo cambiamento si apre uno scenario nuovo. Perché a quel punto dovremmo trovare un dirigente di primo livello che si sobbarchi la grana Usr. L'unica persona che avrebbe i titoli



L'ASSESSORE ALESSIA ROSELEN
LA GIUNTA VUOLE DALL'ESTERO LA
COMPETENZA PRIMARIA SULLA SCUOLA

Gestire direttamente l'intero comparto potrebbe comportare un esborso annuo da un miliardo di euro

li per farlo in regione è Daniela Beltrame, già direttore dell'Usr del Fvg e del Veneto, oggi però impegnata a Roma. Quindi sarebbe indispensabile guardare fuori regione per tappare la falla.

IL PERCORSO DELLA REGIONALIZZAZIONE

Qui la frase resta volutamente in sospeso. Perché la Regione, con l'assessore competente, Alessia Rosolen, sta tentando una strada finora inesplorata al Miur: ottenere la competenza in materia di istruzione. Ma restano aperte due possibilità: regionalizzare solo l'Usr (costo 4 milioni l'anno) o l'intero comparto (in questo caso la scelta graverebbe sui conti pubblici

per un miliardo l'anno). Ma i tempi potrebbero essere lunghi perché si deve trovare un accordo economico.

LE DIMISSIONI IN SERIE ALL'USR

L'ultimo è stato Giacomini, che ha posto la questione dell'addio su un piano di *do ut des* con il ministero. Perché stando così le cose (l'Usr sta in piedi con la metà del personale necessario e tutte le diramazioni provinciali non hanno un dirigente a governare la normale amministrazione) non era più possibile lavorare. Quindi Giacomini ha presentato al Miur le critiche, aspettandosi una qualsivoglia soluzione. In vano. Per questa ragione le dimissioni sono poi diventate irrevocabili, a distanza di poco meno di un anno dalla sua nomina.

A precedere Giacomini era stata Alida Misso, anche lei dimissionaria. Misso era rimasta in plancia per sette mesi. Prima di loro era stata la volta di Pietro Biasiol (che aveva sostituito Beltrame dopo il declassamento e il suo addio). Il suo "regno" era stato più lungo e lo ha abbandonato per la quiescenza.

I PROBLEMI DELL'USR

Il blocco del turnover è forse lo scoglio più grande. Perché in questo modo, negli anni, l'Usr si è depauperato poco alla volta, fino a non reggere più la pressione. In più c'è la carenza di dirigenti. Questione portata all'attenzione del ministero che, per tutta risposta, ha promosso l'ormai ex dirigente scolastica del Kennedy di Pordenone, Antonietta Zancan, in viale Trastevere. Sottraendo un'altra risorsa divenuta ormai indispensabile alla nostra regione.

LE REAZIONI

Cgil, Cisl, Uil e Snals sono ormai stanchi di ripetere continuamente sempre le stesse cose. «Da anni denunciavamo gli stessi problemi e ormai siamo sfiduciati», ha detto il numero uno della Cisl Scuola, Donato Lamorte. «Il problema è che la scuola è abbandonata e la colpa è del Miur che non si rende conto di cosa succede in Fvg – ha aggiunto Lamorte –. La scuola è nel caos generale: pur cercando tutti gli escamotage non siamo ancora riusciti a coprire le scuole senza Dsga». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

APPROVAZIONE DEFINITIVA

Ok all'assestamento-bis Testo martedì in Aula

UDINE

«Questo mini-assestamento è una manovra preparatoria per la finanziaria regionale che ci impegnerà alla fine di quest'anno, la quale ci consentirà di dettare una linea chiara e concreta sulle priorità e gli interventi della giunta dei prossimi anni».

Così l'assessore alle Finanze Barbara Zilli commenta il via libera all'assestamento-bis da parte della giunta. Una manovra a saldo zero con questi principali stanziamenti: 3 milioni per le attivi-

tà produttive; 2,6 milioni per l'economia; 840 mila per verifiche anti-sismiche; 750 mila per ristrutturazioni straordinarie nell'Aas 3; 600 per l'assunzione di ausiliari del traffico in supporto alla gestione dei flussi sull'A4; 600 mila per la disinfezione delle zanzare; 320 mila per le politiche giovanili; 166 mila per l'abbattimento delle rette negli asili nido. Il testo arriverà in Aula per la sua approvazione nella seduta del Consiglio regionale prevista nella giornata di martedì. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VIGILI DEL FUOCO

Conapo: giusto cambiare il soccorso alpino del Fvg

UDINE

«Accogliamo con soddisfazione la proposta di modifica della legge regionale sul soccorso alpino approvata lo scorso anno, presentata dal consigliere regionale della Lega Diego Bernardis e contenuta all'interno della proposta di legge "omnibus". Eliminare i dubbi interpretativi e allineare la norma regionale con quella nazionale contribuirà a una migliore efficien-

za di tutti i soccorsi in Fvg, sia tecnici che sanitari, nel pieno rispetto di tutti gli enti e i corpi che hanno competenze in materia».

Damjan Nacini, segretario regionale del Conapo, il sindacato dei Vigili del fuoco che ha sollecitato le modifiche alla legge regionale poi, appunto, inserita nella maxi-norma che il gruppo del Carroccio ha predisposto nelle scorse settimane. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Libera la tua energia.

Scegli **HELLO HERA**: l'offerta luce e gas con il **bonus di benvenuto**. E in più, scopri i prodotti e i servizi della gamma **Soluzioni Innovative** per gestire meglio i consumi. Così risparmi tu e anche l'ambiente.



OFFERTA ECONOMICA A MERCATO LIBERO PER I SERVIZI
DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE DI HERA COMM S.R.L.

ENERGIA E SERVIZI
AMGA

GRUPPO
HERA



Chiama l' **800.900.160**
amga.heracomm.com

IL PROGETTO

Assistenza a malati e anziani i regionali lavorano da casa

I dipendenti dovranno presentare domanda dal 1° novembre a fine anno
La norma prevede un tetto massimo pari a poco meno di 400 beneficiari

Mattia Pertoldi / UDINE

La platea potenziale è pari a poco meno di 400 persone, ma certo la novità, oggi teorica ma presto concreta, è rilevante, specialmente se inserita all'interno della concezione generale del lavoro in Italia.

Dal 1° novembre al 31° dicembre, infatti, scatta la sperimentazione del progetto Vela (Veloce e agile) che riguarda i dipendenti regionali. L'iniziativa, di cui se ne è parlato ieri nella classica seduta di giunta settimanale, rappresenta, in estrema sintesi, il recepimento di una parte della legge Madia che già nel 2015 ha autorizzato il lavoro flessibile all'interno della pubblica amministrazione. «La norma consente a una quota massima pari al 10% del personale regionale – spiega l'assessore alla Funzione Pubblica Sebastiano Callari – di richiedere la possibilità di lavorare da casa, oppure in una struttura pubblica di maggiore prossimità rispetto al



L'assessore regionale alla Funzione Pubblica, Sebastiano Callari

proprio domicilio, nel caso di comprovate esigenze e motivazioni».

Casi, appunto, come la necessità di prendersi cura di un parente malato oppure particolarmente anziano. Quanto alla durata temporale, questa dipenderà dalle decisioni prese dal direttore del servizio dove opera il dipendente. Il pro-

Confermato per il 2019 il turnover pari al 100% della spesa sostenuta per chi va in pensione

getto, come accennato, è avviato in fase sperimentale, con le domande da presentarsi entro fine anno, finanziato con fondi europei e, in caso di particolare successo, verrà riproposto nel corso del 2019.

A proposito del prossimo anno e di personale, quindi, Callari ha confermato la possibilità, per Regione e amministra-

zioni locali, di avviare un turnover corrispondente al 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nel corso del 2018. Una scelta, questa, presa dal predecessore di Callari, Paolo Panontin, ma che, sostiene l'assessore «si riferiva esclusivamente al personale non dirigente». La giunta Fedriga invece ha intenzione di «allargare questa possibilità anche agli apicali utilizzando il disegno di legge che mi auguro di portare in Aula a novembre».

Quanto ai numeri, invece, Callari non entra nel dettaglio. «Non so ancora quante persone – conclude – potranno andare in pensione nel 2019 considerata anche la variabile legata a «quota 100». In linea generale, però, posso dire che da qui al 2021 soltanto per quanto riguarda la Regione andranno in quiescenza più o meno 800 persone. Una cifra cui va sommata quella per gli enti locali». E saranno proprio i Comuni, come anticipato un paio di settimane fa da Pierpaolo Roberti, a poter assumere la maggior parte del personale visto che la Regione si trova già in pancia gli ex dipendenti delle Province transitati al livello superiore dopo l'eliminazione dell'ente intermedio. Con il corollario del teorema che spiega come – visto che il turnover si basa sul costo sostenuto e non sulle unità di personale e un giovane ha uno stipendio decisamente più basso di un pensionando –, alla fine, i dipendenti potrebbero essere destinati ad aumentare invece che a diminuire. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OSMER E ARPA

La Lega lancia l'Agrometeo per previsioni in tempo reale

UDINE

Tra le misure contenute nella legge «omnibus», il consigliere Alberto Budai (Lega) pone l'attenzione sull'attivazione del servizio Agrometeo che sarà avviato da Osmer e Arpa per la diffusione di bollettini meteo in tempo reale, sia via web che tramite apposita app, destinato a migliorare il lavoro di molti imprenditori agricoli del Fvg.

«Il servizio Agrometeo – spiega Budai – diffonderà bollettini in tempo reale agli operatori del settore sulle condizioni meteorologiche. In tal modo sarà più semplice poter applicare la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati». L'esponente leghista continua precisando che «l'obiettivo del lavoro svolto in questi mesi è quello di sapere in anticipo le condizioni meteo e rendere possibile usufruire dei 30 giorni frazionabili per consentire l'utilizzo di fertilizzanti azotati». —

Un progetto di:

CITTA' DI TORINO

Una mole di dolcezza in una città di cioccolato

TORINO | 2018
9-18 Novembre
Piazza SAN CARLO

CIOCCOLATÒ 2018

www.cioccola-to.eu

REALIZZATO DA:



CRAUN & CREST

SPONSOR:



PARTNER:



PARTNER SOCIALE:



CON IL PATROCINIO DI:



SANITÀ

Il Fvg assume ancora Nuovo maxi-concorso per 545 infermieri

Pronto un altro bando dopo quello recente da 466 posti
Candidature da presentare entro il 31 dicembre e solo online

Donatella Schettini / PORDENONE

È un vero e proprio nuovo maxi-concorso la selezione avviata da Egas (cioè l'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi) per il reclutamento di 545 infermieri da destinare alle Aziende del servizio sanitario regionale.

A poche settimane dalla chiusura del precedente concorso, che ha portato all'assunzione di 466 infermieri, l'ente ne ha bandito immediatamente un altro. E, considerato il numero di posti a disposizione e la possibilità di entrare in graduatoria, è probabile che i candidati arrivino da tutta Italia, come già accaduto in occasione delle ultime selezioni. La precedente amministrazione regionale aveva affidato a Egas il compito di organizzare i concorsi per il reclutamento di infer-

mieri e operatori socio sanitari. Selezioni che hanno richiamato aspiranti da tutta Italia: nell'ultimo concorso bandito, a fronte dei poco meno di 500 posti messi a disposizione, le iscrizioni sono state oltre 12 mila con candidati provenienti dall'intero Stivale. Non soltanto, però, perché per preselezione e prima prova, alcuni bus con candidati sono arrivati anche dalla Gran Bretagna.

In ogni caso, ieri, Egas ha approvato il nuovo bando per 545 infermieri, numero che è stato calcolato sulla base dei fabbisogni indicati dalle singole Aziende per l'assistenza sanitaria (Ass) nelle scorse settimane. I candidati devono presentare la domanda online. Nel bando è previsto come «in caso di ricevimento di elevato numero di domande, Egas si riserva la facoltà di effettuare una preselezione an-

L'EGAS

Ente a fine corsa al suo posto arriva l'Azienda zero

È, concretamente, uno degli ultimi, anzi forse l'ultimo, concorso per la selezione di personale per la sanità del Fvg quello bandito dall'Egas oer 545 infermieri. Dal 1° gennaio del prossimo anno, infatti, l'ente verrà commissariato, in ossequio ai dettami della controriforma sanitaria siglata dall'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, prima di essere definitivamente inglobata, dal 2020 nella nuova Azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs), cioè, volgarmente, la nuova Azienda zero. —

che con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della presente procedura». La prima selezione potrà avvenire anche contemporaneamente in più sedi regionali, come accaduto all'ultimo concorso.

Nei più recenti bandi è sempre stata effettuata la preselezione considerato l'alta quantità di domande pervenute, anche se poi il numero di candidati che si sono effettivamente presentati è stato inferiore. Il concorso prevede una prova scritta, una pratica e un esame orale. Al momento di quella orale, il candidato potrà esprimere eventuali preferenze sulla sede di lavoro che però non sarà vincolante. Anche a questa selezione sono attesi molti aspiranti infermieri da tutta Italia. L'obiettivo dei candidati, infatti, è quello di entrare in ruolo e poi chiedere il trasferimento nelle zone di provenienza con il risultato di rendere liberi posti messi a concorso in breve tempo. Per evitare la "fuga", anche in questo bando è previsto che le singole Aziende sanitarie abbiano la facoltà di inserire, nel contratto individuale di lavoro, una clausola che stabilisca un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo. Entro fine 2018, dunque, si saprà il numero dei candidati sulla base del quale, con ogni probabilità, saranno organizzate più preselezioni. La procedura si concluderà entro il 2019. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVEVA 63 ANNI

Addio a Ettore Camber fratello di Giulio e Piero

UDINE

È morto Ettore Camber, secondo di cinque fratelli, tra i quali Giulio, ex senatore di Forza Italia, e Piero, consigliere regionale e capogruppo in consiglio comunale a Trieste degli azzurri.

Classe 1955, residente a Muggia, è stato stroncato da un infarto mentre si trovava per lavoro a Reggio Emilia. Ettore Camber è stato per circa 12 anni alle di-

pendenze di Credem Banca. A dare l'annuncio della scomparsa è stato il fratello Piero attraverso un messaggio su Facebook.

Il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, il vicepresidente, Riccardo Riccardi, tutti gli assessori regionali e il presidente del consiglio, Piero Mauro Zanin, con l'intera Assemblea regionale, hanno manifestato il loro cordoglio alla famiglia Camber. —

RIFORMA DELLE ATER

Honsell: la destra apre una guerra fra poveri

UDINE

Furio Honsell boccia la proposta di legge di riordino del sistema Ater del centro-destra. «È doloroso discutere una proposta - ha detto il consigliere di Open-Sinistra Fvg - il cui solo fine è quello di escludere e discriminare tra i più deboli, cercando di capitalizzare vantaggio elettorale, promuovendo la guerra tra i poveri. Per chi, come me, intende la politica

come servizio, l'inclusione degli ultimi della fila, di chi si trova alla base della piramide è il principio ideale, e badate bene non ideologico, dal quale prendere le mosse per tutte le azioni».

Per Honsell infatti «aumentare da 2 a 5 anni di residenza il requisito di accesso a tutta una serie di servizi non risolve né le difficoltà di alloggio né la disparità abitativa in Fvg». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FRANCIACORTA OUTLET VALDICHIANA OUTLET MANTOVA OUTLET PALMANOVA OUTLET PUGLIA OUTLET

LAND of FASHION

-30%

MID-SEASON SALE

DAL 26 AL 28 OTTOBRE
SU TUTTE LE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO:

Scopri su palmanovaoutlet.it la lista dei punti vendita aderenti.

*Promozione valida sul prezzo outlet della merce identificata dai singoli punti vendita aderenti.

A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA
PALMANOVAOUTLET.IT

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

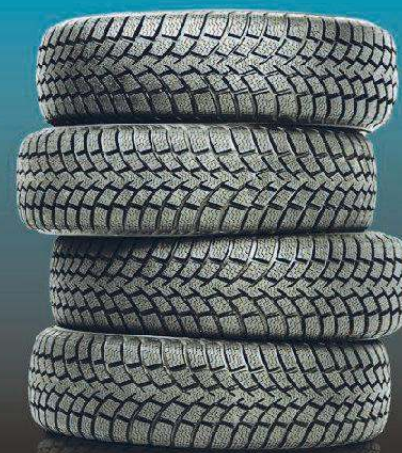
SUPER OFFERTE



Sui nostri SUV
in pronta consegna.

APERTI ANCHE SABATO 27.

PNEUMATICI
INVERNALI
OMAGGIO



VANTAGGIO
CLIENTE

18%



— GLA
+ 2.000 €
BONUS AUTOSTAR
SICURO*
+ 2.000 €
ECOBONUS**

ESEMPIO

GLA 200d aut. sport

prezzo di listino	41.640€
vantaggio cliente 18%	7.440€
bonus Autostar Sicuro*	2.000€
ecobonus**	2.000€

prezzo Autostar 30.200€
+pneumatici invernali omaggio

VANTAGGIO
CLIENTE

18%



— GLC
+ 2.500 €
BONUS AUTOSTAR
SICURO*
+ 2.000 €
ECOBONUS**

ESEMPIO

GLC 220d sport

prezzo di listino	56.440€
vantaggio cliente 18%	10.040€
bonus Autostar Sicuro*	2.500€
ecobonus**	2.000€

prezzo Autostar 41.900€
+pneumatici invernali omaggio

VANTAGGIO
CLIENTE

25%



— GLE
+ 3.000 €
BONUS AUTOSTAR
SICURO*
+ 2.000 €
ECOBONUS**

ESEMPIO

GLE 250d sport

prezzo di listino	71.087€
vantaggio cliente 25%	17.587€
bonus Autostar Sicuro*	3.000€
ecobonus**	2.000€

prezzo Autostar 48.500€
+pneumatici invernali omaggio

Offerte valide per contratti stipulati entro il **31/10/2018** su vetture in stock
con immatricolazione entro **31/10/2018**, escluse le serie speciali NIGHT EDITION.

*Solo in caso di adesione al programma **Autostar Sicuro**

**Solo in caso di permuta usato diesel Euro 1-2-3-4



ECONOMIA

LA TRIMESTRALE

Utile in calo per Electrolux pesano materie prime e dazi

La multinazionale svedese rivede al ribasso le stime per l'ultima parte del 2018. Il Ceo Samuelson scommette su nuovi prodotti e innovazione. Ma il titolo soffre

Elena Del Giudice / PORDENONE

Electrolux ha chiuso il terzo trimestre con un utile netto in calo penalizzato dal costo delle materie prime, dagli effetti valutari e dai volumi ridotti. L'utile netto è sceso a 1,16 miliardi di corone (circa 112 milioni di euro), in calo del 19,4% rispetto al terzo trimestre del 2017, con un aumento delle vendite del 4,8% a 30,4 miliardi. Il risultato operativo del gruppo è stato di 1,76 miliardi (-11,4% rispetto allo scorso anno nello stesso periodo). La multinazionale svedese (presente in Italia con 4 stabilimenti nel "bianco", a Porcia, Susegana, Solaro e Forlì, quartier generale e stabilimento del settore Professional, a Vallenoncello - Pordenone - che recentemente ha acquisito l'emiliana Spm Drink System, un'azienda specializzata nella produzione di cappe, con complessivamente oltre 6 mila addetti) ha anche rivisto al ribasso le previsioni per il 2018 in tutti i mercati, ad eccezione del sud-est asiatico. «Visto che ci rimane un solo trimestre per chiudere il 2018 - è stata la dichiarazione di Jonas Samuelson, Ceo di Electrolux - abbiamo migliorato la nostra visibilità e rivisto le previsioni di mercato. Il Regno Unito è ancora largamente influenzato dagli effetti della Brexit e il mercato europeo dovrebbe crescere di circa l'1% nel 2018 (dall'1% al 2% previsto finora)». Nel Nord America, uno dei suoi principali mercati, Electrolux - per fronteggiare l'aumento dei costi provocati anche dai



La corsa al rialzo dei prezzi delle materie prime impatta sui conti di Electrolux

dazi - ha agito sui prezzi dei prodotti, variati al rialzo, ma ha dovuto affrontare anche una flessione delle vendite con marchi terzi; in America Latina sono peggiorati gli andamenti valutari. Per contro in Emea (Europa, Medio

Nel periodo sono aumentati i ricavi i margini però risultano in flessione

Oriente e Africa) il Gruppo ha realizzato una buona performance «registrando un aumento delle quote di mercato nel segmento premium». E questo anche grazie al lancio di nuovi prodotti, a partire da

«una nuova gamma di piani cottura a induzione progettati per elevare l'esperienza del cucinare dei consumatori». Annunciato l'arrivo di un nuovo e innovativo aspirapolvere senza filo, mentre il Professional ha presentato l'ultima linea di lavaggio «basata su una nuova architettura di prodotto che utilizza innovazioni rivoluzionarie e soluzioni di connettività volte a ottimizzare i tempi di funzionamento e risparmio energetico».

«Il nostro focus sull'innovazione, insieme ad una elevata agilità nell'affrontare la situazione relativa ai costi, sono grandi asset competitivi, e io sono lieto di constatare che siamo continuando a migliorare il mix di prodotto che, insieme agli incrementi di prez-

zo basati sui costi, hanno contribuito allo sviluppo registrato nel trimestre» è stata la considerazione del Ceo. Rispetto al futuro «è una situazione piena di sfide con un andamento negativo dei costi senza precedenti - ha riconosciuto Samuelson -. La buona notizia è che siamo in grado di compensarlo tramite l'incremento dei prezzi. Sono fiducioso - ha concluso - che abbiamo un buon posizionamento e la giusta concentrazione nel business per continuare a conseguire valore per gli azionisti, pure in una situazione piena di sfide dovuta ai costi». Agli investitori la trimestrale non è piaciuta, tanto che il titolo quotato a Stoccolma ha chiuso in negativo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

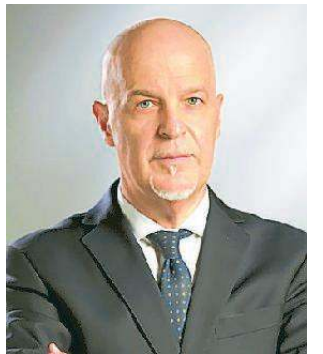
IL BILANCIO

Finest approva i conti Avanzo modesto e forte operatività

PORDENONE

Sedici milioni di euro investiti in 15 nuovi progetti internazionali di imprese del Triveneto in 11 diversi Paesi: sono alcuni numeri del bilancio 2017-18 di Finest approvato ieri dall'assemblea dei soci con un utile netto di 630 mila euro. Il portafoglio netto al 30 giugno era di 83 milioni di euro di investimenti impegnati prevalentemente su progetti localizzati nell'Europa Centro Orientale e Balcanica, ma anche per quote crescenti su Russia e Paesi Med, tra cui Spagna, Turchia ed Egitto.

«Il bilancio appena approvato è perfettamente in linea con gli obbiettivi che ci eravamo dati» ha dichiarato il presidente di Finest, Mauro Del Savio, al termine dell'assemblea. «Abbiamo mantenuto livelli di investimento significativi - ha aggiunto - ed efficaci per lo



Mauro Del Savio

sviluppo delle nostre imprese, partecipando ai loro progetti di internazionalizzazione in qualità di soci, finanziatori e advisor tecnici. Oggi possiamo vantare un portafoglio di investimenti solido e senza sostanziali svalutazioni, che ci ha consentito di generare un utile d'esercizio positivo, seppur contenuto, coerente con la nostra missione di servizio di pubblica utilità per il territorio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PORTALE

Bandi e contributi Ue De Monte: basta un clic

UDINE

«Bandi e finanziamenti è uno strumento a supporto della crescita e dello sviluppo del territorio. L'Europa offre grandi opportunità, troppo spesso sprecate per mancanza di informazioni: da oggi con questo portale intercettare i contributi europei sarà molto più semplice».

A dirlo Isabella De Monte, eurodeputata Pd e com-

ponente della commissione Trasporti e turismo, che ieri a Tavagnacco ha presentato «Bandi e finanziamenti», una nuova piattaforma che agevola la conoscenza e l'accesso a tutte le linee di finanziamento europee, che De Monte ha ideato e realizzato, e che mette a disposizione del tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia, e quindi delle imprese ma anche delle istituzioni, Comuni in primis. —

CLAUDIO SICILIOTTI

IL COMMENTO

Il condono è legge, ma non c'è pace fiscale senza equità e giustizia

Il tanto discusso «condono» è diventato legge (Dl 23 ottobre 2018, n.119) e, pur dovendosi attendere i 60 giorni per la sua definitiva conversione, il provvedimento entra immediatamente in vigore dopo la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (avvenuta il giorno stesso). Sono quindi già efficaci e applicabili le norme riguardanti la definizione agevolata del contenzioso tributario, lo stralcio delle cartelle fino a mille euro e anche la tanto discussa dichiarazione integrativa speciale

che consentirà l'integrazione degli imponibili dichiarati fino al 30%, nel limite complessivo annuo di 100 mila euro, pagando un'imposta sostitutiva del 20% sui maggiori importi dichiarati. Probabilmente si è discusso troppo di quest'ultimo provvedimento la cui rilevanza è, tutto sommato, limitata. Eccessivo è risultato infatti il clamore sugli sconti penali che la norma, in una sua prima versione, avrebbe riservato agli aderenti, atteso che le soglie penali si situano attualmente su importi gene-

ralmente superiori rispetto a quelli ammessi all'integrazione. Aggiungasi che il tetto dei 100 mila euro «annui» (e non più per singola imposta) rende il provvedimento maggiormente limitato ed evidentemente poco appetibile per i casi di evasione di più rilevante entità.

Piuttosto, come già osservato, il vero condono è quello sul contenzioso tributario dove gli sconti sulle imposte contestate sono particolarmente generosi (fino all'80%) e l'azzeramento previsto delle sanzio-

ni assume particolare rilievo specie nei casi in cui (dichiarazione infedele o addirittura fraudolenta) queste arrivano a raddoppiare o persino a triplicare l'importo del tributo originario. Ma non è tanto questo il problema principale, dobbiamo dircelo con franchezza. Tutte le volte in cui una norma di legge consente a chi non l'ha osservata in precedenza di sanare la sua posizione pagando dopo e meno (talvolta, come si è visto, anche molto meno) non può continuare a essere ignorato l'aspet-

to di chi, viceversa, spesso con sacrifici, ha scelto invece di pagare il dovuto. Il tema non può considerarsi solo finanziario. La «pacificazione fiscale» dovrebbe essere innanzitutto equità e giustizia. Altrimenti pace non sarà mai. Perché allora nelle varie (e purtroppo ripetute) edizioni dei diversi condoni fiscali nessun governo ha mai previsto forme di credito d'imposta o comunque di riconoscimento a favore dei contribuenti corretti che, pur in difficoltà, hanno scelto ugualmente di osserva-

re i loro doveri fino in fondo? Perché questo non serve a fare cassa, anzi, sarebbe la risposta. E di questo c'è bisogno. Ma questa esigenza non può essere mascherata con una parola tanto solenne e impegnativa come «pace». Sarebbe come se gli insegnanti promuovessero gli alunni che non hanno studiato, che non hanno fatto i compiti e che magari hanno fatto pure i bulli con i loro compagni di classe. Questa non sarebbe pace, ma la fine della nostra scuola. Forse a questi temi si dovrebbe dedicare maggiore attenzione, non continuando a barattare sempre l'oggi col domani. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GAMBERO ROSSO

“Capo Martino 2016” batte tutti miglior vino bianco dell’anno

Gli esperti premiano il prodotto di Jermann che fa il bis: titolo vinto già nel 1999. Altre 25 etichette friulane ottengono il riconoscimento dei 3 bicchieri della guida

Maurizio Cescon / UDINE

Prestigioso riconoscimento per il vigneto Friuli. Il “Capo Martino 2016” di Jermann, uno dei più noti vignaioli del Collio, conosciuto e apprezzato anche fuori dai confini italiani, è stato eletto miglior vino bianco dell’anno dagli esperti della guida del Gambero Rosso. Un risultato eccezionale che premia un uvaaggio bianco (il Capo Martino è un mix di Friulano, Ribolla gialla, Malvasia e Picolit) giunto, nel 2016, alla vendemmia numero 25. Non è la prima volta che Jermann si aggiudica il titolo di miglior bianco d’Italia. È già accaduto poco meno di vent’anni fa, nel 1999, quando il Vintage Tunina 1997 sbaragliò la concorrenza di migliaia di altri produttori di tutto il Belpaese. Di Capo Martino si realizzano tra le 10 e le 12 mila bottiglie l’anno, ed è destinato alle carte dei vini dei migliori ristoranti italiani ed europei. È una bottiglia importante, il cui



L'azienda vitivinicola Jermann di Ruttars a Dolegna del Collio

prezzo è di circa 40 euro. «Siamo molto contenti di questo riconoscimento – dicono i titolari dell’azienda Silvio e Michele Jermann –, attendiamo le premiazioni ufficiali. Ancora più soddisfazione perché è la seconda volta che un nostro uvaaggio raggiunge il massimo delle valutazioni».

Erano gli anni Settanta quando Silvio Jermann assunse le redini aziendali dal padre Angelo, da lì l’escalation che ha consacrato i suoi vini non solo nel panorama nazionale ma anche mondiale. Sono nati il celebre “W Dreams”, il “Vintage Tunina” e soprattutto il “Capo Martino”, «che prende il nome dalla omonima collina di Ruttars, nel cuore del Collio goriziano, acquistata nel 1991 e già utilizzata come punto di osservazione durante la Guerra» afferma Silvio Jermann, «un appezzamento di 7,5 ettari dove si coltivano varietà tradizionali autoctone, Friulano in maggior parte poi Ribolla gialla, Malvasia e Picolit». «Il

Capo Martino – aggiunge ancora il vignaiolo – nasce dall’idea di ottenere un bianco da diverse varietà vinificate in modo tradizionale, come faceva mio padre Angelo, con breve macerazione sulla buccia e una fermentazione e affinamento per 12, 16 mesi in botti di rovere di Slavonia da 7-8 ettolitri arrivando, quindi, sul mercato due anni dopo la vendemmia. E così che l’annata 2016 ci regala questo vino di grande fragranza e sapidità marina. «Splendida annata la 2016, l’ottima sanità delle uve, ottenuta con condizioni meteorologiche ideali, ci ha permesso di scegliere ancor meglio il momento di vendemmia consentendo il raggiungimento di un’interessante bouquet aromatico. La nostra filosofia è ancorata alle tradizioni di famiglia e a un forte legame con il territorio di confine in cui ci troviamo, incrocio di culture mitteleuropee che da sempre cerchiamo di riflettere nei nostri vini e il Capo Martino esprime questi concetti con eleganza, corpo e complessità. Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti e investiamo costantemente in progetti innovativi al fine di migliorare sempre la qualità dei nostri vini per non fermarci e raggiungere nuovi obiettivi».

Un degno riconoscimento per un duro lavoro, per Jermann in particolare, ma anche per altri 25 vini friulani che hanno ottenuto i 3 bicchieri dal Gambero Rosso, collocando la nostra regione al vertice nazionale per i bianchi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LUNEDÌ

La fusione tra Confidi Friuli e Pordenone in assemblea

UDINE

Confidi Friuli e Confidi Pordenone presentano la fusione. I Cda dei due consorzi hanno già deliberato, lunedì 26 ottobre saranno i soci a pronunciarsi sul progetto che porterà alla costituzione di un soggetto con attività finanziarie per circa 160 milioni di euro - e dunque inserito nell’Albo dei Confidi vigilati da Banca d’Italia - e oltre 9 mila soci. Le assemblee straordinarie si terranno lunedì alle 14.30 per Confidi Pordenone nella sala Cavana del castello di Valvasone, e alle 18.30 per Confidi Friuli nella sede sociale di Tavagnacco. All’ordine del giorno, per entrambe, l’approvazione della fusione e i relativi adempimenti.

«La nostra cooperativa ha sempre guardato con interesse a iniziative di sinergia – commenta il presidente di Confidi Friuli Cristian Vida –, che riteniamo tanto più lungimiranti in una situazione di lenta ripresa dopo anni di crisi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



desimon

Osoppo - Pradamano

La casa dei tuoi desideri è tutta qui

DS
1895

“Qualità e
convenienza
garantite
De Simon”

De Simon



Prezzi FIERA SOLO nei nostri punti vendita

Pagamenti in **30 rate** a tasso **ZERO***

Le ultime **novità** del settore del mobile

Aggiungendo **1 euro** ai tuoi acquisti** avrai una **Smart TV 43"**

www.desimonarredamenti.com



**Su un acquisto minimo di euro 1.990.
Fino ad esaurimento scorte.

*Su un acquisto minimo di euro 1.800. **Fino ad esaurimento scorte.** Offerta promozionale valida fino al 31/11/2018. Esempio finanziamento: importo totale del credito € 4.500. Importo totale dovuto € 4.738,59. Modalità di rimborso con addebito diretto in conto (SDD). 30 rate da Euro 154,50 prima rata dopo 30 giorni TAN 0,00% TAEG 4,13% spese di istruttoria pari a € 135,00; spese incasso e gestione pratica € 3,00 a rata; oneri fiscali applicati al contratto richiesti con 1° rata € 14,59; oneri fiscali applicati alle comunicazioni periodiche di trasparenza € 2,00; spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale € 1,00 se cartacea (gratuita via mail). Durata totale del finanziamento: 30 mesi. Salvo approvazione di Deutsche Bank Easy Spa. Documenti informativi presso i punti vendita Linea De Simon srl che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato in esclusiva con Deutsche Bank Easy Spa. Salvo omissioni o errori di stampa.

Il Mercato Azionario del 26-10-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4900	-1,2400	0,4320	0,6207	-16,8000	308
A2A	1,4040	-1,0900	1,3920	1,6865	-8,9500	4399
Accea	11,1800	-1,6700	11,1800	16,4300	-27,4000	2381
Acsm-Agam	2,1900	-4,7800	2,1900	2,5100	-5,1100	432
Aedies	0,2320	-3,3300	0,2145	0,5280	-50,4300	74
Aegion	5,2400	-1,1300	5,1120	6,1180	-1,4100	-
Agatos	0,1290	-3,7300	0,1290	0,3577	-56,8500	12
Ageas	42,7600	-1,8100	40,5800	46,9100	-2,9600	0
Ahold Del	20,0450	-1,9300	17,2480	22,0000	-9,4200	-
Alerion	2,7600	-0,3600	2,6900	3,6000	-7,5100	141
Allianz SE	178,0000	-2,5900	171,5000	205,6000	-7,2900	80643
Ambienteis	0,3650	-2,2400	0,3470	0,4080	-9,0200	4
Ambromobiliare	3,5600	-0,8400	3,4500	4,3400	-6,3200	9
Anima Holding	3,4860	-1,4600	3,3620	6,5475	-38,2700	1325
Askoll EVA	3,0000	-1,6400	2,9490	4,5900	-	47
Assteca	2,2400	-0,4500	2,1000	2,9000	-10,7600	73
Astaldi	0,5660	-2,9100	0,4100	3,1800	-73,3000	56
ASTM	16,2600	-0,0000	15,4400	25,0000	-32,8900	1610
Atlantia	17,5850	-0,1400	17,2050	28,4000	-33,1900	14521
Autogrill Spa	8,4650	-0,3500	8,2300	11,5000	-26,2200	2159
Autostrade Meridionali	22,5500	-1,7500	22,5000	34,8000	-18,7700	98
Ava SA	21,5500	-2,4700	20,6350	27,4400	-12,9800	-
Azimut Holding	10,6950	-3,6900	10,6950	18,9700	-33,0300	1532
B&F	2,4900	-0,4000	2,0800	2,7900	-0,1600	255
Banca Carige	0,0046	-0,0000	0,0046	0,0095	-43,2100	254
Banca Carige ris	69,0000	-2,8200	69,0000	93,0000	-12,3800	0
Banca Generali	4,3060	-0,7800	4,3060	6,6100	-32,7200	732
Banca Gernari	17,2400	-1,0900	17,2050	30,8400	-37,8500	2015
Banca Intermobiliare	0,3600	-0,0000	0,2840	0,6860	-23,6800	56
Banca Mediolanum	5,0100	-1,5700	5,0100	7,9500	-30,5600	3709
Banca Monte Paschi Siena	1,4170	-0,8200	1,3700	4,0180	-63,8000	1616
Banca Pop. Emilia Romagna	3,2620	-0,7600	3,2130	5,1480	-22,5200	1570
Banca Popolare di Sondrio	2,7840	-0,0000	2,7260	4,0120	-8,5400	1262
Banca Profilo	0,1600	-1,8400	0,1582	0,2665	-32,7200	108
Banco BPM	1,5560	-1,9400	1,5560	3,1455	-40,6100	2358
Banco di Desio e Brianza	1,7000	-6,0800	1,7000	2,3900	-26,0200	199
Banco di Desio e Brianza mc	1,8700	-1,5800	1,7250	2,3600	-11,0400	25
Banco di Sardegna risp	6,0000	-0,9900	5,9800	7,3200	-11,4400	40
Basif	65,6600	-1,5000	65,6600	98,7000	-28,5500	-
Basinet	4,4000	-1,9000	3,4800	4,8450	-19,5700	268
Bastogi	0,8280	-1,9000	0,8100	1,1950	-30,4800	102
Bayer	65,6600	-0,5500	65,6600	107,3648	-36,4600	0
Beghelli	0,2500	-3,1000	0,2500	0,4480	-39,9000	50
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7380	-1,7900	0,6520	0,7900	-4,2800	1675
Blaetli Industrie	0,3125	-1,1300	0,2880	0,5980	-40,0200	34
Biancamano	0,2200	-2,6500	0,2200	0,3690	-33,2500	7
Blo On	52,8000	-1,3100	24,3000	70,0000	-82,0100	894
Bloque	5,1800	-1,1700	4,6200	7,1000	-4,5200	58
Bloera	0,1070	-1,9000	0,1050	0,2300	-41,6300	5
Blue Financial Communication	1,0100	-0,9800	0,7750	1,6800	-38,1900	3
BMW	74,4900	-0,0400	73,0200	96,1500	-12,8800	-
BNP Paribas	46,6950	-1,1000	46,6950	68,5400	-24,8700	-
Boni Italia	2,3200	-1,2800	2,3200	3,6505	-14,6000	35
Borgosesia	0,5100	-1,8200	0,4800	0,8500	-14,4300	6
Borgosesia r	1,7900	-0,0000	0,3200	1,7900	-459,3800	2
Brembo	9,5850	-1,5400	9,4200	13,6000	-24,3500	3201
Brioschi	0,0548	-3,8600	0,0548	0,0840	-33,0100	43
Brunello Cucinelli	29,0500	-0,6800	25,1000	40,8000	-7,5500	1975
Buzzi Unicem	15,8400	-0,5300	15,6900	24,4400	-29,6000	2619
Buzzi Unicem mc	9,3600	-0,4300	9,3600	13,8000	-26,4700	381
C&Adelfi	1,4550	-1,0200	1,3400	1,5050	-2,3500	22
Calligione	2,4000	-0,0000	2,3900	3,4000	-20,4800	288
Calligione Editore	1,2500	-1,1900	1,1900	1,4450	-2,4200	156
Campani	6,6200	-1,2700	5,7450	7,7650	-2,7200	7680
Canaro	1,9480	-2,3100	1,9480	2,3100	-49,7900	155
Carrefour	16,6100	-1,9800	13,1700	19,6600	-7,7200	-
Casta Diva Group	1,0700	-3,8800	1,0300	1,8800	-25,5900	13
Cattolica Assicurazioni	6,8250	-0,1500	6,7850	10,7300	-24,5900	1190
CdR Advance Capital	0,9000	-0,0000	0,9000	1,0650	-12,6200	11
Cerved Group	7,7500	-0,3900	7,6865	11,7000	-26,8900	1513
CHL	0,0138	-8,0000	0,0106	0,0214	-32,3500	5
CIA	0,1410	-4,0800	0,1410	0,2054	-19,8900	13
Cir	0,9170	-0,9900	0,8980	1,2380	-21,2900	728
Class Editori	0,2140	-8,5500	0,2140	0,4110	-43,5200	21
CNH Industrial	8,7700	-0,6600	8,6460	12,8000	-21,4900	11966
Cofide	0,4250	-3,3000	0,4225	0,6050	-26,6000	306
Conafi	0,2460	-4,2800	0,1866	0,3802	-14,7200	10
Credem	4,9450	-0,8200	4,7750	7,8500	-30,1100	1644
Credito Agricole	11,0640	-2,0900	11,0640	15,4400	-20,1200	-
Credito Valtellinese	0,0889	-0,4500	0,0889	0,1783	-49,0400	624
CSP	0,8160	-0,0000	0,7780	1,1000	-21,0800	27
Dati Milano	3,4900	-0,2900	3,3200	4,9100	-26,0600	11
Daimler	51,0700	-0,6000	50,0000	75,8500	-27,7700	-
Damiani	0,8720	-0,0000	0,8500	1,0840	-19,5600	72
Danieli	15,8200	-5,9500	15,8200	23,8000	-20,1400	647
Danieli mc	12,4400	-1,2700	11,9000	16,9800	-10,2500	503
Danone	62,5200	-1,2600	61,8400	71,2000	-10,9400	-
De' Longhi	23,7600	-5,2600	22,4400	28,3400	-5,8300	3652
Deutsche Bank	8,5070	-3,4000	8,5070	16,3200	-46,3300	-
Deutsche Borse AG	108,0000	-4,1700	97,9000	118,4500	-10,3200	-
Deutsche Telekom	14,2150	-0,7000	12,7600	15,0600	-3,8200	-
Diasirin	79,1500	-2,1000	66,1000	98,2000	-6,9600	4428
Digital Magics	6,2600	-1,2900	6,0400	8,8200	-20,6600	46
DigiTouch	1,3050	-1,9500	1,2150	1,9400	-14,4800	18
doBank	9,1650	-0,2200	8,7500	13,7100	-32,3600	-
ED ON	8,4500	-1,0000	7,9000	9,9300	-7,8500	0
Ecosuntek	4,8000	-0,0000	4,3300	8,3000	-40,0700	8
Edison mc	0,9080	-2,2500	0,8880	1,0150	-4,3200	100
EEMS	0,0590	-8,1000	0,0590	0,1020	-29,0900	3
Enav	3,9840	-0,6100	3,9300	4,6100	-11,6600	2158
Enel	4,3800	-1,2800	4,2430	5,3900	-14,6200	44530
Enertronica	2,1700	-0,0000	2,0367	2,9300	-23,3500	11
Enervit	3,2000	-0,0000	2,9500	3,6300	-6,4300	57
ENGIE	11,3200	-2,5800	11,3200	14,7050	-21,6100	-
ENI	15,1340	-1,0700	13,3300	16,7640	-9,6700	55000
ERG	16,4000	-1,7400	14,8567	20,1480	-8,8800	2465
Eukedros	1,0550	-0,4800	0,9100	1,1000	-0,0300	24
EXOR	49,5000	-0,0600	48,8300	65,4200	-3,1300	11930
Expert System	1,2650	-1,1700	1,1450	1,4640	-11,6000	45
Ferrari	101,0000	-0,2000	87,3000	127,5500	-15,4900	19568
Fiat Chrysler Automobiles	13,9700	-1,1700	13,4420	19,8440	-6,3000	21649

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,2390	-3,2000	1,0810	1,5240	-1,0400	2097
FincoBank	8,7740	-0,0700	7,9560	11,8900	-2,8000	5338
Fintel Energia Group	2,4600	+0,0000	2,4000	3,9000	-32,3400	63
First Capital	10,0000	-4,7600	9,7000	10,9000	-0,0000	26
FINM	0,4970	-0,4000	0,4950	0,8210	-26,2600	216
Fofe	6,0500	-3,2000	6,0500	7,2000	-3,5100	28
Frendy Energy	0,3450	-2,5400	0,3200	0,4800	-1,7400	20
Fulcris	0,8240	-4,5500	0,8020	1,2970	-28,7600	10
G Sabetti Property Solutions	0,2160	-1,3700	0,2160	0,4350	-47,1100	13
Gas Plus	2,2200	-2,2000	2,1000	2,6600	-15,1400	100
Gedi Gruppo Editoriale	0,3365	+0,1500	0,3105	0,7100	-52,0300	171
Generali	13,8900	-1,1000	13,7500	17,0550	-6,6200	21740
Geox	1,6350	-5,0500	1,6350	3,0060	-43,4600	424
Geguly	0,0342	-3,6400	0,0330	0,0507	-31,3300	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2110	+0,0000	0,2070	0,3060	-24,9100	17
H Hera	2,4500	-1,6100	2,4020	3,1000	-15,8100	3649
I Grandi Viaggi	1,6100	-0,3700	1,6100	2,2900	-18,9700	77
Il Sole 24 Ore	0,4340	-1,8100	0,4340	0,8850	-50,9600	24
IMMISI	0,4200	-5,4100	0,4070	0,8190	-40,6400	143
Imvest	2,3000	+0,0000	2,0200	3,3700	-10,0500	98
Ing Groep NV	10,2040	-1,3200	10,2040	16,6900	-33,3800	39406
Iniziativa Bresciane	19,5000	+0,5200	18,0000	23,6000	-2,5000	73
Innovatec	0,0230	+0,4400	0,0211	0,0539	-54,5500	8
Intek Group	0,3025	-2,5800	0,2698	0,3975	-12,1200	118
Intek Group risp	0,3830	-1,2900	0,3770	0,4720	-16,1600	19
Intesa Sanpaolo	1,9378	-0,7900	1,9006	3,2100	-30,0400	33924
Intred	2,9600	-1,3300	2,7000	3,1600	-	42
Iren	1,9210	-1,5900	1,9040	2,7400	-23,1600	2499
It Way	0,4810	-7,5000	0,4810	1,3900	-60,7700	4
Italgas	4,5720	-1,3800	4,3060	5,3660	-10,1800	3699
Italia Independent	2,9200	-2,1000	2,8600	5,1976	-36,9400	19
Italcasimile	1,9360	-0,2100	1,9240	3,2900	-37,6700	222
Italcasimile R	372,0000	+0,0000	292,0000	374,0000	-24,0000	3
Italmobiliare	18,0000	-0,2100	17,2000	25,3000	-20,3400	905
IVS Group	10,6000	-0,9300	10,6000	13,4400	-18,9600	413
J Juventus FC	0,9135	-4,2000	0,5900	1,6720	-19,4900	921
K R Energy	2,7770	-2,1000	2,5005	4,6587	-39,2700	131
Kering	372,9000	-2,4100	340,0294	516,0000	-1,9500	0
Ki Group	1,3500	+0,0000	1,3500	2,7400	-44,2100	8
L L'Oréal	187,0000	-2,7100	170,7500	214,0000	-0,7500	-
Leonardo	9,7800	-2,6900	8,3160	11,2300	-2,1400	5613
LeoFilm Group	4,6000	-2,9500	4,3400	5,2000	-0,0000	64
LU-VE	10,1000	-1,2000	9,4000	11,5000	-5,7800	225
Luxisano Media Group	1,3800	-2,8200	1,3800	2,5900	-42,7900	20
Luxotica	55,6200	-0,2200	48,2200	59,1400	-8,7400	26984
LVenture Group	0,6260	-1,2900	0,5520	0,7100	-7,0500	19
Lvmh	261,7000	-1,1300	233,3000	311,5500	-5,9500	-
M&B&C	0,0582	-3,6400	0,0544	0,1815	-53,4000	28
Mailup	2,4500	-0,8100	2,0400	2,7500	-2,8500	35
Maite Tecnimont	3,7180	-2,1600	3,6680	4,6540	-13,9000	1222
Masi Agricola	3,5000	-4,1100	3,5000	4,5500	-20,9800	113
Mediaset	0,5220	-1,9500	0,5080	0,6720	-13,0000	1
Mediascomtech	2,4800	-2,0500	2,4620	3,3800	-23,2200	2929
Mediabanca	7,5700	-2,7000	7,4920	10,4500	-19,9800	6715
Merck KGaA	87,9400	-1,5000	78,0000	93,5800	-2,9900	-
Micron Technology	30,3000	-4,7200	30,3000	55,2000	-15,3200	-
Microsoft Corp	90,8000	-4,6200	70,5000	100,4000	-26,5500	-
Mittel	1,6760	-0,6000	1,6018	1,8293	-3,3000	147
Molmed	0,2800	-0,4900	0,2610	0,5880	-41,1100	130
Moncler	30,2300	-1,2100	25,1600	42,1800	-15,9100	7727
Mondo TV France	0,0470	-4,4400	0,0450	0,0948	-49,8400	5
Mondo TV Suisse	0,6840	-2,0100	0,6620	1,1850	-40,0500	7
Monnalisa	10,6000	-3,6400	10,6000	14,1780	-	56
Monif	0,1615	-0,9400	0,1580	0,2900	-15,7100	24
Munich Re Ag	182,3000	-2,2000	176,7000	199,7500	-0,8300	-
N Net International	4,0000	-6,7600	3,7000	6,2000	-30,9700	27
Network	0,2450	-0,6200	0,2220	0,5480	-0,4500	27
Neurosoft	1,4700	+0,0000	1,4700	2,5000	-30,0000	38
Nokia Corporation	4,8670	-3,8600	3,6580	5,3480	-25,1800	-
Notorious Pictures	3,0000	+0,1010	1,1050	3,0000	-120,1000	67
Nova Re	4,2500	-0,5800	3,8100	6,5100	-34,7200	44
O Orange	13,8150	-1,2500	13,4050	15,1700	-4,5300	-
Orsero	6,9100	-1,0000	6,9000	9,3600	-25,3000	122
OVS	1,4900	-0,4000	1,4900	6,1900	-73,1800	338
P Parmalat	2,6150	+0,1900	2,5900	3,1600	-15,5500	4851
Philips NV	31,6050	-0,4900	29,5300	39,7200	-0,1400	-
Piaggio	1,8900	-2,5300	1,7200	2,8400	-17,8300	677
Pierrel	0,1470	-3,6100	0,1430	0,2170	-21,8700	24
Pininfarina	2,0800	-0,4800	1,9780	3,4450	-4,7900	113
Pirelli	1,7000	+0,5900	1,6150	2,0300	-5,8700	85
Pirelli & C	6,2480	-1,7600	5,6600	7,9450	-13,8200	6248
Plc	1,8114	-4,3800	1,6400	3,0100	-44,2600	43
PLT Energia	2,7100	-1,1200	2,4300	3,7000	-9,1900	6
Polligrafici Editoriale	0,1850	-1,6500	0,1820	0,3450	-3,4400	24
Polligrafici Printing	0,6120	+0,0000	0,5240	0,7360	-12,2000	19
Poste Italiane	6,1340	-0,1000	5,9980	8,2180	-2,2500	8012
Prisma	2,2500	-0,4400	1,0800	2,9600	-63,6900	202
Physonian	16,5250	-1,0500	16,0700	28,5398	-37,1400	4431
R RaiWay	4,3000	-1,4900	3,9850	5,4100	-15,2700	1170
Ratti	2,9200	+0,0000	2,3400	3,2000	-20,8600	80
RCS Media Group ord	0,8350	-0,6000	0,8340	1,2860	-31,6700	438
Recordati	29,2900	-1,6800	27,5200	38,7000	-20,9700	6125
Renault	63,9200	-0,8400	63,2500	89,0000	-23,5400	-
Risanamento	0,0224	-0,4400	0,0204	0,0354	-33,5300	40
Russ	0,7340	-0,0000	0,7020	1,2250	-36,1200	8
RWE	17,2500	-2,4300	15,1500	22,5000	-1,6500	-
S&S Lazio	1,1880	-3,2600	1,1440	1,9620	-1,6300	80
Safe Bag	4,1100	-1,9900	3,9850	5,6500	-22,4500	61
Safilo Group	1,7360	-5,2100	1,5840	5,2800	-63,5800	109
Saint-Gobain	31,5700	-1,3000	31,1650	48,1400	-31,8000	-
Salpem	4,7000	-1,0500	3,0810	5,4800	-23,4900	4752
Salpem inc	40,0000	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	1,8820	-0,0500	1,7900	3,4620	-41,5200	926
Salini Impregilo inc	5,8000	-0,8700	5,6000	7,0500	-16,6700	9
Salvatore Ferragamo	20,9600	-0,0500	18,1700	25,2900	-5,3700	3538



NUOVA Mazda CX-5



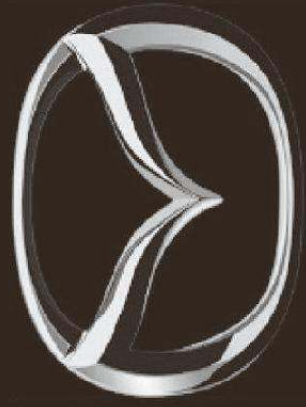
zoom-zoom

Consumo combinato 5,0 - 7,1 l/100 Km, livello emissioni CO₂ 132 - 171 g/Km



MAZDAITALIA

WWW.MAZDA.IT



mazda

OSSO Auto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090 - www.ossoauto.com



MAZDAITALIA WWW.MAZDA.IT

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.39
e tramonta alle 18.04
La Luna Sorge alle 20.11
e tramonta alle 10.25
Il Santo S. Fiorenzo Vescovo
Il Proverbio
Crodi a ducj e fidàsi di nissun.
Credere a tutti e fidarsi di nessuno.

BLINDO HOUSE.it

-50%
bonus
fiscale
PORTE e FINESTRE
pvc - alluminio - blindate

FINSTRAL



Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 TRIESTE v.le D'Annunzio, 14

Caos documenti

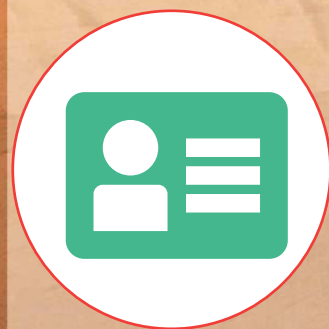
QUANTO COSTA

La **carta d'identità elettronica** costa al cittadino 22 euro: 16,79 spettano allo Stato, il rimanente copre i diritti del Comune



COS'È

È il documento personale che attesta l'identità del cittadino, realizzata in materiale plastico, delle dimensioni di una carta di credito. Più sicura contro la contraffazione, è dotata di un microchip a radiofrequenza che memorizza i dati del titolare



A COSA SERVE

La carta può essere utilizzata anche per richiedere un'identità digitale sul sistema pubblico di identità digitale e garantisce l'accesso ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni



COME SI OTTIENE

Si richiede al Comune di residenza o di dimora. La carta è spedita direttamente al cittadino, che la riceverà all'indirizzo da lui indicato



VALIDITÀ

Varia a seconda dell'età del titolare:
3 anni per i minori di 3 anni
5 anni per età compresa tra 3 e 18 anni
10 anni per i maggiorenni



TEMPI DI RILASCIO

A Udine sono di circa due mesi. Una volta caricata la pratica sul sistema dell'Istituto tipografico e Zecca dello Stato, la nuova carta viene recapitata al cittadino entro sei giorni lavorativi



Due mesi per la carta d'identità elettronica il Comune punta sull'avviso a domicilio

Nel 2018 quasi 9 mila i rinnovi nel nuovo formato e tempi biblici per riceverla. L'assessore Ciani: «Anagrafe in sofferenza»

Marco Ceci

Costa di più (circa 4 volte di più, 22 euro invece di 5 e spiccioli), ma i vantaggi sono parecchi. Intanto è - decisamente - più comoda da portarsi dietro viste le dimensioni equivalenti a quelle di una carta di credito, contiene un chip che conserva anche codice fiscale e impronte digitali, non si strappa e consente di accedere direttamente a tutta una serie di servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni.

È la carta d'identità elettronica (Cie), il nuovo formato al quale entro la fine del 2018 dovranno adeguarsi tutti i Comuni italiani. Una scadenza che nella città di Udine è stata comunque rispettata già a partire dal 2 novembre 2016, da quando cioè gli sportelli dell'Anagrafe comunale rilasciano la Carta d'identità solo in modalità elettronica.

Ma nel capoluogo non è solo il fattore economico a rendere più duro l'atterraggio sul nuovo formato. Sono infatti i tempi d'attesa il vero incubo degli udinesi: circa due mesi per ottenere il nuovo documento.

Decisamente troppi per un rinnovo. Troppi anche per l'ente comunale: «Quello dei lunghi tempi d'attesa per il rinnovo della carta d'identità è un te-



L'assessore Alessandro Ciani

ma molto sentito dall'amministrazione - ha ammesso l'assessore ai servizi demografici Alessandro Ciani - ed è nostra intenzione tornare a breve a una situazione di normalità».

Come? Con la "prevenzione", ovvero avvisando ogni singolo cittadino (per ora via lettera, in futuro - privacy permettendo - anche via messaggio sul telefonino) che il suo documento d'identità è in scadenza. Questo consentirà al Comune di organizzare meglio il servizio e quindi snellire le (a volte) interminabili liste d'attesa. Lungaggini inevitabili, a dire il vero, se si considera che il personale dell'ufficio anagrafe predisposto al servizio è limitato e che i numeri di una città come Udine non sono propriamente trascurabili: dal primo

gennaio al 30 settembre 2018, infatti, sono state emesse 8.854 nuove carte d'identità elettroniche, alle quali vanno aggiunte le oltre 200 che sono state rifatte a causa del chip difettoso (su segnalazione del ministero dell'Interno). «Un disagio legato direttamente alla disponibilità di personale - chiarisce Ciani -, che come in altri enti pubblici è in sofferenza di organico. Una volta caricata la pratica sul sistema dell'Istituto tipografico e Zecca dello Stato, la nuova carta viene recapitata al cittadino entro sei giorni lavorativi: il problema, insomma, non è lì. Per questo ci siamo già mossi per procedere all'assunzione di almeno due persone che siano formate su questo specifico servizio visto che, salvo casi eccezionali (come la partenza per un viaggio, ma solo se non c'è più il tempo materiale per ottenere il documento elettronico, ndr) la regola è che si eroga solo il formato elettronico».

Un disagio, quello delle lunghe attese, al quale contribuisce anche la poca attenzione del cittadino. «I problemi maggiori si riscontrano nei periodi festivi, natalizio ed estivo: non sono pochi i residenti che si accorgono di avere il documento scaduto poco prima di partire e si rivolgono con urgenza al

Comune, ingolfando un servizio già alle prese con le sue criticità. Anche se il personale dell'Anagrafe sta facendo un lavoro egregio per far fronte all'elevato numero di richieste. Con gli avvisi recapitati a domicilio contiamo di sensibilizzare la cittadinanza a prenotarsi con largo anticipo (il rinnovo si può fare già 180 giorni prima della scadenza) ed evitare così la spiacevole situazione

di trovarsi per un periodo con un documento privo di validità, scaduto. Abbiamo calcolato che a regime si ridurrebbe notevolmente il periodo dell'attesa, rendendo il servizio più rapido e, quindi, più efficiente. Intanto mandiamo le lettere a casa, anche ai genitori dei minori, ma è nostra intenzione passare a un sistema di avviso tramite messaggistica sui telefonini: più immediato

e meno oneroso per le casse comunali, anche se più complesso, viste anche le limitazioni poste dalla normativa sulla privacy: sarà infatti necessaria un'iscrizione volontaria dell'utente. Per questo, e per i motivi elencati prima, dico è importante la collaborazione del cittadino per riuscire ad avere un servizio più funzionale e utile per tutti».

© BY NINO AL CUNTI DOTTI RISERVATI

REP Ronutti

- Finanziamenti Tasso Zero
- Incentivi Fiscali
- Sopralluoghi Tecnici

IL FUOCO IN TUTTE LE SUE FORME

S.S. Napoleonica 3/A
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970
repdironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it

Rizzoli
Cucire a legna, dal 1912

Borgo stazione

Scala di via della Cernaia: «Su quelle rampe spaccio tanto sporco e bivacchi»

La protesta dei residenti anche per gli schiamazzi «fino alle tre di notte»
L'assessore alla sicurezza Ciani: a breve un sopralluogo con la polizia locale

Anna Rosso

Pezzetti di carta stagnola usati per scaldare l'eroina, confezioni di preservativi, bottiglie, rifiuti di ogni genere. E un odore nauseabondo. Questo abbiamo trovato ieri lungo la scalinata che collega via della Cernaia con il cavalcavia dedicato ai Santi Ermacora e Fortunato (che si trova tra piazzale D'Annunzio e viale Palmanova). Un luogo che, a detta dei residenti, rappresenta un ritrovo tra spacciatori e persone – molto spesso giovanissime – che sono in cerca di droga. Si formano gruppetti che stazionano lì per ore, «anche fino alle tre di notte» riferiscono gli abitanti, che subito aggiungono: «A volte li vediamo mentre si iniettano la droga con la siringa. Poi, se vedono arrivare una pattuglia delle forze dell'ordine, scappano via».

LA "BOSCHETE DAI GURIUTS"

A pochi metri, nell'area verde "Boschete dai Guriuts" che c'è all'altezza dell'incrocio tra viale Palmanova e via del Vascello, non va meglio. Anche lì, rimarcano i cittadini che vivono nei condomini del quartiere, ci sono gli stessi traffici di stupefacenti. Durante tutto l'arco della giornata si vedono girare o bivaccare giovani di origine straniera, ragazze, studenti in genere. «Il problema – osserva una signora – è che "corrompono" gli adolescenti con questi giri di droga e soldi. E per i residenti, in generale, c'è una situazione di degrado e disturbo».



Qualche tempo fa proprio in quella zona una studentessa minorenni era uscita da scuola per la pausa pranzo e, al momento di rientrare in classe, si era sentita male e si era accasciata. Il mancamento era stato ricollegato al consumo di uno spinello e del caso si erano occupati i carabinieri.

LE RICHIESTE DEI RESIDENTI

«Capiamo che quella scala è un collegamento tra due vie e quindi non si può certo chiudere – hanno dichiarato ieri i residenti di via della Cernaia –, ma chi si siede su quegli scalini è davvero nascosto e così lì avviene di tutto. Forse basterebbe posizionare una paio di telecamere

per scoraggiare i comportamenti illeciti e anche quelli che arrecano disturbo».

L'ASSESSORE ALLA SICUREZZA

«A breve faremo un sopralluogo con la polizia locale – anticipa l'assessore comunale alla sicurezza Alessandro Ciani –, si tratta di una zona che è oggetto di particolare



Lungo la scala immondizie, cattivi odori, carte di preservativi e alluminio usato per scaldare l'eroina: ecco come si presentava ieri pomeriggio il passaggio che porta nella zona della stazione ferroviaria diventato bivacco per alcune persone

attenzione da parte dell'amministrazione. In questo periodo sono tante le iniziative che stiamo avviando proprio per porre rimedio a situazioni del genere. Dopo il sopralluogo valuteremo quali provvedimenti adottare».

GLI ALTRI LUOGHI "DELLA DROGA"

Non solo la scala di via della Cernaia. Non solo l'area verde all'inizio di viale Palmanova. Anche i sottopassaggi di tutto Borgo stazione. Qualche punto non troppo visibile di via del Vascello. Le stradine di via Buttrio. Le aree verdi in generale, compreso il giardino storico Pascoli (quello tra via Dante e via Carducci che attualmente chiude in anticipo pro-

prio per motivi di sicurezza su disposizione del sindaco Pietro Fontanini). E questi sono solo alcuni esempi. Sono tanti, infatti, i luoghi più o meno "nascosti" di Udine utilizzati per le compravendite di stupefacenti, per drogarsi, per bivaccare per ore.

CONTROLLI INTENSIFICATI

«La polizia – hanno fatto sapere ieri dalla questura – li monitora continuamente. Gli agenti poco tempo fa sono intervenuti proprio nella zona della scala di via della Cernaia». Sulla scorta delle segnalazioni dei cittadini, comunque, i controlli saranno intensificati e mirati a punti precisi. —

ES BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

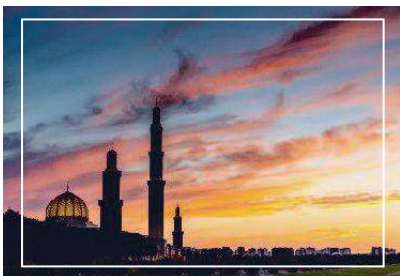
Hemingway₂₀₇
AGENZIA VIAGGI
di Veronica & Paola

Per info e prenotazione **Gorizia**
Corso Italia, 56/c - Tel. 0481 538504
Cell. Paola 328 5456101

E-mail: hemingway207@gmail.com
www.hemingway207.com

OMAN LA TERRA DA MILLE E UNA NOTTE DAL 11 AL 19 GENNAIO 2019

Luoghi sospesi, in una magica atmosfera, l'antica patria dell'incenso e della mirra, in un paese che regala sensazioni uniche. La vera terra delle "Mille e una Notte", dove Sinbad il Marinaio, uno dei protagonisti delle leggendarie novelle persiane, viveva le sue fantastiche avventure.



Partenza da Ronchi dei Legionari

GIAPPONE UN PAESE IN FIORITURA DAL 26 MARZO AL 7 APRILE 2019

ULTIMI 2 POSTI!!

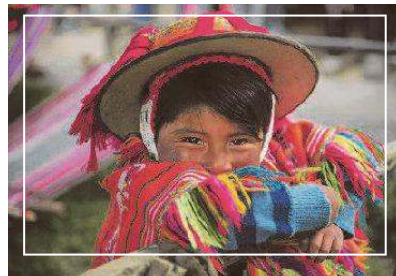
Giappone in fiore. La primavera del Sol Levante è un tripudio di colori e profumi intensi che in questo periodo dell'anno, con il risveglio della natura, regalano un bouquet di emozioni.



Partenza con accompagnatore da
Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

VOLTI E COLORI DEL PERU' DAL 24 APRILE AL 7 MAGGIO 2019

Un paese unico, dagli scenari mozzafiato dove, tra misteri e leggende, si mescolano una cultura millenaria e una natura variopinta. Un percorso alla scoperta dei luoghi di maggiore interesse culturale, archeologico e naturalistico del Paese.



Partenza con accompagnatore da
Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

Borgo stazione

IN VIA CASTELLANA

Rubano giacche invernali firmate e fuggono a piedi

Hanno distratto la titolare del negozio, poi, con grande abilità, si sono portati via due giacconi invernali firmati e si sono dati a piedi, alla fuga. Il valore del furto è di qualche centinaia di euro. Ma il colpo, avvenuto nel pomeriggio di ieri in un negozio di abbigliamento in via Castellana, ha sicuramente rovinato la giornata alla titolare.

La donna, non appena si è accorta della sparizione di alcuni capi di abbigliamento dal negozio, ha chiamato i carabinieri di Udine. Le forze dell'ordine ora stanno cercando ora le persone che ieri si sono introdotte nel punto vendita e con una banale scusa hanno rubato i giacconi. Per scoprire tutti i movimenti dei malviventi i carabinieri intendono anche visionare e acquisire le immagini registrate del sistema di videosorveglianza posizionato lungo la strada.

Non si esclude che oltre ai giacconi siano stati rubati anche altri abiti.

INDAGINE DELLA POLIZIA

«Rivui il cellulare? Paga» Arrestati per estorsione

In carcere un 22enne pakistano e un afghano di 19 anni
Avevano chiesto 350 euro per restituire un telefonino

Anna Rosso

Dopo essere entrati in possesso del telefonino di un friulano lo avevano contattato e gli avevano: «Se rivui il tuo cellulare devi darci 350 euro, altrimenti lo vendiamo». Per questo sono finiti in carcere due stranieri richiedenti asilo: Abdullah Liaqat Ali, 22enne pakistano e di Malangian Khalji, 19 anni, afghano. Entrambi giovedì sono stati arrestati dalla polizia e saranno chiamati a rispondere dell'ipotesi di reato di estorsione. Lunedì ci sarà l'udienza di convalida di fronte al Gip Emanuele Lazzaro. «Per entrambi chiederò misure meno afflittive rispetto al carcere» ha anticipato l'avvocato Luca Arsellini. Di recente un giovane friulano si era rivolto alla Questura perché, dopo aver smarrito il cellulare, era



Blitz della polizia in via Roma

stato contattato da ragazzi – che conosceva perché, stando a quanto ha dichiarato, da loro in passato aveva acquistato stupefacenti – che lo avevano minacciato. Avrebbero venduto il suo Iphone 7 se non avesse

pagato. Giovedì, dopo innumerevoli chiamate fatte per sollecitare il pagamento, i due si sono presentati in via Roma per lo scambio soldi-cellulare. Uno ha chiesto di vedere il denaro (250 euro, perché la vittima ne aveva già consegnati 100) e poi ha restituito il cellulare. I due richiedenti asilo, poco dopo, sono stati fermati da agenti della Squadra mobile. Gli investigatori hanno recuperato la somma versata (le banconote erano state precedentemente fotocopiate). Il pakistano e l'afghano risultano senza fissa dimora, al momento non rientrano nei programmi di accoglienza. E sono già conosciuti dalla forze dell'ordine per un precedente episodio di spaccio. La questura segnalerà l'accaduto alla commissione che deciderà se concedere loro qualche forma di protezione.

ANTICIPATA

-20%*

DOMENICA APERTO



capospalla
€ 328,00
-20%
= 262,00

WEB

E-SPACE.IT



Superior
CONFEZIONI

WEB CITY VIA MERCATOVECCHIO 27 - UDINE WEB E-SPACE VIALE TRICESIMO 187 - UDINE - FOR MEN - GALLERIA ANTIVARI - UDINE - TERMINAL TRICESIMO

VIVI

**IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN NUOVO POLO
ARREDO CASA**



VUOI DIVENTARE MERCANTE PER UN GIORNO?

MERCANTE
IN
Città Fiera
**4 DOMENICA
NOVEMBRE**



RITORNA IL GRANDE MERCATINO DELL'USATO

Troverai oggetti provenienti da armadi, soffitte, cantine, cassetti...

PER PRENOTARE IL TUO SPAZIO CHIEDI INFORMAZIONI
mercantecittafiera@gmail.com [FB.ME/MERCANTEINCITTAFIERA](https://www.facebook.com/mercanteincittafiera)

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

www.cittafiera.it



SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

Parcheggio coperto gratuito

INFOPOINT 0432 544568

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



NUOVO CANTIERE

In bicicletta in viale Palmanova Una ciclabile per la sicurezza

La consegna dei lavori con il vicesindaco Michelini. Il via al cantiere il 5 novembre
L'opera partirà da via della Cernaia e spostandosi a destra finirà in via Melegnano

Un percorso perfettamente illuminato che consentirà il passaggio in sicurezza dei ciclisti. Nasce con questi obiettivi la ciclabile che collegherà via della Cernaia con la nuova rotatoria di viale Palmanova. E ieri mattina, alla presenza del vicesindaco e assessore alla Mobilità e ai Lavori pubblici, Loris Michelini, e dei tecnici del Comune, si è tenuta la consegna dei lavori della pista che costeggerà il primo tratto di viale.

«La ciclabile – ha dichiarato il vicesindaco – partirà da via della Cernaia sul lato sinistro per poi spostarsi, all'altezza dell'area verde chiamata Boschete dai Guriuts, sulla destra e proseguire fino all'incrocio con via Melegnano».

Il punto a cui si fa riferimento è noto per la sua pericolosità. Non sono pochi gli incidenti che si sono verificati lungo quel tratto di strada: l'amministrazione comunale,



La ciclabile passerà anche davanti all'area verde Boschete dai Guriuts per arrivare in via Melegnano

le, dopo la realizzazione della rotatoria, si è decisa ad intervenire per risolvere un problema noto all'intera cittadinanza.

Il Comune ha pensato anche ad illuminare il percorso. Nel tratto in questione, infatti, «verrà inoltre rifatta l'illuminazione stradale e sa-

ranno collocati quattro attraversamenti pedonali segnalati con faretti a led posizionati a raso della pavimentazione, con la stessa tecnica già utilizzata in piazza Garibaldi e in piazza del Patriarcato» ha aggiunto Michelini.

In questo modo non solo si creerà un effetto gradevole

per chi percorrerà la pista ciclabile la sera, ma metterà in sicurezza lo stesso asse viario a vantaggio dei ciclisti.

I lavori sulla pista ciclabile inizieranno lunedì 5 novembre e avranno un costo di 227 mila euro complessivi. Il tempo previsto per la realizzazione dell'opera è di 90

giorni, ma è in corso di valutazione anche l'ipotesi di una sospensione dei lavori durante il mese di dicembre al fine di non arrecare disagio agli esercizi commerciali che si affacciano sulla strada.

«Le piste ciclabili sono un elemento indispensabile nella fisionomia del nostro tessuto urbano, soprattutto quando queste raccordano le zone centrali con le periferie – ha affermato ancora il vicesindaco nella mattinata –. Quello di oggi (ieri, ndr) è un tratto piccolo ma importante perché rappresenta il punto di partenza di un progetto più ampio di collegamento complessivo della parte sud della città con il centro».

La pista terminerà infatti all'altezza della nuova rotatoria, inaugurata circa una settimana fa con una cerimonia ufficiale organizzata dal supermercato Pam Panorama (che con una spesa di 330 mila euro ha finanziato interamente la realizzazione dell'opera).

Il Comune conta di implementare la rete di percorsi destinati ai ciclisti e ai pedoni, ma cosa intende fare su quella strada? Così come proposta, la ciclabile appare interrotta. «La nostra volontà è di creare, su viale Palmanova una pista che possa poi collegare via Melegnano con la zona di Paparotti – ha quindi concluso Michelini –. Prendiamo nei prossimi mesi uno studio per tombare i fossi e realizzare quindi il percorso».

IL LUTTO

È mancato a 83 anni Giuseppe Spitaleri padre di Salvatore



Il professor Giuseppe Spitaleri

Si è spento a 83 anni il professor Giuseppe Spitaleri, padre del segretario regionale del Pd, Salvatore Spitaleri. Nato in provincia di Catania nel 1935, aveva deciso, dopo la laurea in Scienze Agrarie, di trasferirsi in Friuli per insegnare. Iniziò da Osoppo, poi avvenne il trasferimento a San Daniele, dove insegnò matematica e scienze. «Il luogo dove nasci non lo scegli – scrive Salvatore su Facebook –, papà aveva scelto di vivere qui, in una terra lontana da dove era nato, ma che è come lui: una terra, dove ora riposerà, spesso taciturna, poco incline alle smancerie e ostentazioni, con al centro la famiglia e il senso del dovere e della responsabilità». Lascia la moglie Giuseppina e i figli Salvatore, Mariangela, Dario e Fabio. Il funerale sarà celebrato lunedì alle 15 in Duomo. —

A.C.

La fiera, con 180 espositori, ospita sfilate, hair stylist e makeup artist
L'evento si concluderà domani con uno spettacolo pirotecnico

Ma quale crisi, con Sposo&Sposa il giorno più bello torna di moda

L'EVENTO

È tornato, nel quartiere fieristico udinese, Sposo&Sposa-Wedding and Ceremony expo, l'evento dedicato a chi è in procinto di sposarsi ma anche, semplicemente, a chi è alla ricerca di operatori qualificati per organizzare la propria cerimonia.

La fiera, che ha cambiato nome (Udinespota è diventata Sposo&Sposa), propone al pubblico il meglio del settore con 180 espositori presenti su quattro padiglioni ad occupare un'area di 9000 metri quadrati. Aziende che vanno a rappresentare le oltre 30 categorie dell'indotto dedicato all'organizzazione della cerimonia e che danno la dimensione di un evento che, giunto alla 15ª edizione, è riconosciuto come uno dei più importanti a livello nazionale e, cosa più rilevante, assoluto riferimento per migliaia di coppie del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale.

Gli sposi, anche quest'anno, troveranno espositori in grado di presentare l'offerta più completa e diversificata che assicura la più grande varietà di soluzioni in ogni settore merceologico: abiti da sposa, sposo e cerimonia, bombo-



Cinque splendide modelle in abito da sposa al termine della sfilata

niere, partecipazioni, foto-video, ristoranti, catering e banqueting, ville d'epoca, castelli e location per ricevimenti, viaggi di nozze, organizzazione cerimonie, noleggio auto e carrozze, liste nozze, musica e intrattenimento, addobbi floreali, fedeli nuziali, oreficeria e gioielleria. A Sposo&Sposa-Fvg sarà possibile informarsi sui prezzi di prodotti e servizi, ottenere consigli e suggerimenti preziosi e anche effettuare prenotazioni direttamente presso gli stand, a "prezzi fiera" particolarmente vantaggiosi.

Ci saranno sfilate, passerel-

le ed esibizioni all'interno dei propri stand dei migliori hair stylists e dei maestri del make-up, che consentiranno alle visitatrici di venire a conoscenza di tutti i trucchi e i segreti per diventare "la più bella delle spose".

L'immane torta creata dagli studenti dell'Istituto Stringher di Udine e lo spettacolo pirotecnico finale trasformeranno l'evento in un'occasione unica per i futuri sposi per legare la voglia di ricerca ad una giornata di totale relax. Orario di apertura della fiera: oggi e domani dalle 10 alle 20. —

SEMPRE APERTI

Seguici su: www.centrofriuli.it

SABATO 27 OTTOBRE
dalle 15.30 alle 19.30

HALLOWEEN
Friuli Circus

Friuli ti accompagna in un mostruoso luna park con giochi, truccabimbi, zucchero filato* e spettacoli di magia!

CENTRO COMMERCIALE
FRIULI
Sorridi, sei in famiglia!

Via Nazionale 127 Tavagnacco, UDINE

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Opel

CROSSLAND X

Più spazio in meno centimetri.

A ottobre da

14.850 €

E in più con Scelta Opel, zero pensieri da

149 €/mese



CROSSLAND X. Il nuovo crossover di Opel.

- Fino a 520 litri di bagagliaio in soli 421 cm
- Telecamera posteriore a 180°
- Multimedia con Apple CarPlay™ e Android Auto™

Porte Aperte Sabato e Domenica.



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI
FOSCHIATTI srl Via Taboga, 66 Tel. 0432/970972

CODRÒPO
MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770

TORVISCOSA
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

JESOLO
FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

CROSSLAND X Advance 1.2 82CV al prezzo promozionale di 14.850€; anticipo 4.900€; importo totale del credito 11.652,16€ incluse Flexcare Silver 3 anni/45.000 km per 1000€, FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 352,16€ (facoltative); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 7.578,90€; interessi 1.153,99€; spese istruttoria 350€; imposta di bollo 16€, spese gestione pagamenti 3,50€, spese invio comunicazione periodica 3€. Importo totale dovuto 12.963,15€ in 35 rate mensili da 149,35€ oltre a rata finale pari a 7.578,90€; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,01%. Offerta valida sino al 31 Ottobre 2018 con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi per vetture in stock presso Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Valida fino al 31/10/2018.
Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,6 a 5,4. Emissioni CO₂ (g/km): da 93 a 123.

TRIBUNALE

Botte quotidiane e punizioni esemplari ai figli Genitori a giudizio

Luana de Francisco

Da loro – hanno detto ai poliziotti – funziona così: una razione di botte al giorno, per educarli e farli rigare dritti, in casa e negli studi. Lo fanno per il bene dei figli, e dei giovani più in generale, «come impongono la cultura e la religione del loro Paese». In Italia, però, i segni di una scudisciata sul corpo di un minorenne non solo non passano inosservati, ma diventano anche fonte di guai per chi ne sia il responsabile. Anche che si tratti dei suoi genitori. È il caso di una coppia di cittadini originari dell'Africa occidentale e residenti in città, che la Procura ha indagato per le ipotesi di reato di concorso in maltrattamenti e lesioni personali. Il tutto, aggravato appunto dal fatto di avere agito ai danni di un proprio figlio minorenne.

La vicenda, che muove dall'unico episodio per il

quale si era reso necessario il ricorso al Pronto soccorso, ma che punta a fare luce su un sistema di generale presunta violenza familiare, è approdata ieri davanti al gup del tribunale di Udine, Daniele Faleschini Barnaba. Ritenendo necessario il vaglio dibattimentale, il giudice ha disposto per entrambi il rinvio a giudizio e fissato l'inizio del processo all'udienza del prossimo 17 dicembre. Gli imputati sono difesi dall'avvocato di fiducia Piero Pericolo.

Un trauma delle parti intime giudicato guaribile in tre giorni: questo avevano scritto nella prognosi i medici dell'ospedale cui il ragazzo, all'epoca diciassettenne, si era presentato nel settembre del 2016. A procurarglielo – aveva raccontato – era stato il padre, colpendolo con una cintura. E quella non era stata affatto la prima volta. Nè per lui, nè per i suoi fratelli, tutti

“vittime” – avevano accertato poi le indagini condotte dalla Squadra mobile della Questura – di un modello educativo ispirato a principi particolarmente rigorosi.

Descritti dai servizi sociali come persone «presenti e collaboranti», oltre che attente ai percorsi e ai progressi scolastici dei figli, mamma e papà avrebbero insomma usato violenza nei loro confronti al solo scopo di «aiutarli» nella crescita. A questo sarebbero servite tanto le botte, inflitte – secondo l'ipotesi accusatoria formulata dal pm Letizia Puppa – con frequenza pressoché quotidiana e, spesso, con l'ausilio di scarpe, cinture e mestoli, quanto le punizioni, «umilianti e dolorose», praticate per un nonnulla. Prova ne sia – sempre stando alla testimonianza resa in indagine dal ragazzo – il clistere a base di zenzero e peperoncino cui la madre li avrebbe in più occasioni sottoposti. Così come la spugna abrasiva sulla quale sarebbero stati costretti a restare a lungo inginocchiati.

Non sorprende, allora, se in precedenza il ragazzo avesse cercato di sottrarsi al controllo dei genitori, scappando di casa. Fuga che loro, preoccupati, non avevano esitato a denunciare ai carabinieri. Salvo poi continuare con i metodi di sempre, nella convinzione di operare per il meglio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UDIENZA PRELIMINARE

Dall'Austria per la marijuana a buon prezzo: patteggia 20 mesi

Avevano scelto il mercato di Udine per spuntare un prezzo conveniente nell'acquisto di una “palla” di infiorescenze di marijuana, ma le conseguenze che hanno finito per pagare in termini di sanzione penale hanno annullato qualsiasi vantaggio economico. E ne hanno anche diviso i destini, almeno sul piano giudiziario. Arrestati il 5 settembre scorso dalla Guardia di finanza di Udine, mentre dallo scalo ferroviario si dirigevano verso piazzale Cella, Stefan Berger, 30 anni, e Katharina Weiler, 24, austriaci, avevano imboccato da subito la strada del patteggiamento della pena, trovando un accordo con il pm Giorgio Milillo e contando anche - o almeno così credevano - sulla prognosi favorevole formulata dal tribunale del Riesame, che il successivo 27 settembre li aveva liberati.

Ieri, però, il gip del tribunale di Udine, Daniele Faleschini Barnaba, ha ritenuto di ap-

plicare soltanto una delle due pene patteggiate. Il via libera è arrivato per la sola Weiler, per la quale l'avvocato Alberto Tedeschi, suo difensore, aveva proposto 1 anno e 8 mesi di reclusione, con concessione delle attenuanti generiche (per la giovane età, il minor ruolo svolto nel reato e l'incensuratezza) e della sospensione condizionale. A entrambi era contestata la detenzione di sostanza stupefacente ai fini dello spaccio.

Diverse le conclusioni per Berger, «essendo la pena base quantificata in misura inferiore alla coimputata e non essendo concedibili le circostanze attenuanti generiche, nè la sospensione condizionale della pena, in ragione dell'elevatissimo quantitativo di sostanza stupefacente detenuta, idonea al confezionamento di ben 1.986,1 (marijuana) e 28,52 (hascisc) dosi medie singole, del ruolo preminente svolto, della dichiarata esistenza di precedenti penali in

Austria e dell'inverosimiglianza delle dichiarazioni rese».

Da qui, il rigetto dell'istanza e la restituzione degli atti al pm per il prosieguo. Decisione che il difensore, avvocato Denaura Bordandini, ha prontamente commentato. «Il provvedimento di rigetto dell'accordo sulla pena per 1 anno e 10 mesi, con beneficio della sospensione condizionale, sul quale comunque il pm si era espresso favorevolmente, pare del tutto irragionevole – ha detto –. La motivazione appare ancorata alla gravità della condotta imputata a Berger, concorso con la Weiler nella detenzione a fini di spaccio di poco più di 500 grammi di marijuana, la stessa per cui è stata condannata la Weiler – evidenzia il legale –, con particolare accento alla quantità di stupefacente ritenuta rilevante. È evidente come il gip non abbia considerato nè l'atteggiamento collaborativo del Berger comprovato dalle spontanee dichiarazioni nell'immediatezza dell'arresto, nè la circostanza che lo stupefacente era di entrambi gli indagati, come emerso dalle indagini e riconosciuto dal Riesame nell'ordinanza con cui ha disposto la liberazione di entrambi. Laddove il possesso dello stupefacente sia da ascrivere unicamente al Berger – ha concluso –, come sembra ritenere il gip, v'è da chiedersi per quale illecito sarebbe stata condannata la Weiler». —

L.D.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL TUO SHOPPING HA PIÙ VALORE

IL 27 E 28 OTTOBRE DALLE 10.30 ALLE 18.30 AIUTA TRE ONLUS LOCALI CON I TUOI ACQUISTI AL TERMINAL NORD, TI ASPETTIAMO IN GALLERIA.

6.000€ IN DONAZIONI*

citybility

RICHIEDI
gratuitamente i gettoni ad ogni tuo acquisto...

CONSEGNA
i tuoi gettoni al Villaggio Solidale che trovi in galleria...

SCEGLI
a quale non profit destinare la donazione del centro!

TERMINAL NORD
LO SCALO DELLO SHOPPING

*Importo suddiviso proporzionalmente a seconda del numero di gettoni raccolti dalle onlus durante l'evento

ULTIME 12 VETTURE!

**SAB 27
DOM 28
APERTO**

SOLO FINO A DOMENICA 28 OTTOBRE



HYUNDAI



**i10 1.0 MPI 66CV
ADVANCED GO!
PACK - BIANCO**

~~List. € 12.550~~

€ 8.950*



**KONA 1.6 CRDI 115CV
COMFORT PLUS
PACK - GRIGIO**

~~List. € 23.700~~

€ 18.700*



The Power to Surprise



**NEW PICANTO 1.0
ACTIVE BLUETOOTH
BIANCO**

~~List. € 12.050~~

€ 9.500**



**SPORTAGE 1.7
DS STYLE
BIANCO O ROSSO**

~~List. € 29.050~~

€ 22.700*



**i10 1.0 MPI 66CV
TECH CONNECT
PACK - BIANCO**

~~List. € 13.800~~

€ 9.950*



**TUCSON 1.6 GDI 132CV
2WD MT XADVANCED
BIANCO**

~~List. € 23.400~~

€ 18.750*



**NEW PICANTO 1.0
COOL MIRRORING
BIANCO**

~~List. € 13.550~~

€ 10.950**



**SPORTAGE 1.7
DS STYLE
GRIGIO SCURO**

~~List. € 29.400~~

€ 23.000*



**KONA 1.0 TGD
120CV COMFORT
ROSSO**

~~List. € 22.000~~

€ 17.000*



**TUCSON 1.6 CRDI
115CV 2WD MT
XTECH - GRIGIO**

~~List. € 27.200~~

€ 21.950*



**STONIC 1.6
DS STYLE DESIGN
PACK GIALLO/NERO**

~~List. € 22.250~~

€ 17.500**



**NIRO HEV 6D 1.6
GDI STYLE AD
BIANCO**

~~List. € 29.000~~

€ 24.500**

HYUNDAI *Prezzo escluse spese di immatricolazione in abbinamento a finanziamento Hyundai Gold. Esempio finanziamento acquisto Hyundai Kona 1.6 GDI Style 4WD 177CV DCT: finanziato 13.700,00 €, 48 rate da 296,63 €, maxirate da 1.647,00 €, spese istruttoria 350 € (TAN 5,99% TAEG 7,10%), ulteriori dettagli in sede. **KIA** *Prezzo escluse spese IPT, in abbinamento a finanziamento SC.FI.TA.KIA (Ulteriori dettagli in sede). **Prezzo escluse spese IPT con permuta o rottamazione in abbinamento a finanziamento SC.FI.TA.KIA (Ulteriori dettagli in sede) Emissioni CO₂ da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.

Gruppo Ferri



FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 - FELETTO U. (UD) T. 0432 577711 #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT



IL CONGRESSO

Giacomini confermato alla guida della Cgil anche l'ok di Camusso

Voto plebiscitario per il segretario generale uscente
Dubbi della leader sull'affare Automotive-Ck Holdings

Maura Delle Case

Un voto plebiscitario ha confermato ieri Natalino Giacomini alla leadership della Camera del lavoro di Udine. Con 51 sì, 3 no e 3 schede bianche il segretario generale uscente è stato rieletto alla testa della Cgil friulana.

A formalizzare la sua candidatura è stata Susanna Ca-

musso: lo ha fatto in modo irruente la leader uscente della Cgil nazionale, durante il congresso anziché in assemblea. Motivi di causa maggiore (un voto da prendere). Sorpresa formale, non di merito: il nome indicato dal centro regolatore nazionale è stato infatti, come ampiamente previsto, quello di Giacomini, che Camusso ha descritto ricordan-

do «la lunga militanza comune nelle file della Fiom» e la «costante presenza e affidabilità» del segretario friulano che in Cgil sta dal lontano febbraio 1983 e alla guida della territoriale di Udine c'è già stato due volte (per sei anni a cavallo del millennio, fino al 2006, e negli ultimi due).

L'assemblea generale ha sposato l'investitura. Nel tar-



Camusso, Giacomini e Dorigo all'assemblea di Tricesimo

do pomeriggio ha confermato Giacomini alla guida della Camera del Lavoro friulana.

Con una parola d'ordine su tutte: lavoro. «Sia di fronte alla crescita degli infortuni – 23 quelli mortali dall'inizio dell'anno –, sia alla luce di una ripresa ancora troppo fragile – 13 mila sono gli occupati persi in provincia da 2008 al 2017 –, caratterizzata da una crescita esponenziale della precarietà. I contratti a tempo determinato e di somministrazione – ha denunciato Giacomini – rappresentano insieme il 70 per cento delle assun-

zioni, mentre quelli a tempo indeterminato appena l'8 per cento. Tutto questo è anche il frutto di norme come il jobs act, che hanno fatto del lavoro precario la regola e di quello stabile un'eccezione».

In materia di politica economica, il segretario ha guardato alla Regione come al soggetto che, in virtù della Specialità, «ha tutte le carte in regola per imprimere un cambio di marcia. Diciamo sì all'ipotesi di ricorrere alla leva del debito per sostenere gli investimenti pubblici – ha aggiunto – purché si tratti di in-

terventi strategici, oggetto di confronto con imprese e parti sociali».

Temi toccati naturalmente anche da Camusso, che a margine del congresso ospitato al Belvedere di Tricesimo, dopo due giorni di presenza ai congressi di Udine e Pordenone, ha mandato un messaggio ai mille lavoratori dell'Automotive Lighting di Tolmezzo, azienda del gruppo Magneti Marelli che come tale si prepara quindi a passare dalle mani di Fca a quelle dei giapponesi di Ck Holdings.

«L'operazione nasce con una conferma dei livelli occupazionali e delle attuali produzioni, non mette insomma discussione l'azienda. Se poi, questo significherebbe anche tornare a una situazione contrattuale normale, sarà un risultato importante. Resta però una domanda sospesa in questo Paese: perché ogni volta che si parla di aziende importanti, avanzate, innovative non esiste mai un'imprenditoria italiana pronta a giocare la partita?». —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

LE ALTRE NOMINE

Indicati i 52 membri del direttivo udinese Attesa per il regionale

I delegati al congresso hanno proceduto ieri all'elezione del nuovo direttivo provinciale di Cgil: i 52 membri sono Maurizio Balzarini, Edgar Banja, Enrico Barberi, Franco Barera, Eros Barusso, David Bassi, Sara Bertoz, Roberto Boezio, Sandra Bortuzzo, Norma Gabriella Brugnolo, Francesco Buonopane, Marco Cafarelli, Massimo Caifo, Gianluca Caroli, Maria Immacolata Cartolano, Carlo Cimenti, Concetta Cuccia, Gino Dorigo, Sandra Fabro, Alessandro Forabosco, Massimo Gargiulo, Francesco Gerin, Natalino Giacomini, Emiliano Giareghi, Mattia Grion, Alin Gyori, Maria Ioan, Anna Lendaro, Patrizia Lepre, Valentino Lorelli, Danilo Margherita, Maria Marion, Michela Martin, Valentina Martina, Samanta Miotti, Andrea Pierernesto Modotto, Elio Nadalutti, Anna Maria Orlando, Michele Paris, Ingrid Peres, Luciano Pez, Antonella Raddi, Gianpaolo

Roccasalva, Saverio Scalera, Marina Scomparin, Francesca Tonacci, Andrea Traunero, Mirella Travaglini, Riccardo Ucheddu, Giancarlo Valent, Daniela Vivarelli, Lauretta Zolli. Dopo le Camere del lavoro di Udine e Pordenone, la prossima settimana toccherà ai congressi regionali della Filcams (commercio) e dei pensionati dello Spi, quindi - l'8 e il 9 novembre - il valzer si chiuderà, a Zugliano, con la Cgil regionale. Oltre ai vertici di Udine, Pordenone, Trieste (Michele Piga) e Gorizia (Thomas Cassotto), sono stati eletti anche quelli di sette categorie regionali: Emiliano Giareghi guiderà ancora Fillea (edilizia e legno), Elisabetta Faidutti la Fisac (banche), Adriano Zonta la Flc (scuola), Maurizio Marcon la Fiom (meccanica), Valentino Lorelli la Filt (trasporti), Andrea Modotto la Filctem (chimica) e Orietta Olivo la Fp. —

M.D.C.

GRANDE GUERRA

Morirono per la libertà targa per tre giovani

Oggi alle 10 alla galleria Tina Modotti verranno ricordati con la posa di una targa tre giovani che nell'autunno del 1918 diedero il loro apporto, a rischio costante della vita, per contribuire a restituire la libertà a Udine allora occupata dalle truppe austro-tedesche a seguito della ritirata di Caporetto. Saranno ricordati il tenente Arbeno d'Attimis e Max di Montegnacco e Teresa Petri, figlia del titolare della trattoria "Alla Ghiaccia-

ia". Tutti tre per il loro apporto coraggioso vennero decorati con la medaglia d'argento a valor militare. All'appuntamento sono attesi i discendenti dei tre giovani. La manifestazione, alla quale darà il suo apporto il coro Amici del Malignani", diretto dalla maestra Maria Francesca Gussetti, è nata da un'idea di Lucio Costantini, e si è tradotta in realtà tramite la comitato cittadino Storia e memoria. —

NASCE ECOBONUS PEUGEOT

UN INCENTIVO PER IL FUTURO. PER TUTTI.

L'ECCCELLENZA TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

NUOVI MOTORI EURO 6.2 DIESEL E BENZINA
OMOLOGAZIONE WLTP SU TUTTA LA GAMMA
MOTORE PURETECH ENGINE OF THE YEAR

FINO A

5.000 €

DI INCENTIVI SULLA GAMMA

ECOBONUS PEUGEOT

ANCHE DOMENICA

PEUGEOT

Se scegli SUV 3008 fino a 4.500€ di incentivi, se scegli SUV 5008 fino a 4.000€ di incentivi, qualunque sia il tuo usato. Info su peugeot.it, scade il 31/10/18. Vantaggio riferito a Peugeot SUV 2008 Blue HDI 100 S&S Allure (qui non rappresentato) da 24.000€ con Grip Control, cerchi in lega 17", navigatore e retrocamera. Offerte promozionali riservate a clienti privati, IVA e messa su strada inclusi IPT e imposta di bollo su conformità escluse, valida in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/10/2018 presso le concessionarie Peugeot che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

* Premio conferito al motore benzina 3 cilindri Turbo Pure Tech 110 S&S e 130 S&S nella categoria da 1L a 1.4L. Nel 2018 quarta volta consecutiva.

PEUGEOT raccomanda TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5.8L/100km, emissioni CO2: 131g/km

CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL

Tavagnacco, Via Nazionale, 52
tel. 0432/573395 - cell. 3357085538
info@blizauto.it

Castions di Strada, Via Udine, 91
tel. 0432/769252

Trieste, Via Flavia, 47
tel. 040/827782
infotrieste@blizauto.it

CRP
AUTO BAGNOLI SRL, Bagnaria Arsa, tel. 0432/596363
AUTOSERVICE SNC, Premariacco, tel. 0432/723024
DUE G SRL, Tolmezzo, tel. 0433/40666
GOI MARIO SRL, Osoppo, tel. 0432/575063
VISINTINI SNC, Buttrio, tel. 0432/674467

per informazioni visita il nostro sito www.blizauto.it

LA GINNASTA ALL'AUDITORIUM ZANON

«Testa alle Olimpiadi» La campionessa “Ale” si racconta agli studenti

I ragazzi delle superiori hanno intervistato la Agiurgiuculese «Il fidanzato? Sono difficile». Medaglia a Michele Pittacolo

Giulia Zanello

La sveglia suona presto, per non perdere il treno da Sacile e arrivare puntuale a Udine, dove, terminate le lezioni al Volta, schizza in palestra ad allenarsi tra fune, cerchio, palla, nastro e clavette. Tutti i giorni fino alle otto di sera.

Poco spazio per amici e famiglia e il sacrificio di rinunciare allo svago come tanti suoi coetanei. Ma, sono le sue parole, è il prezzo da pagare quando si insegue un sogno e se si è motivati dalla passione non si rinuncia mai a troppo. E in effetti basta appena nominare la ginnastica ritmica per farle illuminare gli occhi: «Ogni movimento me lo sento dentro, sin da quando ero piccolina mi sono sempre allenata e impegnata per raggiungere i risultati».

Alexandra Agiurgiuculese, campionessa di ginnastica rit-

mica e doppio bronzo lo scorso mese ai mondiali di Sofia, si è raccontata alla platea di ragazzi, ieri all'auditorium Zanon, a partire proprio dalle domande dei suoi coetanei, nel corso di un talk show condotto dalla giornalista Francesca Spanghero in occasione del 21° Meeting sport solidarietà giovani con studenti disabili, che quest'anno ha focalizzato l'attenzione sul tema «Lo sport fra competizione, etica e integrazione sociale» e ha visto testimonial d'eccezione il campione paralimpico Michele Pittacolo.

Organizzata dalla Nuova atletica del Friuli, l'iniziativa rappresenta un'occasione per ribadire come lo sport «sia in grado di dare input e valori, ma anche diffondere integrazione e cultura, tutti messaggi di cui in questo momento abbiamo bisogno e occasioni tali

rimangono impresse nella memoria dei ragazzi», ha indicato il presidente della Nuova Atletica Friuli Giorgio Danni, in apertura della cerimonia alla quale erano presenti tra i tanti l'assessore allo Sport Paolo Pizzocaro, l'Uniud, Fondazione Friuli, Comunità del melograno e l'ufficio educazione motoria fisica e sportiva.

Dalla gara che ricorda con più emozione - quella di Sofia, ma la testa è già su Tokyo 2020 - agli interessi che coltiva al di fuori della sua disciplina, i ragazzi delle scuole Ceconi, D'Arnonco, Malignani, Marinelli, Zanon, Stringher, Ellero, Tiepolo, Valussi, Uccellis e Volta hanno intervistato la campionessa, abituata a calcare le scene con grazia ed eleganza, che tra suggerimenti e racconti ha confessato qualche aspetto della sua vita privata: «Tempo per un ragazzo ci sarebbe, ma



La campionessa di ginnastica ritmica Alexandra Agiurgiuculese intervistata ieri mattina (FOTO PETRUSSI)

sono difficile e dovrebbe comprendere e sostenere la mia passione».

Al termine sono state consegnate le medaglie ad Alexandra e all'oro ai mondiali di Maniago Michele Pittacolo, vittima di tre incidenti, uno dei quali molto grave, che ha aggiunto: «Lo sport è un insegnamento di vita e regala quella marcia in più, anche a chi è come me disabile. Non escludete le persone disabili, potrebbero regalarvi nuovi stimoli».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Autorità e studenti all'evento organizzato dalla Nuova atletica del Friuli

L'EVENTO ALLA DANIELI AUTOMATION

Tra tecnologia ed eleganza i brindisi autoctoni all'innovazione

Maura Delle Case

Una lente d'ingrandimento posata sopra le sfide che avanzano all'insegna dell'innovazione tecnologica e che chiamano in causa tutti, dai cittadini alle imprese passando per le pubbliche amministrazioni, ma anche una grande festa per celebrare l'ennesimo investimento fatto sul Friuli da una grande azienda internazionale come Danieli, che cresce e lo fa scommettendo ancora una volta sul territorio.

Questo è stato giovedì sera l'evento organizzato da La Stampa e Messaggero Veneto alla Danieli Automation di Buttrio, nel nuovo, futuristico openspace Digimet dove la multinazionale ha inteso concentrare la sua attività di progettazione avanzata e dove, giovedì, è stato ospitato il convegno «Le sfide dell'innovazione, viaggio nell'Italia che investe sul futuro».

Un'occasione per scoprire, capire e celebrare l'innovazione che c'è e che verrà, ma anche evento mondano, che ha visto sfilare un nutrito numero di volti noti sottratti per qualche ora alle istituzioni, al clesso, alle associazioni di categoria, alle imprese e ancora ai

banchi di scuola e alla lettura del giornale.

In platea c'erano infatti anche diversi lettori del Messaggero Veneto e una nutrita rappresentanza di studenti del Mitis Malignani. Ad accoglierli, da un lato alcune vetture di Pronto Auto, schierate in bella mostra davanti all'azienda, dall'altro numerosi parcheggiatori in abito scuro e cravatta rossa. Biglietto da visita di un'organizzazione, al solito, impeccabile. Tutto è filato liscio, dall'inizio (in perfetto orario) alla fine.

Veloce, emozionante, suggestivo. E ovviamente gourmet. Come ogni festa che si rispetti prima che le luci si spengessero, restituendo alla notte friulana lo spettacolo delle moderne architetture di Danieli Automation, gli ospiti si sono ritrovati al primo piano, nel mezzo del grande openspace che ospita le scrivanie, per alzare i calici. Selezionate in collaborazione con i sommelier dell'Ais Fvg, le etichette, sono state accompagnate da un assaggio del nostro miglior paniere agroalimentare - prosciutto di San Daniele, formaggio Montasio, salame friulano e naturalmente frico - offerto in degustazione da Ersu. —



I sommelier dell'Ais Fvg pronti a mescolare per gli ospiti che hanno partecipato giovedì sera all'evento organizzato da La Stampa e Messaggero Veneto all'Innovation Center Danieli Automation di Buttrio. Sopra, i ragazzi del Malignani pronti alla visita alla Abs e, più in alto, le automobili di ProntoAuto posizionate all'esterno del centro per l'innovazione dell'azienda friulana, inaugurato l'altra sera



Ecco alcune immagini dei nostri lettori. I prodotti dell'orto diventano una gustosa zuppa nello scatto di Valentina Cecutti (1). A destra i colori dei peperoni immortalati da Susy Bianco (2) e il "tricolore" al mercato di Mario Pinto (3). E se Luca Pradella ci porta all'interno di una stalla (4), Michela Crestan (5) e Fernando Della Negra (6) donano a questa pagina un tocco d'autunno.



Il concorso fotografico sarà attivo fino al prossimo 4 novembre
In palio i buoni spesa e la pubblicazione sul nostro calendario 2019

«Dal campo alla tavola» La filiera alimentare raccontata dai lettori attraverso i loro scatti

IL REGOLAMENTO

A due settimane dall'avvio del nostro nuovo concorso fotografico, intitolato «Dal campo alla tavola», possiamo presentarvi un ricco portfolio di immagini. Piatti tipici delle nostre zone, zucche (tante zucche), uva e vendemmia, prodotti dell'orto (con qualche rarità stagionale) e tantissimi colori. Ecco quali sono i soggetti preferiti dai nostri lettori che stanno partecipando con entusiasmo al nostro contest fotografico. In meno di venti giorni abbiamo superato le trecento adesio-

ni.

Due osservazioni. La prima: sono valide tutte le foto scattate nel corso del 2018, sarebbe bello che non fossero tutte... autunnali, anche perché ne sceglieremo 12 per il nostro calendario del 2019 e dovremo rappresentare le quattro stagioni anche dal punto di vista dei soggetti rappresentati. La seconda: vorremmo per quanto possibile evitare l'effetto «piatto instagram».

Il concorso vuole spingervi ad esercitare la vostra creatività su tutta la filiera del cibo, dalla filiera distributiva all'educazione alimentare, dal consumo allo spreco, dall'agricoltura alla

zootecnia, sino ai ristoranti e alle cucine. Nella nostra regione ma non solo: l'ambito territoriale nel quale vi chiediamo di cimentarvi è tutto il Nordest. Potete partecipare sino al 4 novembre andando sul nostro sito, registrandovi al portale (<https://concorsofoto.gelocal.it/messaggeroveneto>) e caricando le vostre foto, tre scatti al massimo per ciascun partecipante. Leggete bene il regolamento. I premi sono quelli messi in palio dallo sponsor del concorso e cioè il gruppo Aspiag: una «Happy Card», ovvero buoni spesa da 500, 300 e 100 euro.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Respirare aria di casa.

ANDREA 34 anni,
cliente Eurospar

La nostra risposta
ai tuoi bisogni.

**SAPORI DEL NOSTRO
TERRITORIO**
Prodotti e Produttori che sono vicini a noi

DESPAR

EUROSPAR

INTERSPAR

OGGI a Città Fiera

INAUGURAZIONE MEGA

SPORT / BIKE / OUTDOOR

Mega Festa di Inaugurazione

Programma della giornata:



dalle 11.00 alle 18.00

Tappa X-BIONIC® TOUR 4.0

Vieni ad ammirare la splendida
Lamborghini Aventador



dalle 15.00

QUEI BRAVI RAGAZZI Folk Music Band

musica dal vivo



dalle 16.00 alle 18.00

ALESSANDRO DE MARCHI

"Il rosso di Buja" incontra i tifosi



La Bicicletta Di MARCO PANTANI

in esposizione direttamente dal Museo Bianchi



Il nostro Staff di professionisti vi aspetta
Sorprese / Gadget / Promozioni Spe

SHOP & PLAY
Città Fiera

PIANO TERRA E 1° PIANO
APERTO TUTTI I GIORNI
[WWW.MEGAINTERSPO.IT](http://WWW.MEGAINTERSPO.it)

PARCHEGGIO CONSIGLIATO:
CENTRAL PARK – 2°PIANO
INGRESSO "CENTRAL PARK"

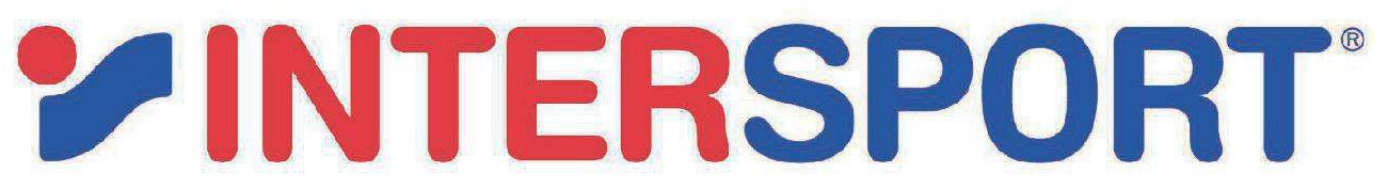


10.000 M² PER LO SPORT

175.000 ARTICOLI per fitness, running, piscina,
sci e montagna, ciclismo, pesca e molto altro ancora!

**in negozio
speciali**

OFFICINA SPECIALIZZATA:



L'AGENDA

COSA FARE

Fagagna Il Salotto Musicale apre con il Giappone

Comincia oggi la nuova edizione del Salotto Musicale del Fvg. L'iniziativa di musica insolita si dipanerà, sempre con un appuntamento al mese, in una cornice dal titolo "... E le donne?": otto le serate in programma a cominciare, come detto da oggi alle 21 a villa Aurora a Fagagna con l'appuntamento dal titolo "Dick e M.S.". I partecipanti avranno l'occasione di avvicinarsi alla musica e ai pensieri della compositrice giapponese Mieko Shiomi. L'opera d'arte selezionata per la serata sarà una rara serigrafia numerata di Alison Knowles. Per par-

tecipare alle serate è necessario tesserarsi e prenotare l'entrata sul sito <http://coropop-magico.wixsite.com/salottomusicale> o salottomusicalefvg@gmail.com (indicando il numero di posti da riservare) o 3488027207 (Laura).

Cividale Giunglapparola aspetta i bambini

Oggi alle 15 tutti i bambini tra gli 8 e i 12 anni sono attesi nella sala dei bambini del centro internazionale Podrecca teatro delle Meraviglie Signorelli di Cividale per il laboratorio di fantasia e di scrittura creativa intitolato "C'era una volta e c'è ancora...il fantastico mondo di



La Valchiria in diretta da Londra

Domani alle 18 al cinema Centrale, in diretta via satellite dal prestigioso palcoscenico della Royal Opera House di Londra, è in programma "La Valchiria", seconda opera dell'epopea "L'Anello del Nibelungo" di Richard Wagner in una nuova produzione di Keith Warner e con Antonio Pappano a dirigere l'orchestra

Giunglapparola" organizzato da Auxilia Italia. Alle 17.30 si terrà la presentazione del libro di Carola Flauto "C'era una volta e c'è ancora... il fantastico mondo di Giunglapparola". Ingresso gratuito.

Visiokids Zanna Bianca in versione animata

Continua al Visionario il ciclo di proiezioni più "animato" della città: l'appuntamento di oggi con Visiokids vedrà sullo schermo, alle 15, Zanna Bianca, prima versione animata del capolavoro di Jack London. Al termine della proiezione, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, ai piccoli spettatori che

conservano il biglietto verrà offerta una sana e deliziosa merenda al bistrò del Visionario.

Caffè Letterario La dipendenza dal fumo e i problemi da superare

Il Caffè Letterario Udinese organizza per martedì 30 ottobre alle 20.30, presso la sede del bar Gusta'lo, in via Manin 12 a Udine, una serata culturale dal titolo "Vita... in fumo". Relatore dell'incontro sarà il dottor Hamid Kashanpour, esperto conoscitore del settore, che da anni si occupa della dipendenza da fumo e dei problemi a essa correlati. L'ingresso è libero. Info 3475527712.

L'EVENTO



Dolcetto o scherzetto, mercoledì anche sul lago di Cornino

La festa di Halloween promette sorprese sul lago di Cornino

È uno degli eventi più attesi dai bambini. Tutto è pronto per "Halloween, dolcetto o scherzetto?", in programma mercoledì 31 ottobre, dalle 17 alle 19.30, alla riserva natura del lago di Cornino, Forgia nel Friuli. Sarà una grande festa, dedicata ai bambini dai 6 agli 11 anni. Un intero pomeriggio riservato al divertimento, ma non mancheranno attività educative per imparare a rispettare

la natura giocando, laboratori "da urlo", attività di animazione, giochi e tante altre sorprese. Non mancherà la "merenda mostruosa". Prenotazione (fino a domani) obbligatoria al 0427808526 o centrovisite@riservacornino.it. Il ricavato (quota di partecipazione 8 euro) servirà per sostenere i numerosi progetti e le tante attività promosse dalla riserva del Lago di Cornino.—

IL FESTIVAL

I migliori talenti del clarinetto danno spettacolo a Carlino

Oggi e domani l'atto conclusivo del premio Oltre 60 grandi musicisti sul palcoscenico

CARLINO

I migliori musicisti del panorama clarinettistico mondiale sono protagonisti, a Carlino, del Concorso internazionale per clarinetto "Città di Carlino", località che grazie alla prestigiosa rassegna - in programma fino a domani - si qualifica come capitale dello strumento.

Oltre 60 gli eccellenti musicisti che si stanno confrontando con l'ambizione di conseguire il prestigioso premio: provengono da ogni parte del mondo, per un totale di ben 19 nazioni rappresentate (Argentina,

Austria, Corea del Sud, Croazia, Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Panama, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Stati Uniti e Ungheria).

Sei le categorie in concorso: "Clarinetto solista baby", rivolta ai bambini fino a 12 anni, "Clarinetto solista junior A" (per ragazzi fino ai 16 anni), "Clarinetto solista junior B" (fino ai 20 anni), "Clarinetto solista senior", per i giovani fino ai 35 anni, e "Clarinetto in quintetto con gli archi".

È previsto, infine, il premio speciale intitolato a



La prestigiosa rassegna di Carlino è alla 16ª edizione. Anche quest'anno musicisti provenienti da ben 19 nazioni

Peculiarità dell'edizione 2018 sono i due attesi concerti di finale

"Giachino Rossini".

A valutare le esibizioni (aperte al pubblico e con ingresso libero), che si svolgono tutte nell'auditorium parrocchiale, una giuria composta da alcune fra i maggiori clarinettisti europei.

L'evento, giunto alla 16ª edizione e ormai ampiamente conosciuto - e non soltanto in ambito nazionale ma su scala, appunto, planetaria -, è organizzato

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Euforia	15.00, 17.15, 19.30, 21.45
Soldado	17.00, 19.20
Sogno di una notte di mezza età	15.10
A Star is Born	21.40

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

VisioKids: Zanna Bianca	15.00
Disobedience	14.45, 17.00, 19.15, 21.30
La donna dello scrittore	17.30, 21.30
Il verdetto - The children act	15.00, 17.10, 19.20, 21.30
Le ereditiere	19.30

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Mini cuccioli - 4 stagioni	15.00
7 sconosciuti a El Royale	16.40, 19.30, 22.30
Piccoli brividi 2	15.00, 17.00, 19.30
Halloween	15.00, 17.30, 20.00, 21.30, 22.30
Johnny English	15.00, 17.30, 20.00, 22.00

Pupazzi senza gloria (v.m. 14 anni)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Baffo e Biscotto	15.30
Soldado	17.30, 20.00, 22.30
Uno di famiglia	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Euforia	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Venom	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Gli Incredibili 2	15.00, 17.30
Searching	20.00, 22.30
A Star is Born	15.00, 18.00, 21.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

A Star is Born	16.30, 19.35, 21.30, 22.30
Halloween	15.20, 17.50, 20.15, 21.50, 22.40
Venom	14.50, 17.25, 20.00, 22.35
Minicuccioli - Le quattro stagioni	14.50, 15.35, 17.30
Zanna Bianca	14.35, 16.40, 18.45
Pupazzi senza gloria	22.00
Piccoli brividi 2	15.25, 16.00, 17.40, 18.05, 20.05
Johnny English	20.10, 22.20
Baffo & Biscotto - Missione spaziale	14.25, 15.30, 17.20
7 sconosciuti a El Royale	16.15, 19.15, 22.15
Uno di famiglia	15.15, 17.35, 19.50, 22.05
Il verdetto	19.25, 21.45

Euforia	14.30, 17.05, 19.40, 22.10
Soldado	14.20, 17.00, 19.45, 22.25
Angel Face	19.20

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematrosociale.it
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Smallfoot - Il mio amico delle nevi	17.00
La casa dei libri	18.45
Mary Shelley: Un amore immortale	21.00

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI

tel. cassa 0431 370216

Opera senza autore	20.00
Ingresso 5 euro	

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DE CECCO

tel. 0432 908467

La casa dei libri	21.00
-------------------	-------

LIGNANO

CINECITY

via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

A Star is Born	21.00
----------------	-------

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Smallfoot	17.00
A Star is Born	20.30

Udine
Il ritmo dei Deep Purple alla Tana del Luppolo

Alla Tana del Luppolo di Udine trascinate concerto tributo al grande rock dei mitici Deep Purple: sul palco, dalle 21.30, suoneranno gli Hard Road Reloaded.

Artegia
Liscio protagonista con Il Musichiere

Al dancing La Grotta, via Nazionale 15, doppio appuntamento con il liscio: si scende in pista sulla musica dal vivo dell'orchestra Ilaria Veronesi (in sala A) e Il Musichiere (in sala B). Dalle 21 alle 02.

Sevegliano
I Vinile 45 propongono il meglio della black

All'Orion's pub, piazza Sant'Andrea a Sevegliano, dalle 21.30, il meglio della black music incontra l'energia del rock con il live della cover band Vinile 45. Lo show spazierà tra r'n'b, hip hop, dance e altri generi musicali facendo ascoltare e ballare grandi successi internazionali e hit attuali.

Buttrio
La Festa delle birra ospita il Duo Folk

Alla trattoria birreria De Cec-



Il rock'n roll contagioso di Lentini

Serata revival oggi al Rock Club 60, via Marconi 24, di Pradamano. Protagonista Beppe Lentini and The Great Balls of Fire che, dalle 22, scatena gli appassionati di rock'n roll, rockabilly e surf proponendo i maggiori successi mondiali dei generi. Ingresso, 10 euro con consumazione

co a Buttrio, proseguono le serate della grande "Festa della birra". A rallegrare il clima della serata ci penserà il Duo Folk che proporrà musiche popolari tipiche dal vivo tutte da ballare.

Cassacco
Ritorna questa sera il Saturday Night Befed

Al Befed, via Udine 30, a Cassacco appuntamento "Saturday Night Befed" con Max Zuleger dj. Si ballano musica italiana e straniera dagli anni '60 ai '90 e le hit più attuali, reggaeton, commercial e house. Informazioni e prenotazioni: 0432854851. Ingresso libero.

Cividale
Dagli anni '50 a oggi la storia del rock

A Il Santo e Il Lupo, piazza San Francesco 4, serata nel segno del rock. Dalle 21.30, dj Julio Montana farà riascoltare i più grandi successi del rock dagli anni '50 a oggi. Possibilità di cena.

Moimacco
Serata caraibica con Eddy Martin dj

Alla discoteca Nord Est, serata caraibica in compagnia di Eddy Martin dj. Inoltre, in preserata, dalle 21.30, stage gratuito di bachata.



dall'associazione culturale musicale "Nuova banda di Carlino".

Peculiarità dell'edizione 2018 sono i due concerti di finale: il primo è in calendario questa sera, in auditorium, dove i finalisti della categoria senior - accompagnati dal quartetto d'archi friulano Quartetto Pezzè - si contenderanno l'ambito titolo eseguendo il concerto in La Maggiore KV581 di W.A. Mozart. Il secondo

concerto, invece, si terrà domani, alle 12 (sempre in auditorium) e in questo caso i finalisti della categoria "Clarinetto in quintetto con gli archi" si sfideranno, accompagnati dal "Quartetto Pezzè", nell'esecuzione del Quintetto in Sib Maggiore op.34 di C.M. von Weber.

Le premiazioni sono in programma sempre domani, alle 20.30, e sempre in auditorium, sede del gran Concerto di gala. —

ASSORIFUGI



Ultimo appuntamento oggi per la rassegna di Assorifugi

Degustazione di vini e una camminata fino in cima al Matajur

Assorifugi ed Ersa propongono l'ultimo appuntamento del calendario 2018 con gli assaggi di vini senza additivi, nel segno della filosofia che contraddistingue tutto il programma della stagione, costellato di piccoli concerti e di prodotti sani, nati sul nostro territorio regionale. Al Rifugio Pelizzo oggi tra le 12 e le 18 sarà possibile degustare a cura di Border-

wine assaggi di ben cinque cantine friulane accostati a cinque prodotti agroalimentari tipicamente friulani. Ma ci sarà anche la possibilità di farsi venire appetito facendo quattro passi assieme ai produttori stessi con una camminata: l'appuntamento è alle 9.30 per raggiungere la cima del Matajur e rientrare al rifugio per le 11.30 a degustare. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Asquini via Lombardia 198/A 0432 403600

Del Monte via del Monte 6 0432 504170

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877

Servizio a battenti: 19.30-23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica

urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Beivars via Bariglaria 230 0432 565330

Beltrame piazza della Libertà 9 0432 502877

Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194

Colutta Antonio piazza Garibaldi 10 0432 501191

Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425

Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786

Pelizzo via Cividale 294 0432 282891

San Marco Benessere v.le Volontari della Libertà 42/A 0432 470304

Sartogo via Cavour 15 0432 501969

Turco viale Tricesimo 103 0432 470218

ZONA AAS N. 2

Latisana Spagnolo calle dell'Annunziata 67 0431 521600

Palmanova Morandini piazza Grande 3 0432 928332

Ruda Moneghini via Roma 15/A 0431 99061

San Giorgio di Nogaro Toldi piazza Il Maggio 1945, 3 0431 65142

ZONA AAS N. 3

Codroipo (Turno Diurno) Forgariini via dei Carpini 23 0432 900741

Flaibano Pressacco via Indipendenza 21 0432 869333

Forni Avoltri Palci via Roma 1 0433 72111

Gemona del Friuli Bissaldi piazza Giuseppe Garibaldi 3 0432 981053

Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. Ugovizza

via Pontebbana 14 0428 60404

Osoppo Antica farmacia Fabris via Fabris 5 0432 975012

San Daniele del Friuli Peressoni viale Trento e Trieste 105/D 0432 957150

Talmassons Palma via Tomadini 8 0432 766016

Treppo Carnico Brunetti via Roma 15 0433 777166

Villa Santina De Prato via Cesare Battisti 5 0433 74143

ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella fraz. Basaldella

piazza IV Novembre 22 0432 560484

Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264

Magnano in Riviera Giordani piazza Ferdinando Urli 42 0432 785316

Moimacco Terpin via Roma 25 0432 722381

Pasian di Prato Passons fraz. Passons

via Principale 4-6 0432 400113

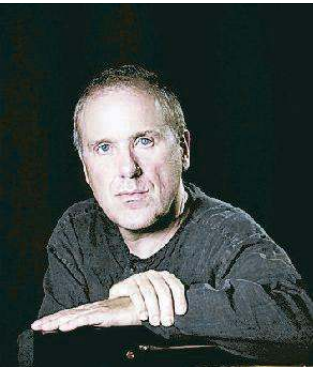
Pavia di Udine Pancino fraz. Percoto via Villa 2 0432 686712

Tricesimo Giordani piazza Verdi 6 0432 851190

IL CONCERTO

Il piano di Lonquich regala i capolavori di Franz Schubert

Pianista e direttore famoso in tutto il mondo, Alexander Lonquich (nella foto) inaugurerà il nuovo ciclo di conferenze-concerto dell'Accademia di studi pianistici "Antonio Ricci" di Udine. Oggi, alle ore 17.30, a palazzo Antonini, sede dell'Università di Udine che ospita e sostiene le attività della Ricci insieme con la Regione e la Fondazione Friuli, il grande pianista illustrerà



ed eseguirà la magnifica Sonata in si bemolle maggiore D 960 di Franz Schubert, capolavoro assoluto del compositore austriaco.

Nato a Trier, in Germania, Alexander Lonquich ha vinto il primo premio al Concorso Casagrande dedicato a Schubert e da allora ha tenuto concerti nei più importanti teatri. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti dalla critica internazionale quali il "Diapason d'Or", il "Premio Abbiati" (come miglior solista del 2016) e il "Premio Edison" in Olanda. Nel ruolo di direttore-solista, Lonquich collabora stabilmente con la Camerata Salzburg, l'Orchestra da Camera di Mantova - con cui in particolare ha svolto un lavoro di ricerca e approfondimento

sull'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Mozart - e ha suonato con la Royal Philharmonic Orchestra, la Filarmonica della Scala di Milano, l'Orchestra della Radio di Francoforte, la Deutsche Kammerphilharmonie, la Mahler Chamber Orchestra, l'Orchestre des Champs Elysées. Di particolare rilievo è stato il progetto con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai nel quale, in cinque differenti concerti, è stata presentata l'integrale delle Sinfonie di Schubert accostate ai concerti per pianoforte di Beethoven. Info sull'evento e su tutte le iniziative della Ricci, rivolgersi all'Angolo della musica di via Aquileia 89 a Udine (0432505745) o a accademiaricci@virvilio.it. —

OGGI

La techno di Rocchetti al Free music impulse

Doppio intenso appuntamento, oggi, con Free music impulse, festival di arti elettroniche. Alle 18, in collaborazione con il circolo Cas'Aupa, nella libreria "Kobo shop" di via Palladio a Udine, il funzionario editoriale e dj Corrado Melluso presenta "Complotto! Caos, magia e musica house (Not), storia dei Klf, il gruppo che diede fuoco a un milione di sterline". All'inizio degli anni Novanta, i Klf erano tra i più famosi produttori di musica house e i loro

singoli finivano in cima alle classifiche di mezza Europa. E allora cosa li spinse a prendere dal loro conto in banca un milione di sterline per poi dargli fuoco, in un insensato falò di banconote sonanti? A questa domanda risponde il libro di John Higgs.

Dalle 21.30 il festival si sposta al teatro San Giorgio a Udine, per una serata in collaborazione con il festival Mimesis che vedrà protagonisti Claudio Rocchetti e il finlandese Ilpo Väisänen. —

TOLMEZZO

Riccardi: «La riforma sanitaria darà forza agli ospedali di rete»

Il vicegovernatore spiega i termini della riorganizzazione e la ricaduta sul territorio
«Preoccupazioni infondate quelle di Brollo, sarà garantita l'autonomia ai presidi»

Alessandra Ceschia / TOLMEZZO

Nessun indebolimento degli ospedali di rete con la riforma sanitaria che, anzi, punta a garantirne l'autonomia e l'attività sul territorio. Ad assicurarlo è l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi.

«C'è chi pensa ad amministrare e chi pensa alle elezioni. Deve essere così per il sindaco Francesco Brollo» è la stoccata del vicegovernatore, che ritiene destituite di ogni fondamento le perplessità sollevate dal primo cittadino di Tolmezzo. Suo, quale rappresentante della Carnia, l'unico no pronunciato sul progetto per la riforma sanitaria in seno al Consiglio delle autonomie locali.

«Sulla riforma sanitaria il dialogo con tutte le realtà territoriali è aperto» è la sottolineatura di Riccardi. Lo dimostrano mesi di confronto portato avanti in ogni angolo della regione, consapevoli della singolarità di ogni sua parte e del fatto che l'obiettivo da raggiungere



Una veduta dell'ospedale di Tolmezzo

re è proprio la valorizzazione dei territori e non il contrario». E mette in chiaro che le strutture ospedaliere non sono coinvolte nel disegno di legge, quello che invece viene definito, puntualizza, è un riordino del perimetro della provincia di Udine che non tocca minimamente l'ospedale di Tolmezzo.

«Non si possono semplificare e strumentalizzare le scelte organizzative» - bacchetta Riccardi - affermando che ci sarà una perdita di valore degli ospedali di Tolmezzo, San Daniele e Gemona solo perché entrano in un sistema razionalizzato di gestione dei servizi erogati. Su questo punto di vista l'assessore precisa che: «Gli ospedali spoke vedranno un loro rafforzamento perché potranno finalmente integrarsi in rete con gli ospedali hub. E questo, soprattutto per la montagna, è una novità che andrà portare una miglioria oggi non presente».

Riccardi entra nel dettaglio sui contenuti della riforma e

sulle ricadute locali: «Nel disegno di legge - assicura - è stata prevista l'autonomia funzionale, quella gestionale, clinica e anche di budget per gli ospedali di rete, quindi anche per quello tolmezzino. Mi riesce difficile quindi capire a cosa si riferisca il sindaco Brollo esprimendo, unico fra gli amministratori che si sono pronunciati, contrarietà ai contenuti della riforma ed è difficile non collegare questo suo interessamento all'ospedale tolmezzino alle prossime scadenze elettorali. In realtà - prosegue Riccardi - verranno addirittura rafforzate le funzioni ospedaliere».

Quanto ai temi dell'integrazione socio-sanitaria, il vicegovernatore tiene a chiarire come con il disegno di legge si intenda rafforzare in termini organizzativi il ruolo del distretto che, come del resto l'ambito, diventerà un contenitore dentro al quale «si discuteranno e si definiranno le scelte di integrazione socio-sanitaria, superando la competenza alle Uti e mettendo l'assemblea dei sindaci in prima linea rispetto a questo tipo di scelte. Non basta, si ricorrerà anche all'introduzione della conferenza dei sindaci di distretto. Detto questo - conclude Riccardi - non capisco di cosa parli Brollo. Forse ha letto un altro provvedimento, del resto, il suo è stato l'unico voto contrario. Sono comunque pronto a confrontarmi con lui - è la conclusione del vicegovernatore - in qualsiasi momento sui contenuti del documento».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

Armi nel borsone l'indagato tace e resta in carcere

Resta in carcere Severino Pellegrino, il 32enne originario della provincia di Napoli arrestato martedì dai carabinieri di Tarvisio con un borsone contenente armi, tra revolver e pistole semiautomatiche, e cartucce. Lo ha deciso il gip di Udine, Emanuele Lazzaro, al termine dell'udienza di convalida celebrata ieri e nella quale l'uomo, assistito dall'avvocato Martino Benzoni, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

TOLMEZZO

Consulta giovani oggi in municipio ci sono le elezioni

Si terranno oggi le elezioni dell'assemblea della Consulta dei giovani. Possono partecipare tutti i giovani dai 16 ai 25 anni che vivono, studiano o lavorano a Tolmezzo. L'appuntamento è fissato per le 17 nella Sala Consiliare del municipio. Nell'occasione si provvederà alla raccolta delle candidature. Potranno essere proposti interventi e presentazione da parte dei candidati, quindi si procederà all'elezione componenti della consulta giovani.

CERCIVENTO

A Venzone e Cercivento consigli comunali sciolti Si va a nuove elezioni

CERCIVENTO

La giunta regionale, su proposta dall'assessore alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, ha deliberato lo scioglimento dei consigli comunali di Venzone e Cercivento.

Nel primo caso, a seguito nella seduta consiliare del 18 ottobre è stata discussa e approvata con appello nominale la mozione di sfiducia nei confronti del sindaco, ottenendo 12 voti favorevoli su altrettanti consiglieri pre-

senti e votanti. Di conseguenza, è stato sciolto il consiglio comunale di Venzone ed è stato nominato Daniele Damele, dirigente della Regione Friuli Venezia Giulia, quale commissario per la provvisoria amministrazione del Comune sino alla elezione del nuovo sindaco e del nuovo consiglio comunale.

Queste ultime operazioni potranno avere luogo tra il 15 aprile e il 15 giugno del prossimo anno.

Al commissario sono stati

conferiti i poteri già esercitati dal sindaco, dalla giunta e dal consiglio.

Per il Comune di Cercivento, il 1 ottobre il sindaco ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, che sono divenute irrevocabili dal 22 dello stesso mese.

Ai sensi della legge 142 del 1990, in caso di dimissioni del primo cittadino, la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio, ma la giunta e il consiglio stessi rimangono in carica fino alla elezione dei nuovi organi.

Anche in questo caso si tratta di un'operazione che potrà essere realizzata tra il 15 aprile e il 15 giugno del 2019. Fino ad allora, le funzioni del sindaco verranno affidate alla figura del vicesindaco Lorenzo Nodale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Una traversata ad alta quota sulla catena delle Alpi Giulie

Melania Lunazzi / TOLMEZZO

Un viaggio d'alta quota attraverso la catena delle Alpi Giulie. Una traversata che tocca le principali cime dell'arco alpino orientale. Un itinerario da Ovest a Est, verso il sorgere del sole. A piedi, zaino in spalla, contando su un grande affiatamento e appoggiandosi ai rifugi gestiti e ai bivacchi appollaiati a nido d'aquila lungo il tragitto.

È quanto hanno realizzato la tolmezzina Dimitra Theocharis e l'austriaco di origini slovene Tomaz Druml, 26 anni lei, 30 lui, entrambi atleti di sport di montagna. Dimitra fa gare di sci alpinismo e mountain bike; Tomaz è preparatore atletico di combinata nordica e salto con gli sci: «Ci è venuta l'idea, abbiamo deciso e siamo partiti». Un'idea bellissima, che se a qualcuno fosse già balenata non risulta però ancora esser stata ufficialmente realizzata: la traversata integrale delle Alpi Giulie italiane e slovene.

Un'avventura tra le montagne «cantate» da Julius Kugy. Il viaggio è iniziato a Bovec e si è concluso a Bohinj dopo 132 chilometri 12.000 metri di dislivello, sia in salita che in discesa, partendo da una quota minima di 532 metri e toccando come altitudine massima i 2.864 metri del Monte Tricorno. In mezzo, le salite alle vette principali, in media due al



Dimitra Theocharis e Tomaz Druml

giorno: dal carsico Canin al grande balcone del Montasio, dal piramidale Jof Fuart al «panettonoso» Mangart, e poi lo Jalovec, il Prisojnik, il Razor e così via fino al Tricorno. «Un'esperienza meravigliosa» - dice Dimitra - un concatenamento che consente di abbracciare le proprie montagne e di viverle appieno. È molto diverso dall'andare in montagna in giornata. Devi accettare gli imprevisti - come gli sbalzi di temperatura: con i meno 12 trovati sul Mangart ai più 25 del Tricorno - usando solo quello che hai con te per giorni». Unico disaggio, la mancanza d'acqua

lungo il percorso: «Cercavamo di portare nello zaino sempre tre litri al giorno a testa. Non avevamo fornello, ma quando non incontravamo rifugi abbiamo consumato pasti pronti. Un itinerario non banale e non adatto a tutti, ma solo ad escursionisti esperti.

«Decisamente romantico» - continua Dimitra - non d'assalto o conquista. E da condividere con qualcuno con cui si riesce a stare in silenzio in modo naturale». Presto ne nascerà un video, in cui confluiranno riprese effettuate anche con il drone: il tutto a vantaggio delle selvagge Giulie. —

RAVASCLETTO

Piazza Divisione Julia inaccessibile ai disabili

RAVASCLETTO

Piazza Divisione Julia sovrastante il parcheggio costruita di recente non permette l'accesso ai portatori d'handicap. La denuncia viene da Roberto De Prato, agricoltore costretto su una sedia a rotelle, che del fatto ha interessato l'ufficio infrastrutture della Regione. «La nuova infrastruttura - racconta De Prato - consta di un parcheggio sotterraneo dove sono previsti



La rampa di scale in piazza

G.G.

CHIUSAFORTE

Seggiovia sul Montasio Fuccaro: «L'impianto non può più attendere»

La proposta avanzata dal sindaco all'assessore Sergio Bini
«Prioritaria anche la promozione del marchio Canin»

Giancarlo Martina
CHIUSAFORTE

«Sella Nevea è l'unico polo sciistico in cui i progetti di sviluppo non sono stati negli anni completati». L'affondo è del sindaco Fabrizio Fuccaro che all'incontro con l'assessore regionale alle attività produttive e turismo Sergio Bini, in visita alle realtà turistiche del comprensorio delle Alpi Giulie, ha illustrato le priorità per programmare interventi che possano contribuire alla crescita della località ben nota per essere una delle più innevate delle Alpi. Al primo punto, Fuccaro ha posto la realizzazione della seggiovia verso l'altopiano del Montasio lungo il vecchio tracciato della pista Slalom e superi la viabilità forestale. Quindi, ha aggiunto la necessità di assicurare agli utenti la possibilità di



L'assessore Bini con Fuccaro, Mazzolini e Gomiero.

sciare già da inizio stagione per favorire gli sci club nella preparazione della stagione agonistica. Ossia la dotazione di un impianto al sole con pista innevata artificialmente da fine novembre a febbraio.

Per Fuccaro c'è anche l'esigenza di favorire fra escursionisti e sci alpinisti la pratica del fondo in quota nell'Altipiano del Montasio ad una quota di 1.500 metri. «Ciò, anche in considerazione – ha precisato Fuccaro – che così facendo il Comune vedrebbe valorizzate le malghe di Cregnedul dove sta sviluppando un progetto di adeguamento delle strutture per la loro valorizzazione con finalità turistico-ricettive».

La seggiovia di collegamento con l'altipiano – ha ricordato il sindaco – potrebbe essere utilizzata anche in estate per far salire escursionisti e sviluppare i percorsi delle mountain bike e incidere per ridurre il numero delle vetture che raggiungono il territorio delle maghe. Prioritari, per Fuccaro, anche la Pista di Sella Golovec, ossia il tracciato che dall'arrivo del Funifor, scende in cresta e poi va a innescarsi con la pista del Canin consentendo di dare a Sella Nevea una pista di 4 chilometri e l'ampliamento in quota del demanio sciabile. Infine, ha caldeggiato la promozione congiunta del marchio Canin fra Sella Nevea e Bovec, idea condivisa anche dal direttore generale di Promoturismo Lucio Gomiero, pure presente all'incontro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PONTEBBA

Il duo Lopez-Solenghi fra i protagonisti della stagione teatrale

PONTEBBA

È aperta la campagna abbonamenti della 45a Stagione Teatrale di Pontebba. Al Teatro Italia la stagione avrà per protagonisti, tra gli altri, Massimo Lopez, Tullio Solenghi, Gaia de Laurentiis, Nini Salerno, Enzo Iacchetti. Non mancheranno anche la danza (Odyssey Ballet) e la musica con i brani più celebri dei Beatles rivisitati dalla Mitteleuropa Orchestra. Tanta prosa ma anche musica e danza. La campagna abbonamenti aperta in questi giorni proseguirà fino all'inizio di novembre. La rassegna è a cura dall'amministrazione comunale e dall'Ente regionale teatrale, propone sette spettacoli, appuntamenti che porteranno al Teatro Italia alcune tra le migliori produzioni nazionali interpretate da artisti conosciuti dal grande pubblico. Il via venerdì 9 novembre, con la commedia «Alle 5 da me». Sabato 1 dicembre sarà poi ospitato un concerto della Mitteleuropa orchestra dedicato ai Beatles e curato dal compositore friulano Valter Sivi-

lotti. Non hanno bisogno di presentazioni Massimo Lopez e Tullio Solenghi che mercoledì 9 gennaio porteranno il loro show. Seguirà, sabato 2 febbraio, lo spettacolo Blanc con Claudio Morretti ed Elvio Scruzzi, in arte il Teatro Incerto. Venerdì 22 febbraio, in scena la commedia con «La cena perfetta» di Sergio Pierattini e sabato 2 marzo sarà la volta della danza con i solisti della compagnia Mvula Sungani physical dance accompagnati dall'étoile Emanuela Bianchini impegnati in Odyssey Ballet. La chiusura della stagione, venerdì 5 aprile, con Enzo Iacchetti che con il suo Libera nos Domine ha vinto la scorsa stagione il premio Persefone come miglior attore di teatro. Chi intende rinnovare l'abbonamento possono rivolgersi in Teatro fino al 31 ottobre: il lunedì e il mercoledì dalle 17.30 alle 19.30 e il sabato dalle 16 alle 18. La campagna dei nuovi abbonati da sabato 3 a giovedì 8 novembre. Informazioni allo 0428 91065, nelle ore di prevendita e sul sito www.ertfvg.it. —

G.M.

Dal 22 ottobre al 4 novembre 2018

SOTTO PREZZO

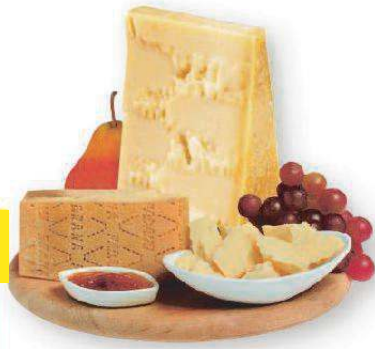


www.d-piu.com

Grana
Padano DOP
al kg

-25%

€ 9,75
€ 7,34



RID'OR

Riso Roma
ideale per risotti
2 kg al kg € 0,80

-38%

€ 2,50
€ 1,59



Si fa
Bontà

Cotolette di
filetto di pollo
surgate
280 g al kg € 5,32

-37%

€ 2,35
€ 1,49



Misto funghi
con porcini
surgelati
1000 g

-40%

€ 4,99
€ 2,99



Nascondini
600 g
al kg € 3,98

-20%

€ 2,99
€ 2,39

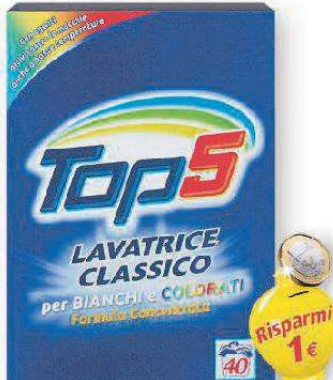


Top 5

Detersivo
lavatrice
bianchi e colorati
40 lavaggi - 2600 g
al kg € 1,38

-20%

€ 4,50
€ 3,59



UDINE Via Mantova (in zona Università) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) Via Venezia, 10 (vicino alla concessionaria auto) - CODROIPO (UD) Via XXIX Ottobre ang. Div. Julia
FAGAGNA (UD) Via Spilimbergo, 210 - LATISANA (UD) Via Crosere, 1 • Piazza Matteotti, 1 - PASIAN DI PRATO (UD) Via Campoformido, 63
REMANZACCO (UD) Via ex S.S. 54, 53 - SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) Via C. Battisti, 29 - SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD) Via Nazionale, 88
TARCENTO (UD) Via Matteotti, 19 - AVIANO (PN) Via Pordenone, 13 - MANIAGO (PN) Via Pordenone angolo via Cairoli, 2
PORCIA (PN) Via Vallada, 8 - SACILE (PN) Viale Repubblica, 7/A - SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) Via Zuccherificio, 4 (in zona Artigianale)

MORTO NEL 2011

L'omaggio al partigiano "Silla" Gemona onora il suo eroe

Celebrata mercoledì sulla salita del castello la cerimonia per Fernando Pascolo. Durante la Seconda guerra mondiale salvò dalla morte numerosi prigionieri

Piero Cargnelutti / GEMONA

Una corona d'alloro sulla salita che porta al castello per ricordare Silla, quello "strano" partigiano che difendeva la vita e non rincorreva le ideologie. Una cerimonia d'onore quella riservata al gemonese Ferdinando "Silla" Pascolo, che mercoledì è stato ricordato proprio nel giorno in cui avrebbe compiuto 99 anni. Nella mattinata un piccolo corteo composto dal vicesindaco Loris Cargnelutti, da don Alan Jacoponi della parrocchia di Gemona, dalla guardia d'onore della chiesa Regina Pacis di Redipuglia e dal figlio Paolo Pascolo, assieme ai rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'Arma della cittadina, si sono ritrovati sulla salita del castello per porre, appesa al muro dell'entrata, una corona di alloro in ricordo del partigiano "Silla", che proprio nella sua città di origine, Gemona, lasciò un segno indelebile: Ferdinando Pascolo fu



Cerimonia alla presenza di autorità, associazioni e di Paolo Pascolo. Nel riquadro in alto "Silla"

infatti quel soldato che, dopo aver affrontato la campagna di Russia nel secondo conflitto mondiale, tornò in Friuli, dove divenne partigiano con la firma dell'Armistizio del 1943.

Nel suo nuovo ruolo di combattente per la liberazione, nel

1945, a pochi mesi dalla fine del conflitto, Silla fu protagonista di un fatto molto significativo sebbene per lungo tempo sia passato sotto silenzio: venuto a sapere che a Gemona si correva il rischio che i prigionieri delle carceri in castello

fossero uccisi per volontà delle forze garibaldine, venne nel capoluogo pedemontano e li convinse a non farlo.

Non era la prima volta, nella sua esperienza di soldato, che "Silla" agiva in quel modo: lui, dietro le divise, gli schieramen-

ti e le ideologie vedeva sempre degli uomini che potevano essere giudicati e processati per quello che avevano fatto, ma non per forza dovevano finire in pasto alla ferocia che la guerra imprimeva nell'animo umano. E così, grazie a lui, si salvarono delle vite: «La nostra amministrazione – ha spiegato il vicesindaco Loris Cargnelutti – ha appoggiato questa iniziativa per ricordare un gemonese che ha lasciato il segno nella cittadina. In un certo senso possiamo dire che Ferdinando Pascolo ha anticipato quel concetto di peace-keeping che oggi guida le missioni all'estero dei soldati italiani. A Gemona, Silla è stato anche tra i fondatori della locale sezione dei donatori di sangue».

Ferdinando Pascolo è mancato nel 2011. Prima di morire ha lasciato un memoriale in cui racconta come ha vissuto lui la guerra, cercando sempre di evitare l'inutile spargimento di sangue. Tra i tanti aneddoti lasciati vi è anche il racconto di una donna russa che lo curò sul fronte del Don nel 1942, come se fosse sua madre: proprio grazie a quello spunto, l'anno scorso la cappella posta a sommità del Sacrario di Redipuglia è stata consacrata alla "Regina della Pace" con il via libera di Papa Francesco. Prima di allora c'era sempre stata molta difficoltà ad avviare quella consacrazione religiosa essendo il Sacrario di Redipuglia un luogo in cui sono sepolte centomila vittime della guerra, ma grazie a Silla, quella madre russa è diventata la madre di tutti. —

BUJA

Sempre meno cemento con la nuova variante

BUJA

Un futuro con meno capannoni e con una edificabilità residenziale in calo. È quanto prevede la variante 40 al piano regolatore di Buja, approvata giovedì sera in consiglio comunale.

La variante è il frutto di tre anni di lavoro commissionato a uno studio di urbanistica che con questa procedura ha aggiornato il piano regolatore e con la quale è prevista una consistente diminuzione del consumo di suolo sia sul fronte residenziale sia, soprattutto, su quello industriale e commerciale. «In questi anni – ha spiegato il sindaco Stefano Bergagna – abbiamo registrato una consistente richiesta da parte dei cittadini di riclassificare proprietà che erano edificabili e che torneranno a essere agricole, tanto è vero che il saldo finale prevede una edificabilità teorica in grado di venire incontro a sole 24 persone: in pratica, si tratterebbe di quattro o cinque famiglie».

È la conseguenza di un andamento demografico in continuo calo, tanto è vero che sono ben 3 mila i metri quadrati che passeranno da edificabili ad agricoli. Tuttavia, la diminuzione più consistente di metri quadrati destinati al mattone riguarda le superfici industriali e commerciali: in quel caso, si tratta di ben 16 mila metri in meno. Queste quantità sono divise tra l'area artigianale-industriale di Polvaries, dove le aree costruibili diminuiscono di 7.500 metri quadrati, e altrettanti caleranno lungo la osovana dove l'attività è prevalentemente commerciale. Rispetto al mondo produttivo, la variante prevede soltanto la possibilità di realizzare delle foreste: «Si parla di un massimo di sei posti letto per chi lo richiede – hanno spiegato gli urbanisti in aula –: è per venire incontro a quelle realtà industriali che spesso ospitano lavoratori che provengono da fuori e hanno la necessità di fornire loro un alloggio temporaneo. La variante prevede tutte le relative normative in termini di sicurezza ed è già passata al vaglio dell'azienda sanitaria».

Sul fronte della tutela ambientale, a Buja viene riconosciuta la presenza di una quarantina di prati stabili, ovvero quelle superfici verdi che devono restare nella loro dimensione naturale. Allo stesso tempo, la variante è aggiornata con tutte le direttive regionali riguardanti i vincoli idrogeologici: «Il procedimento – ha ricordato il sindaco – non deve più passare in Regione. Trascorsi i tempi di osservazione entrerà in vigore, per cui pensiamo ciò avverrà entro i primi mesi del 2019». —

P.C.

GEMONA

Incidenti in montagna: il Cai invita alla prudenza

GEMONA

«Le chiamate di soccorso sulle nostre montagne evidenziano come l'andare in montagna richieda alcune cognizioni di base. Se per alcuni sembreranno logiche, per altri evidentemente non lo sono e la realtà dei fatti lo ha, purtroppo, dimostrato».

I diversi incidenti verificatisi in montagna nell'ultimo periodo (l'ultimo lunedì scorso, quando un escursionista si è perso sul Cjampón) inducono il Cai di Ge-

mona a intervenire, chiedendo maggior attenzione quando si va in montagna: «Il nostro intento – spiega Marialessandra Contessi, presidente del Cai – non è criticare qualcuno, ma gli incidenti degli ultimi mesi ci preoccupano. Noi siamo felici se la gente va sulle nostre montagne, ma ci sono delle regole da seguire: la conoscenza del territorio circostante rimane prioritaria per prevenire situazioni di pericolo. Le cartine topografiche, sia in formato cartaceo sia in dotazione per al-

cuni Gps possono non essere sufficientemente aggiornate. Mai fidarsi ciecamente dei soli dispositivi: bastano pochi metri tra la posizione reale e quella indicata dal Gps per mettersi seriamente nei guai».

Insomma, le raccomandazioni non sono mai sufficienti se si pensa che negli ultimi mesi c'è chi si è perso sull'Alta Via dopo averla raggiunta in ciabatte. Da parte sua il Cai di Gemona, che sul territorio gestisce 193 chilometri di sentiero, è a disposizione di tutti: «Farci una chiamata – conclude Contessi – o spedirci un messaggio non costa nulla e può essere di grande aiuto. L'informazione e la preparazione rimangono gli ingredienti principali per godere del nostro territorio naturale». —

P.C.

GEMONA

C'è un allarme incendio era la pentola sul fuoco

GEMONA

Allarme incendio a Ospedaletto, ieri, ma per fortuna era solo un pentolino lasciato sul gas.

Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio verso le 17 al civico 6 di via Nazionale a Ospedaletto, di fronte alla piazzetta del borgo: improvvisamente, dal primo piano dell'abitazione ha cominciato a uscire fumo. È stato immediatamente lanciato l'allarme e sul posto poco dopo sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco, assieme a

una pattuglia dei carabinieri di Gemona con la polizia comunale e anche un'ambulanza, anche se fortunatamente l'intervento del personale sanitario non si è reso necessario perché non ci sono stati feriti. Alla fine, i vigili del fuoco sono entrati nella casa da cui usciva il fumo e hanno trovato una pentola dimenticata sul gas completamente annerita dalle fiamme. Spento quel principio di incendio, la situazione è tornata nel giro di poco alla normalità. —

P.C.

TRICESIMO

Gruppo alpini riunito per i 95 anni di attività

Luciana Idelfonso / TRICESIMO

Il 95° anniversario di fondazione del Gruppo alpini di Tricesimo sarà ricordato con due importanti iniziative che si svolgeranno durante il fine settimana in città.

Questa sera alle 20.15 il primo appuntamento al teatro Garzoni, dove avrà luogo una rassegna di cori alpini che darà ufficialmente il via alla ricorrenza, mentre domani ci sarà l'alzabandie-

ra che è stato programmato per le 9.15 in piazza Ellero. Seguirà la messa e la deposizione di una corona a ricordo di tutti i Caduti in San Pietro in Zucco.

Un tempio voluto dai reduci e dai cittadini e inaugurato da re Vittorio Emanuele nel 1924. Si tratta di un luogo al quale gli alpini, nel tempo, hanno dedicato interventi e risorse. Le penne nere, infatti, si sono occupate del recupero della pic-

cola campana, della sostituzione delle pietre lapidee danneggiate dal tempo e dal terremoto e rese illeggibili, e infine degli abbellimenti al viale d'accesso al luogo sacro.

Quella programmata è una "due giorni" in cui saranno ricordati i 55 soci fondatori del Gruppo reduci della guerra del 1915-1918 che lo istituirono nel 1923 e tutti coloro che hanno aderito al sodalizio con impegno e dedizione. La presenza della banda cittadina darà la giusta solennità alle fasi più salienti della cerimonia. Il classico rancio alpino, sarà consumato presso la baita e concluderà il momento commemorativo. —

MORUZZO

Chioschi in piazza: c'è la festa della birra

MORUZZO

Al via la festa della birra e delle castagne organizzata dalla Pro loco di Moruzzo. Oggi e domani, piazza Tiglio a Moruzzo sarà ravvivata da un clima festoso con chioschi e musica. Stasera alle 18 l'apertura dei festeggiamenti, a seguire lo show rock dei "Blackout-The state of rock'n'roll". Domani l'apertura dei chioschi con cucina alle 11 e nel pomerig-

gio la musica di "Quei bravi ragazzi". I festeggiamenti si svolgeranno in un capannone coperto con riscaldamento. Verrà distribuita la birra Löwenbräu dell'Oktoberfest. La Pro loco di Moruzzo ha preso parte quest'anno a varie iniziative, l'ultima in ordine cronologico, quella a "Un biel vivi" tenutasi a fine settembre a Tricesimo che ha fatto registrare un buon successo. —

M.D.M.

SAN DANIELE

La biblioteca sarà trasferita Bufera in consiglio comunale

Il sindaco Valent intende portare la sezione moderna nell'ex Ipsia D'Aronco
La minoranza insorge: separare le due sezioni sarebbe un grave errore

Anna Casasola / SAN DANIELE

Spostare la sezione moderna della biblioteca Guarneriana dall'attuale sede all'ex Ipsia D'Aronco di via Monte Festa per creare nelle sale del palazzo di via Roma, dove attualmente ha sede la biblioteca, degli spazi espositivi.

Un annuncio quello dato dal sindaco Pietro Valent nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale che ha fatto trasalire tutti i consiglieri di opposizione, spiazzati da un'intenzione mai annunciata dall'attuale maggioranza né in campagna elettorale né tanto meno nelle linee programmatiche. Un argomento, quello del trasloco della sezione Moderna, sviscerato nel corso della discussione in quanto, al punto all'ordine del giorno relativo alla variazione di bilancio, sono stati previsti degli stanziamenti per uno studio di fattibilità sull'immobile che ha ospitato fino agli anni '80 l'istituto pro-



La vecchia sede dell'Ipsia D'Aronco dove si trasferirà la biblioteca

fessionale. Uno studio, in particolare, che analizzi la possibilità di inserire in quella struttura la biblioteca e non solo un archivio, come ipotizzato dalla precedente amministrazione. «Si tratta – ha chiarito il primo cittadino – di un ragionamento che prevede una separazione delle due sezioni, antica e moderna, anche dal

Già previsti attraverso una variazione i fondi per realizzare uno studio di fattibilità

punto di vista del funzionamento. Una separazione – sottolinea Valent – che possa dare maggiore autonomia all'Antica. Ciò, probabilmente, potrebbe voler dire la creazione di una fondazione che gestisca l'Antica e che ne permetta una migliore valorizzazione e un notevole aumento dell'afflusso di risorse economiche.

Quanto alle stanze che si libererebbero in via Roma – ha evidenziato il sindaco – saranno utilizzate come spazi espositivi anche per la valorizzazione del patrimonio custodito nell'antica». Un annuncio che ha rappresentato un fulmine a ciel sereno per l'opposizione, ma del quale il sindaco aveva già accennato nel corso delle celebrazioni per il 552° anniversario di fondazione della Guarneriana.

«Sulla separazione delle due sezioni – ha detto Valent – mi ero già espresso nei giorni scorsi». «In questa fase – ha sottolineato Consuelo Zanini (Innovare San Daniele) – ci si dimentica del Ciconi e di come nel costruendo teatro siano già previsti degli spazi espositivi. Grave errore anche la separazione delle due sezioni. Portare la sezione moderna fuori dal Centro – ha aggiunto – sarebbe un'azione deleteria».

Pensieri condivisi dagli altri gruppi di opposizione. Carlo Toppazzini (Civica 18 San Daniele): «Non ha senso fare un'operazione del genere visto che gli spazi espositivi ci sono. Bisogna poi pensare ai costi per ristrutturare l'ex Ipsia, carente sotto molti profili».

«La biblioteca Moderna nell'ex albergo Roma è un strumento per far vivere il centro storico, spostarla significherebbe agire nella direzione opposta – prosegue –. Cosa significa per la maggioranza il "rilancio del centro"? Togliere la biblioteca e parcheggio selvaggio?». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORGARIA

Ambulatorio in crescita: 291 prelievi in nove mesi

FORGARIA

Ambulatorio prelievi: continua il trend positivo. Ben 291 prelievi, 293 accessi per medicazioni e assistenza: sono i numeri dell'ambulatorio prelievi e dell'infermiere di comunità, servizio attivo due volte a settimana nel piccolo comune pedemontano, riferiti al periodo gennaio/settembre di quest'anno. A diffondere i risultati raggiunti l'assessore a assistenza e politiche sociali Luigino Ingrassi: «La scelta della passata amministrazione Molinaro di investire risorse per ammodernare locali, impianti e dotazioni del centro diurno – spiega il vicesindaco Ingrassi – ci sta ripagando degli sforzi fatti: il servizio è apprezzato soprattutto dalla popolazione anziana che così non ha la necessità di spostarsi per i prelievi fino a San Daniele e rappresenta una concreta modalità di condivisione dei servizi sul territorio, grazie ad una continua collaborazione con l'azienda di assistenza sanitaria». —

A.C.

DA NOI, IL DESIGN È DI CASA



Zona giorno

Zona notte

Divani moderni



DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

- » RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
- » Mobili su misura
- » Sopralluoghi e progettazione gratuiti
- » Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato

50%
DETRAZIONE
FISCALE

web@larredopiù.it
340 8393922
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiù.it

POMERIGGI SEMPRE APERTO
Larredousato
BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

CIVIDALE

Mercato sempre più spoglio «I nuovi spazi non piacciono»

Chiabai (Gruppo Misto): sabato scorso il dieci per cento di bancarelle in meno
L'argomento è finito anche in consiglio. Confcommercio: deve tornare in centro

Lucia Aviani / CIVIDALE

Sempre più risicato? L'impressione di molti cittadini e frequentatori è questa. Il mercato settimanale del sabato sta diventando, dicono ormai in parecchi, l'ombra di quello dei tempi d'oro, quando fra una bancarella e l'altra c'era appena lo spazio per il passaggio.

Oggi l'ampia area destinata agli ambulanti, quella compresa fra il piazzale dell'ex autostazione (convertito a parcheggio) e il vicino braccio dismesso della statale 54, nella giornata deputata presenta uno scenario ben lontano da quello impresso nella mente dei cividalesi, in realtà ancora ancorati alla tradizionale immagine delle piazze centrali invase dagli stand.

Già notato da mesi dai residenti (e lamentato dagli stessi venditori, che all'incirca un anno fa avevano rinnovato all'amministra-



Il mercato di Cividale soffre del cambio di posizione: in tanti auspicano possa tornare in piazza Diacono

zione la richiesta di un ritorno nel cuore della cittadina), il "fenomeno" è balzato agli occhi di più persone soprattutto sabato scorso, quando una consistente porzione dello slargo riservato alle bancarelle si presentava deserta.

Sono scattati i clic e le fo-

tografie del caso hanno iniziato a circolare, arrivando anche ad alcuni esponenti dell'opposizione consiliare e reinnescando, così, un dibattito che si trascina da quasi un decennio.

L'argomento è affiorato pure in sede di assemblea civica, nella seduta di lunedì

22 ottobre, infiltrandosi nella pioggia di recriminazioni che l'opposizione - infastidita più del consueto - ha riversato sulla giunta Balloch.

E adesso le attese si concentrano sulla giornata di oggi, per capire se quello di sabato scorso sia stato un

episodio limite o se, al contrario, le aumentate defezioni rappresentino una costante.

Della questione si sta interessando anche la consigliera di minoranza Claudia Chiabai (Gruppo Misto), intenzionata a eseguire un sopralluogo per sincerarsi della situazione.

«A occhio - dice - la scorsa settimana mancavano all'appello circa dieci bancarelle. Mi recherò sul posto - conferma Chiabai - per verificare se si sia trattato di una circostanza isolata e fortuita o se anche stavolta visiano numerosi stalli liberi. Parlerò con gli ambulanti», conclude, anticipando per i prossimi giorni «una proposta» di collocazione alternativa del mercato (sulla quale, tuttavia, per il momento non fornisce alcuna anticipazione).

«Quel che è certo - conclude la consigliera del Gruppo Misto - è che la sistemazione attuale ha rivelato varie criticità».

Condivide il presidente mandamentale di Confcommercio, Maurizio Temporini, che peraltro non intravede vie d'uscita: «Purtroppo - rileva - ormai si è capito che il solo luogo in cui il mercato potrebbe funzionare è la sua sede storica, piazza Paolo Diacono, ovvero l'unico contesto che sulla base delle linee operative adottate dall'amministrazione civica è precluso alle bancarelle».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L.A.

REMANZACCO

“Lunedì della salute” ripartono gli incontri su parole e psiche

REMANZACCO

Dal 29 ottobre riparte il ciclo dei “Lunedì della salute”, promosso dal Comune di Remanzacco e articolata in 4 incontri racchiusi sotto il titolo “Parola alla Psiche”: a condurli saranno la psicologa Sara Bardus e la scrittrice Francesca Cerno, che guideranno il pubblico a riconoscere emozioni, risorse e talenti e per superare i blocchi che impediscono di vivere al meglio.

Le serate, a cadenza quindi-

cinale, si terranno nella scuola primaria di Remanzacco (ingresso da vicolo della Cooperativa) dalle 19.30 alle 21: «Sono rivolte - precisano le curatrici - a tutti coloro che desiderano intraprendere un percorso di consapevolezza e di crescita personale, indipendentemente dal livello di formazione e conoscenza». Il primo appuntamento, “Io sono. Autobiografia e inventario”, si prefigge l'obiettivo di superare il conflitto tra mondo interiore ed esteriore. Il 12 no-

vembre, poi, si andrà alla scoperta delle proprie doti (“Io posso. Risorse e boicottaggio”); “Io voglio. Individuare ferite e bisogni” è invece il titolo della terza serata, il 26 novembre, mentre in quella conclusiva (“Io ottengo. La mente che mente”, il 10 dicembre) l'attenzione sarà focalizzata sugli obiettivi personali. «Abbiamo accolto con interesse la proposta avanzata dalle due professioniste - commenta la consigliera alle pari opportunità e alla cultura della salute Annarita Duri -: offriamo alla cittadinanza un'esperienza di formazione e approfondimento che può portare a una maggiore consapevolezza di sé». Info e iscrizioni ai numeri 340-3587626 e 338-9766364 o via mail, all'indirizzo francesca@wonderword.it. —

L.A.

SAN LEONARDO

Tre borse di studio per ricordare Marseu

SAN LEONARDO

Nella ricorrenza del 25° anniversario della scomparsa di Renzo Marseu, compianto sindaco di Torreano e per lungo tempo segretario comunale in varie municipalità delle Valli del Natisone, verranno conferite le borse di studio assegnate a ragazzi meritevoli del territorio dai figli di Marseu, Marco, Paolo e Raffaella.

La cerimonia è in programma per sabato 27 ottobre, alle



Un'immagine di San Leonardo

10.30, nelle scuole medie di San Leonardo. I beneficiari del contributo sono Daniela Cabbai, Matteo Piccaro, Fabio Clavara (tutti di Torreano), Giulia Carbonaro, di San Pietro al Natisone, e Chiara Iussa, di Pulfero. Ognuno di loro riceverà la somma di 250 euro. Durante la cerimonia verrà ricordata la figura di Renzo Marseu, originario di San Leonardo e appassionato sostenitore del rilancio e della valorizzazione delle vallate del Natisone, e sarà consegnato un riconoscimento alle sorelle Beatrice e Dolores Tomasetig, valligiane, che da tanti anni esercitano l'attività di ristoratrici a Clabuzzaro di Drenchia. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARGENTO

Ritrovata la Via Crucis del pittore Giobatta Pittini

Piero Cargnelutti / TARGENTO

Messa speciale domenica a Madonna del Giglio, dove in santuario si benedirà la via Crucis ritrovata. Le pareti del santuario di Madonna sono state abbellite con i bozzetti delle quattordici tappe della Via Crucis, che il pittore tarentino Giobatta Pittini aveva realizzato ancora prima del terremoto: ora che sono stati ben sistemati all'interno di raffinate cornici, domenica, con la messa delle 9, il parroco don Dulio Corgnani provvederà a benedirli.

Questa novità è il frutto del ritrovamento di quel lavoro da parte di Aristide Pittini, figlio di Giobatta: «Rimettendo a posto la soffitta di casa - racconta Aristide - ho ritrovato un rotolo di bozzetti della via Crucis che mio padre aveva realizzato per la chiesa di Trasaghis negli anni Settanta. Erano in un rotolo di carta: ricordando quanto mio padre era affezionato a quella chiesa, li ho presi e li ho sistemati in quattordici cornici di legno, e ho proposto alla parrocchia di metterli nel santuario di Madonna».

Per Aristide, oggi pensionato ma che nella vita ha fatto l'intagliatore e l'ebanista, valorizzare quei bozzetti all'interno delle cornici elegantemente intagliate non è stato difficile, e lo è stato ancora meno visto il grande signifi-



Aristide Pittini con una tappa della Via Crucis dipinta dal padre Giobatta

cato che per lui hanno quelle opere ritrovate. Giobatta Pittini era originario di Gemona ed è mancato nel 1988 a 83 anni: nella sua vita, ha sempre dipinto e anche insegnato nelle scuole di arti e mestieri della stessa Gemona ma anche a Targento. Pittini ha dipinto moltissime chiese e tra queste anche quella di Madonna del Giglio, nel lontano 1943: purtroppo, quelle pitture oggi non ci sono più perché come è noto quella struttura è caduta con il terremoto. Anche la via Crucis, frutto di quei bozzetti ritrovati, è oggi scomparsa visto che era fi-

nita nella chiesa di Trasaghis, pure crollata con il sisma. Dunque, le stazioni che si benedicono domenica, diventano anche l'occasione per riportare alla luce il segno che Giobatta Pittini aveva già impresso in quella struttura religiosa: «Mio padre - racconta Aristide - ha dipinto in molte chiese, ma nella vita è sempre stato una persona umile che non amava mettersi in mostra: oltre a decorare, realizzava anche dei quadri ma non ne ha mai venduto uno, li ha sempre regalati». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO

Con la nuova cucina piatti a chilometro zero in tutte le scuole

Nella struttura di via Carnia è stato inserito il centro cottura
Il cibo verrà così veicolato da Feletto e non più da Gemona

Margherita Terasso
TAVAGNACCO

Moderna, innovativa e capace di sfornare fino a 1000 pasti. È la nuova cucina della scuola dell'infanzia di via Carnia, a Feletto Umberto, che dalla prossima settimana servirà tutte le strutture scolastiche del comune. Una novità attesissima dalle famiglie e dal Comune, che l'anno scorso, in seguito a una gara, aveva ritenuto la Sodexo la ditta giusta per portare avanti le funzionalità del servizio di ristorazione scolastica. L'ottima offerta tecnica dell'azienda prevedeva un investimento di 180 mila euro per la realizzazione di una serie di adeguamenti: dalla tinteggiatura al cambio degli arredi fino alle migliorie per le cucine. Infatti non è finita qui: come promesso, nelle scuole primarie di Feletto e Adegliacco e nella scu-

la media di Feletto sono stati predisposti i cuoci pasta, per realizzare i primi (gnocchi, riso e pastasciutta) in loco. «Siamo molto soddisfatti del risultato – commenta l'assessore all'Istruzione, Elena Ciotti –. Le difficoltà tecniche che avevano rallentato i lavori sono state risolte e il progetto si è finalmente concluso. L'aspetto più significativo della presenza del centro cottura in via Carnia è sicuramente quello di avere oggi il cibo a chilometro zero: non più veicolato da Gemona, ma da Feletto verso le altre frazioni del comune». Nella cucina della scuola dell'infanzia, seguita dal cuoco Aurelio e dallo staff di Sodexo, verranno preparati circa 500 pasti, «ma la struttura, attrezzatissima, permetterebbe di arrivare addirittura a mille». Il Comune conferma l'attenzione nei confronti dell'ali-

mentazione anche con il progetto “Merendamente”, giunto alla 2ª edizione. L'iniziativa, che coinvolge le elementari di Feletto Umberto e Adegliacco, ha l'obiettivo di creare un percorso di conoscenza degli alimenti per rendere l'appuntamento con la merenda un momento salutare e condiviso. Il Comune, tramite Sodexo, si impegna a fornire pane fresco o yogurt per tre merende nel corso della settimana, le famiglie degli alunni di fornire frutta e/o verdura per la merenda del mattino nei rimanenti due giorni. «I bambini vivranno con entusiasmo l'esperienza di fare la stessa merenda insieme – aggiunge Ciotti –. Scuola e famiglia assumono un orientamento comune per sostenere i piccoli in un percorso di gradimento di cibi semplici e salutari». –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La nuova cucina della scuola dell'infanzia di via Carnia, a Feletto Umberto

TAVAGNACCO

Torna lo sportello di ascolto gratuito per gli alunni delle medie di Feletto

È ripartita l'attività dello sportello di ascolto scolastico gratuito. Il servizio, finanziato dal Comune di Tavagnacco, è gestito dalla Hattiva Lab Cooperativa Sociale Onlus ed è destinato agli alunni della scuola

secondaria di Feletto, ma anche ai genitori e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria dell'Istituto comprensivo. I colloqui saranno condotti dalla dottoressa Chiara Leita, psicologa con com-

petenze specifiche riguardo all'età evolutiva/adolescenza. Attualmente è disponibile lo spazio del sabato mattina dalle 8.30.

L'alunno può accedere contattando direttamente la psicologa, durante lo spazio della ricreazione del sabato o tramite mail (sportello.ascolto.tavagnacco@gmail.com), oppure compilando il modulo di prenotazione in bidelleria e inserendolo nella apposita cassetta. –

PAGNACCO

Messa con l'arcivescovo per i due nuovi parroci

PAGNACCO

La comunità si prepara ad accogliere i due nuovi parroci. Don Daniele Antonello (guida della parrocchia di Pagnacco) e don Marcin Gazzetta (parroco di Plaino) si presenteranno durante la santa messa in programma domenica 11 novembre alle 16 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco. La celebrazione sarà presieduta dal monsignor Andrea Bruno Mazzucato. Tutte le sante messe verranno sospese.

Don Daniele Antonello è di Rivignano, ma cresciuto a La-

tisana. Ordinato sacerdote nel 2011 è stato per 7 anni vicario parrocchiale a Manzano e dal 2012 è vicedirettore della Pastorale giovanile diocesana e coordinatore della Pastorale dei Ragazzi. Don Marcin Gazzetta è cresciuto a Torsa di Pocenia. Dal 2011, quando è stato ordinato sacerdote, ha ricoperto l'incarico di segretario personale dell'Arcivescovo. Ha prestato servizio per tre anni nella parrocchia di Martignacco, poi si è spostato a Pasian di Prato.

—

M.T.

IN BREVE

Pradamano
Vendita- trappola: denunciati due giovani

PRADAMANO

Nella mattinata di ieri i carabinieri della Stazione di Pavia di Udine, dopo alcuni giorni di indagini, hanno identificato due uomini di etnia rom di 23 e 26 anni residenti nel comune di Pradamano che nel corso della falsa compravendita di un'autovettura, sottraevano ad un cittadino croato la somma di trentottomila euro. Gli stessi sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica di Udine per l'ipotesi di reato di furto in concorso.

Campoformido
Non si ferma all'alt e non ha la patente

CAMPOFORMIDO

Non si è fermato all'alt dei carabinieri, si trovava al volante pur non avendo mai conseguito la patente e l'auto che guidava non era assicurata. Dopo un breve inseguimento, un ventiseienne di origini nomadi è stato denunciato a piede libero per l'ipotesi di reato di resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane è stato identificato dai carabinieri della stazione di Campoformido. È stato anche multato per la mancanza della patente di guida e della copertura assicurativa.

LUSEVERA

Anche i suoni del gong alle grotte di Villanova

LUSEVERA

Una meditazione sonora con i suoni dei gong, delle campane tibetane e delle campane di cristallo di quarzo: è questo il nuovo evento di “Ottobre in grotta” proposto alle grotte di Villanova. L'appuntamento è per domani, il ritrovo è alle 13 (alla reception), si raccomanda puntualità poiché non sarà possibile entrare in un secondo momento. All'interno della grotta ci sono 11 gradi: sono consigliati abiti comodi e caldi, tappetino da yoga, sacco a pe-

lo e cuscino. Alla fine del viaggio sonoro verrà offerta una tisana calda. Per informazioni e prenotazione (obbligatoria) rivolgersi a Gong Time: 3284723568 (sms o wa) o gongtimeud@gmail.com o Tiziana: tizcaver@gmail.com. La partecipazione non è consigliata per le persone claustrofobiche o per coloro che abbiano difficoltà a percorrere i 200 scalini delle grotte. Le grotte sono visitabili nelle domeniche e festività dalle 10 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.30. —

B.C.

REANA

Gli allievi del Tomadini in concerto a Cortale

REANA DEL ROIALE

Due giorni di appuntamenti culturali nel Roiale. Stasera alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Cortale, si terrà il concerto degli allievi del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine. L'iniziativa rientra nel X festival organistico internazionale friulano G. B. Candotti. All'arpa suonerà Alice Martina mentre all'organo si esibirà Roberto Squillaci.

L'ingresso è libero.

Ieri, invece, si è tenuta l'iniziativa intitolata “Un libro lungo un giorno” che ha fatto parte della quinta giornata regionale della lettura. L'evento è iniziato la mattina a scuola per terminare la sera a casa prima di andare a dormire.

Nelle locali scuole, assieme ai lettori volontari, sono stati letti diversi libri. Ogni ora di lezione è cominciata con una breve lettura

ad alta voce, gli studenti si sono scambiati proposte di lettura, la biblioteca ha organizzato un'apertura serale per le storie al lume di candela ed in famiglia è stato possibile decidere di spegnere la tv ed “accendere” una storia. Gli aderenti all'iniziativa hanno potuto partecipare all'evento Facebook “Un libro lungo un giorno” Friuli Venezia Giulia e hanno condiviso nella home un post usando l'hashtag #unlibrolungoungiorno2018 per raccontare la propria esperienza di lettura. È stato anche possibile condividere selfie, immagini o un breve racconto della giornata. —

M.D.M

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 12 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre

rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

CERCASI OPERAIO termoidraulico e manutentore caldaie per ditta artigiana con sede

Martignacco. Contattare il 0432-678921 in orario d'ufficio.

PER AMPLIAMENTO ufficio progettazione, cercasi tecnici esperienza elaborazione software Plc, tecnici progettazione quadri elettrici, tecnici redazione manualistica. Lavoro nord Udine no trasferte. Inviare curriculum: industrial.macc@gmail.com

AUTOMEZZI 6

PRIVATO VENDE Hyundai Veloster GDI Comfort anno 2011 km 115.000 cambio automatico. Buone condizioni. Tel.342 8072388

ATTIVITA PROFESSIONALI 7

MASSAGGIATRICE ESEGUE tutti i tipi di massaggio per rilassare con nuove tecniche norvegesi. Telefonare 338 3385065

CODROIPO



Il camion finito contro la vetrata del locale pubblico: in quel momento fuori non c'erano avventori. Altre immagini dell'incidente che, ieri mattina, ha visto il mezzo pesante scontrarsi con un furgone

Camion contro un furgone poi centra la vetrata del bar

È successo in via Pordenone. Nessun cliente del locale è rimasto ferito
Il conducente del mezzo pesante è stato portato in ospedale. Illeso l'altro autista



Marco Mascioli / CODROIPO

Un camion, dopo essersi scontrato con un furgone, è finito contro la vetrata del bar della bocciofila. Fortunatamente, in quel momento, non c'era nessuno seduto ai tavoli esterni. L'incidente è accaduto ieri mattina in via

Pordenone.

Attorno alle 11.40 un camion per il trasporto ghiaia e un furgone cassonato chiuso si sono scontrati. Il mezzo pesante era guidato da un 39enne di Ferrara, rimasto illeso, che da Codroipo stava andando a Tauriano di Spilimbergo per caricare in cava. Alla

guida del furgone, invece, c'era un 51enne di Pcenia che, dopo aver percorso la Pontebana in direzione Pordenone, era giunto a Codroipo svoltando a sinistra. Quest'ultimo, dopo esser stato estratto dalla cabina di guida dai vigili del fuoco, è stato portato con l'elicottero in ospedale a

Udine per sospetti problemi alle costole e a una spalla.

Il camion stava uscendo dalla città, mentre il furgone, probabilmente proprio per prestare attenzione all'altro senso di marcia, si era immesso in via Pordenone scontrandosi con il "bestione", che si è girato finendo contro

la vetrata del bar "Alla Terrazza". I danni ai mezzi sono stati notevoli ed è stata rovinata anche una monovolume parcheggiata. Solo per fortuna questa volta non c'era nessuno fuori dal bar della bocciofila e nemmeno passanti per strada, altrimenti le conseguenze potevano esse-

re molto peggiori.

Sul posto, per i rilievi, sono intervenuti gli agenti della polizia locale con il vicecomandante Luciano Lena, oltre alle squadre dei Vigili del fuoco di Codroipo, coadiuvati da quelli di San Vito al Tagliamento, e il personale del 118.—

CODROIPO

San Simone, c'è il park in viale della Vittoria

CODROIPO

San Simone, la festa più grande del Medio Friuli e probabilmente la più antica della regione, arriva al clou. E questo fine settimana i visitatori potranno contare anche sul parcheggio di viale della Vittoria, non utilizzabile l'anno scorso.

Nel 2017, infatti, l'impresa Verno Costruzioni aveva reso disponibile un terreno enorme in via della Vittoria (entrando a Codroipo dalla Pontebana dopo il sottopassaggio della stazione). Ma era stata richiesta la presenza di personale sul posto perché per l'illuminazione si era pensato di utilizzare gruppi elettrogeni. Persone disponibili non erano state trovate e il parcheggio (capace di ospita-

re circa 200 auto) era rimasto chiuso. Quest'anno il problema è stato risolto a monte: niente illuminazione e, quindi, nessun gruppo elettrogeno da sorvegliare. Il parcheggio di viale della Vittoria sarà aperto questo fine settimana, ma il problema sarà vedere dove mettere i piedi per raggiungere l'auto di notte (meglio dotarsi di torce). La strada, invece, è illuminata.

Questi gli eventi in programma oggi. Fino alle 13, in via Italia, mercato di Campagna Amica e in piazza Giardini, da mattina a sera, a spasso con l'asino Sandrino e i cavalli. In piazza Giardini i vigili del fuoco, oggi dalle 15 e domani dalle 10 esibizione formativa per bambini e adulti. Alle 16, in municipio, la premiazione del concorso foto-

grafico "#fierasansimone2018".

Domani, giorno di San Simone, nelle vie del centro ci sarà il mercato. Alle 8.30 la commemorazione al Monumento ai Caduti (Ponte della Delizia). Al palazzetto dello sport torneo di basket e la San Simone Climbing Festival del club Alpino Italiano.

In via Italia l'iniziativa "#ioleggoperché - doniamo un libro alle scuole" e alle 11 visita guidata alla mostra d'arte. Nella scuola di via Friuli mostra Filatelica e Numismatica. Il pomeriggio, "Codroipo incontra l'Europa". Dalle 15 concerti con vari gruppi e la sera i Masquenada. Nelle prigioni in piazzetta Don Vito Zoratti, alle 16 visita guidata al museo civico archeologico e alla mostra "Serie Olduvai" delle opere di Daniela Moretti Daz. Parte da Corte Italia, la visita guidata al centro storico alle 16.30. Infine, alle 20.30 in sala consiliare, la consegna del premio letterario in lingua friulana San Simon 2018.—

M.M.

CONCESSIONARIA **Palmino**

THE ORIGINAL STYLE. DRIVE IT.

L'auto di **MISS ITALIA**
Patrizia Mirigliani

[100%]
SODDISFATTI
O RIMBORSATI

SCEGLI TIVOLI ED
ENTRO 30 GIORNI
PUOI RESTITUIRLA!*

TIVOLI

UDINE - viale Palmanova 329 (UD) - Tel. 0432 / 60 22 33
CODROIPO - viale Venezia 161 (UD) - Tel. 0432 / 90 70 38

ANCHE GPL

TUA DA **149 EURO** AL MESE TAEG **7,06%**
E DOPO 48 MESI SEI LIBERO DI TENERLA, SOSTITUIRLA O RESTITUIRLA*

CASTIONS DI STRADA

Cerimonia di quattro paesi per ricordare Bivio Paradiso ultima battaglia del '15-'18

Paola Beltrame
CASTIONS DI STRADA

Quale significato può avere nella società disincantata e distratta di oggi un monumento che ricorda un episodio bellico di cent'anni fa, che ha coinvolto solo un manipolo di combattenti quando ormai la guerra stava per finire? Eppure attorno a quel manufatto – parliamo del monumento al bersagliere ciclista di Bivio Paradiso in Comune di Castions di Strada – da tempo si sta lavorando per un evento, emblematico per molte ragioni. Il 3 novembre, sabato, alle 14 – ora in cui quegli eroi si sacrificarono, pur sapendo che l'armistizio stava per scoccare – attorno a quel cippo ci sarà la rievocazione storica del singolare fatto, con il coinvolgimento di istituzioni, associazioni, popolazione e scuole.

La manifestazione – che celebrerà dunque l'ultima battaglia della Grande Guerra – è stata presentata nei dettagli ieri nella sede udinese della Regione, presenti gli amministratori dei quattro Comuni sul cui territorio iniziò e terminò l'azione bellica – oltre a Castions, Pocenia, Muzzana del Turignano, Rivignano Teor – e il comandante del comando militare Esercito Fvg generale Bruno Morace. Ospitando la presentazione, il presidente del consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, ha sottolineato «l'orgoglio della Regione per questo progetto, che testimonia la deferenza e il legame del territorio, delle amministrazioni e delle associazioni, verso la memoria di fatti avvenuti sullo spartiacque dalla guerra alla pace, coinvolgendo anche le giovani scolaresche perché ne traggano insegnamento».

Il sindaco di Castions, Roberto Gorza, ha spiegato quale è stato l'impegno delle comunità per la valorizzazione del monumento di Bivio Paradiso, il primo in ordine di tempo edificato dopo la Grande Guerra, inaugurato il 20 aprile 1919 dal Duce d'Aosta Emanuele Filiberto, alla presenza

del poeta Gabriele D'Annunzio, che a quei gloriosi caduti dedicò toccanti parole. Nei pressi, proprio qualche settimana fa è stata inaugurata la ristrutturazione della sede degli alpini di Castions di Strada. «Monumento che rappresenta un faro per la pace» ha detto Gorza, annunciando la redazione di un libro storico sulla battaglia, a cura di Paolo Strazzolini e Claudio Zanier, la cui ultima pagina documenterà proprio la cerimonia prossima del 3 novembre, chiudendo un secolo esatto di storia. È intervenuto pure il primo cittadino di Pocenia, Siro Gigante, ricordando come la cavalleria, anticipando i bersaglieri ciclisti, sferrasse quell'ultimo attacco agli ungheresi appostati con le armi pronte a respingerli. Su quello stesso campo, dove parecchi caddero da entrambi gli schieramenti, il 3 novembre, dopo l'allocuzione delle autorità e l'introduzione storica, un plotone dei Lancieri di Montebello, che giungeranno dalla sede di Roma, rievcherà la drammatica carica «con lo stesso ardimento, ma per fortuna siamo in pace» come ha sottolineato il generale Morace, annunciando che gli onori comprenderanno anche l'omaggio ai caduti austro-ungarici.

Per l'occasione, una medaglia coniata dall'artista Piero De Martin sarà riprodotta in sole cento copie, da assegnare alle famiglie dei caduti. Parteciperanno alla cerimonia anche le scolaresche degli istituti comprensivi locali, preparati dai loro insegnanti anche per l'animazione musicale, che solennizzerà la manifestazione insieme alla banda Rossini. Un bus navetta (attrezzato anche per le carrozzine) farà spola dal municipio di Castions dalle 12.30 alle 18. Eventi concomitanti, per la celebrazione del secolo dalla fine della guerra, si terranno nei Comuni coinvolti. In particolare a Rivignano si potrà visitare il museo della Grande Guerra. —

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il 3 novembre, alle 14, rievocazione storica per ricordare i fatti di Bivio Paradiso, attorno al cippo che ricorda l'ultima battaglia della Grande guerra

I RAGAZZI DEL '99

Quei giovanissimi eroi protagonisti di un libro

CASTIONS DI STRADA

Erano «Ragazzi del '99» e anche più giovani, i caduti il 4 novembre 1918, pochi minuti prima dell'armistizio di Villa Giusti, a Paradiso di Pocenia, dove i bersaglieri dell'Ottavo e i cavalleggeri dell'Aquila, pur consapevoli che le operazioni belliche sarebbero cessate alle 15, sferrarono l'ultima carica. L'ordine infatti era di chiudere la guerra con il più ampio territorio ri-

conquistato ai nemici in fuga. I quali però dal campanile di Torsa tenevano sotto controllo la strada e una palottola colpì alla fronte il comandante dei bersaglieri, Alberto Riva Villa Santa, di soli 18 anni, sardo: sarà l'ultima medaglia d'oro del conflitto. La storia di questi eroi è narrata nel libro di Alessandro Pennazzato «L'ultimo bagliore» che sarà presentato a Rivignano durante le celebrazioni. —

P.B.



Il Caffè del Direttore

Con il supporto di



Ritorna «Il Caffè del Direttore», un appuntamento all'interno della nuova redazione che ti permetterà di incontrare il direttore **Omar Monestier** e i giornalisti del Messaggero Veneto, seguendo da vicino la preparazione del nostro giornale.

Appuntamento **Sabato 3 Novembre** . Ore 11:00
Viale Palmanova, 290 - Udine

Vivi con **Noi** un giorno in redazione.

ISCRIVITI AL CAFFÈ DEL DIRETTORE SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

CERVIGNANO

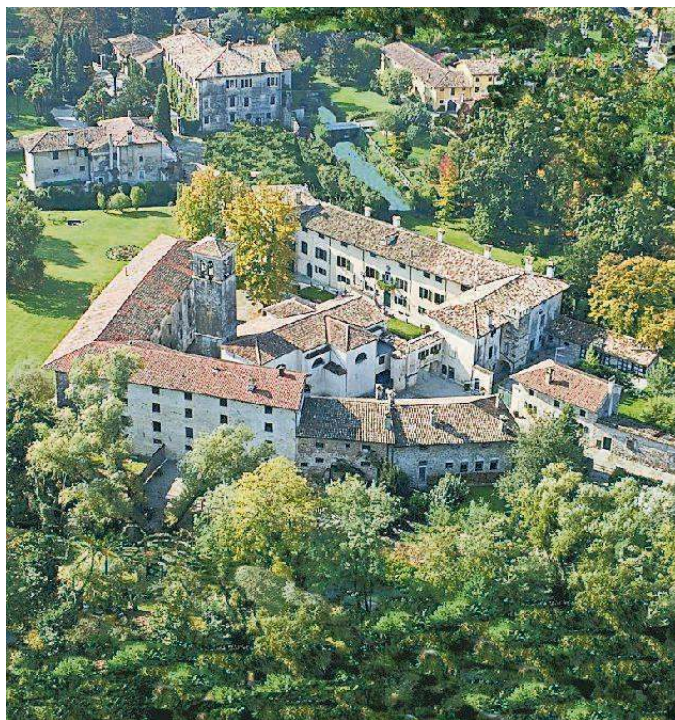
Paesi più belli d'Italia Il Comune candida il borgo di Strassoldo

L'amministrazione ha attivato le procedure per l'inserimento
Due progetti per valorizzare i percorsi cicloturistici della zona

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Il capoluogo della Bassa friulana candida Strassoldo al prestigioso titolo di Borgo più bello d'Italia. L'amministrazione comunale ha deciso di aderire allo statuto e alla carta dei principi del club nazionale dei Borghi più Belli d'Italia candidando la frazione cervignanese al riconoscimento. Il Comune, anticipa l'assessore alle attività produttive Federica Maule, a breve attiverà tutte le progettualità necessarie alla candidatura. Il club dei Borghi più Belli d'Italia è nato nel 2001 su impulso della Consulta del Turismo dell'Associazione dei Comuni Italiani. La finalità è la tutela e la valorizzazione turistico-economica del grande patrimonio presente nei piccoli centri italiani.

«Attiveremo fin da ora le diverse progettualità, consape-



I castelli nel borgo medioevale di Strassoldo a Cervignano

voli che l'iter di accettazione da parte del club dei Borghi più Belli d'Italia è lungo e impegnativo. Il recente riconoscimento di Palmanova, che è entrata a far parte dei Borghi più Belli d'Italia (la vicina Clauiano lo era già) e che storicamente è legata anche alla frazione di Strassoldo, ha indotto questa amministrazione a fare sistema con il territorio limitrofo lungo un asse viario importante. Il territorio della Bassa è ricco di risorse ambientali, storiche e culturali, che spesso non sono collegate in un sistema che ne consente una sufficiente valorizzazione».

L'amministrazione cervignanese annuncia i prossimi passaggi. «Siamo – fa notare l'assessore Maule – da sempre impegnati a promuovere la collaborazione fra enti e territori. Stiamo lavorando a più progetti di promozione, coniugando la vastità e importanza del territorio con la ricerca delle singole peculiarità». L'amministrazione parla, in particolare, di due progetti. «Il cicloturismo dell'Uti Agro Aquileiese e un programma di sviluppo rurale, al quale partecipano una decina di Comuni della Bassa e dell'Isontino, pongono le basi per la valorizzazione di una risorsa, i turisti in bicicletta, fortemente in crescita sul territorio. Avere delle perle ambientali e storico-culturali ed essere attraversati dalla ciclovia "Alpe Adria" ci consente di investire in alcune progettualità che, attraverso un virtuoso percorso di partecipazione, porteranno a una crescita».

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



AQUILEIA

Emanuele di Savoia in visita

Emanuele Filiberto di Savoia, accompagnato dal principe Maurizio Gonzaga del Vodice, dal duca Paolo Thaon di Revel Vandini, e dal consigliere regionale Franco Mattiussi ha visitato Aquileia rendendo omaggio al cimitero degli eroi.

AQUILEIA

Oggi omaggio ai Caduti: cerimonia con gli alpini

AQUILEIA

Questa mattina, alle 9, gli alpini del gruppo Ana di Aquileia, in occasione della giornata dedicata alla commemorazione dei defunti e del centenario della vittoria, renderanno omaggio ai caduti sepolti da oltre un secolo nel cimitero di guerra posto all'ombra della Basilica patriarcale. Durante l'evento, saranno anche ricordati i nomi dei so-

ci del gruppo che quest'anno sono deceduti: Renzo Folla e Gregorio Bigattin. Infine, sarà reso omaggio ai caduti con la deposizione di un mazzo di fiori sulla lapide che li ricorda. In caso di maltempo, fanno sapere gli organizzatori, la cerimonia si svolgerà comunque. I discorsi delle autorità e la lettura dei nominativi, invece, si terranno nella vicina Sala Romana. —

E.M.

Dormire sano, benessere italiano.

dorelan®
dormire bene vivere meglio



il materasso®

per il vostro benessere

www.ilmaterasso.it

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

Materassi, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

Orari di apertura:

dal lunedì al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

chiuso lunedì mattina

SAN GIORGIO DI NOGARO

Dall'omaggio al Che all'incontro in Spagna con gli antifranchisti

Giorgio Cojaniz alle celebrazioni per le Brigate internazionali «Onoriamo giovani eroi che non dobbiamo dimenticare»

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

«Noi siamo presenti». Il ricercatore sangiorgino Giorgio Cojaniz, Mariangela e Marco Puppini di Monfalcone e Giorgio Palù di Sacile rappresentano la delegazione del Friuli Venezia Giulia presente in questi giorni a Barcellona, in occasione delle celebrazioni per gli ottant'anni dal ritiro della formazione combattente dalla Guerra civile in Spagna, la Brigata Internazionale. Con loro anche l'Aicvas (Associazione italiana combattenti volontari antifascisti in Spagna). La delegazione italiana, con ben sette regioni presenti, è la più numerosa.

Come racconta Cojaniz (il friulano che ogni anno commemora con un necrologio sul Messaggero Veneto la scomparsa di Che Guevara),

si tratta di «quattro giorni di grande impatto emotivo tra celebrazioni e convegni internazionali all'Università, soprattutto quando incontri uno dei quattro sopravvissuti, 86enne, che seppur in carrozzina non è voluto mancare a questo appuntamento. Presenti a diversi eventi anche politici e amministratori della Catalogna, ma voglio precisare che questa non è una manifestazione politica, ma una commemorazione dove a ottant'anni di distanza si è voluto ricordare il sacrificio di tanti giovani volontari giunti da tutto il mondo che per primi hanno capito e combattuto il fascismo. Giovani eroi che non dobbiamo dimenticare».

Cojaniz ricorda che nel 1938 le formazioni della Brigata Internazionale vennero ritirate dagli scenari della

Guerra civile di Spagna. Erano cinquante le nazioni di tutto il mondo giunte in Spagna nel 1936 a difesa della nascente Repubblica. Dall'altra parte «Hitler e Mussolini inviavano contingenti di truppe a supporto del golpista Francisco Franco. Soverchiato da queste forze fasciste – spiega – l'Esercito repubblicano spagnolo venne sconfitto e così nel 1938 venivano smobilitate le Brigate Internazionali nella speranza che anche italiani e tedeschi facessero altrettanto. Invano».

Le Brigate Internazionali erano formate da 35 mila volontari giunti da tutto il mondo che lasciarono sul suolo spagnolo 9 mila caduti di cui mille italiani. Anche il Friuli contribuì alla guerra civile con 150 volontari dei quali 35 non fecero più ritorno. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



La delegazione del Friuli Venezia Giulia presente alla commemorazione a Barcellona

SAN GIORGIO DI NOGARO

Un anno fa moriva Walter Bonazza Tre rose in mare per ricordarlo

A un anno esatto dall'incidente marittimo in cui è venuto a mancare uno dei due piloti del porto, Walter Bonazza, la vedova, accompagnata dai figli, ha voluto rendere omaggio al marito nel luogo dove per anni lo stesso

ha prestato la propria attività con passione, sacrificio e grande senso di responsabilità: quel tratto di mare al quale ha dedicato, fino alla fine, il proprio servizio.

Una commemorazione tanto semplice, quanto senti-

ta e commossa, alla quale hanno preso parte il socio del servizio di pilotaggio di Porto Nogaro, Giovanni Fragiaco, il nuovo pilota Pietro Russo, il comandante del Porto di Porto Nogaro, tenente di vascello Marco Tomaino e don Nicola Degano. Raggiunto il luogo in mare del sinistro, a bordo della pilotina, dopo un breve momento di raccoglimento e preghiere, la vedova ed i figli hanno lanciato in mare tre rose. —

F.A.

PALMANOVA

Via ai lavori sulla grande ruota Porta Udine chiusa per 20 giorni

Monica Del Mondo
PALMANOVA

Dalle 13 di lunedì (dopo il mercato settimanale) verrà allestito il cantiere per il restauro in loco della grande ruota che faceva parte del meccanismo di sollevamento del ponte levatoio a porta Udine. Quest'ingresso alla città stellata sarà pertanto completamente interdetto al traffico veicolare fino al 17 novembre per consentire l'opera di restauro del manufatto. Sarà possibile il passaggio dei pedoni.

Informazioni sulla chiusura di uno dei tre ingressi cittadini sono state trasmesse alle forze dell'ordine, ai servizi sanitari, ai numeri di emergenza, ai trasporti pubblici affinché predispongano i percorsi alternativi. Deviazioni e indicazioni per gli automobilisti saranno predisposte in zona.

Dopo aver attentamente valutato la possibilità di spostare la ruota in altra sede, è stato deciso, in accordo con la Soprintendenza, per una maggiore tutela del bene storico, di procedere a un lavoro sul posto. L'operazione di restauro in realtà riguarda sia la ruota del ponte levatoio (peraltro uno dei pochissimi manufatti del genere rimasti in Italia) che i due portoni lignei (alti oltre 4 metri, ma originariamente di dimensioni ancora maggiori), risalenti all'ini-



La ruota del ponte levatoio di Porta Udine a Palmanova

zio del XVII secolo, che sono stati levati dalla loro sede già nel novembre 2014.

Il progetto, redatto dall'architetto Paolo Bonini, prevede per la ruota un'operazione di pulizia e l'asportazione delle parti non recuperabili, il trattamento delle parti lignee con insetticida e biocida, la ricostruzione delle parti mancanti con il medesimo legno, il rispetto del sistema costruttivo, il consolidamento del manufatto, il trattamento delle parti metalliche. È stato inoltre deciso che s'interverrà pure sull'intero vano che ospita la ruota, restaurando

l'intonaco del muro e pulendo le pietre del vicino balconcino con balastra. Per i portoni, oltre a questi trattamenti di consolidamento, pulitura, conservazione, si procederà anche alla ricostruzione della parte inferiore che è stata asportata (per circa una quarantina di centimetri) in quanto, nel corso degli anni, la sede carraia si è via via alzata.

L'intervento avrà un costo di 98.000 euro, coperto per 40.000 euro da una donazione della Camera di Commercio di Udine e per la parte restante dal Comune. —

VISCO

Il paese ricorda il suo campione: serata dedicata a Silvano Simeon

VISCO

Un Memorial per ricordare il campione nel lancio del disco Silvano Simeon, come uomo, atleta, vischese. L'appuntamento con la prima edizione della manifestazione è fissato a Visco per questa sera, al Museo sul confine, in Borgo Pieve 22, alle 20.30.

«L'iniziativa dell'amministrazione comunale di Visco – spiega l'assessore Mauro Ongaro, promotore dell'evento – vuole focalizzare l'attenzione su questo compaesano, sulla sua figura e sui suoi risultati sportivi. Simeon era un fenomeno puro nella sua disciplina, ma egli è stato prima di tutto una persona carismatica, con saldi principi. L'evento desidera, al tempo stesso, focalizzare l'attenzione sui talenti sportivi friulani, sui grandi nomi del giornalismo sportivo e riconoscerne i meriti».

Simeon, scomparso nel 2010, sarà ricordato dagli ospiti presenti, ma anche dai cittadini di Visco che ne conservano cara memoria. Nato nel comune della Bassa il 27 ottobre 1945, fu un discobolo italiano, con due partecipazioni ai Giochi Olimpionici, quattro ai Campionati Europei. Fu dieci volte campione italiano. Entrò negli annali dell'atletica il 16 aprile 1967 quando, lanciando a 57,86 m, superò di quasi un metro il record italiano stabilito da



Visco ricorda stasera il campione sportivo Silvano Simeon

Adolfo Consolini dodici anni prima. Successivamente migliorò il record italiano per ben otto volte portandolo a 65,10 a Roma il 27 maggio 1976. Da tecnico ha ricoperto il ruolo di responsabile azzurro per il disco, diventando un punto di riferimento per atleti e allenatori.

Rimase sempre molto attaccato al suo Friuli e al suo paese natale dove faceva spesso ritorno. Simeon morì a 65 anni, nella città di Torino. «Il nostro amico Silvano – conclude Ongaro – ha insegnato, senza mettersi in cattedra, che, nello sport come nella vi-

ta, l'impegno, la costanza e l'umiltà sono i primi passi verso la vittoria».

L'incontro di Visco, al quale interverrà il segretario della Fidal Franco De Mori, vedrà protagonisti la campionessa italiana di lancio del disco Giada Andreutti, il cronista sportivo Bruno Pizzul e il direttore di TremilaSport Edi Fabris. La serata, condotta dalla giornalista Elisa Michellut, sarà impreziosita dagli interventi del cantautore friulano Dario Zampa. Seguirà un momento conviviale. —

M.D.M.

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



WE ARE ALL MADE OF WILD.



NUOVA GAMMA JEEP. BORN TO BE WILD. TORNANO GLI ADVENTURE DAYS. SULLA GAMMA JEEP. SOLO AD OTTOBRE DA 3.000 A 10.000 EURO DI VANTAGGI.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

OGGI CON **FCA BANK** PUOI APRIRE CONTO DEPOSITO ONLINE: SCOPRI I TASSI VANTAGGIOSI CHE TI OFFRE SU fcabank.it/conto-deposito

TAN 5,99 % - TAEG 7,97 %

Es. di finanziamento Be-Smart su Compass 1.6 diesel 120cv Longitude Prezzo Promo € 25.900 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure Prezzo Promo € 24.900 a fronte dell'adesione al finanziamento Be-Smart di FCA Bank: Anticipo € 7.800,00, 37 mesi, 36 rate mensili di € 199,00 Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 13.567,67 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Tot. del Credito € 17.703,49 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus 87,49, spese pratica € 300 + bolli € 16), Interessi € 2.902,18. Importo Tot. dovuto € 20.743,67 spese incasso SEPA € 3,50 a rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. TAN fisso 5,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,97%. Chilometraggio totale 70.000km, costo supero 0,10€/km. Salvo approvazione **FCA BANK**. Iniziativa valida fino al 31.10.18 con il contributo dei concessionari Jeep, su un lotto limitato di vetture a stock. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito Fca Bank (sezione Trasparenza). Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. (sezione Trasparenza). Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. **FCA BANK**

Gamma Jeep: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 16,8 - 4,4; emissioni CO₂ (g/km): 385 - 117 con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 7,9 - 4,8; emissioni CO₂ (g/km): 209 - 127. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 Settembre 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Jeep, selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep, è un marchio registrato di FCA US LLC.

Prontoauto
www.prontoauto.it

COLLALTO DI TARCENTO (UD) - S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432784212
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

BONUS MENO 1.500



FIAT PANDA 1,2
POP

~~€11.390~~

~~€2.490~~

€8.900

- €1.500

€7.400

LISTINO

SCONTO

FIAT PANDA 1,2
CITYCROSS WAZE

~~€14.390~~

~~€3.240~~

€11.150

- €1.500

€9.650



CONFINANZIAMENTO
MENO 1.500



ESCLUSO IPT, con finanziamento TAN 6,45% comprensivo di furto incendio. Salvo approvazione FCA BANK

L'offerta è calcolata con permuta di FIAT PANDA, 1.2 - Finanziamento TAN 6,45% TAEG 10,54% - Minimo Finanziabile € 7.000

Es. Finanziamento: Anticipo € 400, 72 rate mensili di € 147,30, Importo Totale del Credito € 8.620,70 (inclusi marchiatura SavaDna € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi € 1.620,70, Importo Totale Dovuto € 10.605 spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno.

Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Consumi ciclo combinato: 5,5 (l/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato: 129 (g/km).

PRONTOAUTO

1 COLLALTO DI TARCENTO
Tel. 0432 784212

www.prontoauto.it

2 CERVIGNANO DEL FRIULI
Tel. 0431 382311

TECNOAUTO

TAVAGNACCO
Tel. 0432 660661

www.tecnoauto.com

LATISANA

A4, emergenza traffico arrivano i rinforzi per il caos nella Bassa

Dalla Regione 600 mila euro per assumere 15 vigili urbani
Gestiranno tutte le difficoltà sulle strade regionali e locali



Il traffico incolonnato a San Giorgio di Nogaro

Paola Mauro / LATISANA

Un primo stanziamento di 600 mila euro per l'assunzione, con procedure d'urgenza, di quindici agenti di Polizia locale in servizio per un anno (prorogabile) come prima risposta alla necessità di gestire il traffico che dall'autostrada si riversa sulla viabilità ordinaria in caso di chiusure del tratto di A4 fra i caselli di San Giorgio di Nogaro e Latisana.

Lo ha deciso la scorsa settimana la Regione destinando al Comune di Latisana come ente capofila dei sei comuni (con Porpetto, San

Giorgio di Nogaro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella e Ronchis) che si affacciano sia sul tracciato dell'autostrada che sulla Strada Regionale 14 (viabilità alternativa in caso di incidenti che richiedono la chiusura del tratto di A4) i fondi e la competenza per procedere con l'assunzione dei quindici nuovi agenti che saranno in servizio per dodici mesi prorogabili (previo ulteriore stanziamento), per tutto il periodo residuo di presenza del cantiere per la costruzione della terza corsia.

Tempi operativi rapidi –

confermano dal Comando di Polizia Locale Intercomunale di Latisana – per riuscire ad avere in servizio il nuovo personale all'inizio del 2019: uffici già al lavoro per scorrere eventuali graduatorie disponibili e per la predisposizione dei bandi di concorso che permetteranno l'assunzione degli agenti previsti dal piano di intervento finanziato dalla Regione.

Il personale svolgerà normalmente servizio di polizia – conferma il Comandante di Latisana, Eros Del Longo che avrà competenza anche sui nuovi assunti - e al verificarsi di una situazione di emergenza saranno chiamati a gestire i flussi di traffico che uscendo dall'A4 si riversano in prevalenza sulla Sr 14, dove gestiranno incroci e intersezioni con l'intento di favorire la fluidità di un traffico che comunque sarà caratterizzato da code, per la quantità di mezzi in uscita dall'autostrada (il tratto in questione sfiora i 2 mila veicoli l'ora) e che la viabilità ordinaria non è in grado di assorbire.

«Prendiamo atto con soddisfazione della risposta che la Regione ha volto dare in questo modo alle richieste che più volte abbiamo portato all'attenzione, anche attraverso incontri con il Prefetto – ha commentato la notizia il sindaco di Latisana, Daniele Galizio - certo siamo consci del fatto che questo intervento non sarà la soluzione di tutti i mali, ma ci mette nelle condizioni di gestire i flussi di traffico che si riversano sulla viabilità ordinaria come conseguenza a incidenti o chiusure programmate dell'autostrada».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARLINO

Il Comune cambia le luci e risparmia 20 mila euro

Francesca Artico / CARLINO

Il Comune di Carlino ha risparmiato circa 20 mila euro in tre anni grazie agli interventi di efficientamento energetico.

L'illuminazione pubblica rappresenta uno dei maggiori costi delle amministrazioni comunali perché la maggior parte degli impianti di illuminazione stradale sono costituiti da sorgenti luminose di vecchia generazione.

Come spiega l'assessore Miriam Causero, «per questo motivo, nel 2015 l'amministrazione comunale ha dato inizio ad un progetto di efficientamento dell'illuminazione pubblica che ha reso possibile, grazie ad un contributo regionale, la sostituzione di 150 armature stradali con altrettante lampade a led».

Il piano di sostituzione delle lampade di vecchia generazione è continuato ne febbraio del 2016 con l'acquisto e l'installazione di altre 44 lampade a led e si è concluso nel marzo di quest'anno con la sostituzione di ulteriori 61 armature stradali obsolete.

Il piano di riqualificazione ha previsto non solo un ammodernamento degli impianti ma anche l'integrazione dell'impianto stradale esistente: nel maggio 2017 sono stati aggiunti 13 nuovi punti luce per l'illuminazione del nuovo percorso ciclabile e pedonale che collega il centro alla zona scolastica e sportiva. Nel 2018 è stato aggiunto un nuovo punto luce su una via Maiano, a confine con Marano Lagunare.

«Considerando che nel 2013 il Comune di Carlino investiva 70.908 euro per l'illuminazione pubblica, con la sostituzione di 194 punti luce siamo passati ad una spesa di 50.747 euro nel 2016, confermata con una leggera variazione al ribasso nel 2017. I dati parziali del 2018 indicano una stabilità di spesa. Il risparmio è evidente».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO

Pro loco senza organico Le “casette” di Natale saranno gestite da altri

Nicoletta Simoncello
LIGNANO

A Lignano sono partiti i preparativi per l'edizione 2018 delle festività natalizie, che prevedono un cambio di rotta del mercatino di Natale, quest'anno, ampliato e incentrato sull'eno-gastronomia. Le classiche “casette” che, da circa sei anni vestono via Gorizia a Saggiadoro, saranno tra le 15 e le 18, raddoppiando di numero quindi. Inoltre, la Pro Loco, storico ente promotore dell'iniziativa, non ne sarà più l'organizzatore, lasciando il posto a Xmas Eventi, una società specializzata scelta dal comune.

Infatti, in una nota diffusa dal direttivo della Pro Loco presieduto da Guido Mauro si legge: «Questa decisione è stata deliberata all'unanimità durante un'assemblea ordinaria per mancanza, innanzitutto, di organico e quindi di forza lavoro e per la consapevolezza (condivisa tra l'altro con l'amministrazione, che già in primavera si era attivata per cercare l'alternativa) che la manifestazione necessiti di un cam-

biamento, miglioramento, svolta che, con le nostre risorse umane e i fondi a noi concessi, non sarebbe possibile affrontare».

Tuttavia l'ente sarà presente alle iniziative che accompagneranno la località dall'8 dicembre fino al 6 gennaio. Laboratori di dolci e di legno, attività con le scuole e dedicate ai bambini, nonché un nutrito ventaglio di concerti contrassegneranno tutti i fine settimana all'insegna di proposte culinarie, culturali e sportive.

La presenza del Presepe di sabbia organizzato dall'Associazione culturale “Dome aghe e savalon d'aur” è invece confermata. Giunto alla quindicesima edizione, il presepio verrà allestito all'interno del tendone sito all'altezza dell'ufficio spiaggia 5 e sarà visitabile dall'8 dicembre al 27 gennaio. Assicurato anche lo spettacolo dei fuochi d'artificio che festeggerà la notte di Capodanno, in occasione del quale è previsto il cenone nella suggestiva cornice di Terrazza amare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Bibione sfida Lignano: super presepe di sabbia

Rosario Padovano
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

La spiaggia veneta di Bibione fa concorrenza a Lignano e realizzerà un nuovo presepe di sabbia, il secondo consecutivo, che avrà una superficie doppia rispetto a quello del Natale 2017 e verrà collocato al centro della tensostruttura che ospiterà i festeggiamenti natalizi di piazzale Zenith, condensati nel programma “Bibione, un mare di feste”. Si comincerà l'8 dicembre con l'accensione del tradi-

zionale Albero di Natale. A Capodanno ci saranno la cena e i fuochi d'artificio, dopo un concerto. A Bibione ci saranno tutte le attrazioni tipiche, dalle casette di Natale alla pista di pattinaggio, al villaggio di Babbo Natale. «Il Presepe di Sabbia sarà più grande dello scorso anno – rivela il vicesindaco del comune di San Michele Bibione Gianni Carner – e vogliamo valorizzarlo. Per il resto confermiamo tutto. Sarà un grande Natale, ricco di novità per tutti». —

IN BREVE

Cervignano
Superenalotto, con un 5 si aggiudica 26 mila euro

Jackpot solo sfiorato per un giocatore del SuperEnalotto di Cervignano: con un 5 sono stati però vinti 26 mila euro. «La schedina vincente - fa sapere Agipronews - è stata convalidata al Centro Servizi in via Roma 14. Il Jackpot nel frattempo ha raggiunto i 56,3 milioni di euro, quarto premio in palio più alto al mondo. I Friuli Venezia Giulia il 6 non si vede dal 2013, quando a Palazzolo Dello Stella, in provincia di Udine, vinsero oltre 53 milioni di euro.

Palmanova
Corsa in GrigioVerde con la sezione dell'Ana

La sezione Ana di Palmanova organizza per domani, con partenza alle 10, la prima Corsa in GrigioVerde. Si tratta di una gara di corsa individuale sulla lunghezza di 10 chilometri aperta a tutti. Chi non volesse cimentarsi con la manifestazione competitiva potrà comunque gustarsi una passeggiata della durata di circa un'ora e mezza. Il ritrovo per la passeggiata è fissato alle 9.30 di fronte al municipio di Gonars. Informazioni sul profilo Fb dell'Ana o al numero 328 8461364.

Porpetto
Via alle lezioni di teatro in lingua inglese

Hanno preso il via a Porpetto i corsi di Teatro in Lingua Inglese promossi dall'Associazione teatrale Brat di Pampaluna. Per i più piccoli si lavora con giochi di movimento e manualità. Teenager ed adulti invece saranno invitati a viaggiare nel mondo vivo del teatro attraverso la messa in scena di opere. Chiunque, anche dai paesi limitrofi, desiderasse entrare nel gruppo può contattare i numeri 333 6871135 o 340 6096652, oppure mandare una mail a: brat.teatro@gmail.com.

Latisana
Promozione della cultura: un punto di scambio libri

Un punto di scambio di libri messi a disposizione gratuitamente dei clienti del negozio di via Egregis Gaspari nell'ambito di un progetto per la promozione della cultura e della lettura. SeminarLibri di Coop Alleanza 3.0 è stato presentato ieri mattina e ora è a disposizione dei clienti che possono prendere liberamente i libri messi a disposizione nell'apposito scaffale (all'ingresso del negozio), con l'invito a lasciarne degli altri, in modo da incrementare la comunità dei lettori.

Lignano
Violenza contro le donne quattro appuntamenti

Violenza contro le donne, quattro appuntamenti a novembre a Lignano. Il primo il 19: alle 17.30 verrà presentato il romanzo “Femmine un giorno” di Elena Commessatti. Interverranno l'autrice e il giornalista Paolo Medeossi. Il secondo il 21, alle 21: sarà proiettato il film “L'affido” al Cinema City. Il terzo appuntamento è composto da due proposte teatrali per il 23 novembre (alle 10.30 e alle 20.45). Infine il 24 si svolgerà la camminata “A passo di donna”.

Latisana
C'è l'Ora del racconto: altri eventi in biblioteca

Cinque appuntamenti fino a dicembre con L'Ora del racconto che torna anche nella biblioteca di Latisana con i suoi pomeriggi di letture e racconti. Gli incontri bimestrali, tutti alle 17 e dedicati ai bambini dai 3 ai 6 anni, si svolgono in biblioteca. Per iscriversi alla rassegna la cui partecipazione è gratuita è necessario iscriversi contattando la biblioteca (con una mail a biblioteca@comune.latisana.ud.it o telefonando ai numeri 0431/525181 o 525180).

ANNIVERSARIO

2011 2018

Nel settimo anniversario della tua scomparsa, ti ricordiamo con infinito amore



ELISA RUBINO

Mamma, papà e Pier.

Udine, 27 ottobre 2018

E' tornato alla casa del Padre



prof. GIUSEPPE SPITALERI
di 83 anni

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Giuseppina, i figli, le nuore, i nipoti, i consuoceri, i parenti e i cari amici.

Il funerale sarà celebrato lunedì 29 ottobre alle ore 15 nel Duomo di San Daniele partendo dall' ospedale locale.

Non fiori ma eventuali donazioni alla scuola media di San Daniele.

San Daniele del Friuli, 27 ottobre 2018

Rugo tel. 0432/957029

Prof. GIUSEPPE SPITALERI

Udine, 27 ottobre 2018

Maria e Giacomo Della Martina, Monica e Giampaolo Tarpignati, con dolore, si uniscono alla famiglia per la perdita del caro

PIPPPO

Tolmezzo, 27 ottobre 2018

X ANNIVERSARIO

2008 2018



ALESSANDRO ZANIN

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto.

Una Santa Messa sarà celebrata oggi sabato 27 ottobre alle ore 18,30 nella chiesa del Redentore di Via Mantica a Udine.

Vendoglio, 27 ottobre 2018
Of Sordo

ANNIVERSARIO

27-10-2015 27-10-2018

MEDEOT GIOVANNI
"il Moco"

Tu, sempre presente, in ogni istante della nostra vita. Con infinito affetto Lucio, Samantha, Matteo.

Farra d'Isonzo, 27 ottobre 2018

LE IDEE

È LA STRADA GIUSTA PER DISTRUGGERE LA PESCA

CRISTIANO MAURO

Se si vuole far morire di fame i pescatori questa è la strada giusta, strada che sta percorrendo la Regione Friuli Venezia Giulia con la collaborazione di Arpa, Ersu e associazioni di categoria, che invece di risolvere i problemi li aumentano. I problemi principali in laguna di Marano sono tre: 1) le concessioni che hanno distrutto la porzione occidentale della laguna, tenute in piedi da finanziamenti al settore acquacoltura per progetti che prevedono la semplificazione biologica e la diminuzione della biodiversità.

2) I dragaggi che vengono svolti quando la laguna è in piena attività biologica senza assoggettare a nessuna procedura di valutazione di incidenza i progetti, basandosi sugli studi di docenti universitari incompetenti che dopo aver preso i finanziamenti dalla Regione per i progetti magici hanno creato solo danni avvallando sversamenti senza criterio e non hanno ancora capito che in laguna c'è gente che lavora e paga il loro stipendio. È il caso dei sedimenti del canale Coron nel canale dei Lustri, caso dei sedimenti del canale di accesso a Marano nel Velo, ultimo caso sversamento di sedimenti in aree lagunari per la costituzione di velme e non di barene, quando i pescatori è da 40 anni che dicono di farle, fregandosene degli accordi presi in commissione pesca e facendo progetti per piazzare pozzetti di cemento in laguna all'interno delle praterie a fanerogame per ricoprirle con sedimento e vedere se sopravvivono con il fine in futuro di poter successivamente sversare nelle velme limitrofe ai canali il sedimento, quando sono ecosistemi di pregio tutelati in tutto il mondo e importanti per tutta la catena trofica.

3) Dopo diverse segnalazioni, fatte ad Arpa e al Noe di Udine non si vede risolvere il problema degli sversamenti di reflui da impianti di depurazione, impianti di Lignano Sabbiadoro e San Giorgio di Nogaro che non depurano i reflui e sversano in mare e laguna, un esempio 3 milioni di ufc/100 ml l'anno scorso con un limite di legge di 5000 ufc/100 ml al depuratore di Lignano, e

impianti idrovori che fanno confluire i reflui tramite i canali collettori delle campagne in laguna. Quando la direttiva nitrati parla chiaro, non si può sversare in un bacino afferente cioè la laguna dei reflui che abbiano dei determinati valori di composti azotati. Questi sversamenti comportano la eccessiva quantità di nutrienti in laguna, crescita eccessiva di fitoplancton e macrofite (Ulva lactuca) che una volta depositata sul fondo soffoca gli organismi nel fondale e le praterie a fanerogame. I batteri aerobi che degradano la sostanza organica consumano l'ossigeno disponibile nella colonna d'acqua, abbassandone la quantità disponibile per per gli organismi che popolano la laguna, dai pesci agli avannotti alle uova di pesci e invertebrati.

Queste macrofite occludono i sistemi di pesca tradizionale e si depositano lungo le reti impedendone la cattura del pesce perché la putrescenza e la mancanza di ossigeno costringono i pesci a spostarsi in altre aree.

Inoltre la reossigenazione di sedimenti anossici provoca la metilazione del mercurio, che arriva fino al consumatore finale

che è l'uomo. Per finire i cormorani esercitano una pressione immensa sul novellame e bisognerebbe eseguire un piano per la riduzione del loro numero e la ricostituzione dell'ambiente lagunare.

Purtroppo negli anni i pescatori non hanno mai affrontato seriamente questi problemi, sarebbe compito della magistratura risolverli facendo rispettare la legge per la salvaguardia di un ambiente che ha sfamato pescatori e popolazioni rivierasche per millenni.

Nonostante i progetti consegnati in Comune di Marano Lagunare e discussi in Regione nessuno fa niente.

Il sistema pesca va visto nella sua interezza ovvero mare-laguna e viceversa, perché i pesci che arrivano in laguna una volta maturi sessualmente fuoriescono in mare per riprodursi e viceversa, di conseguenza è un reddito che può essere sostenibile solo con la funzione ecologica di entrambi gli ambienti. Quindi bisogna pensare alla conservazione dell'ambiente e non alla sua distruzione. —

Nonostante i progetti consegnati al Comune di Marano Lagunare e discussi in Regione nessuno fa niente

Risolvere i problemi facendo rispettare le leggi esistenti per la salvaguardia dell'ambiente

LA GUBANA NON DEVE CAMBIARE NOME

ROSSELLA MASAROTTI

In un momento storico in cui la globalizzazione è fallita, in cui riemerge la voglia di identificarsi con le proprie tradizioni e culture, in cui c'è la corsa alla registrazione dei prodotti sotto i marchi - Doc, Dop, Docg, Igp, Igt - mi par giusto che, Carlo Dall'Ava, se ne esca con una trovata che io definisco a dir poco assurda e senza dubbio non in linea con quanto al momento ha valore nel mercato del food: unicità, genuinità e originalità. Ma poi, analizzando il nome proposto "Grappa Pie" anziché gubana a chi gioverebbe? Ai produttori di grappe?

Si crea una falsa aspettativa al cliente, indicando una torta, pie, alla grappa che in realtà non è assolutamente questo!

Prima di tutto non si tratta di una torta, per cui anche la parola pie è fuorviante, ma, soprattutto, la grappa non è certo l'ingrediente fondamentale di questo nostro stupendo dolce, che invece è fatto di frutta secca, scorza di limone, zucchero, uvetta, noci, pinoli, miele, o altri ingredienti segreti e poi, alla fine, grappa.

E se il nome "gubana" non è familiare e fa vendere poco all'estero ci sono mezzi potenti che possono cambiare le sorti rendendolo un dolce richiestissimo al top delle classifiche.

Come fare? Semplice, esistono imponenti agenzie pubblicitarie che sanno di certo come muoversi e basterebbe legare la gubana a un testimonial di tutto rispetto per vedere schizzare la sua fama e sentire il nome gubana pronunciato, così com'è, in tutto il mondo chiaramente con le dovute inflessioni linguistiche.

Allora, finiamola con questa capacità di togliere dignità al nostro Friuli rinunciando a quanto di buono e genuino ha saputo tramandare, impariamo a valorizzare le nostre eccellenze e mantenerle.

Il nome insignificante "Grappa pie" banalizza la nostra gubana portandola a livello di un "apple pie" venduta al bancone dei dolci del Mc Donald's, con tutto rispetto per quest'ultimo.

Non sempre le "trovate commerciali" rendono giustizia al prodotto né a tutti coloro che hanno fatto dello stesso una storia. Ogni tanto si dovrebbe fare un passo indietro e non guardare solo ai profitti. —

Numero verde
800.700.800

(con chiamata telefonica gratuita)

NECROLOGIE
e PARTECIPAZIONI
AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 22.00

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it



ISCRIVITI
GRATIS

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

La generosità è apprezzabile, ma bisogna rispettare le regole

NOTERELLE
DEL NOSTRO
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Vorrei riferirmi alla lettera di Pierluigi Di Piazza, Michele Negro e Gianfranco Schiavone riguardo al loro appello ai friulani per una manifestazione a sostegno

del sindaco di Riace per i noti fatti.

La manifestazione svolta a Riace, dove hanno sfilato le bandiere comuniste con falce e martello accolte dal pugno chiuso del sindaco, non ha fatto altro che palesare quali siano i veri connotati dell'accoglienza indiscriminata in Italia.

È sempre stata una prerogativa della sinistra italiana di auto proclamarsi unica portatrice della superiorità morale, da ostendere con tutti i mezzi tra quali l'accoglienza senza regole, non ultimo con il certificato antifascista.

Mentono sapendo di men-

tire, in quanto sono consapevoli che il loro progetto di globalizzazione di accogliere tutti è umanamente e materialmente impossibile da attuare; basterebbe dichiarare cosa accadrebbe dopo aver superato il fatidico "3xmille".

A riprova di ciò, nella stessa pagina si legge la richiesta d'aiuto di una lettrice per i diseredati che vivono nella stazione di Udine; nello stesso Messaggero Veneto in questo periodo si porta a conoscenza, dopo aver per anni nascosto e sottovalutato il problema, il grande disagio e degrado in cui vivono i residenti della zona

stazione e quelli di via Roma, una delle più belle vie di Udine sino a qualche decennio fa, che ha costretto a imporre ronde e coprifuoco dopo le ore 23.

Per concludere ritengo che la vera solidarietà non debba aver colori politici e bandiere da sventolare e in particolare modo non li dovrebbe avere un sacerdote cattolico.

Mario Fabris. Buttrio

La posizione del sindaco di Riace si presta ovviamente a molteplici considerazioni, e altrettante opinioni. Credo che nessuno possa mettere

in dubbio un elemento positivo che quel sindaco ha cercato di attuare: dare accoglienza a un certo numero di persone senza terra e senza presente. La generosità è un valore, sempre e comunque apprezzabile.

Ma c'è un'altra faccia della medaglia, che solleva obiezioni altrettanto legittime: non si può scaricare su altri il costo della propria generosità. Se io voglio fare una donazione, devo prima produrre un valore e poi posso prenderne una parte e regalarla a chi più ne ha bisogno. Se però non ho il becco d'un quattrino, e prendo soldi della collettività per fa-

re elemosina, non sono una persona generosa: sono una persona che viola le regole.

Lo faccio a fin di bene? Può darsi. Ma allora prima cambio le regole, e poi agisco. Le regole non mi piacciono? Nemmeno a me piace il fatto che devo pagare le tasse. E faccio il possibile affinché le cose cambino in questo senso. Ma fino a quando non cambieranno, continuerò a pagare fino all'ultimo euro. Così forse non farò la rivoluzione, non sarò Robin Hood: ma difenderò la democrazia.

Questa è la mia, personissima opinione.

LE LETTERE

Politica

Limitare il potere
nelle mani del leader

Renzi è stato attaccato dal fuoco amico e nemico, perché era considerato troppo "dictator".

Berlusconi è un caso anomalo: era implicito che fosse un "dictator", essendo suo il partito, avendo molti mezzi di comunicazione personali, ... Di Maio e Salvini hanno pure comportamenti da "dictator".

La storia insegna: nella repubblica romana il potere del "capo" era limitato. Solo se l'Urbe era in grave pericolo il capo, investito di pieni poteri, veniva nominato "dictator"; nella stessa repubblica, con la consapevolezza di quanto potessero essere pericolosi i pieni poteri (la precedente età regia l'aveva manifestato), vigeva una legge che consentiva addirittura ai cittadini romani di uccidere chi avesse tentato di ottenerli (da lì una motivazione per l'assassinio di Gaio Giulio Cesare).

Nella repubblica italiana i cittadini moderati sono preoccupati dei comportamenti da dictator. Seppure alcuni comportamenti del genere

possano essere accettati e anche graditi, è l'insieme di tali comportamenti che preoccupa, perché i "dictator" potrebbero arrivare a ritenersi "onnipotenti". Tale comportamento, nella forma più estrema, può diventare "la follia del potere". Questo modo di comportarsi, soffermandosi solo al recente passato, ha già dimostrato quanto possa essere dannoso. Non considero il caso anomalo di Berlusconi e chi ora è al Governo, ma mi limito a un suggerimento al Pd, attuale partito di opposizione, nella speranza che, se ritenuto interessante, possa essere adottato anche da altri. Tenuti presente gli anzidetti legittimi timori dei cittadini moderati, perché nel partito invece di avere un unico "capo" (che potrebbe giungere a comportarsi da "dictator"), non viene nominato un "portavoce" per esempio di cinque "capi"? Quindi non un capo, ma un organismo collegiale paritario con funzione di capo.

Le persone che dovrebbero far parte di questo organismo potrebbero essere quelle che, nel partito, si fossero rivelate recentemente come le più corrette, esperte ed efficienti. Queste persone po-

trebbero essere nominate con il voto di tutti gli iscritti al partito.

Le decisioni dell'organismo dovrebbero essere assunte con votazione a maggioranza.

In questo modo i cittadini si sentirebbero più tranquilli perché le decisioni sia del partito e sia del partito in un eventuale Governo, verrebbero collegialmente discusse e non decise da una sola persona che, nel tempo, potrebbe rivelarsi pericolosa.

Paolo Conz. Udine

Udine

Rimedi azzeccati
per la vivibilità

Gentile direttore, un forte plauso va al sindaco Fontanini per le misure messe in atto nel salvaguardare la vivibilità e la serenità degli abitanti del quartiere delle Magnolie a Udine.

La sera non vi sono più, o sono comunque ridotti di molto, i capannelli di persone con il bicchiere, la bottiglia o la sigaretta in mano che stazionano sui marciapiedi o negli spazi antistanti, che stanno seduti sulle panchine collocate sui marciapiedi impe-

LA FOTO DEI LETTORI

LA CLASSE 1948 DI CAMPOFORMIDO

Il piacere di scoprire le bellezze storiche di Cividale

Ecco il gruppo dei coscritti della classe 1948 di Campoformido che ha festeggiato i settant'anni organizzando una gita a Cividale. Oltre alla visita delle bellezze storiche della cittadina du-

cale, il programma della piacevole giornata ha contemplato la partecipazione alla santa messa nello splendido duomo e l'immaneabile sosta in una trattoria del luogo per il pranzo



dendo il passaggio ai pedoni, che si appoggiano alle auto in sosta e tutto ciò fino a tarda notte, ridendo, facendo schiamazzi ben oltre la tollerabilità e bevendo fino (qualcuno) all'ubriacatura.

Fondamentale, a mio parere, è stata, l'ordinanza comunale che ha stabilito la chiusura delle attività commerciali alle 23. Una risposta importante al degrado.

Grazie, signor sindaco, per averci ascoltato, in diversi interventi e riunioni nel nostro quartiere. Un auspicio di lunga vita alla sua amministrazione e buon lavoro.

Nevio Candolini. Udine

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

SCOPRI LA NUOVA GAMMA
MITSUBISHI ELECTRIC con gas
R32

**DETRAZIONE FISCALE
DEL 50% VALIDA FINO A FINE ANNO**

installa oggi e inizia a pagare nel **2019**
con rate a partire da **49,00 €/mese**

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IOP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE

l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 . Tel. 040 764429

IL COMMENTO

OTTORINO SAVANI

ALLARME PER GLI ACUFENI

G iorni fa, mi sono recato a fare una risonanza magnetica presso un ospedale per un dolore che da tempo colpisce la mia schiena. Entrato nella stanza e sdraiato per effettuare l'esame, mi sono state messe in testa le cuffie con una musica molto alta per non sentire i rumori che fa la risonanza magnetica stessa. Ho precisato allora di essere un portatore di acufeni e di non voler certa musica. La replica è stata la richiesta di quale musica avessi voluto ascoltare... Non ho risposto, pensando che la musica con la nuova tecnologia portasse a un miglior risultato della la risonanza magnetica stessa. Al termine della visita sono uscito con gravi peggioramenti in ambo le orecchie e un nuovo ronzio in testa. Questo è allora un allarme per tutti i portatori di acufene nel Friuli Venezia Giulia, i quali sono oltre centomila, e per gli oltre sei milioni di italiani. —
Presidente Associazione italiana tinnitus-acufene onlus

Anteprima modello AP
in classe A+++

www.climassistance.it | info@climassistance.it

CULTURA & SPETTACOLI

Verso la vittoria - 4.11.1918/6



Gli stemmi di Firenze e di Udine nell'insegna di uno spaccio aperto nella capitale toscana a favore dei profughi

La fuga dei civili dopo Caporetto Firenze divenne capitale del Friuli

I profughi furono oltre 128 mila, la Toscana ne accolse 60 mila. Pecile e Marinelli guide del Comitato

GIANFRANCO ELLERO

Nel 1918 c'erano due Friuli, quello dei rimasti e quello dei profughi: il primo concentrato a est del fiume Livenza, il secondo diffuso nelle regioni della penisola italiana.

Secondo i dati della statistica ufficiale, dalla Provincia di Udine era fuggito il 20,47% della popolazione, cioè 128 mila 605 persone, il 25 per cento dei quali dal Comune di Udine (Francesco Musoni pensava fossero molti di più: 135 mila).

Circa sessantamila furono accolti in Toscana, metà dei quali a Firenze.

Il barone Celidonio Errante, Prefetto di Udine, con decreto n. 2733 del 9 novembre 1917, nominò Luigi Spezzotti, Presidente della Provincia di Udine al momento dell'invasione, "Commissario prefettizio

per l'Amministrazione della Provincia di Udine ed Istituzioni annesse", il quale, nell'impossibilità di trovar posto a Bologna, si stanziò a Firenze, in Via dei Bardi 20.

Le istituzioni annesse erano la Cattedra Ambulante di Agricoltura, la Commissione Zootecnica Friulana, il Consorzio Granario, la Commissione Pellagrologi-

**Nella città di Dante
il 10 febbraio 1918,
riprese le pubblicazioni
il Giornale di Udine**

ca Provinciale, il Brefotrofio Provinciale, il Patronato Friulano per gli orfani di guerra e l'Ufficio Provinciale del Lavoro, che si curava del collocamento dei profughi presso le aziende locali. Spezzotti assunse, quindi,

il ruolo di amministratore della Provincia e delle principali istituzioni del suo territorio: un ruolo regionale.

In Piazza della Signoria, al numero 8, aveva aperto la sua sede l'Associazione Agraria Friulana, che aggregava la Fabbrica Cooperativa Perfosfati, il Consorzio Antifillosserico Friulano, il Laboratorio di Chimica Agraria, la Commissione Piccole Industrie, lo Stabilimento Agro-Orticolo, la Sezione Udinese dell'Umanitaria, la Sezione udinese dell'Associazione Economica Nazionale, la Commissione Friulana per il Dopoguerra. C'era, infine, l'Associazione fra proprietari delle Province invase, costituita a Firenze e presieduta da Domenico Pecile, Sindaco di Udine fino all'ottobre 1917.

Il Comune di Udine aveva sede in Via Rustici 7.

Presso la Sezione fiorenti-

na del Club Alpino Italiano trovarono accoglienza la Società Alpina Friulana e il Circolo Speleologico e Idrologico Friulano.

A Firenze fu costituito il "Comitato Generale dei profughi veneti", presieduto da Domenico Pecile, che poteva giovare della collaborazione di Olinto Marinelli, G. B. Rigato e Luigi Alpagò-Novello, e di un consiglio del quale faceva parte l'avvocato pordenonese Piero Pisenti (futuro capo del fascismo friulano). Il Comitato, come primo atto, presentò una proposta di legge per il risarcimento dei danni di guerra ricalcata sul modello francese.

Nella capitale toscana, il 10 febbraio 1918, riprese le pubblicazioni il Giornale di Udine, che usciva due volte la settimana, il giovedì e la domenica.

Il direttore del giornale, Isidoro Furlani, irredenti-

DODICI PUNTATE

**Lo storico Ellero
e i giorni cruciali
del primo conflitto**

Il professor Gianfranco Ellero ripercorre in dodici puntate le tappe della Grande Guerra che portarono alla data storica del 4 novembre 1918. Alle 15 di quel giorno tutte le operazioni cessarono e fu proclamata la fine della Grande Guerra. Armando Diaz emanò un bollettino che celebrava, non senza retorica, la vittoria su «uno dei più potenti eserciti del mondo». Prima dell'entrata in vigore dell'armistizio, l'esercito proseguì la sua rincorsa ai territori che erano stati persi l'anno precedente. Due mesi dopo, il 18 gennaio 1919, iniziarono a Versailles i trattati di pace. —

sta dalmata, considerava la fuga dell'ottobre 1917 come una prova di italianità, e la permanenza in Friuli come una dimostrazione di scarsa italianità se non di collusione con il nemico. In tal modo seminò odio e divisione fra profughi e rimasti, come si vide nell'immediato dopoguerra.

A Firenze tirava aria da "embrassons-nous" fra i friulani. Si dava per certo che i proprietari terrieri non avrebbero preteso dai contadini il pagamento dei fitti del 1917-1918, e alcuni fra essi, tramite il Giornale di Udine, si dichiararono disposti ad accogliere sulla riva ligure i loro coloni in divisa, in licenza dal fronte del Piave.

Ma pochi giorni dopo l'armistizio sarebbe entrato in vigore il "chi ha dato ha dato e chi ha avuto ha avuto".

Nel frattempo erano stati aperti una "macelleria friulana" a Firenze e spacci alimentari per i profughi a Fiesole, Galluzzo, Sesto Fiorentino, Prato, Pistoia e altrove.

Firenze fu dunque la capitale dell'altro Friuli nel 1917-1919 non solo per l'alta concentrazione di profughi, ma anche perché sede dei principali enti pubblici della Provincia di Udine, e custode di molte opere d'arte delle chiese del Friuli, affidate in custodia all'Arcidiocesi fiorentina. —

Verso la Vittoria-4.11.1918

Vittorio Veneto, la contro-Caporetto: gli austriaci alla fame, fu vera gloria?

Cent'anni fa l'offensiva italiana sul Grappa e sul Piave mentre l'impero implodeva
Il 28 ottobre il crollo: gli imperiali girarono le spalle al fronte. La retorica del fascismo

ANDREA ZANNINI

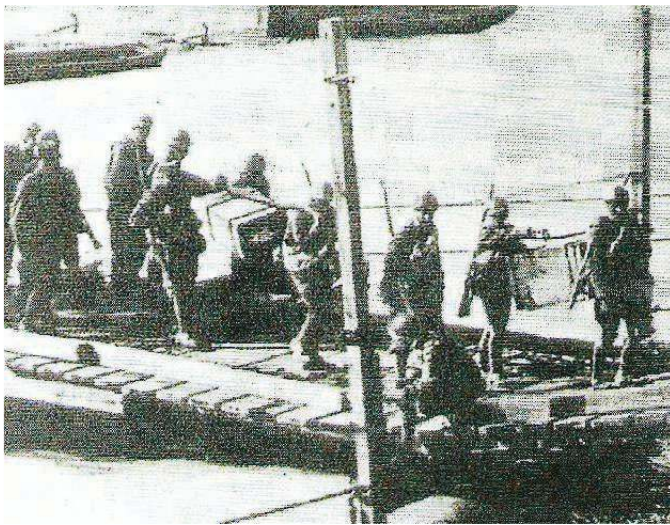
Cento anni fa, il 24 ottobre 1918, nell'anniversario della cocente sconfitta di Caporetto, partiva dal Piave e dal Grappa la riscossa dell'esercito italiano, la battaglia di Vittorio Veneto. Fu vera gloria?

La riconquista delle province venete e friulane occupate dagli asburgici nel 1917 godette subito di una pessima fama. «Se volessi esprimermi paradossalmente, direi che Caporetto è stata una vittoria, e Vittorio Veneto una sconfitta per l'Italia». Così, pochi mesi dopo quei fatti, sulla «Voce», il capitano del regio esercito Giuseppe Prezzolini, che spiegava: «Ci si fa grandi resistendo a una sventura ed espiando le proprie colpe, e si diventa invece piccoli gonfiandosi con le menzogne e facendo risorgere i cattivi istinti per il fatto di vincere».

In realtà l'esito della batta-

glia non fu per nulla scontato. Pochi mesi prima, nel giugno 1918, gli austroungarici avevano lanciato una violenta offensiva, la cosiddetta «battaglia del solstizio», con l'obiettivo di sfondare la linea Piave-Monte Grappa, sulla quale erano stati bloccati dopo Caporetto, e dilagare nella pianura veneta. L'esercito italiano, riorganizzato da Armando Diaz, era riuscito a fermarli, con l'aiuto degli anglo-francesi e dalla piena del fiume («Il Piave mormorò: non passa lo straniero»). Ma gli imperi centrali sembravano ben lungi dal capitolare: erano al massimo della loro espansione territoriale e l'apporto degli Usa non appariva ancora determinante. I piani dell'Intesa prevedevano che un altro inverno sarebbe passato in trincea e che la guerra si sarebbe risolta nel 1919.

Poi, d'improvviso, nel settembre 1918, i segni di cedimento degli austro-tedeschi si moltiplicarono. L'alleato bul-



Soldati italiani attraversano il Piave su una passerella

garo si ritirò dal conflitto mentre a ovest le forze occidentali cominciarono a infliggere perdite pesanti. All'interno dell'impero asburgico, dove la situazione economica era sempre più drammatica, le proteste per l'indipendenza delle nazionalità ceca, polacca e slove-

na divennero insopprimibili. Diaz e il governo italiano realizzarono che senza conquiste territoriali sarebbe stato inutile sedersi al tavolo della pace.

Così il 24 ottobre partì l'offensiva italiana, sul Grappa e sul Piave, finalizzata a forare con un cuneo la linea austriaca

a puntare su Vittorio (non ancora «Veneto»). Un luogo pressoché sconosciuto ai più, ma anche allo stesso Capo di Stato maggiore Diaz, che in un episodio famoso, di fronte a un'enorme carta geografica del fronte, aveva esclamato: «Addò sta' sto cazz'e Vittorio?» (fonte Ferruccio Parri).

Eroica, se è ancora possibile usare oggi quest'aggettivo, la resistenza delle prime linee austriache sul Grappa. Considerando soprattutto lo stato di prostrazione fisica e alimentare dei resti di quel grande esercito che aveva disceso le nostre valli con orgogliosa sicurezza. Per quattro giorni, dunque, fu vera battaglia, senza che gli austro-ungarici dessero segni di cedimento, come avrebbe scritto nelle sue memorie il generale Giardino che comandava la quarta armata sul Grappa.

Poi, tra 28 e 29 ottobre, il crollo. Non tanto delle prime linee, quanto delle seconde e terze linee austriache, che cominciarono a rifiutarsi di portarsi sul fronte. D'improvviso, come a Caporetto tra gli italiani sconfitti era serpeggiato il miraggio della fine della guerra e centinaia di soldati avevano semplicemente volto le spalle al fronte, gli austriaci cessarono di combattere, abbandonarono le postazioni, si tolsero le mostrine e si misero in marcia verso casa. Attoniti, gli italiani impiegarono due giorni a rompere le poche residue resistenze. Lo scontro si

trasformò nell'inseguimento di un fiume di soldati in rotta verso i confini che si lasciavano catturare con la speranza di un piatto di minestra. La guerra si chiudeva con accenni di farsa: Piero Calamandrei, il futuro padre della Costituzione, entrava per primo, indisturbato, a Trento con un sidecar sottratto al suo comando.

Iniziavano i bilanci. «Grande vittoria strategica di stampo napoleonico» nella cultura militare italiana, Vittorio Veneto continua a essere ridicolizzata dalla storiografia internazionale, per la quale è difficile riconoscere che una guerra degli italiani possa concludersi con una brillante vittoria militare: «Gli italiani approfittarono della confusione per fare una retata di centinaia di migliaia di soldati inermi negli ultimi giorni di ottobre. La chiamarono la battaglia di Vittorio Veneto», ha scritto ancora pochi anni fa Norman Stone, uno dei più quotati storici inglesi.

Ma a Vittorio Veneto iniziava anche l'utilizzazione di Vittorio Veneto: la santificazione della tragedia, la strumentalizzazione retorica dei milioni di europei morti per la follia nazionalistica. Vera o falsa che sia, la frase con la quale Mussolini si sarebbe presentato al re all'indomani della marcia su Roma, «Sire, vi porto l'Italia di Vittorio Veneto», era il programma della gigantesca operazione di appropriazione della Grande Guerra che il regime fascista si apprestava a fare. —

LETTURE CON IL MESSAGGERO VENETO/1

Cadeddu e la fine di tutto: l'armistizio di villa Giusti

UDINE

Il 3 novembre 1918 a Padova, nella villa del conte Vettor Giusti del Giardino, i plenipotenziari italiani e austriaci siglarono l'accordo che poneva termine alla guerra sul fronte del Belpaese. Da quella firma cruciale scaturì ciò che sui libri di storia è conosciuto come l'armistizio di villa Giusti. Cosa rese possibile la capitolazione dell'Austria-Ungheria e in quali condizioni si giunse alla stipula dell'accordo che interruppe le ostilità? Come furono condotte le trattative



Il libro di Lorenzo Cadeddu

e in quale clima si svolsero?

A queste e ad altre domande risponde il libro di Lorenzo Cadeddu, storico e colonnello della Riserva, da anni impegnato negli studi dedicati al Primo conflitto mondiale. Il volume si intitola «Novembre 1918: la fine della Grande Guerra. La battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di villa Giusti», proposto in abbinata con il Messaggero Veneto a 7,70 euro più il prezzo del quotidiano.

Racconta come dopo l'offensiva del solstizio, combattuta nel giugno del '18 e scatenata dai comandi della duplice monarchia con la speranza di sfondare il fronte italiano, l'esercito austro-ungarico avesse ormai esaurito ogni capacità combattiva. Ulteriori azioni offensive non sarebbero più state possibili... —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

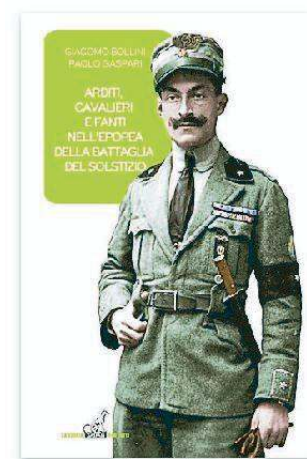
LETTURE CON IL MESSAGGERO VENETO/2

La battaglia del Solstizio: vinsero i ragazzi del '99

UDINE

Oggi, nelle edicole, il Messaggero Veneto proporrà il libro «Arditi, cavalieri e fanti nell'epopea della battaglia del Solstizio» di Giacomo Bollini e Paolo Gaspari, a 7,70 euro più il prezzo del quotidiano.

Racconta la battaglia decisiva. Vienna tentò il tutto per tutto, ma sul Piave le armate italiane si erano ben organizzate e arrestarono l'esercito asburgico. L'offensiva fu bloccata in pochi giorni anche grazie ai



Il libro di Bollini e Gaspari

«ragazzi del '99». Questo è il libro che racconta la battaglia del Solstizio per il lettore di oggi, con aneddoti, personaggi e mappe che lo rendono semplice e «narrato» come fosse la sceneggiatura di un film.

Giacomo Bollini è collaboratore del Museo del Risorgimento di Bologna, redattore del Museo Virtuale della Grande Guerra, collabora con il progetto Rileggiamo la Grande Guerra e fa parte del comitato scientifico della Storia degli emiliani e romagnoli nella grande guerra.

Paolo Gaspari, storico ed editore, da oltre vent'anni si occupa di storia militare della Grande Guerra pubblicando libri divenuti fondamentali per la rivalutazione di Caporetto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Domani a Remanzacco sarà ricordato il caporale che salvò i passeggeri
Era il 1939: la piena del fiume e il cedimento. Morì inghiottito dal gorgo

Enrico Cucchi, l'eroe di Budrio nel disastro ferroviario sul Torre

UMILE E GENEROSO

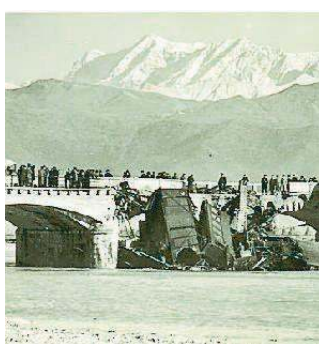
Domani, alle 11, a Remanzacco, nell'ottantesimo anniversario, sarà reso omaggio al caporale Enrico Cucchi che diede la vita per salvare tanti passeggeri nell'incidente ferroviario sul fiume Torre. Era il 22 novembre 1939. Sarà presente una delega-

zione di Budrio. Messa in San Giovanni, poi la commemorazione sul cippo in prossimità del Torre.

LEONARDO ARRIGHI

In occasione dell'ottantesimo anniversario dall'eroica e tragica morte del budriese Enrico Cocchi sarà

possibile associare la storia a un nome, rimasto fino a oggi in parte sconosciuto. Percorrendo le strade di Cento e visitando a più riprese il cimitero della frazione, mi sono soffermato sulla tomba e sulla lapide che ricordano il nome e l'eroismo di Cocchi, nato a Cento il 26 marzo 1917. Alcuni preziosi ricordi sono emersi attra-



verso chiacchierate con i centesi «storici».

Poi sono riuscito a sapere che a Remanzacco, a pochi passi dal ponte sul fiume Torre, esiste un cippo che ricorda l'eroe di Cento di Budrio.

Ho contattato il sindaco di Remanzacco Daniela Briz e da quel momento è stato un susseguirsi di emozioni commuo-

venti ed entusiasmanti al tempo stesso. Accanto a questa inattesa collaborazione, deve essere sottolineato il ritrovamento di Patrizia Lazzari — nipote di Enrico Cocchi — che ha accolto con grande piacere l'iniziativa e ha fornito documenti e fotografie davvero preziosi per dare corpo alla ricerca.

Sono riemerse tutte le difficoltà di una famiglia umile, ma tenace. Sono riaffiorati i tormenti quotidiani di Cocchi, sempre impegnato nel tentativo di sopravvivere e aiutare i propri cari. La soluzione trovata coinciderà con l'inizio della carriera militare nel 2° Squadrone del Reggimento Piemonte Reale Cavalleria di Udine.

Il 22 novembre 1938, dopo aver conseguito da pochi gior-

ni il grado di Caporale, il budriese vedrà compiersi il proprio eroico destino. Al culmine di giorni di piogge intense, i fiumi sono oltre il limite di guardia. In particolare il Torre è in piena da ore. Le arcate del ponte — lungo oltre 188 metri — sono messe a dura prova. Il treno, partito da Cividale (e diretto ad Udine) alle 17.29, giunge sul ponte poco prima delle 18 e in pochi istanti si consuma la tragedia, che causerà la morte di 22 persone e il ferimento di altre 15. Cocchi, insieme ad altri commilitoni non esita a tuffarsi nelle acque, creando una cordata con i compagni. Dopo l'eroico salvataggio di alcune persone, le forze vengono a mancare ed Enrico è inghiottito dal vortice della corrente. —

MIMESIS

Heller e la nuova utopia razionale per cambiare ancora la società

La studiosa del marxismo ieri al festival col nuovo libro *Per una filosofia radicale* «La libertà politica non sempre è libertà sociale: serve il rispetto delle regole»



Agnes Heller, protagonista in Castello; a destra l'ideatore di Mimesis, Luca Taddio; sotto l'incontro con Veca

MARIO BRANDOLIN

Sala del castello affollata ieri a Udine per ascoltare, nella penultima giornata del festival Mimesis, una dei più importanti pensatori del nostro tempo: l'ungherese Agnes Heller, esponente di quella "scuola di Budapest", formatasi attorno al magistero di György Lukács, per una messa in discussione radicale del marxismo, anche alla luce dei suoi fallimenti politici.

Accantonata la prospettiva dell'utopia marxista, la ricerca di Heller in questi ultimi anni

si è focalizzata sullo studio dei "bisogni radicali" (il vero terreno di scontro oggi tra potere e individualità) e sull'analisi della vita quotidiana non per delineare prospettive messianiche, ma "un'utopia razionale" in grado di risolvere quel conflitto, che porti cioè alla conoscenza del dovere, del "vero" e del "buono". Dopo il crollo dei muri, sostiene la Heller «si è inaugurato un nuovo modo di guardare alla modernità. Le grandi narrazioni sono finite. Ed è difficile riuscire a guardare al di là del proprio orizzonte personale». E su questi temi si

OGGI A UDINE

La Società scientifica discute in marilenghe

La Societât Sientifiche e Tecnologjiche Furlane celebrerà oggi a Udine nel salone del Popolo di Palazzo D'Aronco, il diciassettesimo congresso annuale, dalle 10 del mattino fino a sera. L'appuntamento, organizzato con la collaborazione del Cif e con il patrocinio del Comune vuole essere una celebrazione dei primi quarant'anni dell'ateneo e una riflessione sull'uso del friulano.

è svolto anche il dialogo della ottantanovenne filosofa con Laura Boella, docente di filosofia morale alla Statale di Milano. "Perché ci importa" suonava il titolo dell'incontro che si è soffermato soprattutto sull'ultima opera in traduzione italiana della filosofa ungherese uscita proprio ieri per i tipi di Mimesis: "Per una filosofia radicale". Dove la questione etica, oggi che fantasmi che credevamo spariti tornano ad agitare la vita politica e sociale, finisce col diventare centrale rispetto alla costruzione di una società improntata al pluralismo, alla tolleranza, alla responsabilità.

Per chiarire il pensiero della Heller in questa prospettiva di una coscienza pienamente etica, si è citato il motto di Socrate "meglio patire un torto che commetterlo", dove l'orizzonte non è quello compassionevole, oggi si direbbe buonista, di una condivisione, ma quello improntato all'impegno di ogni individuo, se appunto si vuole cambiare la società. «La vera scelta consapevole e responsabile non è soffrire con l'altro, ma fare in modo che l'altro non soffra più». Dal tema etico la riflessione si Heller si è spostata a quello della libertà. In particolare la libertà politica che non necessariamente corrisponde alla libertà sociale, all'emancipazione. Da qui, a esempio, il problema dell'immigrazione, per il quale «il rispetto dei diritti umani, che è inalienabile, deve però essere mediato con quello civile, che significa rispetto delle regole del paese che ti ospita». Altrimenti a risentirne sarà la stabilità degli Stati e dell'Unione europea, che Heller vede minacciata dall'insorgere di fenomeni di stampo nazionalistico, causa delle immani tragedie del secolo scorso.

Ieri al festival è intervenuto anche il filosofo Salvatore Veca, seguitissimo. Oggi alle 18, in Castello, ci sarà Massimo Cacciari. —

LIBRI DI ACQUA

La risposta di Bartoletti all'odio sui social network «Posto scritti di civiltà»

SIMONETTA D'ESTE

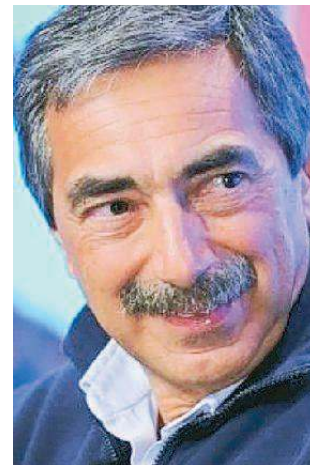
L'appuntamento è per domani, alle 18.30 all'Isola Augusta di Palazzolo dello Stella: a parlare del suo ultimo libro ci sarà il giornalista Marino Bartoletti (è stato direttore, tra l'altro, delle testate sportive di Rai e Mediaset), che presenterà quello che è stato il best seller dell'estate di Minerva: "Bar Toletti - Così ho sfidato Facebook". Con lui ci saranno Daniele Damele in veste di moderatore, e Vera Slepj, presidente dell'associazione Libri di Acqua, anima del progetto condiviso dai titolari dell'agriturismo Isola Augusta, Tiziana D'Antoni Bassani e Massimo Bassani.

Bartoletti, come è nata quest'opera, che è insolita, particolare, accattivante?

«In realtà è un libro che non ho scritto, ma che si è fatto da solo. Sono sempre stato reticente a scrivere libri, nonostante gli editori mi spingessero a raccontarlo ciò che ho fatto e vissuto. Un giorno, però, mi fecero notare tutti i riscontri che aveva ciò che pubblicavo su Facebook, che poi erano spaccati di vita, racconti che sembravano fiabe e fiabe che sono racconti, ritratti di personaggi, incontri... Mi hanno detto: "Ma non vedi che il libro è già scritto?". Insomma, mi sono ritrovato a essere quello che si può definire uno story telling. E così è nato il primo volume, e poi il secondo, che presentiamo in Friuli».

Perché ha scelto proprio Isola Augusta e il progetto di Vera Slepj?

«In realtà mi ha scelto lei. Il libro è così corteggiato che devo scegliere tra tante proposte per presentarlo, e questa volta la differenza è stata fatta dall'amabilità di Vera, che già conoscevo come amica, e dalla disponibilità dei Bassani, che sono diventati amici. E poi mi mancava una presentazione in un agriturismo: quindi ora aggiungia-



Marino Bartoletti

mo pure questa esperienza».

Qual è il suo rapporto con il Friuli?

«È un rapporto bellissimo. Trovo questa terra eccezionale, capace di dare i natali da sempre a campioni dello sport, a grandi musicisti. Culla di cultura e di civiltà. Un esempio? Gemonna. Il Giro d'Italia di qualche edizione fa in partenza da questa città ricostruita da questa città schiacciata a chi non vuol capire che rimboccandosi le maniche le cose si possono fare».

Torniamo al suo libro. È in pratica un almanacco di ciò che ha pubblicato negli ultimi anni. Ma che rapporto ha lei con i social network, dove spesso escono fuori astio, odio e maleducazione?

«A mia insaputa, in realtà, si sta già scrivendo il terzo volume su Facebook, sulla mia pagina ufficiale. Cerco in questo modo di proporre scritti di civiltà. I social sono diventati uno sfogatoio che è specchio dei nostri tempi, ma tutto dipende da come uno si pone. Penso che anche Facebook sia come il vino: se ti ubriachi di vino cattivo non va bene, ma se ne assaggi uno buono, è tutta un'altra storia. La qualità paga, alla fine, anche qui. Per me è un luogo di confronto con i followers e con la gente, come lo sono le presentazioni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A PORDENONE

Oggi i premi Cavallini: li assegna Vittorio Sgarbi

PORDENONE

Oggi, a Pordenone, al convento di San Francesco, in piazza della Motta, si terrà alle 20.30 l'annuale appuntamento con il premio Cavallini, che verrà conferito da Vittorio Sgarbi.

Anche quest'anno il premio, giunto alla ventiduesima edizione, non è più intitolato al solo Bruno Cavallini, zio di Vittorio ed Elisabetta Sgarbi, ma anche ai

fratelli Bruno, Romana e Rina Cavallini, madre quest'ultima di Vittorio ed Elisabetta.

In occasione della cerimonia di premiazione, si terrà inoltre la lettura di un brano inedito di Giuseppe Sgarbi, padre di Vittorio ed Elisabetta ed esordiente nella narrativa a 93 anni. L'inedito è dedicato all'Abbazia di Pomposa, luogo enigmatico del ferrarese e molto caro a Giuseppe Sgarbi. —

L'attrice si racconta a Pordenone Wikipiera degli Esposti lo spettacolo al Verdi

UNA VITA SUL PALCO

Domani, alle 16, al teatro Verdi di Pordenone, il sipario si alzerà su "Wikipiera", uno spettacolo divertente ed "enciclopedico" che raccoglie alcuni dei cavalli di battaglia di più di cinquant'anni di carriera della estrosa e impareggiabile mattatrice delle scene: Piera degli Esposti.

L'esibizione sarà anticipa-



Piera degli Esposti sarà al Verdi

ta dall'incontro di oggi, alle 20.30 al convento di San Francesco di Pordenone quando - in occasione della sua presenza a Pordenone - all'attrice sarà conferito il premio Cavallini per la carriera.

Uno spettacolo dal vivo nella forma dell'intervista, ma potremmo definirlo anche una sorta di 'flusso di coscienza' affidato alle cure di Pino Strabioli, per una performance personalissima e altamente carismatica.

Prodotta da Alt Academy, "Wikipiera" è una carrellata per ripercorrere la vita tra teatro e cinema, vissuti da Piera Degli Esposti, sempre in front line, e sempre incrociando gli eventi della sua avventurosa vita: dagli amori impossibili e quelli possibili, il rapporto

profondo e controverso con la mamma, la passione per Bologna, gli incontri fondamentali come quello con Marco Ferreri e con Dacia Maraini, sbocciato nella "Storia di Piera" diventato poi un film con Hanna Schygulla e Marcello Mastroianni, recentemente trasformato da Peter Marcias nel film-documentario "Tutte le storie di Piera"; e ancora, altri incontri che hanno scandito la vita di Piera: quelli con De Chirico e Lucio Dalla, per esempio, quest'ultimo compagno di scuola del fratello di Piera. E poi ancora le tappe della carriera, dall'indimenticabile interpretazione di Molly cara di Joyce - che fece esclamare a Eduardo De Filippo "Chesta e o vierbo nuovo". —

JAZZ&WINE

«La musica non basta più alla protesta politica, oggi per noi conta suonare»

Cormons ospita un mito free jazz: Art Ensemble of Chicago
Diretta su Radio 3 e Manfred Eicher (Ecm) registrerà tutto



GABRIELE GIUGA

«In Italia? Ci vengo sempre molto volentieri, perragioni ovvie, devo dire. Vengo per vedere i miei amici, per mangiare del buon cibo, bere ottimi vini e suonare buona musica. Oltretutto il pubblico è entusiasta e simpatico!».

L'italiano perfetto va detto, è di Famadou Don Moye, percussionista degli Art Ensemble of Chicago, ospiti oggi alle 21.30 nel teatro Comunale di Cormons. La formazione siderale, pietra miliare della storia della musica jazz è ospite del festival Jazz&Wine of Peace curato da Controtipo per quella che è la prima di sole due date italiane, saranno a Mila-

no il primo novembre per la rassegna JazzMi, un appuntamento che dà il via al loro tour europeo.

A dare la dimensione di quanto il concerto degli Art Ensemble of Chicago significhi per il mondo della musica va anche detto che la loro esibizione sarà trasmessa in diretta da Radio Rai 3, canale radio che proprio nei giorni del festival sta trasmettendo i concerti registrati nella precedente edizione 2017, e anche la presenza a Cormons dell'etichetta Ecm di Manfred Eicher, che inciderà il concerto.

Il tour degli Art Ensemble of Chicago celebra il cinquantesimo anniversario del gruppo, protagonista dell'avanguardia afro jazz americana e che poteva van-

tare tra i suoi fondatori nomi come Roscoe Mitchell, ancora nella formazione a Cormons, Lester Bowie e Malachi Favour.

Sul palco di Cormons, oltre al sassofonista Roscoe Mitchell e al percussionista Famadou Don Moye come detto, saliranno anche Hugh Regin alla tromba, Tomeka Reid al cello, Jaribu Shahid al contrabbasso e Dudu Kouafe alle percussioni africane. Ci sarà anche Silvia Bolognesi, contrabbassista italiana.

Africanismo e musica black, dunque, in quello che alla fine degli anni Sessanta era una componente fortemente intrecciata con la protesta politica e la denuncia sociale.

«Era vero in quel periodo

– dice Roscoe Mitchell – adesso le cose sono cambiate, la musica non ha più quel lato che all'epoca era molto interessante. Adesso posso dire di fare solo il musicista, il mio compito è suonare, nient'altro».

Improvvisazione e innovazione sono temi che lei ha percorso facendo un uso dei suoni naturali, istintivi.

«È una relazione complessa, forse le cosa più difficile è suonare insieme alla natura, per la semplice ragione che i suoni in natura, i canti degli uccelli, per esempio, sono già perfetti, assoluti, mentre noi umani non riusciamo a produrre suoni così giusti».

Innovazione e tradizione sono due mondi separati?

«Assolutamente no! La tradizione è la base fondamentale sulla quale si studia e si costruisce la propria sensibilità. È la storia, per noi afroamericani significa

Le cose sono cambiate, all'epoca l'aspetto della contestazione era interessante»

i canti religiosi, gli spiritual, i gospel. Ma da questo punto in poi ognuno costruisce il proprio linguaggio. In altre parole partiamo tutti dalla stessa base, ma poi ognuno prende la propria strada. Ed è stato così per tutti, almeno per i più grandi».

I più grandi, appunto, come gli Art Ensemble of Chicago che per l'occasione presentano anche il volume, «Grande Musica Nera, Storia dell'Art Ensemble of Chicago» scritto da Paul Steinbeck. Scrive l'autore che «raccontare l'Art Ensemble of Chicago significa attraversare buona parte delle esperienze artistiche più innovative del secondo Novecento».

Il volume sarà presentato oggi al teatro comunale a Cormons, alle 20 con una degustazione di vermouth Santon di Borgo San Daniele. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI A CASARSA

Foto di Cavicchioli e Novi sul set di “Mamma Roma”: 62 scatti al centro Pasolini

CASARSA

C'è una singolare analogia tra la cronaca di oggi e le 62 fotografie di Cavicchioli e Novi che compongono la mostra “Mamma Roma di Pier Paolo Pasolini” la cui inaugurazione avverrà oggi, alle 18, al centro studi Pasolini, a Casarsa. Lo spettatore viene letteralmente portato sul set del celebre film diretto nel 1962 da Pasolini e interpretato da una superba Anna Magnani, ancora una volta protagonista di una pellicola destinata ad attraversare la storia del cinema, certamente uno dei suoi film più celebri, in un ruolo di vibrante passione. Il nuovo grido finale lancinante “Francesco!” di “Roma città aperta” qui diventa “Ettore...” confermando la Magnani come Mater Dolorosa italiana, tragica e poderosa, ruolo per il quale Pasolini l'aveva cercata e voluta. E lei aveva accettato con convinzione quella parte. E l'analogia della storia tragica di Ettore con quanto la cronaca di oggi ci porta a galla è davvero impressionante. Si legge nel catalogo, curato da Luciano De Giusti, che «una delle foto di Angelo Novi mostra Pasolini sul set mentre dirige la scena finale della morte di Ettore sul letto di contenzione. L'ispirazione per questa storia tragica venne infatti a Pasolini, come fu per Accattone, da un fatto realmente accaduto: la morte a Regina Coeli di Marcello Elisei». «È un fatto che ancora non riesco a sopportare, e ogni volta che ci penso devo ricacciare le lacrime in gola», scriveva Pasolini su “Noi donne” del 27 dicembre 1959.

«Le parole indignate e dolenti dello scrittore trovano una consonanza nel lettore di oggi con un analogo senti-



Sul set di “Mamma Roma”

mento per la morte in carcere, avvenuta nel 2009, di Stefano Cucchi, anch'egli vittima sacrificale del sistema carcerario».

Le 62 foto in mostra, suddivise in sei sezioni e accompagnate da didascalie che documentano tutti i luoghi un cui sono ambientate, sono state selezionate a partire da un fondo di ben 1.330 negativi dell'archivio Cavicchioli conservati presso il Centro cinema Città di Cesena diretto da Antonio Maraldi, curatore della mostra al centro studi, e l'eccezionalità dell'esposizione di Casarsa risiede nel fatto che alcune delle fotografie si vedranno per la prima volta. Fino a oggi sono infatti circolati gli scatti di Angelo Novi, che con Pasolini costruì poi un duraturo sodalizio.

Le citazioni narrative che scandiscono la mostra sono state tratte da due diari di lavorazione del film – di Pasolini e di Carlo Di Carlo, suo aiuto regista – e guidano il visitatore fra le varie fasi delle riprese, sottolineando il rapporto fra Pasolini e la Magnani, che non fu facile, soprattutto all'inizio.

La mostra rimarrà aperta fino al 24 febbraio 2019. —

G.G.

DISCO E TOUR

I “Diari Aperti” di Elisa il 19 aprile a Trieste

UDINE

La meravigliosa Elisa torna intima e sincera, spiazzante e poetica, con “Diari Aperti”, il nuovo album da ieri nei negozi specializzati e on line. Undici tracce, tutte in italiano, che sono anche undici fotogrammi della sua vita, racconti e ricordi ripresi e rivestiti di musica, pagine reali.

E in linea con questo nuovo progetto discografico, Elisa ha scelto la dimensione intima e avvolgente del teatro, per presentare live questo nuovo album e privilegiare il più possibile il rapporto diretto con il suo pubblico. Il “Diari Aperti Tour”, al via la prossima primavera, vedrà un unico imperdibile concerto in Friuli Venezia Giulia, in programma venerdì 19 aprile



Elisa sarà a Trieste in primavera

le al politeama Rossetti di Trieste (inizio alle 21). I biglietti per l'evento, organizzato da F&P Group e Zenit Srl saranno in vendita online su Ticketone.it a partire dalle 11 di martedì 30 ottobre e in tutti i punti vendita Ticketone dalle 11 di martedì 6 novembre. Info: www.azalea.it. —

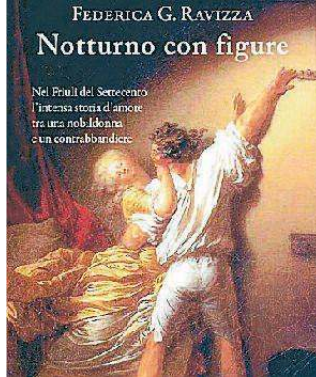
INCONTRI LETTERARI

Alla Moderna
L'esordio di Leantino:
“Di niente e di nessuno”

UDINE

Ancora una volta, la Libreria Moderna Udinese porta in città un esordiente di quelli destinati a far parlare di sé. Oggi, alle 18, sarà Dario Leantino a presentare il suo romanzo d'esordio, “Di niente e di nessuno” (Fazi) parlandone con la giornalista Anna Dazzan. Un romanzo che trasuda Sicilia non solo nell'ambientazione (Branaccio, periferia di Palermo), ma anche nel dialetto che talvolta scappa via «e non perché l'italiano lui non lo conosca, ma perché quando sente il sangue in testa, è il dialetto che parla». Il libro è la storia di Rosario, un adolescente solitario con la passione per la mitologia classica e il mare. Il padre, cinico e bugiardo, ha un negozio di integratori per sportivi... —

Alla Friuli
Federica Ravizza a Udine per “Notturmo con figure”



Ravizza racconta il '700 friulano

UDINE

Oggi, alle 18, alla libreria Friuli di largo dei Pecile a Udine, la scrittrice Federica Ravizza, già vincitrice del premio Latisana per il Nord-Est, presenterà il suo nuovo romanzo, edito da Gaspari “Notturmo con figure”. L'autrice dialogherà con Michele Meloni Tessitori. —

L'EVENTO

Ron canta il grande Dalla sul palco di Palmanova

PALMANOVA

Dopo un entusiasmante tour estivo culminato con la prima serata Canale 5 andata in onda alla fine di agosto dal teatro Romano di Verona, Ron porta adesso in teatro il grande omaggio, nell'anno in cui avrebbe compiuto 75 anni, all'amico Lucio Dalla, a cui è stato legato da una lunghissima amicizia e da un prolifico sodalizio artistico.

Sbarca nella nostra regione con una grande data in esclusiva per il Friuli Venezia Giulia giovedì 13 dicembre (inizio alle 20.45) al teatro Gustavo da Modena di Palmanova - il tour “Lucio! a Teatro” dove Ron canta Lucio Dalla, in una serata organizzata dal Comune di



Il cantautore Ron

Palmanova in collaborazione con Edit Eventi. Prevedite aperte sul sito www.folkest.com, all'Angolo della Musica di via Aquileia a Udine (0432505745) e al teatro Gustavo Modena (0432924148). Per info sono disponibili anche i numeri dell'Ufficio Cultura di Palmanova (0432922131). —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

BLUENERGY

www.blueenergygroup.it



L'Udinese al bivio

Pradè: «Sapevamo di dover soffrire Trasferta delicata? Come tante altre»

Il responsabile dell'area tecnica cerca di riportare un po' di serenità: «La squadra sta pensando solo a lavorare»

Massimo Meroi / UDINE

Non è stata una settimana come tutte le altre. Quelli che hanno accompagnato l'Udinese verso la partita di domani contro il Genoa sono stati giorni caldi, sono spuntate le prime vere critiche, ci si è chiesti se Velazquez sia l'uomo giusto per guidare la barca bianconera: «Ma la squadra, come sempre, ha pensato solo a lavorare», dice il responsabile dell'area tecnica Daniele Pradè.

Sarà anche vero, ma è difficile immaginare che dopo quattro sconfitte consecutive i giocatori si siano tappati le orecchie e coperti gli occhi. Anche loro sentono e leggono che la panchina del loro allenatore non è più così solida. «Velazquez è un grande lavoratore – le parole di Pradè, che nel suo ruolo ha il compito di portare più serenità possibile dentro e fuori dallo spogliatoio – un professionista esemplare. Mi auguro con tutto me stesso che riesca a imporsi perché se lo merita».

Marassi è un bivio probabilmente decisivo per il tecnico spagnolo anche se in società smorzano i toni. «Trasferta delicata? Come tante altre, siamo alla decima giornata, non alla ventesima, non si può già rimettere tutto in discussione», insiste Pradè che ribadisce come il calendario abbia avuto il suo peso nella classifica dell'Udinese: «Abbiamo perso con una Juve che poi è andata a dominare a Manchester, ci ha battuto il Napoli che è andato a dettare



L'Udinese ha la necessità di centrare un risultato positivo con il Genoa per ritrovare entusiasmo e convinzione dopo quattro sconfitte consecutive FOTO PETRUSSI

legge sul campo del Psg. Può sembrare un'analisi superficiale la mia, ma non è così. Con le squadre del nostro livello abbiamo fatto risultato pieno con il Chievo, pareggiato a Parma e perso solo a Bologna. Quella partita è il nostro unico rimpianto».

Detto che nell'ultimo turno la Spal è andata a vincere all'Olimpico contro la Roma e che il Cagliari è andato a fare la voce grossa in casa della Fiorentina strappando più che meritatamente un pun-

L'unico vero nostro rimpianto rimane il secondo tempo di Bologna

to, l'Udinese deve cominciare a giocare un altro tipo di calcio, molto più aggressivo e meno attendista. Per farlo, bisogna anche mettere i giocatori nel ruolo in cui rendono meglio. La decisione di mettere Pussetto esterno nel-

la difesa a cinque (e domani il bis è molto probabile) sembra un controsenso. «Ma il piano era un altro – confessa Pradè –: era Ekong che doveva stare più largo e consentire all'argentino di stare più alto».

Il dt è impeccabile nelle vesti di avvocato difensore del tecnico. Ed è puntuale anche nel fare il punto sull'infermeria: «Solamente Nuytinck al 100% sarà assente e Teodorczyk al 90% dovrà finire sotto i ferri». In attacco viene a

manicare l'unica vera alternativa a Lasagna che a questo punto dovrà mettere in campo quella cattiveria che sin qui si è vista solo a tratti. «Ci vuole pazienza – conclude Pradè –, forse dopo aver conquistato otto punti nelle prime cinque partite qualcuno può aver peccato di ottimismo, ma non noi: sapevamo che sarebbe stata una stagione di sofferenza e così sarà. Ma dalle difficoltà ne usciremo più forti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA VIGILIA

Oggi alle 13 le parole di mister Velazquez

Solito orario per la conferenza stampa della vigilia per mister Julio Velazquez. Il tecnico spagnolo sarà a disposizione degli organi di informazione dalle 13. Difficile immaginare che don Giulio scioglia i dubbi della vigilia a cominciare dal portiere, per proseguire al ruolo di Pussetto e alla scelta delle mezz'ali.

LE ULTIME DAL CAMPO

Behrami possibile escluso: Mandragora al centro con Fofana e Barak ai lati

UDINE

È sempre più difficile decifrare le intenzioni di Julio Velazquez, che anche ieri non ha fatto allenare i suoi ragazzi davanti a sguardi indiscreti. Infatti, se mercoledì i bianconeri si sono dedicati alla tattica sul campo più nascosto del Bruseschi, ieri mattina il tecnico spagnolo ha portato tutti i suoi a sudare in palestra. Gli



Behrami potrebbe non giocare

unici a lavorare sul campo sono stati i portieri Scuffet, Musso e Nicolas, mentre Mandragora e Fofana, che dovrebbero essere pronti per rispondere alla chiamata per Genova, dopo una parte di esercizi in palestra hanno svolto una mezz'oretta di attività al Bruseschi, raggiungendo De Paul che ha lavorato seguendo un programma personalizzato, e che non è a rischio per la partita di domani.

In ogni caso, pare proprio che Velazquez sia indirizzato a riconfermare la difesa a tre proposta contro il Napoli, dando fiducia dal principio al trio formato da Opoku, Ekong e Samir. A centrocampo, invece, potrebbe non esserci nei cinque Behrami, sostituito da Mandragora, con

Barak e Fofana, e con Pussetto e Larsen esterni rispettivamente a destra e a sinistra. Alle spalle di Lasagna, spazio a De Paul. Insomma, sarà 3-5-1-1, con la speranza che i meccanismi domani a Genova siano maggiormente oliati rispetto a una settimana fa.

Niente da fare, invece, per Nuytinck, che sarà costretto a seguire i compagni dalla televisione, al pari di Teodorczyk (sta preparando la partenza per la Germania dove sarà sottoposto a intervento chirurgico), Ingelsson, Machis e il lungodegente Badu.

Per le ultime prove anti-Genoa, Velazquez ha chiamato tutti i suoi sui campi per la rifinitura questa mattina, prima di partire per la Liguria. —

Simonetta D'Este

LA TRASFERTA

Circa 200 tifosi friulani al seguito della squadra

UDINE

Sono stati 175 fino a ieri i tagliandi venduti per il settore ospiti di Marassi. Il dato, fornito dal sito ufficiale del Genoa, fa pensare che alla fine i tifosi friulani in trasferta domani saranno circa 200.

In partenza dal Friuli ci sono due pullman di Udinese club: l'autonomo Friuli e Villa Vincentina (targato Auc). Per entrambi si tratta di un viaggio di due giorni per uni-

re la gita alla partita. Il club Friuli, inoltre, sarà ospite del Genoa Club Bolzaneto assieme al quale ricorderà il tifoso rossoblu Andrea Cerulli, deceduto nel crollo del ponte Morandi del 14 agosto. Ai tifosi organizzati si uniranno gli ultras. A supportare l'Udinese ci saranno anche i sostenitori friulani che vivono o lavorano tra Liguria, Svizzera e Lombardia. —

S.D'E.

**PILLOLE
BIANCONERE****Floro, il doppio ex**

Antonio Floro Flores è il più illustre doppio ex della sfida di domani: 140 le gare in bianconero con 26 reti, 31 quelle in rossoblù con 14 marcature.

**Marino e i due Gigi**

Pasquale Marino, Gigi Delneri e Gigi De Canio sono tra gli allenatori che nell'ultimo decennio si sono seduti sulle panchine di Udinese e Genoa.

**Diretta tv su Sky**

Genoa-Udinese sarà trasmessa da Sky. Niente Dazn, quindi, come con Parma, Bologna e Napoli. La telecronaca sarà affidata alla coppia Nucera-Zaccarelli.

**L'Udinese al bivio**

L'ANALISI

Sono Fofana e Barak le armi che possono fare male al Genoa

I rossoblù soffrono gli inserimenti dei centrocampisti Ekong ha il compito più difficile: neutralizzare bomber Piatek

Massimo Meroi / UDINE

Qualcuno lo aveva ipotizzato nell'immediato dopo-partita con il Napoli: anche a Genova l'Udinese giocherà con la difesa a tre, si metterà a specchio con i rossoblù. Quella di otto giorni fa non voleva essere una sorta di prova generale, quelle si fanno durante la settimana e Velazquez aveva avuto solo un paio di allenamenti per verificare l'adattabilità dei suoi alla difesa a tre (Ekong, uno degli interpreti era rientrato dagli impegni con la nazionale solo mercoledì notte). I risultati non sono stati confortanti, una settimana di prove in più può aver solo fatto bene ai meccanismi se, come sembra sempre più probabile, l'Udinese domani si schiererà con il 3-5-1-1 di *guidoliniana* memoria. Ma a Marassi dove e come i bianconeri potranno riuscire a pungere il Grifone? Proviamo a spiegarlo analizzando i tre reparti.

DIFESA

Opoku, Ekong e Samir, complice l'infortunio di Nuytinck, sembrano i tre chiamati a fermare il bomber del campionato. Piatek ha interrotto la serie di partite in cui è andato a segno esattamente una settimana fa in casa della Juve. Poco male per i rosso-

blù considerando che la squadra di Juric è stata la prima a fermare la marcia dei campioni d'Italia. Il Genoa in casa ha segnato sei gol in quattro partite. Non una macchina da spettacolo, ma va detto che quello era il Genoa di Ballardini che giocava con una punta e due esterni. Il nuovo tecnico gioca con due attaccanti centrali: vicino a Piatek o c'è il trequartista Pandev oppure Kouamè. La seconda è una soluzione un po' più offensiva e al momento la più probabile. Il ventenne della Costa d'Avorio è stato un'altra nota lieta dei liguri in questo avvio di stagione: un gol, tre assist e tanta energia in campo. Sarà un lavoraccio per Opoku e Samir. Per Piatek parlano i numeri: non bisogna nemmeno farlo tirare perché quando lo fa centra sempre la porta.

CENTROCAMPO

Al meglio della condizione diremmo che l'Udinese ha qualcosa in più. Il guaio è che un paio di giocatori (Fofana e Mandragora) sono reduci da una settimana tribolata. Chi segue abitualmente il Genoa riferisce di una squadra che può andare in sofferenza se i centrocampisti devono correre all'indietro: Sandro, ex Benevento, innanzitutto, ma anche Bessa, goleador storico otto giorni fa con la Juve. Gli

8

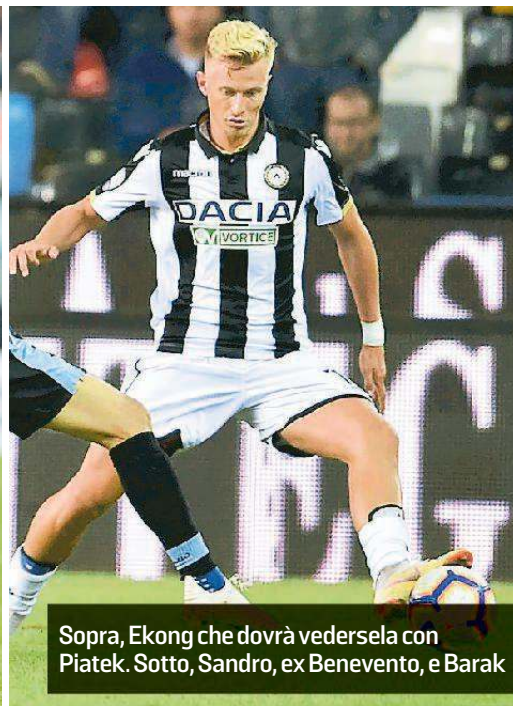
I gol segnati dall'Udinese nelle prime nove giornate di campionato. L'attacco di Velazquez è il quint'ultimo della serie A: peggio dei bianconeri hanno fatto solo Bologna e Frosinone con 6, e Chievo e Cagliari con 7. Il Genoa, invece ha sin qui realizzato 13 reti in 8 gare.

13

Tante sono le reti subite dall'Udinese che è riuscita a mantenere la porta inviolata in due occasioni, al Friuli con la Sampdoria (1-0) e in trasferta con il Chievo (0-2). Il Genoa ha incassato due reti in più (15) ma disputando una gara in meno: 9 di queste 15 sono state incassate nelle due gare con Sassuolo e Lazio.

3

Le vittorie casalinghe su 4 gare disputate per il Genoa che nell'ordine ha superato l'Empoli (2-1), il Bologna (1-0) e il Chievo. La serie si è interrotta lo scorso 7 ottobre con il Parma (1-3): quella gara è costata l'esonero all'ex tecnico rossoblù Davide Ballardini.



Sopra, Ekong che dovrà vedersela con Piatek. Sotto, Sandro, ex Benevento, e Barak

inserimenti dei centrocampisti di gamba dell'Udinese possono far male come ha dimostrato anche la partita con il Parma. Quindi sarebbe ora che Barak e Fofana si dessero una mossa.

Secondo questa chiave di lettura anche Pussetto potrebbe essere una carta importante, ma se, come pare, sarà riconfermato nello stesso ruolo in cui ha giocato con

il Napoli, diventa complicato per lui far valere le sue qualità in fase di finalizzazione.

ATTACCO

Il Genoa sta decisamente meglio dell'Udinese. Il confronto tra Piatek e Lasagna, oggi, risulta addirittura ingeneroso nei confronti del bianconero. Il calcio, poi, è opinione comune, il calcio sa essere imprevedibile e quindi è meglio

non sbilanciarsi troppo. Kevin, però, ha bisogno di un gol pesante. Il De Paul visto all'opera con il Napoli, può essergli utile ma a una condizione: che il supporto delle mezzali sia continuo. E qui si torna al discorso di prima: nel 3-5-1-1 gli uomini chiave sono le mezzali. Fofana e Barak, se ci siete, battete un colpo. Anche due, se volete. —

© BY N D AL C U D I R I T T I R I S E R V A T I

GLI AVVERSARI

Più Kouamè che Pandev al fianco di Piatek che dice: «Vogliamo arrivare in alto»

Si è allenato ieri mattina al centro sportivo Signorini il Genoa di Ivan Juric, tecnico che dopo il pareggio in casa Juve pare intenzionato a cambiare poco il suo undici contro l'Udinese. Dovrebbe essere confermato Cristian Romero al centro della difesa, mentre in attacco il punto fermo si chiama ormai definitivamente Krzysztof Piatek, autore di 13 reti in 9 partite.



Krzysztof Piatek

Accanto al bomber polacco dovrebbe essere schierato il giovane Christian Kouamè, con Goran Pandev pronto ad entrare in corda dalla panchina. Ieri, intanto, lo staff tecnico genoano ha riunito tutta la squadra al primo piano di Villa Rostan per impartire le consegne ed esaminare i punti di forza dell'Udinese con il supporto delle immagini video.

La seduta, poi, si è trasferita all'aperto e, dopo una fase di riscaldamento in campo – cui hanno preso parte pure Favilli e Spolli impegnati in iter personalizzati –, Juric ha allenato la squadra davanti agli occhi dei direttori Perinetti e Donatelli con esercitazioni a tema con campo ridotto. Poi, tanta tattica e indica-

zioni utili per la partita: si è badato alla sincronizzazione dei movimenti in fase di possesso e le coperture in chiave difensiva, durante una partita utilizzata per le prove. Ovviamente per non lasciare nulla al caso domani pomeriggio. Un allenamento lunghissimo quello di ieri del Genoa, che ha lasciato il centro sportivo dopo le 15.

Intanto il capocannoniere del campionato Piatek intervistato da Primocanale ha mandato un avvertimento all'Udinese Udinese: «Siamo consapevoli della nostra forza. Adesso ci aspettano delle partite difficili, a partire da quella con i bianconeri. Ma vogliamo arrivare il più in alto possibile». —

S.D'E.

PRIMAVERA

Coulibaly e Iniguez, rinforzi per la trasferta col Grifone

UDINE

Anche la Primavera bianconera sfida il Genoa, ospite di quel Grifone che con i bianconeri condivide attualmente il terzultimo posto. Finisse oggi il campionato, le due squadre si giocherebbero lo spareggio play-out per evitare la retrocessione, un obiettivo che in casa friulana non era certo stato contemplato a inizio stagione.

Invece la squadra allenata

da David Sassarini sta riscontrando più difficoltà del previsto ed è reduce da quattro sconfitte. Per invertire la rotta sono stati chiamati anche i "rinforzi", con due innesti di peso come Mamadou Coulibaly e Gaspar Iniguez, rientrati a Udine dopo il prestito al Tigre. Mancherà invece il portiere Gasparini, impegnato con l'Under 17. Al suo posto giocherà l'udinese Gian Marco Crespi. —

S.M.

Il campionato

La Juve oggi a Empoli per cancellare il Genoa e provare a riallungare

Sulla carta turno favorevole ad Allegri che conferma CR7
Domani si gioca Napoli-Roma, lunedì ci sarà Lazio-Inter

di Franco Zuccalà

Napoli-Roma e Lazio-Inter sono le partite-clou: potranno muovere qualcosa nelle posizioni di testa. La Juve, reduce dalla bella vittoria dell'Old Trafford, andrà a Empoli per far dimenticare il mezzo passo falso col Genoa.

Gli inseguitori più vicini si affronteranno a singolar tenzone: Napoli-Roma e Lazio-Inter saranno le partite più appetitose. E se la squadra di Ancelotti se la dovrà vedere con una Roma che va meglio in Coppa che in campionato, c'è da dire che difficilmente gli azzurri si faranno beffare in casa. Si è parlato di un "mistero Insigne" e di Ospina in porta. Fra i giallorossi, Manolas e Kolarov subito in campo. Di Francesco e Ancelotti dovranno far fronte alla stanchezza delle gare di coppa dei loro giocatori. Lo stesso si può dire dell'Inter (Zhang ufficialmente presidente), fresca tuttavia di derby vinto in extremis.

Per Spalletti è il momento di dimostrare le vere intenzioni nerazzurre contro una Lazio che ha ripreso a convincere. In questi giorni sono state dette mirabilie di Icardi e soci dopo il derby, non dopo Barcellona. Specie contro la squadra di Simone Inzaghi non sarà facile, dopo la vittoria di Marsiglia in coppa. Dato che Marotta e la Juve si sono lasciati benissimo, il dirigente non vede l'ora di approdare all'Inter.

Tornando alla capolista, a Empoli troverà un avversario combattivo, ma certamente inferiore per tecnica e

fisicità, ad attenderla. Allegri, dopo aver fatto una allusione al fatto che bisogna servir meglio Ronaldo, ha detto: «Per quel che produciamo, segniamo poco». Incontentabile. Niente Mandzukic e Khedira, probabile conferma per Bentancur.

La Sampdoria che, nonostante il pareggio interno con il Sassuolo, è arrivata a ridosso delle prime, giocherà a San Siro, sul campo di un Milan ferito dalla sconfitta nel derby. Gattuso è stato messo in discussione, ma potrà rifarsi contro la squadra di Giampaolo, che ha recuperato il pieno Saponara, un ex milanista. Dopo il k.o. interno con il Betis: «Noi imbarazzanti» ha detto Gattuso, addossandosi tutte le colpe del momento: «Giusto che io venga messo in discussione».

La Fiorentina incalza, ma a Torino, contro una squadra che va ad alti e bassi come quella di Mazzarri, non sarà facile. Dovrebbero rientrare l'ex granata Benassi e Moretti sull'altro fronte. Per il Sassuolo, che ha ripreso a marciare a Marassi contro la Samp, in programma il derby contro un Bologna reduce dalla rimonta contro il Torino. Ma la squadra di Inzaghi non è in un gran momento: la difesa va facilmente in affanno. Dzemali al rientro. De Zerbi recupererà Rogério. Per il Genoa, dopo il bel pareggio sul campo della Juventus, un avversario - l'Udinese - che ha l'infermeria piena e una classifica poco esaltante. I rossoblù hanno una partita da recuperare e il capocannoniere Piatek desideroso di tornare a segnare. I

Così in A

10ª GIORNATA

Oggi	
Atalanta-Parma	(ore 15)
Empoli-Juventus	(18)
Torino-Fiorentina	(20.30)
Domani	
Sassuolo-Bologna	(12.30)
Cagliari-Chievo	(15)
Genoa-Udinese	
Spal-Frosinone	
Milan-Sampdoria	(18)
Napoli-Roma	(20.30)
Lunedì	
Lazio-Inter	(20.30)

La classifica

Juventus 25 punti; Napoli 21; Inter 19; Lazio 18; Sampdoria 15; Roma, Fiorentina e Sassuolo 14; Parma, Torino e Genoa* 13; Milan* e Spal 12; Cagliari 10; Atalanta 9; Udinese e Bologna 8; Empoli 6; Frosinone 2; Chievo -1 (-3). * Una gara in meno

Così in B

9ª GIORNATA

Ieri	
Palermo-Venezia	1-1
Oggi	
Benevento-Cremonese	(15)
Brescia-Cosenza	
Foggia-Lecce	
Livorno-Ascoli	
Padova-Spezia	
Pescara-Cittadella	
Verona-Perugia	(18)
Domani	
Crotone-Salernitana	(21)
Riposa	
Brescia	

La classifica

Pescara 18 punti; Palermo 15; Verona 14; Salernitana e Benevento 13; Lecce e Spezia 12; Cittadella, Cremonese e Brescia 11; Crotone 10; Ascoli 9; Perugia 8; Cosenza 7; Padova e Venezia 6; Carpi 5; Foggia 4 (-8); Livorno 2.

LA POLEMICA

Maxi a Wanda: «I nostri figli tifano River, non Inter»

UDINE

Maxi Lopez e Wanda Nara. La storia infinita. Questa volta l'ex attaccante argentino dell'Udinese ha preso spunto da una foto che ritrae l'ex moglie con i figli del giocatore ora in forza al Vasco de Gama mentre indossano la maglia dell'Inter, squadra dell'attuale marito di Wanda, Icardi. L'ex bianconero ci ha tenuto a sottolineare che i suoi bambini non tifano per i



L'ex bianconero Maxi Lopez

nerazzurri. «Ho tre piccole "galline". Nonostante l'impegno della madre per fargli indossare divise di altre squadre e altre cose, sono tre tifosi del River - dichiara Maxi Lopez secondo quanto riportato da gazzetta.it -. Durante le vacanze siamo stati al Museo River. Il club ci ha aperto le porte e siamo stati anche in campo. Hanno conosciuto il Monumental e sono stati battezzati».

«Coi ragazzi parliamo di tutto - aggiunge Maxi -. La domenica sera chiedo loro com'è stata la giornata in Italia, le partite, chi ha fatto gol e loro mi raccontano. Parliamo della Coppa Libertaodore, della Champions, a loro piace».

S.D'E.



Cristiano Ronaldo e la sua Juventus vogliono tornare a marciare vincendo anche in campionato

friulani devono riprendersi dopo quattro sconfitte di fila. L'Atalanta (senza Masiello e col dubbio Zapata-Barrow) e il Parma (Gervinho di ritorno) attraversano un momento particolare. Gasperini ha ritrovato Ilcice e la vittoria. Chi farà il balzo in avanti? I gialloblù sono senza parecchi titolari. Il Cagliari (papà Pavoletti subito) se la vedrà con un Chievo in crisi. Parecchi titolari fuori, per Maran e Ventura. Sta peggio l'ex c.t. Dopo la bella vittoria di Roma, la Spal (probabile Schiattarella) affronterà un Frosinone (in chiara difficoltà) senza Felipe e Milinkovic-Savic. La squadra di Semplì è in grado di guadagnare ancora terreno in classifica. I laziali non possono permettersi altri passi falsi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PREMIER LEAGUE

Watford con l'Huddersfield per risalire la classifica

Super occasione oggi per il Watford dei Pozzo, che può provare ad avvicinarsi ancora di più alle zone nobili della Premier: alle 16 sarà impegnato contro l'Huddersfield. Allo stesso orario scenderanno in campo anche Brighton-Wolverhampton e Southampton - Newcastle. Il Liverpool contro il Cardiff dovrebbe avere vita facile, mentre il Bournemouth incontrerà un Fulham alla ricerca di punti. Il West Ham, ancora fer-

mo a 7 punti, andrà a Leicester questa sera alle 18.30, mentre domani alle 14.30 il Chelsea di Sarri dovrà battere il Burnley se vuole rimanere in scia di Liverpool e City. L'Arsenal, dopo sette vittorie consecutive, è atteso dal Crystal Palace, all'Old Trafford andrà in scena la sfida tra Manchester United ed Everton. Il "Monday Night" sarà affidato alla super sfida tra Tottenham e Manchester City. —

S.D'E.

SERIE A DONNE

Tavagnacco, tre partite in otto giorni per capire chi sei: oggi arriva il Pink Bari

TAVAGNACCO

Comincia un ciclo di gare determinanti per il Tavagnacco calcio femminile, in serie A, e per la sua classifica, attualmente avara con 3 punti.

Oggi alle 15 arriverà al Comunale di Tavagnacco la Pink Bari, ancora ferma a zero punti, mentre mercoledì 31 le gialloblù di mister Rossi dovranno giocare il recupero della seconda giornata

contro l'As Roma in trasferta. Sabato 3 novembre, quindi, saranno impegnate a Firenze per il match contro la Viola delle tante ex: Mauro, Bonetti, Parisi, Clelland e Catena.

Soltanto al termine di questo ciclo, quindi, il Tavagnacco potrà capire quali possano essere le proprie ambizioni in questa stagione: salvezza o qualcosa in più.

L'inizio del campionato

nella massima serie non è stato dei migliori per le ragazze di Rossi, che però hanno l'attenuante di essere un gruppo ancora in fase di assemblaggio.

Queste le altre partite in calendario oggi: Fiorentina-As Roma, Juventus-Atalanta Mozzanica, Orobica Bergamo-Chievo Verona, Sassuolo-Fiorentina, Hellas Verona-Milan. —

S.D'E.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI ALPINO

È arrivato il giorno di Lara: «Che grande emozione»

Da Tonazzi alla Di Centa: i campioni friulani della neve lanciano la 19enne tarvisiana oggi all'esordio in Coppa del Mondo

Giancarlo Martina / TARVISIO

«Ho fatto qualche giro di allenamento sul campo di gara, la pista mi piace la neve anche, ho avuto buone sensazioni, spero di tirare fuori il massimo per la gara». Prevale l'ottimismo nelle parole della 19enne tarvisiana **Lara Della Mea** che stamattina nel gigante di Soelden farà il debutto in Coppa del Mondo dello sci alpino col pettorale 68. «Mi sento abbastanza emozionata – ha aggiunto Lara –, però cerco di vivere il momento al meglio e di godermi la giornata. Speriamo che il tempo tenga abbastanza perché le previsioni non sono delle migliori. Comunque, sono felice».

Saranno a bordo pista a tifa-

re per l'alpina di scuola Sci Cai Monte Lussari i suoi fans e ad accompagnarla idealmente sarà anche tutta grande famiglia dello sport friulano che grazie a Lara sarà nuovamente presente nel settore dell'alpino femminile. A cominciare dalle vincitrici di titoli olimpici del fondo **Gabriella Paruzzi** e **Manuela Di Centa**. E dall'India gli arriverà anche l'incitamento di **Nadia Bonfini**, azzurra friulana degli anni Ottanta. «Lara è una ragazza molto giovane perciò sono convinta che questa esperienza le sarà molto utile per il futuro, al di là del risultato che potrà ottenere». Il pensiero della campionessa di Paluzza, ieri a Roma per la riunione della Giunta del Coni. «Per cre-

scere e raggiungere gli alti livelli agonistici – ha aggiunto Di Centa – bisogna fare un pas-setto alla volta e imparare a vincere le emozioni per potere dare il massimo. Saremo tutti con Lara, quest'oggi. È una convocazione che ci rende orgogliosi. Anche il presidente della Fisi Roda, presente alla riunione, ha avuto parole di elogio per lo sci friulano che sa essere produttivo nelle diverse discipline, grazie a società esemplari, come anche lo Sci Cai Monte Lussari, che hanno nel volontariato il motore trainante». «Per Lara esordire in Coppa è un sogno che si avvera – aggiunge l'azzurra del biathlon **Lisa Vittozzi** – gli auguro il meglio e soprattutto di divertirsi». «Sono

proprio contento – gli fa eco **Giuseppe Montello**, pure azzurro del biathlon – che un'altra atleta del comitato Fvg riesca ad esordire in Coppa». E dalle nevi svizzere di Sas Fee, l'incoraggiamento di **Emmanuel Buzzi** l'azzurro delle discipline veloci di Sappada, che sta rinverdendo i trascorsi di un altro grande dell'alpino friulano, **Marco Tonazzi**. «A Lara faccio un grossissimo in bocca al lupo e le auguro di vivere al meglio questa giornata che sarà indimenticabile». Infine, l'abbraccio di **Alessia Pittin** – l'altra alpina tarvisiana che ha gareggiato in Coppa del Mondo. «Credo molto in lei. Sarò emozionatissima anch'io davanti la tv». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lara Della Mea in ghiacciaio

DIRETTA TV

Prima manche alle 10 sperando di entrare nelle 30

Col gigante femminile di Soelden, sul ghiacciaio Rettenbach, comincia oggi la coppa del mondo 2018/19 di sci alpino. Domani gli uomini. Grande l'attesa per rivedere i campionissimi, ma le attenzioni dei friulani saranno rivolte alla debuttante Lara Della Mea che riporta il Fvg nel Circo Bianco. 1ª manche alle 10, 2ª alle 13 per le prime 30, dirette tv Raisport-Eurosport. —

G.M.

VOLLEY



Una schiacciata di Sara Anzanello in Champions nel 2007

Un minuto di silenzio su tutti i campi per ricordare Sara Martedì l'addio

LATISANA

Saranno celebrati martedì alle 15.30, a Ponte di Piave, i funerali di Sara Anzanello, la "centrale" pallavolista di Negrizia morta per un cancro scoperto mentre stava seguendo un ciclo di cure al Niguarda di Milano, programmato dopo il trapianto di fegato subito nel 2013 a segui-

to di una grave epatite contratta in Azerbaijan. E la Federvolley ha disposto che in tutte le gare di oggi e domani sia osservato un minuto di silenzio in sua memoria.

“Sorridi per vivere e vivi persorridere”, questo l'epitaffio voluto dalla famiglia nella cittadina trevigiana. Alle esequie, dove si doneranno offerte all'Admo, parteciperanno

anche le sue compagne di squadra, tecnici e dirigenti della Low West di Latisana, dove Anzanello ha spiccato il volo da pallavolista, fino a raggiungere il tetto del mondo, grazie al titolo mondiale in Germania nel 2002.

Sara Anzanello e la goriziana Elisa Togut, Mpv di quel mondiale, iridate 4 anni prima di Materazze e Grosso nella stessa capitale tedesca. Il ricordo di Sara si perde negli anni 90: ha giocato per due stagioni in A2 dal '95 al '97 con le biancocelesti: raggiungeva in treno gli allenamenti la prima stagione; poi si stabilì a Latisana, allacciando amicizie che sono durate nel tempo, fino alla fine. «Ci siamo sempre sentiti dopo quelle stagioni, la nostra era una vera amicizia – ha confidato ieri il suo allenatore a Latisana, Glauco Sellan, oggi a Colognè in B2 – nei palasport più importanti, quando mi notava correva ad abbracciarmi».

Sellan era coadiuvato dal tecnico in seconda, il concittadino fiumano Corrado Pilot, attualmente head coach a Portogruaro nella B uomini. Compagne di Anza erano le mitiche Chiopris Gori, Grando, Franco, e Cimolai. «Ci ha lasciato una grande – conclude Sellan – la ricorderemo, per sempre». –

Rosario Padovano

CICLOCROSS

La carica delle Frecce per i "Pontoni boys"

Il team Dp66 dell'ex iridato presentato alla base di Rivolto. Entusiasmo anche per la tappa del Giro domani a Lignano

CODROIPO

Le immagini di un giovane Daniele Pontoni sul gradino più alto dei podi iridati di Leeds e Monaco, negli anni Novanta, seguite da quelle dei giovani e talentuosi bikers del team che lo stesso campione di Variano sta allenando, hanno scaldato la platea ieri mattina, nella sede delle Frecce Tricolori a Rivolto, durante la presentazione della squadra di ciclocross Dp66 Giant Selle SMP Rigoni di Asiago, che si è tenuta dopo un'entusiasmante visita alla base e a stretto contatto con i piloti della Pan in allenamento. I recenti successi nelle prime due tappe del Giro d'Italia di ciclocross, con Davide Toneatti, Sara Casasola e Matteo Vidoni in maglia rosa, il sesto posto in Coppa del Mondo dello stesso Toneatti a Cles domenica, l'esordio in nazionale di Asia Zontone e le convincenti prestazioni di tutti i giovani allenati da Daniele sono stati gli elementi che hanno fatto dire a Pontoni che, in questa stagione 2018/19, ci sono grandi opportunità per fare bene. «Siamo praticamente all'anno zero - le parole del "Team Principal" della Dp66 - : abbiamo iniziato da poche settimane l'attività agonistica di ciclocross e, per ora, abbiamo già all'attivo tre maglie rosa e la testa della classifica a squadra del Giro, oltre a vantare tre primi posti con i nostri ragazzi nelle classifiche del Master Cross, quindi ci sono tutti gli ingredienti per confermare che siamo stati capaci di cominciare l'anno con risultati



La presentazione del team alla base di Rivolto. FOTO SCANFERLA

al di sopra di ogni più rosea aspettativa».

Obiettivo del team? «Siamo agli inizi di un progetto a lungo termine: siamo molto ambiziosi. Abbiamo trovato sponsor e amici che ci danno un supporto importante in questa prima annata e mi auguro di poterne trovare altri che decidano di seguirci, per arrivare ad alto livello. La squadra è composta da un gruppo molto omogeneo, sei maschi e sei femmine e a tutti ho chiesto impegno e capacità di comportarsi sempre bene sul campo di gara. Vogliamo essere puliti e, magari, individuati da più di qualcuno, co-

sa che non fa mai male. Su queste basi intendiamo costruire un futuro roseo: non solo con le vittorie, ma anche con il consolidamento della struttura e la crescita degli atleti come sportivi e come persone». A stretto giro, c'è la terza tappa del Giro, a Lignano da correre. «Speriamo di andare a incrementare la nostra leadership. I ragazzi sono preparati per affrontare al meglio l'impegno. Corriamo in casa e sono sicuro che l'aver visto da vicinissimo il volo delle Frecce Tricolori li abbia caricati a dovere». —

Francesco Tonizzo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Motori

F1: libere a Verstappen
In MotoGp guida Iannone

Prime libere del Gp del Messico nel segno della Red Bull. Miglior tempo per Verstappen davanti a Ricciardo (+0"483) e dalla Renault di Carlos Sainz (+1"270). Quinto crono per la Mercedes di Lewis Hamilton (+1"419), mentre è solo settima la prima delle Ferrari con Sebastian Vettel (+2"090). Ottavo Kimi Raikkonen.

In Australia nella MotoGP è Iannone su Suzuki il più veloce, poi Petrucci (Ducati) a 160 millesimi. Per Marquez 7° tempo, solo 10° Rossi.

Ciclismo

L'abbraccio di Annemiek
a Ovaro provata dal lutto

Domani sullo Zoncolan prima e poi in Municipio a Ovaro tutto il paese e gli sportivi della Carnia in genere avrebbero dovuto festeggiare la vincitrice della tappa del Kaiser al Giro d'Italia donne e stella del ciclismo Annemiek Van Vleuten. Dopo la morte di Patrick Cattarinussi in cartiera, come si sa, Enzo Cainero ha annullato la cerimonia in segno di lutto. Dall'Olanda è arrivato subito l'affettuoso abbraccio della campionessa a una comunità provata da un così grande dolore.

Tennis

La stella Wozniacki choc:
«Ho l'artrite reumatoide»

Dall'Olimpo del tennis all'incubo di non poter più tenere una racchetta in mano. È il fulmine a ciel sereno che ha colpito, nel pieno della carriera, la danese Caroline Wozniacki a cui è stata diagnosticata una forma di artrite reumatoide prima degli US Open. La 28enne danese, n.3 al mondo, lo ha rivelato dopo la conclusione della sua stagione, la sconfitta con l'ucraina Elina Svitolina nel round robin alle Wta Finals di Singapore.

A.R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, vari colori, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulia 2.2 td 180 cv full opt/pelle 06/2016 grigio km 25.000 € 24.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.4 tb 120 cv 09/2017 bianco km 1 € 16.400. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 jtd 120 cv super 02/2017 grigio km 21.400 € 13.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 jtd cambio automatico 04/2016 rosso km 18.000 € 16.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Mito 1.3 mjt 95 cv super 05/2017 rosso km 1 € 12.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Mito 1.3/1.6 jtdm, distinctive, 2008/2014, da € 5.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

AUDI A2 1.4 TDI Comfort € 2.750,00 argento 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 2.0 150cv tdi multitronic business plus (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2015 - prezzo: 19.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

AUDI A4 3.0 tdi 4x4 cambio aut/seq., 2013, xeno/led, nav, km certif., € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 tdi 143 cv f.ap - mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q3 2.0 business 12/2016 grigio km 32.700 € 26.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

AUDI Q3 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic business 2016 83.000km € 25.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q5 2.0 tdi 170 cv quattro s-tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q5 2.0 tdi 190 cv quattro s tr. advanced, 12/2014, full opt., € 27.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320D s.w., 2013/2014, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, marsardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI € 1.800,00 nero met. 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C1 versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia€ 3850, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

mobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

LANCIA MUSA 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV Unyca, euro 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

LANCIA YPSILON 5 porte 1.2 69cv elefantino e 1.3 mjt elle, aziendali € da 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

M-B C 220/250 cdi s.w. autom. sport, anche 4 matic, aziendali 2015, da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

M-B GLA 180 d aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 7950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES SLK , cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi in lega, ritiro usato,

CITROEN C3 1.4 Perfect, euro 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendì, sedile regolabile in altezza, sensori parcheggio posteriori, auto per neopatentati, ritiriamo l'usato finanziamenti in sede , disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

DACIA LOGAN SW 1.5 dci 70CV 7posti Laureate € 3.300,00 blu met. 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.2 lounge 03/2017 rosso km 13.300 € 9.990. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 1.2 Lounge, euro 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge, euro 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 L 1.3 mjt lounge 03/2018 bianco km 1 € 17.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 Lounge 1.2 cambio aut. e 1.3 mjet, aziendali 2014/15, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 85CV Pop Star € 10.500,00 bianco 2013. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.3 mjt trekking 09/2016 grigio km 26.200 € 13.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500X 1.4 turbo benzina e multijet, anche 4x4 e cambio aut, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT ABARTH 595 Turismo 1.4 160 cv 03/2016 grigio km 16.500 € 15.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 MJT 16V 150CV Emotion autom. € 3.300,00 blu met. 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT DOBLO Cargo, 1.3/1.6 mjet e 1.4 t-jet metano, anche maxi, 2013/14, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT FREEMONT 7 posti 2.0 mjt 140/170 cv, ache 4x4 e cambio aut., da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT FULLBACK doppia cab. 180cv pack paltinum, 6/2017, km 22.000, € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT GR PUNTO 1.3 MJT 90CV 3p Dynamic dualogic EURO4 € 3.800,00 quarz met. 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 3p Active € 2.900,00 blu met. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA, 1.3 mjet, 5 porte, nera, uniproprietario, abs, clima, servo,

airbag guida, passeggero, laterali, auto per neopatentati ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel.3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, gancio traino, sedile rgolabile in altezza, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2650, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 MJT Active € 4.850,00 grigio met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT MULTIPLA 1.9 MJT Dynamic € 3.500,00 azzurro met. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - km 23.000 - prezzo: 8.650€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv e 1.3 mjet, anche metano, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 bz 4 x 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT PANDA 1.2 km 0 benzina € 9.150. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT PUNTO 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2014 - prezzo: 7900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.3 MJT 5p Active NEO-PATENTATI € 2.600,00 azzurro met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PUNTO benz. /metano e 1.3 multijet 5 porte, 2012/2015, aziendali, da € 5.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PUNTO EVO 1.2 Dynamic gpl Anno 2010, km 169.000, buone condizioni, vettura per neopatentati € 3.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www. orzanauto.it

FIAT PUNTO, 1.2 benzina, km. 88700, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT QUBO 1.3 anno 2016 km 30000 diesel € 9.900. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT SEDICI 1.9 anno 2009 km 145000 diesel € 5.900. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT SEDICI 1.9 jtd 4x4, abs,clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ' € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, euro 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA + 1.2 82CV 5 porte, euro 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA 1.2 60cv benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF, euro 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.8 tdci 5 porte, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.5 105cv tdci business (navi) s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.6 tdi anno 2012 km 128.000 € 8.900. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

HYUNDAI I30 1.6 CRDi 5p. Comfort, euro 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

IVECO DAILY 35.12.2.8 TDI LAIKA ECO-VIP 2i, euro 16.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JEEP CHEROKEE 2.0/2.2 mjet anche 4wd e cambio aut., 2015/2017, da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP COMPASS 2.2 crd north ed. 4x4, 2014, km 85.000, gancio traino, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Limited, euro 18.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

KIA CARENS 1.6 bz/gpl nuovo, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

KIA CARENS 1.7 crdi 141cv class, cambio aut/seq, 2015, nero met., € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 1.6 m-jet anno 2012 km 95.000 € 8.300. Zorgniotti auto-

finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel.3939382435

MINI ONE D park line, 1.4 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA, 1.2 bz, km. 105000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5250, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel 3939382435

OPEL ADAM JAM 1.2 70 CV S&S E6, emissioni Co2 124 g/km, anno 2017 - km 17.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, ruota di scorta, vernice bicolore. € 9.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

OPEL AGILA, 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero ,collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel.3939382435

OPEL ASTRA ST DYNAMICS 1.6 CDTI 11 0 CV, emissioni Co2 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Start/Stop automatico, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, ruota di scorta. € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

OPEL CORSA 1.2 80cv benzina enjoy (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 4.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL CORSA B-COLOR 1.2 70 cv, emissioni Co2 124 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, cerchi in lega, ABS, ESP, ruota di scorta. € 9.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

OPEL INSIGNIA sw 2.0 cdti 140cv cosmo, 2014, nero met., km 86.522, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL MERIVA 1.7 110cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 206 cc cabrio, 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry Car's, per la visione

PEUGEOT 207 1.6 120cv vti benzina (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2007 - prezzo: 4.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 b.hdi 75 5 p., ok neopatentati, led, bluetooth, km 37.500, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO sw 1.2 bz, km. 55.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, navi, cruise control, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 8950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel.3939382435</

BASKET - SERIE A2

Pinton scuote la Gsa: «Il nostro campionato comincia domani»

Il capitano: con Ravenna dobbiamo assolutamente vincere
«Abbiamo aspettative alte, è giusto ci sia pressione»

Michela Trotta / UDINE

Clima positivo. Si ride e si scherza con tiri da metà campo; poi, però, quando coach Cavina chiama tutti a raccolta per cominciare, solo concentrazione.

L'Apu Gsa ieri sera, dopo una seduta video, ha lavorato al Carnera per preparare il match contro Ravenna di domani: inutile dire che "vincere" è diventata l'unica via percorribile.

A prendere la parola è stato capitano Mauro Pinton con una breve analisi sulla sconfitta di mercoledì al PalaDozza: «Nei primi due quarti credevamo di poter vincere. Certo, il rientro di Bologna nel terzo quarto era preventivabile. Ma, come contro Montegrano, ci sono stati due minuti in cui i nostri avversari hanno trovato canestri facili. Non hanno giocato meglio di noi,

hanno solo avuto più fiducia, riuscendo a prendere il comando della gara».

Dopo tre sconfitte, di cui due consecutive, e una sola vittoria in quattro partite, può nascere una certa sfiducia tra i giocatori e anche capitano Pinton non nega che la sua squadra stia vivendo un momento non troppo positivo: «È difficile trasmettere fiducia alla squadra quando manca personalmente. Però posso dire che c'è voglia di far bene da parte di tutti. Dobbiamo allora cercare di vivere questi giorni in maniera oggettiva e cercare di fare quello che per noi ora può essere utile per centrare il risultato che vogliamo. Negli allenamenti che mancano alla partita lavoreremo intensamente sulle piccole cose».

Ora dunque, testa rivolta totalmente alla gara contro Ravenna che chiude un tritico

di match ravvicinati e che per l'Apu ha un peso specifico notevole sotto diversi aspetti. «Quella di domani sarà una partita importantissima – commenta Pinton –; è un crocevia, è una gara che dev'essere assolutamente vinta perché altrimenti perdiamo troppi punti rispetto al gruppo di testa. Il nostro obiettivo rimane quello di far bene e la gara contro Ravenna diventa fondamentale in questo senso».

Nasce allora spontanea una domanda: pressione? «La pressione ce l'abbiamo da inizio campionato – conclude il capitano bianconero – perché quando ci sono aspettative alte è normale ci sia. Sentiamo piuttosto la necessità di giocare bene, cosa che non stiamo ancora facendo. Domani dobbiamo far iniziare il nostro campionato, non ci sono scuse». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Coach Cavina torcia i suoi durante l'allenamento al Carnera: l'Apu domani deve vincere

L'ATTESA

Serve un Carnera straripante: caccia ai biglietti e Spanghero ci sarà

Mentre l'Apu Gsa si allena al Carnera per preparare la sfida con l'OraSi Ravenna che, già alla quinta di campionato, rappresenta una tappa fondamentale per la formazione udinese in ottica classifica, continua la vendita

dei tagliandi – in tutte le ricevitorie Vivaticket, on-line sul sito vivaticket.it e presso Officina dello Sport Terminal Nord Udine (aperto fino a sabato dalle 9 alle 21) – per assicurarsi un posto al Carnera. Perché se il must

bianconero della giornata di domani sarà "vincere", servirà anche un palazzetto straripante e rumoroso, il sesto uomo delle grandi occasioni.

Nel frattempo la società ha fatto sapere che Marco Spanghero sarà della partita nonostante gli otto punti di sutura all'arcata sopraccigliare sinistra rimediati nella gara contro la Fortitudo durante uno scontro con Daniele Cinciarini. —

M.T.

SERIE A2 DONNE

Lungo viaggio Delser con l'obiettivo riscatto A Moncalieri Iurlaro vuole la riscossa

UDINE

Delser a caccia del riscatto nella 5ª giornata d'andata di serie A2 donne. Le ragazze udinesi sono di scena alle 20.30 sul parquet della Libertas Moncalieri, e si sente già profumo di scontro diretto in chiave play-off. Lo stop casalingo di sabato scorso, dopo una falsa partenza e una rabbiosa ripresa, non preoccupa il tecnico della Delser Francesco Iurlaro: «Pur avendo perso, la reazione della squadra nella ripresa mi conforta. Sarebbe stato peggio perdere crollando nella seconda parte, anche perché ritengo che l'approccio troppo soft alla gara sia attribuibile al fatto che il sabato precedente non abbiamo giocato la partita di Marghera per l'assenza del medico e abbiamo perso il ritmo partita». Archiviato lo scivolone contro Bolzano, Iurlaro suona la carica: «Voglio un approccio al match migliore di sabato scorso, e nei giorni scorsi in allenamento abbiamo lavorato proprio sulla concentrazione. È stata una settimana positiva, Vanessa Sturma è recuperata, l'idea è di fare una gran partita con-



Time-out Deser FOTO COMUZZO

tro un'avversaria di valore, completa in ogni reparto». Nella Delser le uniche assenze sono quelle delle due lungodegenti Elisa Pontoni e Eva Da Pozzo: per entrambe rientro a 2019 inoltrato. Udine e Moncalieri sono al terzo posto a quota 6 punti alle spalle delle battistrada Villafranca e Costa Masnaga, chi vince resta nei piani alti della classifica.

In serie B femminile la Libertas Cussignacco ospita alle 20.30 alla palestra Zardini le venete del Sarcedo Basket, al comando del giro a punteggio pieno in coabitazione con Pordenone. Coach Achille Milani punta a una reazione della squadra dopo lo stop di San Martino di Lupari. —

Giuseppe Pisano

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE C GOLD

Si punta alla doppietta: Calligaris riceve Conegliano Latte Blanc a Montebelluna

Obiettivo doppietta per le squadre friulane nella quinta d'andata del campionato di serie C Gold. Partiamo dalla Calligaris Csb Corno di Rosazzo (4 punti in classifica) che oggi, alle 20.30, ospita Conegliano (6) per mantenere inviolato il catino di via XXV aprile. «Le armi principali dei trevigiani sono l'entusiasmo, la grinta, la difesa e il gioco in velocità. Tutta la Vigor è da temere in blocco. Si tratta di una squadra abbastanza simile a Riese Pio X,



Zuppi e la vignetta social

SERIE C SILVER

Latisana-Pordenone che sfida per la vetta Vis e Bluenergy: attenzione

Nel campionato di serie C Silver ci si appresta a seguire la quarta d'andata che si sviluppa completamente nella giornata odierna.

Il programma si apre alle 17.30 al palaCarnera dove la Basketball House Campoformido (2 punti in classifica) ospita la Goriziana (0) in una sfida salvezza: l'idea dei friulani è quella di bissare il primo successo stagionale

con pochi vecchi e tanti giovani. Non usa tanti tatticismi e ci mette tanta energia sul parquet, quindi dovremo stare molto attenti senza pensare ai due nostri precedenti casalinghi contro, forse, le due formazioni più deboli del campionato. Spero che i miei giocatori abbiano capito la lezione di Riese. Dobbiamo lavorare sodo e riacquisire un pelo di umiltà, dice il coach dei friulani, Maurizio Zuppi, che dovrebbe riavere a disposizione il giovane Tommaso Gallizia reduce da un infortunio alla caviglia e che è il protagonista di una simpatica foto marchiata "L'umiltà di chiamarsi minori" sui social.

Domani, invece, alle 18, la Latte Blanc Ubc Udine (2) rinfrancata dal primo, storico successo nella categoria sarà di scena a Montebelluna

(4). «Vogliamo confermare i miglioramenti visti contro Bassano sapendo che sarà difficile, però dovremo provarle tutte per centrare una vittoria fuori casa. Sblocarsi in trasferta sarebbe importante per una questione di autostima. Chierchia sarà il designato a rimanere fuori per turnover a causa della tendinite a un ginocchio», ammette il tecnico udinese, Andrea Paderni, che nel giugno 2013 assieme al lungo Matias Principe festeggiò proprio a Montebelluna la promozione dell'Apu Gsa nell'allora Dnb. Guardando alle altre formazioni Fvg, oggi alle 20.30 la Motomarine Jadran Trieste (4) riceve Bassano (4), mentre domani alle 18 la Pontoni Falconstar Monfalcone (6) andrà a Mestre (8). —

M.F.

conseguito nel turno precedente all'Allianz Dome del capoluogo Fvg contro il Don Bosco dopo due supplementari.

Alle 18.30, in Strada di Guardiella a Trieste, la Radenska Bor (4) riceve la Lussetti Servolana (4) in un match che fa da aperitivo all'importante duello di serie D Fvg tra il Breg San Dorligo e la CrediFriuli Cervignano fissato in questo caso alle 21. Nel Bor, dovrebbe marcare visita Daniel Batich per motivi di lavoro. Alle 19.30, a Latisana, la Vida (4) attende una delle co-capolista, la Winner Plus Pordenone (6): tra le file dei bassaioli sono da verificare le condizioni di Giancarlo Palombita. Alle 20 si giocano due partite in

contemporanea. Il Michelaccio (4) a San Daniele ospita l'Intermek Cordenons (4), mentre la Dinamo Gorizia (0) riceve al palaBrumatti il Don Bosco Trieste (0) in una gara che regalerà la prima affermazione stagionale alla vincente.

Anche alle 20.30 sono in scaletta due match che vedono protagonisti in trasferta le altre due co-capolista del campionato. La Bluenergy Codroipo (6) rende visita alla Humus Sacile (2) e la Vis Spilimbergo (6) è di scena a Romans sul parquet dell'Alimentaria (0) in un testa-coda che va in diretta Facebook sulla pagina della società mosaicista. —

M.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Palombita, Vida FOTO PANDA IMAGES

ECCELLENZA - L'8ª GIORNATA

Brian, ora devi vincere Lumignacco-Torviscosa è crocevia per entrambe

Nell'anticipo oggi alle 15 a Precenicco arriva il Cordenons Occasionissima della Gemonese a Fiume per sbloccarsi

CLAUDIO RINALDI

L'appuntamento con le semifinali di coppa Italia di mercoledì prossimo ha prodotto una pioggia di anticipi nell'8° turno di Eccellenza. Il più atteso alle latitudini nostrane è quello che alle 15 a Precenicco oppone l'imbattuto Brian (13 punti in classifica) al Cordenons (6), creatura costruita pressoché dal nulla in estate dall'ex diesse biancazzurro Gabriele Verri. D'obbligo per gli udinesi della triade Roma - Baccichetto - Chiandotto la conquista del primo successo interno, per non perdere ulteriore terreno da chi li precede. In primis dalla capolista San Luigi (19), che proverà a calare il poker di vittorie nelle gare al sabato oggi alle 16 in casa del fanalino di coda Fontanafredda (4), che a domicilio ha raccolto però tutti i suoi punti. Si giocherà in anticipo, alle 15,

anche il derby tra Juventina (9) e Pro Gorizia (15), con gli "ospiti" decisi a mantenere l'imbattibilità che dura da 27 partite di campionato (20 in Promozione e 7 in Eccellenza) e vendicare l'ultima sconfitta subita l'11 dicembre 2017 proprio per mano dei cugini di Sant'Andrea. Le altre gare dell'ottava di andata si giocheranno domani con alle 14.30, a eccezione di Flaibano (10, a caccia del terzo successo di fila) - Ronchi (7) che inizierà alla 15.30.

GARA CHIAVE

Parlare di "madre di tutte le partite" è senza dubbio prematuro con 22 turni ancora da giocare, ma è innegabile che lo scontro diretto fra Lumignacco (12) e Torviscosa (15) in scena a Pavia di Udine rappresenta uno snodo fondamentale nella stagione di entrambe. I padroni di casa non vincono

da 3 turni, e il ritorno al successo permetterebbe loro di agguantare i torrezuinesi, a loro volta capaci di cogliere solo 2 punti negli ultimi 180'. Il cammino è ancora lungo, ma riuscire a matare l'avversario potrebbe avere ripercussioni importanti sul piano psicologico.

OCCASIONISSIMA

Proverà a coglierla la Gemonese (6), limitata dal penultimo attacco del lotto con solo 4 reti all'attivo, nella visita al Fiume Veneto/Bannia (9), matricola reduce da tre sconfitte di fila penalizzata dalla peggior difesa dell'élite regionale con 17 gol già al passivo. Se nemmeno contro i pordenonesi i pedemontani riusciranno a sbloccarsi ci sarà davvero di che preoccuparsi.

CACCIA AL TRIS

Entrambe reduci da due successi di fila che ne hanno risol-

Le mosse degli allenatori

BRIAN

Sarà valutata l'opportunità di dare respiro all'affaticato bomber Cesca in vista dell'impegno di coppa Italia di mercoledì, con eventuale impiego di Rinaldi dall'inizio.

FLAIBANO

Alla squalifica del trequartista Puto si è aggiunta quella del laterale basso Benedetti, rimpiazzato da Paolini. Sarà invece della partita l'attaccante Alessio, rimessosi dal guaio inguinale che gli ha impedito di rispondere alla convocazione della rappresentativa.

GEMONESE

Out i laterali bassi Marcon, problemi al gomito, e Sigecca, botta al costato, ma sono di nuovo disponibili il centrale Bortolotti e l'esterno Aste.

LIGNANO

È malconcia la caviglia del bomber Cusin, rimpiazzato all'occorrenza da Faggiani. Al centro della difesa torna invece Sartori al fianco di Candussio.

LUMIGNACCO

Non è ancora arrivato il transfert per regolarizzare il tesseramento dell'attaccante uruguayano Cordado Damasco, ma con il recupero della punta esterna Novati e del centrocampista Mattiellig ci sarà solo l'imbarazzo della scelta.

MANZANESE

L'attaccante Kuqi ha recuperato dalla distorsione alla caviglia, quindi tutta la rosa è a disposizione di mister Bertino, orientato però a riproporre la "rotazione" dei fuorigioco.

TORVISCOSA

Brutta tegola la frattura al metatarso rimediata dal centrocampista fuorigioco Goz, che si aggiunge alla ricaduta del guaio muscolare che tormenta il metronomo Lestani. Probabile il "lancio" in mediana del 2001 Tosò, con ritorno al centro della difesa di Colavetta. Tesserato intanto il centrocampista Alessio Boldarin (1987), visto in passato in serie D a Rivignano.

TRICESIMO

Il difensore centrale Gerometta non ha recuperato dall'acciaccio muscolare che lo ha costretto a uscire anzitempo domenica, e così Cussigh tornerà a guidare la retroguardia. In mediana in dubbio Andrea Osso Armellino a causa di una contrattura, mentre in avanti torna a disposizione Llani dopo la squalifica.

levato le quotazioni, Lignano e Manzanese proveranno a cercare il tris in trasferta. I gabbiani sono attesi da un Kras (6) che vuole invece evitare il poker di capitolazioni consecutive, mentre i seggiolai visiteran-

no quel Tricesimo (7) che è comunque reduce dal successo sul Lumignacco e dal pareggio con il Torviscosa ed è ben deciso a proseguire la sua striscia utile in atto da 3 giornate. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Elia Baruzzini (Brian)

Oggi in campo

Eccellenza	
Brian-Cordenons	(ore 15)
Juventina-Pro Gorizia	(15)
Fontanafredda-San Luigi	(16)
Promozione A	
Codroipo - Vivai Rauscedo	(16)
Promozione B	
Risanese - Ol3	(15)
Prima A	
Ragogna-Barbeano	
Prima B	
Lavarian/Mortean-Rivolto	
Prima C	
Gradese-Aquileia	
Ufm-Isonzo	
Vesna-Primorec	
Seconda B	
Glemone-Moruzzo	(17)

PROMOZIONE

Fagagna, stai attenta alle sorprese in casa Virtus Corno all'esame Ponziana

Nel girone A il Codroipo cerca il poker di vittorie Nell'altro raggruppamento da vedere l'anticipo da brividi tra Risanese e l'Ol3

Si apre questo pomeriggio, con due anticipi l'ottavo turno del campionato di Promozione.

Nel **girone A** la capolista Pro Fagagna (19 punti), sempre vincente finora in casa, ospita un Corva (8) che, invece, non ha ancora ottenuto punti in trasferta; nonostante questo, però, visto il reale valore dei pordenonesi, sarà una gara da non sottovalutare per i rossoneri che vorrebbero togliersi di dosso la compagnia del Prata Falchi (19) che attende sul suo campo il Sesto/Bagnarola (5). Alle loro spalle è sfida play-off quella tra il Casarsa (16) e il Torre (10), a cui strizzerà l'occhio la sorprendente matricola Vajont (14) impegnata contro un Camino (8) reduce da due ko di fila. Proverà ancora a fare del suo terreno di gioco il miglior alleato, dove ha sempre vinto senza subire reti, il Pravisdomini (13) che ospita la Tarcentina (7), mentre cerca oggi, alle 16, il poker di vittorie consecutive il Codroipo

(11) ospitando il Vivai (9). Sarà derby salvezza quello tra Spal (7) e Sanvitese (7), mentre ha l'obbligo della vittoria il Gonars (3) che attende, per evitare l'aggancio in classifica, l'Union Pasiano (0).

Nel **girone B** la giornata si apre con l'odierno derby udinese, in chiave salvezza, tra una Risanese (7) che non ha mai in vinto in casa e l'Ol3 (7) che non l'ha mai fatto in trasferta. In testa, invece, è chiamata alla trasferta sul campo del Chiabrola Ponziana (7) la capolista Virtus Corno (19) decisa a confermarsi e mantenere immutato il proprio vantaggio sull'immediata inseguitrice Tolmezzo (16) che, in Carnia, attende lo Zaulè (7). Doppia sfida udinese-giuliana sarà quella tra Pro Cervignano (11)-Costalunga (2) e Valnatisone (3)-Sistiana (13) con quest'ultima posticipata alle 16.

Derby goriziano tra la sorpresa Mladost (11) e l'ancora non brillante Pro Romans/Medea (8), mentre chiudono il programma della giornata gli incontri tra Trieste (7)-Primorje (14), alle 17, e San Giovanni (7)-Ism (9). —

Simone Fornasiere

LE ULTIMISSIME DALLE SEDI



CAMINO

Ancora squalificato Mattia Zanin; turno di riposo per Salvadori sostituito da Saccomano con l'inserimento, da difensore centrale, di Alessio Zanin.



CODROIPO

Torna a disposizione Kalin, ancora out Montagnese fermato da uno stiramento: al suo posto, tra i pali, ballottaggio tra Todisco e Miani.



GONARS

Rientra, al centro della difesa, Appiah che farà coppia con D'Argenio viste le indisponibilità di Zucchiatti e De Marco.



PRO FAGAGNA

Rientra dal primo minuto il capocannoniere Nardi. Solo panchina per Cogoi il cui ritorno in campo slitta a mercoledì in coppa.



TARCENTINA

Ultimo turno di squalifica per Pividori; torna tra i convocati Barbiero che, almeno inizialmente, dovrebbe partire dalla panchina.

S.F.



OL3

Ritrova posto in mediana Pentima; al suo fianco possibile maglia per Daniel Lo Mantò recuperato.



PRO CERVIGNANO

Ballottaggio Panozzo-Puddu per l'attacco dal primo minuto.



RISANESE

I ko prolungati di Rossi e Buah costringono Barbana ad affidarsi, davanti, ancora al duo Cotrufo-Genovese.



TOLMEZZO

All'assenza di Gabriele Faleschini si aggiunge quella di Forte; prima da titolare per Scarsini.



VALNATISONE

Nuovo arrivo in attacco con lo sloveno Aleksandar Rodic; da valutare la sua forma.



VIRTUS CORNO

Out Caruso, rientra Libri che farà coppia centrale difensiva con Ferramosca.

S.F.

SERIE D

Cjarlins/Muzane a Este è l'occasione per farsi perdonare dai suoi tifosi

CARLINO

Eccola qua l'occasione del Cjarlins/Muzane (quarto in classifica con 9 punti) per farsi perdonare le arrabbiate provocate negli ultimi tempi ai propri tifosi per le tante opportunità di scalare la graduatoria gettate al vento. La settimana di andata di serie D porta infatti domani la truppa di patron Vincenzo Zanutta in visita alla viceregina Este (12), unica squadra ancora imbattuta insieme alla capolista Adriese (14). I padovani sono peraltro reduci da due pareggi consecutivi, l'ultimo domenica in casa del fanalino di coda Trento (2), e riuscire a violare la loro tana (nella quale hanno vinto solo al primo turno) significherebbe per i celestearancio tornare al successo pieno dopo i soli 2 punti racimolati negli ultimi 270'.

L'iniezione di fiducia che ne deriverebbe sarebbe assai salutare per un complesso che nei due impegni esterni fin qui sostenuti ha ottenuto altrettanti pareggi, e che nell'ultimo periodo sembra aver smarrito l'autostima che aveva favorito il brillante avvio testimoniato dai 7 punti raccolti nelle prime 3 gare. La leva su cui poggiare le speranze di tornare con qualcosa in mano da Este poggerà sulla capacità di non subire

gol, missione inevasa dai carlinesi nelle prime 6 giornate ritrovandosi a essere la peggior difesa del raggruppamento (12 gol subiti) dopo la matricola Saint Georgen (13).

Ne è consapevole mister Stefano De Agostini. «È un problema che abbiamo ben chiaro – sottolinea – e stiamo lavorando per risolverlo. A Este troveremo un attacco che ha segnato 13 reti in 6 gare come noi, ma che a sua volta ha qualche problema in fase difensiva. Noi dovremo essere bravi a sfruttare questa loro debolezza, ma anche contristarli a dovere quando entrano in possesso della palla. E se sono secondi in classifica meritano rispetto».

Il perdurante acciaccio agli adduttori ha impedito al centrocampista classe 1998 Dusì di allenarsi in settimana e così anche a Este ci saranno giocoforza 3 fuorigioco sulla linea difensiva accanto a Politti. Possibile novità anche in attacco, dove Kabine lamenta un fastidio muscolare.

Gli juniores nazionali di mister Max Moras (quinti in classifica con 10 punti a 6 lunghezze dalle regine Cartigliano e Legnago) giocheranno oggi alle 16 a Riese Pio X ospiti del fanalino di coda Montebelluna (1 punto). —

C.R.

VOLLEY

Itas, prima trasferta «A Orvieto per rialzarci»

Serie A2 donne: capitan Caravello incita Martignacco
Domani in B1 la Cda vuole sbarazzarsi della Vivigas

Alessia Pittoni

Tutte in campo, fra oggi e domani, nei campionati nazionali e regionali di volley.

QUITAS

Prima trasferta in A2 per l'Itas Città Fiera Martignacco che affronterà, domani alle 17, il Zambelli Orvieto, squadra davvero ostica, con giocatrici di alto livello e che guida la classifica a punteggio pieno. «Il gioco delle ombre» racconta capitan Caravello - è improntato sulla velocità di esecuzione, quindi dovremo essere brave a gestire bene le battute per rendere difficile l'operato della loro palleggiatrice e difendere il più possibile per rigiocare il pallone più volte. A Orvieto dovremo rimboccarci le maniche per tenere testa al nostro avversario e rialzarci dalla caduta nel turno precedente». Lara, in settimana, ha partecipato alla cerimonia di presentazione dei cam-



La grinta di capitan Caravello: l'Itas vuole tornare a vincere

pionati di A1 e A2. «L'esperienza vissuta negli studi della Rai - prosegue - è stata bellissima ed emozionante sia per il contesto televisivo sia per essere stata a contatto con le altre capitane di A1 e A2. Per non parlare della conoscenza delle azzurre reduci dall'argento mondiale».

QUI CDA

Gara casalinga, in B1, per la Cda Talmassons che domani alle 18 riceverà la Vivigas Arena, ancora a quota zero. «La graduatoria non ci deve ingannare» dice il presidente Gianni De Paoli -: affrontiamo una squadra da parecchi anni in B1 e che, rispetto all'anno scorso, si è rafforzata. Incontreremo squadre di crescente difficoltà fino al 18 novembre quando incroceremo l'avversaria diretta Vicenza».

LE ALTRE

Questa sera alle 18 la matricola Vbu Udine farà visita al Volley Motta, una delle formazioni più quotate del girone C di B maschile. In B2 femminile, invece, stasera alle 18.30, andrà in scena il derby Banca di Udine Amga Volleybas-Farmaderbe Villa Vicentina mentre l'Est-volley San Giovanni giocherà domani, alle 18, in casa, contro Jesolo. In C femminile si è già giocata invece la partita fra la Virtus Trieste e il Rojalkennedy di Reana del Rojale con il successo in tre set delle giuliane. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY

Campo difficile a Paese: l'Union però ha le carte per sperare

La Rugby Udine Union Fvg si appresta a vivere domani (15.30) la terza giornata del campionato nazionale di serie A in trasferta: il XV allenato da coach Andrea "Ciro" Sgorlon andrà a giocare sul difficile campo del Rugby Paese. Gli udinesi ci arrivano col morale alto, considerata la bella vittoria casalinga contro lo Junior Brescia (54-5) e la consapevolezza di sfidare una delle novità del torneo di serie A. Il Rugby Paese, infatti, è sicuramente una squadra che fa della tradizione e dell'esperienza i propri valori aggiunti, ma che inizia questo campionato con due vittorie consecutive pochissime l'aspettavano. I friulani, tuttavia, affrontano la seconda trasferta di stagione con tante certezze ritrovate e altrettante conferme: su tutto spicca la capacità che ha il neozelandese Robbie Flynn di creare gioco, valorizzando così un potenziale offensivo dei tre quarti già d'alto livello; non dimentichiamo, infatti, l'estro realizzativo di Gerussi e l'abilità al piede dell'estremo Tarantola. —

DAVIDE MACOR

BOCCE

Tre friulani oggi e domani a caccia di gloria ai Mondiali

Ai Mondiali di Jiaxing in Cina oggi semifinali nelle varie specialità. L'Italia con i nostri portacolori Samuel Zanier, Caterina e Virginia Venturini, si sta comportando bene ed è in lotta per le medaglie su tutti i fronti. Tutte le altre finali a partire dalle 12 di domani.

In A2 maschile raggruppamento Est, alla seconda giornata il Cussignacco-Udine batte in casa il Poderobba (14-12) mantenendo saldo il comando della classifica con la Marene (vittoriosa per 17-8 contro Pedavena). Ok anche la Villaraspa-Staranzano che va a vincere in casa Dolada per 15-11. Infine, il derby friulano tra Snua e Quadrifoglio-Fagagna è terminato 13-13.

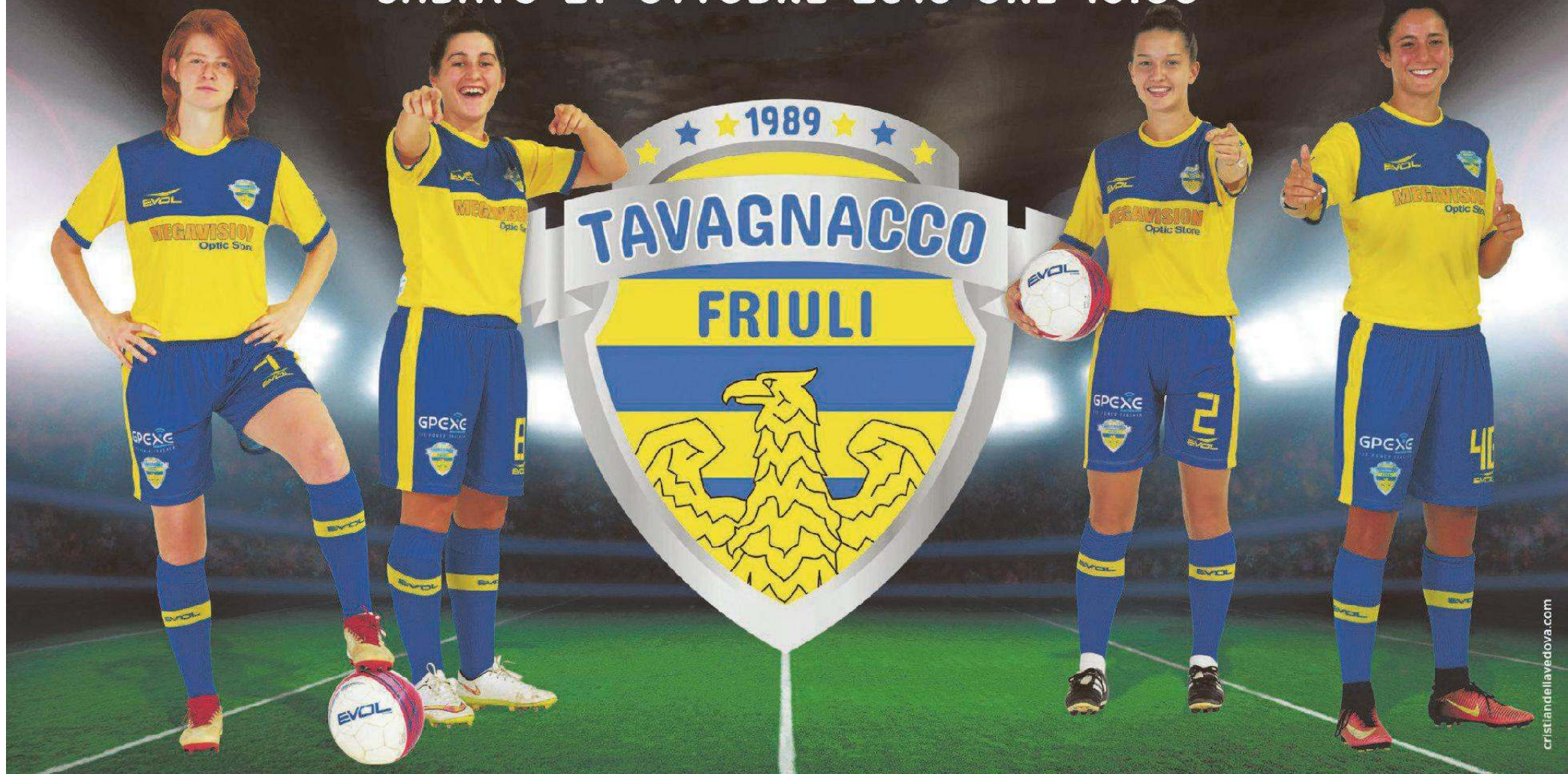
La classifica: Marene e Cussignacco 4, Snua 3, Poderobba, Villaraspa, Chiesanuova e Canova 2, Quadrifoglio 1, Pedavena e Dolada 0.

Oggi (dalle 14.30) Tiezo Snua-Cussignacco, Chiesanuova-Villaraspa, Canova-Quadrifoglio, Pedavena-Dolada, Pederobba-Marene. —

GIULIANO BANELLI

TAVAGNACCO—PINK BARI

SABATO 27 OTTOBRE 2018 ORE 15.00



CI VEDIAMO OGGI ALLO STADIO
PER SOSTENERE LE NOSTRE RAGAZZE
CALCIO FEMMINILE - SERIE A

SPONSOR UFFICIALE

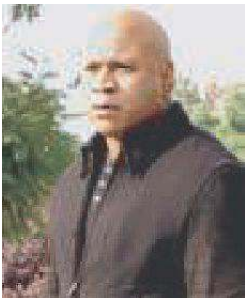
MEGAVISION
Optic Store

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Portobello
RAI 1, ORE 21.25
Portato alla ribalta negli anni '70 da Enzo Tortora, lo storico varietà torna in tv guidato da **Antonella Clerici**. Un vero e proprio mercato televisivo dove i veri protagonisti sono inserzionisti in studio e la gente che telefona.



NCIS Los Angeles
RAI 2, ORE 21.05
Gli agenti G. Callen e Sam Hannah (**LL Cool J**) sono costretti a lavorare insieme ad alcuni colleghi dell'Atf, dopo l'avvistamento di un noto trafficante internazionale di armi.



I dieci comandamenti
RAI 3, ORE 21.40
Al centro della nuova edizione ci sono i diritti costituzionali. **Domenico Iannaccone** inizia parlando della scuola con un reportage sull'Istituto del Parco Verde, a Caivano.



Tú sí que vales
CANALE 5, ORE 21.10
Prosegue con grande successo il talent del sabato. A **Iva Zanicchi** spetta il compito di capitanare la giuria popolare, che esprime il voto in rappresentanza del pubblico.



Shrek e vissero felici e contenti
ITALIA 1, ORE 21.25
Shrek è diventato un vero uomo di famiglia, tuttavia si lascia abbindolare dal perfido e magico nano **Tremotino**. Finirà in un universo parallelo.



PRIMAVERA 1
DIRETTA ore 14.00
Telecronaca live della partita Genoa-Udinese, 6ª giornata del campionato. Calcio d'inizio alle 14.30.



SQUADRA SPECIALE COBRA 11
ore 21.00
I poliziotti Paul e Semir indagano sui crimini nelle autostrade tedesche



gratis da telefonino e tablet su udinews.tv

RAI 1

7.00 Tg1
7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità
8.00 Tg1 / Tg1 Dialogo
8.25 Uno Mattina In Famiglia Attualità
10.40 Buongiorno benessere Rubrica
11.30 Dreams Road Story
12.15 Gli imperdibili Rubrica
12.20 Linea verde Life Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Linea blu Rubrica
15.05 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura
15.55 A Sua immagine Rubrica
16.30 Tg1
16.40 Italia sì Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Soliti ignoti - Il ritorno
21.25 Portobello Varietà
0.15 Tg1 - 60 Secondi
0.20 Petrolio Attualità
1.20 Tg1 - Notte
1.35 Cinematografo - Speciale Festa del Cinema di Roma
2.35 Nuovo Cinema Paradiso Film drammatico ('88)

20

6.30 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica
6.45 Maratona: The Night Shift Serie Tv
13.35 Maratona: Chuck Serie Tv
19.10 Rush Hour - Due mine vaganti Film azione ('98)
21.00 Pacific Rim Film fantascienza ('13)
23.30 The Sinner Serie Tv
0.20 L'ultimo boy scout Missione: sopravvivere Film azione ('91)

TV2000

15.20 Sulla Strada Religione
16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Ritratti di Coraggio Reportage
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Nel mezzo del cammin
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Soul Talk Show
21.20 Don Camillo e i giovani d'oggi Film comm. ('72)
23.10 Indagine ai confini del sacro Religione

RAI 2

7.00 Papà a tempo pieno Sitcom
7.20 Guardia costiera Serie Tv
8.05 Sulla via di Damasco
8.35 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica
9.05 Il mistero delle lettere perdute Miniserie
10.30 Frigo Cooking Show
11.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 B come sabato Rubrica
17.05 Signori del vino Rubrica
17.55 Tg2 Flash L.I.S.
18.00 Sereno variabile Rubrica
18.45 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 NCIS Los Angeles Serie Tv
21.50 NCIS New Orleans Serie Tv
22.40 Elementary Serie Tv
23.30 Tg2 Dossier Rubrica
0.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
0.55 Tg2 Mizar Rubrica
1.20 Tg2 Cinématinée Rubrica
1.25 Tg2 Achab Libri Rubrica
1.30 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica

RAI 4

6.15 Ghost Whisperer Serie Tv
9.55 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
13.35 Il trono di spade Serie Tv
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
15.50 Senza traccia Serie Tv
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv
20.25 Lol (-) Sitcom
21.05 Pound of Flesh Film azione ('15)
22.50 Il caso O.J. Simpson American Crime Story Serie Tv
0.35 Wonderland Rubrica

LA7 D

12.30 Selfie Food Rubrica
13.00 Honestly Good
13.45 I menù di Benedetta
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.25 I menù di Benedetta Cooking Show
21.30 Amore mio aiutami Film commedia ('69)
23.45 Coming Soon Rubrica
23.50 La messa è finita Film drammatico ('85)

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Il sabato di Tutta salute
9.30 Mi manda Raitre In +
11.00 TGR Bellitalia Rubrica
11.30 TGR Officina Italia Attualità
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Persone Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale
12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 Tv Talk Rubrica
16.30 Report Reportage
18.10 I miei vinili Musicale
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.15 Le parole della settimana Attualità
21.40 I dieci comandamenti Reportage
23.35 Tg3 nel Mondo Attualità
0.05 Tg Regione
0.10 Un giorno in pretura Rubrica
0.30 Tg3 Chi è di scena Rubrica
1.10 Tg3 Agenda del mondo
1.25 Tg3 Chi è di scena Rubrica
1.45 Fuori orario Documenti
1.55 Sorridi e il mondo sorriderà con te Cortometraggio

IRIS

12.15 Delitto sull'autostrada Film poliziesco ('82)
14.15 Lo sceriffo senza pistola Film western ('53)
16.05 Adesso cinema! Rubrica
16.30 Magic Numbers Film commedia ('00)
18.40 Il cavaliere del Santo Graal Film avventura ('11)
21.00 La tela dell'assassino Film thriller ('04)
23.10 Presagio finale Film thriller ('07)
24.00 Splendor Rubrica

LA 5

8.35 Tempesta d'amore Telenovela
9.55 Beautiful Soap Opera
11.55 I Menù di Giallo Zafferano
12.55 Grande Fratello Vip Live
13.50 Billy Elliot Film ('00)
16.00 Il padre della sposa Real Tv
17.00 Grande Fratello Vip Live
20.10 Mai dire Grande fratello Vip
21.10 Rosamunde Pilcher: Quattro sfumature d'amore Fiction
22.55 X-Style Rotocalco
23.25 Grande Fratello Vip Live

RETE 4

6.10 Fuori dal coro Attualità
7.00 Ieri e oggi in Tv Varietà
7.15 Supercar Serie Tv
8.20 Monk Serie Tv
9.15 Benvenuti a tavola Nord vs Sud Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 Parola di Pollice verde
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.45 Poirot - Le fatiche di Hercule Film Tv giallo ('13)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.30 Don Camillo Film commedia ('52)
23.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
1.40 Tg4 Night News
2.05 Stasera Italia Weekend Attualità
3.05 Beauty Center Show 1983

RAI 5

13.55 Wild Italy Doc.
14.45 Alpi selvaggio Doc.
15.35 Save the date Rubrica
16.05 Carmen Opera
18.35 Rai News - Giorno
18.40 Concerto n.2 per Violino e Orchestra
19.55 Italia, poeti e navigatori
20.45 Classical Destinations
21.15 'Na specie de cadavere lunghissimo Teatro
22.25 Dario Fo e Franca Rame La nostra storia Doc.
23.15 Don't Look Back Film

REAL TIME

12.30 Cortesie per gli ospiti Real Tv
14.30 Ma come ti vesti?! DocuReality
16.30 Il boss delle cerimonie DocuReality
18.15 Il castello delle cerimonie DocuReality
19.25 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
21.10 Body Bizarre Real Tv
0.05 Skin Tight: la mia nuova pelle DocuReality
2.40 ER- storie incredibili

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Supercinema Rubrica
9.15 Super partes Rubrica
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Il segreto Telenovela
15.40 Verissimo Rotocalco
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.10 Tú sí que vales Talent Show
0.30 Tg5 Notte
1.10 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.35 Caterina e le sue figlie 2 Serie Tv
5.15 Tg5

RAI MOVIE

12.10 Vulcano - Los Angeles 1997 Film azione ('97)
14.00 Amore, cucina e curry Film commedia ('14)
16.05 La memoria del cuore Film drammatico ('12)
17.50 Ritorno a Tara Road Film drammatico ('05)
19.35 Pane e burlesque Film commedia ('14)
21.10 Windtalkers Film guerra ('02)
23.40 Codice fantasma Film thriller ('13)

GIALLO

7.55 Law & Order Serie Tv
10.45 Missing Serie Tv
13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.30 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
17.25 The Listener Serie Tv
19.15 Law & Order Serie Tv
21.10 Omicidi a Sandhamn Miniserie
23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv
0.55 Murder Comes to Town Real Crime

ITALIA 1

7.00 Legends of Tomorrow Serie Tv
7.40 Powerless Serie Tv
8.00 Tom & Jerry Tales Cartoni
8.25 Mr. Bean Cartoni
8.55 The Looney Tunes Show
9.45 Futurama Cartoni
10.35 Forever Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
13.55 Giù in 60 secondi Adrenalina ad alta quota
14.30 Maratona: I Simpson Cartoni
18.15 Tom & Jerry Cartoni
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 Johnny English La rinascita Film comico ('11)
21.25 Shrek e vissero felici e contenti Film anim. ('10)
23.15 Pianeta rosso Film fantascienza ('00)
1.20 Motociclismo: GP Qatar - Gara 2
2.10 Mondiale Superbike
2.10 Studio Aperto-La giornata

RAI PREMIUM

10.00 Il maresciallo Rocca Miniserie
15.10 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
19.25 Isabel Serie Tv
21.20 I Bastardi di Pizzofalcone 2 Serie Tv
23.15 Di padre in figlia Miniserie
1.00 Crossing Lines Serie Tv
2.25 Il ritorno del Santo Serie Tv
3.15 La squadra Serie Tv
5.00 Commesse Miniserie

TOP CRIME

6.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
9.45 Motive Serie Tv
11.30 Maratona Law & Order: Unità speciale Serie Tv
16.00 Bones Serie Tv
17.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.20 CSI New York Serie Tv
21.10 CSI New York Serie Tv
22.50 Bones Serie Tv
0.35 Chicago P.D. Serie Tv
2.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

LA 7

7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira - Il diario
12.00 Belli dentro, belli fuori Rubrica
12.45 Magazine 7 Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Magazine 7 motori Rubrica
14.35 Amore mio aiutami Film commedia ('69)
17.00 The District Serie Tv
18.00 Il commissario Cordier Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità
21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo - Sabato Attualità
1.40 Il commissario Cordier Serie Tv
5.15 L'aria che tira - Il diario Rubrica

CIELO

10.15 Love It or List It Doc.
12.15 Fratelli in affari Doc.
14.15 Danny Collins Film commedia ('15)
16.15 Shortcut to Happiness Patto con il Diavolo Film fantastico ('03)
18.15 Fratelli in affari Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Vacanze per un massacro Film thriller ('80)
23.15 Pornocracy: le nuove multinazionali del sesso

DMAX

6.25 Rimozione forzata
8.40 Riscossione forzata Doc.
10.30 The Ariston Comfort Challenge DocuReality
11.25 A tavola con Guy
12.15 Orrori da gustare: U.S.A.
14.10 A prova di scienza Real Tv
16.00 Cucine da incubo USA
19.35 Operazione N.A.S. Doc.
21.25 Mystery of the Northern Lights Doc.
22.20 Come funziona l'Universo
23.10 Il tesoro dell'astronauta DocuReality

TV8

14.00 Motociclismo: GP Australia (Qualifiche) MotoGP
15.15 Studio MotoGP Rubrica
16.15 FBI Operazione Tata Film commedia ('06)
18.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.00 Studio F1 Rubrica
20.00 Automobilismo: GP Messico (Qualifiche) F1
21.30 Il negoziatore Film thriller ('98)
0.15 Delitti Real Crime

NOVE

6.00 Disappeared Real Crime
9.00 Spie al ristorante Real Tv
13.15 C'è Posto per 30?
14.45 Fuga in tacchi a spillo Film commedia ('15)
17.00 Ex - Amici come prima! Film commedia ('11)
19.00 Camionisti in trattoria
20.00 Fratelli di Crozza Show
21.25 Blu profondo Film azione ('99)
23.30 Heartless Serie Tv

PARAMOUNT

13.10 Un allenatore in palla Film commedia ('05)
15.10 Starsky & Hutch Film commedia ('04)
17.10 La terrazza sul lago Film thriller ('08)
19.10 The Manchurian Candidate Film thriller ('04)
21.10 Proposta indecente Film drammatico ('93)
23.00 American Gigolo Film drammatico ('80)
1.10 Monster's Ball - L'ombra della vita Film ('01)

RAI SPORT HD

16.30 Motori: 7a prova, Mugello Gara 1 Formula GT
17.55 Campionato Italiano Pallavolo: 3a giornata Camp. Italiano maschile
20.20 No Limits Rubrica di sport
20.40 Gli "Imperdibili" Rubrica
20.45 Pallavolo: 1a giornata Serie A1 femminile
22.55 Tiro con l'arco: Campionati Italiani Outdoor
23.30 Zona B Rubrica di sport
0.15 Pallavolo: 3a giornata Camp. Italiano maschile

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.00 Serie A: Empoli - Juventus. Serie B: H.Verona-Perugia	17.00 Megajay
20.05 Ascolta, si fa sera	19.00 Guido al Cinema
20.30 Serie A: Torino - Fiorentina	20.00 Ciao Sabato
23.35 Il pescatore di perle	21.00 Gente della notte
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	23.00 DeeJay Parade
	24.00 Djs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2	15.00 Black or White
19.45 WeekendRevolution	17.00 Giancapital
21.00 Bella davvero	20.00 Funkytown
22.00 Musical Box	21.00 Capital Party Italo Disco
23.00 Babylon	22.00 Capita Party Classic
24.00 I lunatici	23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
19.00 La musica tra le righe	17.00 Dual Core
19.30 Radio3 Suite - Panorama	18.05 m2o Selection
20.00 Il cartellone. Amicare Ponchielli, "La Gioconda"	20.00 Electrozone
24.00 Battiti	21.00 Standout Chart
1.30 La Notte di Radio3	22.00 To the Club live
	0.15 International Club Chart

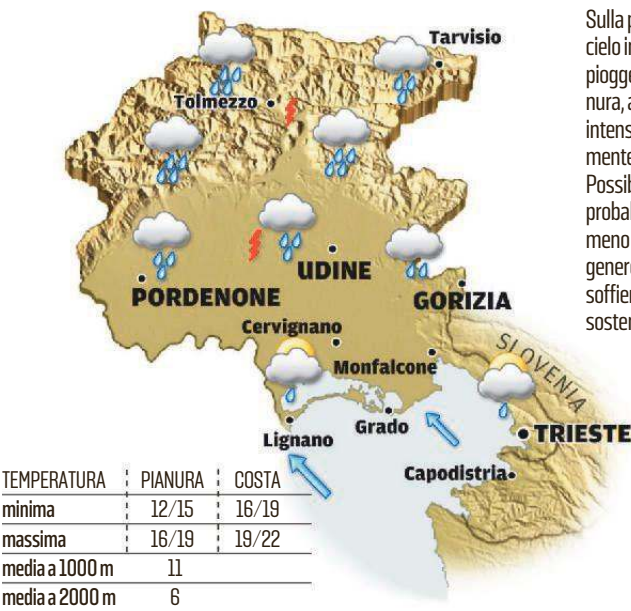
SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.10 Bigfoot Junior Film	Sky Cinema Uno
21.15 Ghostbusters	
Acchiappafantasm Film	Sky Cinema Hits
21.00 Ladre per caso Film	
Sky Cinema Comedy	
21.00 The Giver	
Il mondo di Jonas Film	Sky Cinema Family
PREMIUM CINEMA	
21.15 Wonder Woman Film	Cinema
21.15 Fausto & Furio Film	Cinema Comedy
21.15 Sopravvissuto	
The Martian Film	Cinema Energy
21.15 Nessuno si salva da solo Film	
Cinema Emotion	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

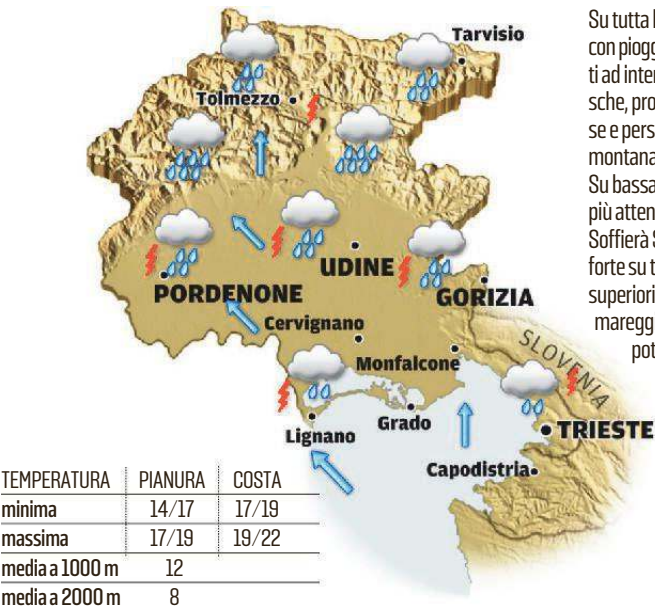


TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	12/15	16/19
massima	16/19	19/22
media a 1000 m	11	
media a 2000 m	6	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	16,6	17,7	73%	14 km/h
Monfalcone	14,5	16,9	80%	15 km/h
Gorizia	12,8	17,2	81%	12 km/h
Udine	12,9	16,7	86%	15 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	14,7	17,5	83%	12 km/h
Cervignano	12,4	17,4	86%	13 km/h
Pordenone	13,0	17,0	82%	12 km/h
Tarvisio	4,9	14,1	80%	30 km/h



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	17/19
massima	17/19	19/22
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	8	

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	14
Atene	12	21
Barcellona	20	23
Belgrado	9	19
Berlino	8	13
Bruxelles	6	13
Budapest	10	15
Copenaghen	10	13
Francoforte	7	14
Ginevra	11	21
Helsinki	0	5
Klagenfurt	xx	xx
Lisbona	16	22
Londra	6	11
Lubiana	7	15
Madrid	13	22
Malta	21	24
P. di Monaco	18	21
Mosca	0	5
Oslo	-1	6
Parigi	9	14
Praga	7	13
Salisburgo	7	17
Stoccolma	-2	4
Varsavia	7	11
Vienna	7	16
Zagabria	8	18
Zurigo	6	17

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	18	23
Ancona	13	20
Aosta	10	20
Bari	14	24
Bergamo	13	18
Bologna	12	21
Bolzano	12	18
Brescia	13	18
Cagliari	15	23
Campobasso	12	19
Catania	17	25
Firenze	15	21
Genova	18	20
L'Aquila	10	20
Messina	18	24
Milano	15	18
Napoli	17	22
Palermo	18	24
Perugia	16	19
Pescara	13	22
Pisa	15	19
R. Calabria	17	24
Roma	15	23
Taranto	13	22
Torino	13	18
Treviso	13	17
Venezia	14	18
Verona	12	17

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: maltempo con piogge e temporali, anche forti dalla sera su Alpi, alta Pianura Padana e Liguria. **Centro:** nubi in aumento su Sardegna e tirreniche, piogge e temporali dalla sera. Discreto sull'Adriatico. **Sud:** aperture, ma con addensamenti su Tirreniche e Sicilia in peggioramento. Buono altrove.

DOMANI

Nord: maltempo con piogge e temporali, anche forti su Liguria, Lombardia e Triveneto. Qualche timida apertura al Nordovest. **Centro:** instabilità su Sardegna, tirreniche e Umbria con piogge e temporali anche forti, fenomeni più intermittenti lungo l'Adriatico. **Sud:** brutto tempo, soprattutto su Sicilia e tirreniche con piogge e temporali, anche intensi in Campania.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero

Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni

Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calagari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaèle Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 3 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorich 31

Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 26 ottobre 2018 è stata di 41.311 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7		
8		9		10				11
12	13		14			15		
16		17				18		
19					20			
	21			22				
23			24		25			26
27			28		29			
30			31				32	
		33				34		
			35			36		

■ ORIZZONTALI 1. Un famoso musical - 5. Riferisce informazioni segrete carpite al nemico - 9. Grosso bicchiere con manico e coperchio per la birra - 12. In rada - 14. Vero, autentico - 15. Le vocali di moda - 16. Percosse fitte e violente (tre parole) - 19. La capitale delle Samoa - 20. Prezzo del trasporto di cose per nave - 21. Maggiore o Minore in cielo - 22. Hanno sei facce - 23. Strutture dello scheletro - 25. Fu il nome ufficiale del Regno di Thailandia - 27. Ha un comportamento invadente che arreca fastidio - 30. A te - 31. Varietà di dialetto neodindiano - 32. Nel mese - 33. Punti della sfera terrestre situati sullo stesso parallelo ma su meridiani opposti - 35. Schietto, genuino - 36. Tedio o impiccio.

■ VERTICALI 2. Così inizia l'alfabeto - 3. Dolce viennese al cioccolato - 4. Le porte della città di Troia - 5. Un'ampia stanza della casa - 6. Non necessario, superfluo - 7. La prima metà di ieri - 8. Dolce napoletano imbevuto di rum - 10. Magistrato che amministra la giustizia nel diritto musulmano - 11. Va spesso con Tizio e Sempronio - 13. Scarponcini che proteggono dalla neve - 15. Dimenticare, scordare - 17. Il fiume più importante della Sardegna - 18. Elemento chimico metallico del gruppo del platino - 23. Mescitore di vino - 24. Grandi recipienti a doghe - 26. Dodici in un anno - 28. Il nome di Menotti - 29. Una città dello Yemen - 33. Simbolo del plutonio - 34. Due nella lingua dei Romani.

DOSE

giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it

Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

OFFERTA DEL MESE

SOFFIATORE PB 250

€ 199,00

TAGLIASIEPI HCR 1501

€ 299,00

MOTOSEGA DA POTATURA CS 2511 TES

€ 399,00

Offerte valide fino al 31/10/2018 salvo esaurimento scorte.



RENAULT
Passion for life

Renault CLIO

Con NOLEGGIO RENAULT EASY LIFE

da **129€*** al mese



Oppure, sulle **vetture in pronta consegna**

fino a **6.000€**** di VANTAGGI

Scoprili tutti in concessionaria.

**Acquista una Clio entro il 31 ottobre
e riceverai in omaggio un set di pneumatici invernali.*****



A OTTOBRE SEMPRE APERTI

Renault raccomanda

renault.it

Emissioni di CO : da 104 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Offerta di noleggio per Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75. Il canone di € 128,57 (IVA inclusa) prevede: anticipo € 4.762,88 (IVA inclusa), noleggio 36 mesi / 30.000 km totali, assicurazione RC auto, asset management MYNDFLEET ACTIVE, costo dell'immatricolazione e tassa di proprietà. L'offerta è valida fino al 31/10/2018. Essa non è vincolante ed è soggetta ad approvazione da parte di ES Mobility srl, nonché alle variazioni di listino. Per tutti i dettagli dell'offerta rivolgersi ai Concessionari Renault aderenti all'iniziativa.

**Vantaggi riferiti a Renault CLIO LIFE dCi 75, validi in caso di permuta o rottamazione (Programma Green). È una nostra offerta valida fino al 31/10/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

***Offerta valida sulla Gamma Renault Clio per contratti stipulati entro il 31/10/2018.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212